



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



HARVARD COLLEGE  
LIBRARY

FROM THE LIBRARY OF  
MORRIS Z. ALBERTS  
(1850-1925)  
OF BOSTON







35

9

# חמשה חומשי תורה

מתורגמים איטלקית ומפורשים עברית  
עם הקדמה איטלקית

מלאכה

שד"ל זצ"ל

---

ספר ויקרא

---

פאדונבה

בבית דפוס פיאטיסקו וסאקיטו

שנת ה'תר"ל

0

# IL PENTATEUCO

VOLGARIZZATO E COMMENTATO

DA

**SAMUEL DAVIDE LUZZATTO**

CON

INTRODUZIONE CRITICA ED ERMENEUTICA.

**OPERA POSTUMA**

---

Vol. III. — LEVITICO

---

IN MEMORY  
OF  
MORRIS Z. ALBERTS'

PADOVA  
**BOSTON**  
Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto  
1850<sup>1871</sup> 1925

*B. 18.71.5 (3)*

HARVARD COLLEGE LIBRARY  
IN MEMORY OF  
MORRIS Z. ALBERTS  
SEPT. 29, 1928

5

**Proprietà letteraria dei figli dell'Autore.**

# ספר ויקרא

(א) וַיִּקְרָא \* אֶל-מֹשֶׁה וַיְדַבֵּר יְהוָה אֵלָיו  
מֵאֵהָל מוֹעֵד לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל

(א) ויקרא: לענין א' זעירא עיין מה שכתבתי על קצתי בחיי (בראשית כ"ז מ"ו).  
(ב) מן הבהמה וגו': הוא מאמר מוסגר, ואדם כי יקריב מוסב למטה אס עלה קרבנו, והמאמר מוסגר הוא לכבד ולשון רבים, ושאר הפרשה (אדם כי יקריב, אס עולה קרבנו וכו' וכו') כלה לנסתר יחד. וכאן ראיתי לחוות דעתי בקרה על עניני הקרבנות. הקרבנות לא היתה תחלתם בלוי אלהי, אלא ברשון אנושי, כי התכבדו בני אדם לתת תודה לאל על חסדיו עמהם, או להביא לפניו מנחה לשבך מחמתו ולגרותו למען יעלה שאלותם, כי לא יתכן לאדם להתכבד עם אלהיו כי אס על דרך שהוא מתכבד עם מלך בשר ודם, והנה בנאס להביא מנחה לאלהים לא מנאז תפולה אלא שירפיה בלש, כי בשרפתה היו מוניחים אותה מרשותם ומרשות שאר בני אדם, ומרשות הבהמות והחיות והעופות, וגם בהיותה נשרפת ועשנה עולה למרום, היה נראה להם כאילו עלה אל האלהים. והדבר הנשרף לכבוד האל קראו לו קִרְבָּנָה, מן יָקַד אֵשׁ, ואמר כך הושאל לשון קדושה לענינים אחרים: התורה האלהית אשר אין מגמתה ללמד את העם חכמה ודעת, אלא להדריכם במעגלי נדק, לא ביטלה מנהג הקרבנות, לא שלא היה זה בנחה, אלא מפני שאין המנחה הזה רע מנד עמו, ולא מויק לבני אדם ולתקון מדותם, אבל הוא מועיל להם, שאם היתה התורה מודיעה את העם שאין חפץ לה' בעולות והזבחים, מחר יאמרו מה חפץ לה' כי כדקדק ומה בלע כי נתם דרכינו? ולהיות אחד מיסודות התורה האמונה שהאל משגיח על מעשי בני אדם, ואוסב עושי הטוב ושוכח את הרעים, היה מן ההכרח שלא יזויר האל בתכלית הרוממות כפי מדרגתו האמיתית, אלא כביכול תושפל מעלתו מעט, ויזויר במחשבת בני אדם כמלך גדול המצין אל כל מעשיהם ושומע נעקתם, ומקבל מנחתם. וההכרח הזה לא היה דבור ההוא בלבד, אבל הוא בכל דור ודור נשוח. ואם במקום הקרבנות היה האל מנוה

(\*) יניח ד' שיעות ככויות ויתחיל מתחלת שיטה ה'

(\*) א' זעירא



# I

(1) Chiamato Mosè, il Signore gli parlò dal padiglione di congregazione con dire: (2) Parla ai figli d'Israele e di' loro:

על התפלה והזמירות וקריאת התורה והשמעת דברי מוסר, ולא היה מזה על הקרבנות, לא היתה גדולת האל ויראתו כראות בלב ההוון, כי היה כראה להם שאלהי העמים שעבדיהם מקריבים לפניהם כמה זבחים, הם גדולים וכבדים מאלהינו שאין עבודתו אלא בדברים בעלמא. כי כן היא מדת ההמון בכל דור ודור, ולא ההמון העם בלבד, אלא רוב בני אדם כך היא מדתם, איזהו מכובד אללם? המכבד את עצמו, ומגדיל מעלתו; ואמנם מי שהוא מעביר על מדותיו ואינו מבקש גדולה לעצמו אינו טוב בעיניהם. ואלהי האמת אף על פי שאינו נריך לכבוד בשר ודם, הכה לתועלתו ולטובתו הונרך להביא יראתו בלבנו לבלתי נחטא; ואחר שזימים ההם לא היה אפשר שתבא יראתו בלב העם בזולת קרבנות, וזה עליהם. והנה פרי הקרבנות שהיה הנגזר מקריב במקדש היה זה, שהיה מתרשם בלב ההמון כי אלוה ומלך גדול שוכן בקרבם, וזהם קנינים אליו, וזה להם עבודות הרגויות לפניהם, וזהם בעשותם העבודות ההן במוותו, הם מתרשים אליו יום יום, וממשיכים עליהם תמיד אהבתו: וזוהי התורה שלא יהיה כל אחד בונה בנה לעצמו, אך כל העדה יקריבו את קרבניהם במקום מיוחד אשר יבחר בו ה'; ולא היה זה תלילה כדי למעט מעשה הקרבנות (כדעת הרמב"ם במורה חלק ג' פ' ל"ג), אך היה לטובת האומה והגלחתה, ולתקון המדות, ולשמירת הרליגיאון, כי בהיות לכל העם מקדש אחד, יתקבנו כלם למקום אחד, ויתקשרו לבתם בקשר האהבה, והיו תמיד לאהבה אחת, ולא יהיה כל שצט וכל משפחה לעם בפני עצמו. ואם היה כל אחד בונה בנה לעצמו, היה מספיק לכל אחד שיהיה האל מרובה לו ומקבל זבחים, ולא היה לבו דואג כלל לשאר בני אומתו, תחת שרצון התורה הוא שיהיה הגמול כללי לאומה, וכל ישראל ערבים זה לזה. גם היה אפשר שתתקלקל העבודה אלל משפחה או שצט, וימירו את תקותיה, ומעט מעט ילכו בתקות הגוים, ויקבעו להם מנהגים כתעבים לפני ה', וגם את צביהם ואת בנותיהם יצטו; ובהיות העבודה רק במקום אחד, הקלקול יותר רחוק, כי תמערך לזה הסכמת האומה כלה (ועיין מה שכתבתי במדבר ט"ו ט"ו). והנה קרבנות הנגזר הם כדי שיהיה לישראל משכן ומקדש לעבודת האל, כדי שיתרשם בלבם כי ה' בקרבם, והוא מלכם

וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם אָדָם כִּי־יִקְרִיב מִכֶּם קָרְבָן  
 לַיהוָה מִן־הַבְּהֵמָה מִן־הַבְּקָר וּמִן־הַצֹּאן  
 תִּקְרִיבוּ אֶת־קָרְבַּנְכֶם: (א) אִם־עֲלָה קָרְבָנוּ מִן־  
 הַבְּקָר זָכָר תָּמִים יִקְרִיבֶנּוּ אֶל־פֶּתַח אֹהֶל  
 מוֹעֵד יִקְרִיב אֹתוֹ לְרִצְנוֹ לִפְנֵי יְהוָה: (ב) וְסַמְדֵךְ  
 יָדוֹ עַל־רֹאשׁ הָעֵלָה וְנִרְצָה לוֹ לְכַפֵּר עָלָיו:  
 (ג) וְשַׁחֲטָה אֶת־בֶּן הַבְּקָר לִפְנֵי יְהוָה וְהִקְרִיבוּ  
 בְנֵי אֹהֶרֶן הַכֹּהֲנִים אֶת־הַדָּם וּזְרְקוּ אֶת־הַדָּם

ומכהנים, המשיגת על מעשיהם והגומל אותם כדרכם וכעלילותם, ולא ירשע זה בלב  
 ההמון בלי ענין מוחש שירמוח אליו. לפיכך הוֹרֵךְ שיהיה המקדש כתבנית היכל מלך,  
 והוֹרֵךְ שיהיה בו שלטן ומוכרה, ועל השלטון מערכת למס, והכלים השייכים לשלטון,  
 קערוטיו וכפותיו. ואחר שיהיה המכהג להקריב לאלהים מנחה מן הדברים הנאכלים,  
 היה מן הראוי שגביא לפני מלכבו מיני אכילה ושתייה, והנה הזבחים כנגד האכילה,  
 והסבכים כנגד השתייה. והוֹרֵךְ שיהיו למלך משרתים העובדים צמיחו ועומדים לפניו,  
 והם הכהנים. ואחד מהם רואה פני המלך היושב ראשונה במלכות, והוא הכהן הגדול.  
 והוֹרֵךְ שיהיו המקדש וכליו והכהנים ובגדיהם מפוארים בהוד והדר לכבוד, למען תתראש  
 בלב העם גדולת המלך השוכן צבית, ותהיה יראתו על פניהם לבלתי יתטאו. ואם  
 בתחלה כשהיה כל אחד טובה צמה לעצמו היתה העבודה משורה לכל אדם או לכוורות,  
 עכשו שאין מקריבים רק במקום אחד, הוֹרֵךְ שיהיה העבודה ניד משפחה אחת  
 המשרתת בשם האומה כלה. והמשפחה הזאת המקודשת, לעבודת האל ראוי שיהיה  
 פנייה משאר מלאכות ועבודות; ולהיות עבודתה צבית ה' בשם האומה כלה ראוי  
 שיהיה פרכתה מוזמנת לה מאת העם. ואמנם לא היה ראוי שיהיה כל כהן וכל לוי  
 מקבל פרכסה קבועה, והיה כנדיק כרשע; אבל הניחה התורה ברשות כל איש ואיש  
 מישראל לתת מתנותיו לכל כהן ולכל לוי שירצה, ומתוך כך ישתדלו הכהנים והלויים  
 להיות מרוצים לקבל בכשרון דרכיהם וביושר מעלליהם. ואמנם קרבנות היחיד כלם

Quando alcuno tra voi voglia offrire un sacrificio al Signore, tra gli animali quadrupedi potrete fare il vostro sacrificio della specie bovina e della pecorina (o caprina). (3) Se un olocausto egli è il sacrificio ch'egli vuol fare, (e questo) della specie bovina; lo presenterà (consistente in) un maschio immacolato. All'ingresso del padiglione di congregazione lo presenterà, perchè gli venga accettato, davanti al Signore. (4) Egli poserà la sua mano sul capo dell'olocausto, e questo gli verrà accettato, per espiare per lui. (5) Scannerà il giovenco davanti al Signore, e i figli d'Aronne, sacerdote, ne presenteranno il san-

לחולת הימין, ככל העמים אשר יעבדו עלי. אם תבואו עובדו, יתן תודה לך.  
 וקריב קרבנו, וזוה יתראש בלבו כי תחת ה' היתה לו הטובה, וינחם בו ויתקן מעשיו,  
 כדי להשאק עליו תמיד ויבטחו ויחילו. ואם יהיה בשר יתכלל לאל מידור כדר שאם  
 יתלנהו יקריב לפניו קרבן, וכאשר רוח והנלה יעמוד לו ישלם כדרו, ויתראש בלבו כי  
 ה' הנילו. ואם יתוא שגגה יביא קרבן, ויתראש, בלבו כי אלהיו שלח לו והוא רצה  
 לפניו כבתלה. ואם לא היתה כפרה לשוגג, היה החוטא אומר בלבו מי יגלני מיד  
 האל הקדש הזה? כי הנה עתה בבלי דעת חטאתי, וקרה אפו בי וישליכני מלפניו,  
 ואין לי תקוה להשיב חמתו; אם כן למה אשתמר עוד מחטוא מהיום והלאה? ואחכס  
 החוטא בזדון לא היה מביא קרבן, כדי שלא יתראש בלבו כמתעבת הגוים הקדמונים,  
 שהאל לוקח שוחד מן החוטאים וסולח להם פשעיהם. ועוד תועלת אחרת היתה  
 בקרבנות היקיד, והוא כי מלבד החלק העניע מהם לכהנים, הנה גם מה שנשאר  
 לבעלים היו הבעלים מוכרים לאכלו כחברה עם זולתם, כי לא היו רשאים להשאיר  
 מחנו עד המחרת או עד היום השלישי, ואף לא למלח בשר הזבח ולהביאו לניתם  
 קוף לירושלם ולאכלו עם בני ביתם; והנה המשלם כדרו לס' על חסד אשר עשה לו  
 היה מוכרח לשמח עמו גם אחרים, ועל ידי זה היה מתקשר בקשר האהבה עם  
 אכזים אשר לא ידע מחמול שלום, או לפחות היה מהנם מסעודתו העניים  
 והאביונים, ועיין לחטה י"ט ט'. (ג) לרצונו: כתרומו לרעוא ליה שיהיה הקרבן  
 כרצה לפני ה' לטובה לו לאיש המביאו. רצון בתורה ושאר הספרים הקדמונים  
 אין ענינו Voluntas, ולא רצה velle, וכן כתב גם רמב"ם באן. (ד) ונרצה לו  
 להפיר עליו: אין קרבן מכפר על עון, אלא על שגגה (חזן מוקפת אשמות), והטובה  
 חיבה על חטא רק פְּחַתָּה להחרות לאדון, לכפר עליו, לכסות על מומיו אשר לא  
 ידע בהם, או לבקש ממנו חסד, וירא שחא יגרם החטא הנלתי ידוע למנוע שאלתו.  
 (ה) ושדט: וכן והפשיט ונתת, חוזר לבעל הקרבן, והוא יעשה כדיו או על ידי מי

עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב אֲשֶׁר־פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד:  
 (1) וְהִפְשִׁיט אֶת־הָעֹלָה וְנָתַח אֹתָהּ לְנִתְחֶיהָ:  
 (2) וְנָתְנוּ בְנֵי אֹהֶרֶן הַכֹּהֵן אִישׁ עַל־הַמִּזְבֵּחַ  
 וְעָרְכוּ עֵצִים עַל־הָאִשׁ: (3) וְעָרְכוּ בְנֵי אֹהֶרֶן  
 הַכֹּהֲנִים אֶת הַנִּתְחִים אֶת־הָרֹאשׁ וְאֶת־הַפָּרָר  
 עַל־הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאִשׁ אֲשֶׁר עַל־הַמִּזְבֵּחַ:  
 (4) וְקָרְבוּ וּכְרַעְיוּ יָרְחָן בְּמַיִם וְהִקְטִיר הַכֹּהֵן  
 אֶת־הַכֹּל הַמִּזְבֵּחַ עֲלֶיהָ אִשָּׁה רִיח־נִיחֹחַ  
 לַיהוָה: 5 וְאִם־מִן־הַצֹּאֵן קָרְבָנוּ מִן־  
 הַבְּשָׂבִים אוֹ מִן־הָעֵצִים לְעֹלָה זָכַר תָּמִיד

## LEVITICO I

gue, e lo spargeranno tutt'attorno sopra l'altare esistente all'ingresso del padiglione di congregazione. (6) E scorticherà l'olocausto, e lo taglierà ne' suoi quarti. (7) E i figli del sacerdote Aronne porranno fuoco sull'altare, e ordineranno legna sopra il fuoco. (8) I sacerdoti figli d'Aronne ordineranno i quarti, la testa, e l'adipe, sulle legna esistenti sul fuoco ch'è sull'altare. (9) Le interiora poi e le gambe ne laverà nell'acqua, ed il sacerdote arderà il tutto sull'altare. È un olocausto, un sacrificio da ardersi, odore propiziatario, al Signore. (10) Se poi il sacrificio ch'egli vuol offrire in olocausto è del

שירלה, וכן וקרבו וכרעיו ירחן במים (למטה פסוק ט') כאמר על בעל הקרבן (עיין בת"ש ע"ה), וכל מה שזריך שיעשהו הכהן כזכר בפירוש נכתוב. (4) וקרבו וכרעיו

יִקְרִיבוּנוּ: (יא) וְשַׁחַט אֹתוֹ עַל יַרֵךְ הַמִּזְבֵּחַ צָפֹנָה  
 לְפָנָי יְהוָה וּזְרְקוּ בְּנֵי אֹהֶלן הַכֹּהֲנִים אֶת־  
 דָּמֹו עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יב) וְנִתַּח אֹתוֹ לְנִתְחָיו  
 וְאֶת־רֹאשׁוֹ וְאֶת־פָּדְרוֹ וְעַרְךָ הַכֹּהֵן אֹתָם עַל־  
 הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאֵשׁ אֲשֶׁר עַל־הַמִּזְבֵּחַ:  
 (יג) וְהִקְרִב וְהִכְרַעַם יִרְחֵן בְּמַיִם וְהִקְרִיב  
 הַכֹּהֵן אֶת־הַכֹּל וְהִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַה עֲלֶיהָ הוּא  
 אִשָּׁה רֵיחַ נִיחַח לַיהוָה: פ שׁוֹנִי (יד) וְאִם מִן־  
 הָעוֹף עֲלֶיהָ קָרְבָּנוֹ לַיהוָה וְהִקְרִיב מִן־הַתְּרִים

## LEVITICO I

bestiame minuto, cioè degli agnelli o dei capretti, lo presenterà (consistente in) un maschio immacolato. (11) Lo scannerà al lato settentrionale dell'altare davanti al Signore; ed i figli d'Aronne, sacerdoti, ne spargeranno il sangue tutt'attorno sopra l'altare. (12) E lo taglierà nei suoi quarti, e (ne taglierà) la testa, e l'adipe; ed il sacerdote gli ordinerà sulle legna, esistenti sul fuoco, ch'è sull'altare. (13) Le interiora poi e le gambe ne laverà nell'acqua, ed il sacerdote presenterà il tutto e l'arderà sull'altare. È un olocausto, un sacrificio da ardersi, odore propiziatore al Signore. (14) E se dei volatili vuole offrire un olocausto al Signore, presenterà il suo sacrificio

ירחץ במים: להסיר לכלוכס לכבוד גבוה (דון יצחק). (יב) את ראשו: לא היה מנחה הראש ולא החלבים, אבל היה כורת הראש (כי בשמיטה אין הראש מתפטר מן הנוף), והיה מותך החלבים בשבין, ושתי הסעולות האלה אע"פ שאינן נחוק ממש,

או מן־בְּנֵי הַיּוֹנָה אֶת־קֶרְבָּנֹו: (מז) וְהִקְרִיבֹו  
הִכֵּהֶן אֶל־הַמִּזְבֵּחַ וּמִלֶּקֶת אֶת־רֹאשׁוֹ וְהִקְטִיר  
הַמִּזְבֵּחַ וְנִמְצָה דָּמֹו עַל קִיר הַמִּזְבֵּחַ:  
(מז) וְהִסִּיר אֶת־מִרְאָתוֹ בְּנִצָּתָהּ וְהִשְׁלִיךְ אֹתָהּ  
אֶצְל הַמִּזְבֵּחַ קִדְמָה אֶל־מְקוֹם הַדָּשָׁן: (מ) וְשָׁמַע  
אֹתוֹ בְּכַנְפָּיו לֹא יִבְדִּיל וְהִקְטִיר אֹתוֹ הִכֵּהֶן  
הַמִּזְבֵּחַ עַל־הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאֵשׁ עָלָה  
הוּא אִשָּׁה רֵיחַ נִיחַח לַיהוָה: • ס

## LEVITICO I

delle tortore, o dei giovani colombi. (15) Il sacerdote lo presenterà all'altare, e gli taglierà la testa e l'arderà sull'altare: ed il sangue si farà scolare sulla parete dell'altare. (16) Ne leverà il gozzo, colla sua piuma, e lo getterà presso l'altare, a oriente, nel luogo destinato alla cenere. (17) Lo fenderà, colle ali (attaccate), senza dividere (il corpo in due); ed il sacerdote l'arderà sull'altare, sopra le legna esistenti sul fuoco. È olocausto, sacrificio da ardersi, odore propiziatatorio, al Signore.

הרי הן כריחה וחיכה בסכין, וככללו צמלת וכתח. (מז) ומלק את ראשו: מתק  
מן העורף, וכאן היה מחיו את הראש בהקלט ומקטירו לענמו, ולמטה צמטאת (ה' ח')  
לא היה מבדיל, לפי שם העוף הוא מועט ואין בו די לקבלו בכלי ולזרקו על המזבח  
סביב, לכן טוב וכונה דמו על קיר המזבח, וגם צמטאת העוף שכ' והזה מים הצמטאת  
לא היה מקובל בכלי, וזוה הטעם לא היחה החליקה אלא צראש המזבח, כדי שלא  
יאבד מהדם כלל (הון ינחק). ונמצא: קודם שיקטיר, ואין טורח לפרש וכבר כמלה,  
אלא שתחלה הזכיר ההקערה, שהיא העיקר, ווא"תכ חזר להזכיר שבצעת החליקה  
ימנה הדם על קיר המזבח. ורכ"הו כתב שאין הו"יו להפך העבר לעתיד, והוא  
טעות. (מז) מראתו: מראה לשון מריא, מקום שמלטיטין ומכניכים שם המאכל.

## ב

(א) וּנְפֹשׁ כִּי־תִקְרִיב קֶרְבָּן מִנְחָה לַיהוָה  
 סֵלֶת יִהְיֶה קֶרְבָּנוֹ וַיִּצַק עָלֶיהָ שֶׁמֶן וְנָתַן  
 עָלֶיהָ לְבִנְהָ: (ב) וַהֲבִיֵּאתָ אֶל־בְּנֵי אֹהֲרֹן  
 הַכֹּהֲנִים וְקִמְצָן מִשֶּׁם מְלֵא קִמְצוֹ מִסֵּלֶתָהּ  
 וּמִשֶּׁמֶנָּה עַל כָּל־לִבְנֹתָהּ וְהִקְטִיר תִּכְהֶינּוּ  
 אֶת־אֲזִכְרֹתָהּ הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁר רִיחַ נִיחַח

## LEVITICO II

## II

(1) Quando taluno voglia presentare al Signore un'offerta farinacea, la sua offerta consisterà in fior di farina, e vi colerà sopra dell'olio, e vi metterà sopra dell'incenso. (2) Egli la recherà ai figli d'Aronne, sacerdoti; ed il sacerdote ne prenderà via pieno il pugno del fior di farina e dell'olio, unitamente a tutto l'incenso, ed arderà sull'altare il suo profumo

(א) מִנְחָה: עִיקְרוֹ שֶׁרֶשׁ נֹחַ, כְּעֵשֶׂם רִיחַ נִיחֹחַ, אֲעִ"פּ שֶׁאֵת"כ כִּתְקַבְּלָהּ הַמ"ס  
 פִּלְעִילוֹ שֶׁרֶשֶׁית, וְאִמְרוּ מִנְחָה בִּכ"וֹן נֹחַה, גַּם אִמְרוּ מִנְחָתוֹת בְּכֹלֶם שִׁפְחוֹת. (ב) וְקִמְצָן  
 מִשֶּׁם מְלֵא קִמְצוֹ: אֵינן סִפֵּק שֶׁהִכְהֵן הוּא הַקּוּמָן, שֶׁאֵם לֹא כֵן הִיֵּם לְרִדֵּךְ שִׁוּסִיף  
 הַכְּתוּב וְנָתַן עַל כִּפֵּי הַכֹּהֵן; וְהֵם שֶׁלֹּא בִּכְתָב וְקִמְצָן הַכֹּהֵן, הוּא מִכְּנֵי מִיִּבְחֹת מֵלֶת

לַיהוָה: (ג) וְהֵנוּתַרְתָּ מִן־הַמִּנְחָה לְאַהֲרֹן וּלְבָנָיו  
 קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים מֵאֲשֵׁי יְהוָה: ס (ה) וְכִי  
 תִקְרַב קִרְבָּן מִנְחָה מֵאַפֵּה תִנּוּר סֵלֶת חֲלוֹת  
 מִצַּת בְּלוֹלַת בִּשְׁמֵן וּרְקִיקֵי מִצּוֹת מִשְׁחִים  
 בִּשְׁמֵן: ס (ה) וְאִם־מִנְחָה עַל־הַמִּחְבֶּת  
 קִרְבָּנְךָ סֵלֶת בְּלוּלָה בִּשְׁמֵן מִצָּה תִהְיֶה:  
 פָּתוֹת אֹתָהּ פְתִים וַיִּצְקֶת עָלֶיהָ שֶׁמֶן מִנְחָה

## LEVITICO II

[cioè queste parti dell'offerta, destinate ad esalare profumo].  
 È sacrificio da ardersi al Signore, odore propiziatório. (3) Ed  
 il rimanente dell'offerta farinacea (appartiene) ad Aronne ed  
 ai figli suoi: è cosa santissima [v. VI. 9-11], (porzione ad  
 essi devoluta) dalle cose da ardersi al Signore. (4) E quan-  
 do vorrai presentare un'offerta farinacea da cuocersi in  
 forno, sarà di fior di farina, focacce azzime intrise coll'olio,  
 e focacce di pasta molle unte coll'olio. (5) E se quella che  
 vorrai presentare sarà un'offerta farinacea da cuocersi sulla  
 padella, sarà di fior di farina intrisa coll'olio, non lievitata.  
 (6) La romperai a frusti, e vi colerai sopra dell'olio: è offerta

הכהנים, והכה אומר וקמן והקטיר הכהן, באילו שני הדברים דבר אחד הם, כי מיד  
 שהיה קומן היה מקטיר. אוֹבְרְתָהּ: מענין ריח, כמו זכרו ביין לנכון, וכל לשון זכירה  
 תחלת הוראתו הריח ריח, והושאל על הזכירה, כי זכירת מה שהיה הוא כאדם  
 המרגיש ריח הדבר אחר עֲבָרוּ מנגד עיניו, והרמז"מן כתב בהפך, כי הריח נקרא  
 זָכָר מכני שהוא דומה לזכרן השומר רשמי הדברים אחר העלום מן החושים; והוא  
 לא זכר כי כל המלות המורות על פעולות הכפש גַּל כל מה שאינו מורגש בחוש,



הוא: ס שליש (7) ואם־מנחת מרחשת  
 קרבנך סלת בשמן תעשה: (8) והבאת את־  
 המנחה אשר יעשה מאלה ליהוה והקריבה  
 אל־הכהן והגישה אל־המזבח: (9) והרים  
 הכהן מן־המנחה את־אזבדתה והקטיר  
 המזבחה אשה ריח־ניחח ליהוה: (10) והנותרת  
 מן־המנחה לאהרן ולבניו קדש קדשים  
 מאשי יהוה: (11) כל־המנחה אשר תקריבו

## LEVITICO II

farinacea. (7) E se quella che vorrai presentare è un'offerta farinacea da farsi in tegghia, sarà fatta di fior di farina (intrisa) nell'olio. (8) Potrai recare al Signore un'offerta farinacea da farsi in qualunque di queste (maniere). Egli [l'oblato] la presenterà al sacerdote, il quale l'accosterà all'altare. (9) Il sacerdote toglierà dall'offerta farinacea il suo profumo [cioè la porzione accennata al v. 2] e l'arderà sull'altare. È sacrificio da ardersi al Signore, odore propiziatario. (10) Ed il rimanente dell'offerta farinacea (appartiene) ad Aronne ed ai figli suoi: è cosa santissima, (ad essi devoluta) dalle cose da ardersi al Signore. (11) Qualsiasi oblazione farinacea

כלן חלות עושאלות, והוכחו מתחלתן על ענינים מורגשים, והאלה המורה על הריח קדמה בהכרח למלה המורה על הזכרון. (7) מרחשת: עמוקה, לא כן מחבת, ע' ר"ש, ורזיה לזה וכל כעשה במרחשת (במבוכה) ועל המחבת (עליה) (למטה ז' ט') (רכ"הו). (8) אשר יעשה מאלה: חולי רחוי לקרוא יעשה, כל' העושה, והוא

לִיהוָה לֹא תַעֲשֶׂה חֶמֶץ בִּי כָל־שָׂאֵר וְכָל־  
 דְּבַשׁ לֹא־תִקְטְרוּ מִמֶּנּוּ אֲשֶׁר לִיהוָה:  
 (ב) קָרְבַּן רֵאשִׁית תִּקְרִיבוּ אֲתֶם לִיהוָה וְאֶל־  
 הַמִּזְבֵּחַ לֹא־יַעֲלוּ לְרִיחַ נִיחֹחַ: (יג) וְכָל־קָרְבַּן  
 מִנְחַתְךָ בַמֶּלַח תִּמְלַח וְלֹא תִשְׁבִּית מֶלַח  
 בְּרִית אֱלֹהֶיךָ מֵעַל מִנְחַתְךָ עַל כָּל־קָרְבְּנֶךָ  
 תִּקְרִיב מֶלַח: ס (יד) וְאִם־תִּקְרִיב מִנְחַת  
 בְּכוֹרִים לִיהוָה אָבִיב קָלוּי בְּאֵשׁ גֵּרֶשׁ בְּרִמְלָ

## LEVITICO II

che presentiate al Signore, non si farà di lievitato; poichè di nessun lievito, nè d'alcun miele, dovete ardere sacrificio da ardersi al Signore. (12) In offerta di primizie li presenterete al Signore, ma sull'altare non saliranno per odore propiziatario. (13) E qualsiasi offerta farinacea che presenterai, la salerai col sale, e non ometterai dalla tua offerta farinacea il sale, (simbolo) di riconciliazione col tuo Dio. Sopra qualunque tuo sacrificio presenterai del sale. (14) E se presenterai al Signore un'offerta di primizie; di grano quasi maturo, abbrustolito al fuoco, (indi) franto, come si frange il grano fresco,

הנזכר אח"כ והקריבה אל הכהן. (יג) מלח ברית אלהיך: עד היום הזה נשאי הערביים כשבורתים ברית מנאים כלי של מלח ואוכלים יחד פת במלח (רח), והנס זה היה מכהג ידוע בנימי קדם בארצות המזרח שהברית נכרת במלח, ואמנם כל קרבן הוא לרבות ולמיים האל ולהציאו עמנו בברית, ולפיכך נוס לתת מלח בכל קרבן וקרא לאותו מלח מלח ברית אלהיך, כי זו אחת כורת ברית עם אלהיך. (יד) מנחת

תִּקְרִיב אֶת מִנְחַת בְּכוֹרֶיךָ: (טז) וְנָתַתְּ עָלֶיהָ  
 שֶׁמֶן וְשִׁמְתָה עָלֶיהָ לְבִנְהָ מִנְחָה הוּא: (טז)  
 וְהִקְטִיר-הִכְהֵן אֶת-אִזְכָּרְתָהּ מִגִּרְשָׁהּ וּמִשִּׁמְנָהּ  
 עַל כָּל-לִבְנֹתָהּ אִשָּׁה לִיהוָה: פ

## ג

רביע (א) וְאִם-זִבַּח שְׁלָמִים קָרְבָּנוֹ אִם מִן  
 הַבָּקָר הוּא מִקְרִיב אִם-זִכָּר אִם-נִקְבָּה תָּמִים

## LEVITICO II-III

presenterai la tua oblazione di primizie. (15) Vi metterai sopra dell'olio, e vi porrai sopra dell'incenso: ella è una oblazione farinacea. (16) Il sacerdote ne arderà il profumo, (una parte cioè) del suo grano franto e del suo olio, unitamente a tutto il suo incenso. È sacrificio da ardersi al Signore.

## III

(1) E se il suo sacrificio è un sacrificio di contentezza [ai rendimento di grazie, e pagamento d'un voto]; se vuol presentarlo della specie bovina, sia maschio o femmina, imma-

בְּכוֹרִים: לְפִי הַפֶּשֶׁט הוּא שֶׁל יָחִיד הַנֶּאֱחָה בְּכֹדֶבָה, (כְּדִבְרֵי רַא"ב) וְאִיכְנֵה שֶׁל זָכָר, וְחֵלֶת אִם כְּחֻמְעָה. בְּר"שׁ כ"י לְשׁוֹן שְׂצִירָה וְטַחִינָה גִּסָּה (לֹא גֹרְסָה), וְכֵן ז"ל.  
 (א) זִבַּח שְׁלָמִים: כְּמוֹ זִבְחֵי שְׁלוֹמִים עַלֵּי הַיּוֹם שְׁלֹמֵתֵי כֹדְרֵי עַל כֵּן וְגו', הוּא זִבְחָה שֶׁל שְׂמֵחָה וְכֹחֵל בְּחֻמְרָה לְהַרְבּוֹת הַשְּׂמֵחָה וְהַשְּׁלוֹם בְּעוֹלָם, וְאוּלַי כִּקְרָא כֵּן מִפְּנֵי

יִקְרִיבֵנוּ לְפָנָי יְהוָה: (ב) וְסִמַּךְ יָדוֹ עַל־רֹאשׁ  
 קָרְבָּנוּ וּשְׁחָטֹו פֶתַח אֹהֶל מוֹעֵד וְזָרְקוּ בְּנֵי  
 אֹהֶל־הַתְּכֵהֲנִים אֶת־הַדָּם עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (ג)  
 וְהִקְרִיב מִזְבֵּחַ הַשְּׁלָמִים אִשָּׁה לַיהוָה אֶת־  
 הַחֶלֶב הַמְּכַסֶּה אֶת־הַקָּרֵב וְאֵת כָּל־הַחֶלֶב  
 אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֵב: (ד) וְאֵת שְׁתֵּי הַכְּלָיֹת וְאֶת־  
 הַחֶלֶב אֲשֶׁר עֲלֵהֶן אֲשֶׁר עַל־הַבְּסָלִים וְאֶת־  
 הַיִּתְרֹת עַל־הַכֶּבֶד עַל־הַכְּלָיֹת יְסִירְנָה:  
 (ה) וְהִקְטִירוּ אֹתוֹ בְּנֵי־אֹהֶל־הַמִּזְבֵּחַ עַל־  
 הָעֵלָה אֲשֶׁר עַל־הָעֵצִים אֲשֶׁר עַל־הָאֵשׁ אִשָּׁה  
 רִיחַ נִיחַח לַיהוָה: פ (ו) וְאִם־מִן־הַצֹּאֵן

## LEVITICO III

colato lo presenterà innanzi al Signore. (2) Poserà la sua mano sul capo del suo sacrificio, e lo scannerà all'ingresso del padiglione di congregazione: e i figli d'Aronne sacerdoti ne spargeranno il sangue sopra l'altare, tutt'attorno. (3) Del sacrificio di contentezza egli offrirà in sacrificio da ardersi al Signore, il sevo che cuopre le interiora, e tutt'il sevo ch'è sulle interiora. (4) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui fianchi; e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni. (5) I figli d'Aronne arderanno [il sevo] sopra l'altare, insieme agli olocausti esistenti sopra le legna che sono sul fuoco. È un sacrificio da ardersi al Signore, odore propiziatorio. (6) E se il sacrificio ch'egli fa al Signore per

קָרְבָּנוּ לְזִבַח שְׁלָמִים לַיהוָה זָכָר אוֹ נֶקֶבָה  
 תָּמִים יִקְרִיבוּנוּ: (ח) אִם־כִּשְׁב הוּא־מִקְרִיב אֶת־  
 קָרְבָּנוּ וְהִקְרִיב אֹתוֹ לִפְנֵי יְהוָה: (ט) וּסְמַךְ  
 אֶת־יָדוֹ עַל־רֹאשׁ קָרְבָּנוּ וְשַׁחַט אֹתוֹ לִפְנֵי  
 אֹהֶל מוֹעֵד וְזָרְקוּ בְנֵי אֹהֶל־אֶת־דָּמוֹ עַל־  
 הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (י) וְהִקְרִיב מִזִּבַּח הַשְּׁלָמִים  
 אִשָּׁה לַיהוָה חֶלְבוֹ הָאֵלִיָּה תְּמִימָה לְעֹמֶת  
 הָעֵצָה יְסִירָנָה וְאֶת־הַחֶלֶב הַמְּכַסֶּה אֶת־  
 הַקָּרֵב וְאֵת כָּל־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֵב:  
 (יא) וְאֵת שְׁתֵּי הַבָּלִיֹּת וְאֶת־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עֲלֵהֶן

## LEVITICO III

sacrificio di contentezza è del bestiame minuto; maschio o femmina, immacolato lo presenterà. (7) Se della specie pecorina offre il suo sacrificio, lo presenterà innanzi al Signore. (8) E poserà la sua mano sul capo del suo sacrificio, e lo scannerà davanti al padiglione di congregazione, e i figli d'Aronne ne spargeranno il sangue sopra l'altare tutt' attorno. (9) Del sacrificio di contentezza offrirà in sacrificio da ardersi al Signore il sevo, la coda intera, cui leverà vicino alla spina dorsale, ed il sevo che cuopre le interiora, e tutto il sevo ch'è sulle interiora. (10) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra' di essi,

עֲשֵׂה לָמֶה הַחֹזֶה וְהַחֹמֶלֶת. (מ) הָעֵצָה: כִּי דוּמָה לַעַבְדֵי שִׁוְעָאִים מִמֶּנּוּ עֲכַפִּים (רַכ"ו).  
 (יד) רַמ"בִּזְמַן תַּרְגֵּם מִמֶּנּוּ קָרְבָּנוּ, מֵאֹתוֹ קָרְבָּנוּ, וְאִיכְנוּ נִכְוִי.

אֲשֶׁר עַל־הַכְּסָלִים וְאֶת־הַיִּתְרֹת עַל־הַכְּבֵד  
 עַל־הַכְּלִיֹּת יִסִּירְנָה: <sup>(יא)</sup> וְהִקְטִירוּ הַכֹּהֵן  
 הַמִּזְבֵּחַ לֶחֶם אִשָּׁה לַיהוָה: פ <sup>(יב)</sup> וְאִם־  
 עֹז קָרְבָנוּ וְהִקְרִיבוּ לִפְנֵי יְהוָה: <sup>(יג)</sup> וְסָמַךְ  
 אֶת־יָדוֹ עַל־רֹאשׁוֹ וְשָׁחַט אֹתוֹ לִפְנֵי אֹהֶל  
 מוֹעֵד וְזָרְקוּ בְנֵי אֹהֶלן אֶת־דָּמֹו עַל־הַמִּזְבֵּחַ  
 סָבִיב: <sup>(יד)</sup> וְהִקְרִיב מִמֶּנּוּ קָרְבָנוּ אִשָּׁה לַיהוָה  
 אֶת־הַחֶלֶב הַמְּכַסֶּה אֶת־הַקָּרֶב וְאֶת־כָּל־  
 הַחֶלֶב אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֶב: <sup>(טו)</sup> וְאֶת־שְׁתֵּי הַכְּלִיֹּת  
 וְאֶת־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עֲלֵהֶן אֲשֶׁר עַל־הַכְּסָלִים  
 וְאֶת־הַיִּתְרֹת עַל־הַכְּבֵד עַל־הַכְּלִיֹּת יִסִּירְנָה:

## LEVITICO III

che sta (cioè) sui fianchi; e la rete ch'è sul fegato, cui leverà  
 insieme ai reni. (11) Il sacerdote l'arderà sull'altare; è cibo,  
 sacrificio (cioè) da ardersi, al Signore. (12) E se della specie  
 caprina è il suo sacrificio, lo presenterà innanzi al Signore.  
 (13) E poserà la sua mano sul capo suo, e lo scannerà in-  
 nanzi al padiglione di congregazione, e i figli d'Aronne ne  
 spargeranno il sangue sopra l'altare tutt'attorno. (14) E ne  
 offrirà in sacrificio, (cioè) da ardersi al Signore, il sevo che  
 cuopre l'interiora, e tutt'il sevo ch'è sull'interiora. (15) E i  
 due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui  
 fianchi, e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni.

(טז) וְהִקְטִירֶם הַכֹּהֵן הַמִּזְבֵּחַ לַחֵם אִשָּׁה לְרִיחַ  
 גִּיחַת כָּל-חֵלֶב לַיהוָה: (יז) חֻקַּת עוֹלָם  
 לְדֹרֹתֵיכֶם בְּכֹל מוֹשְׁבֹתֵיכֶם כָּל-חֵלֶב וְכֹל-  
 דָּם לֹא תֹאכְלוּ: פ

## ד

חֲמִישִׁי (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר:  
 (ב) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר נַפְשׁ כִּי-תַחַטָּא  
 בַּשְּׁגָגָה מִכֹּל מִצְוֹת יְהוָה אֲשֶׁר לֹא תַעֲשִׂינָהּ  
 וְעָשְׂתָה מֵאַחַת מֵהֵנָּה: (ג) אִם הִכִּהֵן הַמְּשִׁיחַ

## LEVITICO III-IV

(16) Ed il sacerdote gli arderà sull'altare: è cibo, sacrificio (cioè) da ardersi per odore propiziatore. Ogni sevo appartiene al Signore. (17) Statuto perpetuo per tutte l'età avvenire, in tutte le vostre sedi: alcun sevo ed alcun sangue non mangerete.

## IV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel con dire: Una persona che manchi in errore contro uno di tutt'i precetti del Signore che ingiungono di non fare: ed operi contro uno di quelli.... (3) S' egli è il sacerdote unto

(ב) מִכֹּל מִצְוֹת.... וְעָשְׂתָה מֵאַחַת: כַּגֵּד אַחַת, כִּמוֹ לֹא רָשַׁעְתִּי מֵאִלֵּי, וְכֵן וְכֵן אֲשֶׁר מִקְדָּשֵׁי ה', וְכֵן וְאֵת אֲשֶׁר קִטַּח מִן הַקֹּדֶשׁ יִשְׁלֶם. (ג) לְאַשְׁמַת הָעָם:

יִחַטֵּא לְאַשְׁמַת הָעַם וְהִקְרִיב עַל חַטָּאתוֹ  
 אֲשֶׁר חָטָא פֶּר בֶּן־בָּקָר תָּמִים לַיהוָה  
 לְחַטָּאת: (ה) וְהֵבִיא אֶת־הַפֶּר אֶל־פֶּתַח אֹהֶל  
 מוֹעֵד לִפְנֵי יְהוָה וְסָמַךְ אֶת־יָדוֹ עַל־רֹאשׁ  
 הַפֶּר וְשָׁחַט אֶת־הַפֶּר לִפְנֵי יְהוָה: (ו) וְלָקַח  
 הַכֹּהֵן הַמְּשִׁיחַ מִדָּם הַפֶּר וְהֵבִיא אֹתוֹ אֶל־  
 אֹהֶל מוֹעֵד: (ז) וְטָבַל הַכֹּהֵן אֶת־אֶצְבָּעוֹ בְּדָם  
 יְהוָה מִן־הַדָּם שֶׁבַע פְּעָמִים לִפְנֵי יְהוָה אֶת־

## LEVITICO IV

che pecchi, in guisa che il popolo avrebbe a divenirne colpevole; presenterà al Signore, pel peccato da lui commesso, un giovine toro, immacolato, in sacrificio di aspersione. (4) Recherà il toro all'ingresso del padiglione di congregazione, innanzi al Signore, e poserà la sua mano sul capo del toro, e scannerà il toro innanzi al Signore. (5) Il sacerdote unto prenderà del sangue del toro, e lo porterà nel padiglione di congregazione. (6) Il sacerdote intingerà il suo dito nel sangue, e spruzzerà di quel sangue sette volte innanzi al Signore, verso

שהעם נושא עון מנסהו, וכעבש על ידס, כענין הגוי גם לדיק תהרג, וכן נאמת  
 השמחת המכסה גורמת תקלות רבות לעמו; אבל הקדמונים היו מואמינים שהעם כעבש  
 מוש על חטאת המכסה, גם יתכן כדברי ר"שי שהם תלויין בו לכפר עליהם, וז"ע.  
 חטאת: היא היא אשם, אך נקרא חטאת כשעוין בו חטוי על קרנות המזבח,  
 ומכני שקוראים להזהה חטוי כד"א חטאתי נאזוב ע"כ נקרא הקרבן הזה חטאת,  
 לא מכני שאל על חטא. וכן חנקלוס (למטה ו' י"ט) תרגם הכהן המחטא אותם, כהכא



פְּנֵי פֶרֶכֶת הַקֹּדֶשׁ: (7) וַנִּתֵּן הַבֵּהֵן מִן־הָדָם  
עַל־קַרְנוֹת מִזְבַּח קְטֹרֶת הַסַּמִּים לְפָנָי יְהוָה  
אֲשֶׁר בְּאֹהֶל מוֹעֵד וְאֵת כָּל־דָּם הַפֶּר יִשְׁפֹךְ  
אֶל־יְסוּד מִזְבַּח הָעֹלָה אֲשֶׁר־פָּתַח אֹהֶל  
מוֹעֵד: (8) וְאֵת־כָּל־חֶלֶב פֶּר הַחֲטָאֹת יָרִים  
מִמֶּנּוּ אֶת־הַחֶלֶב הַמִּכֶּסֶה עַל־הַקָּרֵב וְאֵת  
כָּל־הַחֶלֶב אֲשֶׁר עַל־הַקָּרֵב: (9) וְאֵת שְׂתֵי  
הַכְּלָיִת וְאֶת־הַחֶלֶב אֲשֶׁר־עֲלֵיהֶן אֲשֶׁר עַל־  
הַכְּסָלִים וְאֶת־הֵיתָרֵת עַל־הַכְּבֵד עַל־הַכְּלָיִת  
יְסִירָנָה: (10) כַּאֲשֶׁר יוֹרֵם מִשּׁוֹר זֶבַח הַשְּׁלָמִים

## LEVITICO IV

la portiera del Santuario. (7) Il sacerdote metterà di quel sangue sulle prominente dell'altare del profumo aromatico, ch'è innanzi al Signore, nel padiglione di congregazione: e tutto il (restante del) sangue del toro verterà al (sito detto il) fondamento dell'altare degli olocausti, ch'è all'ingresso del padiglione di congregazione. (8) E tutt' il sevo del toro di sacrificio d'aspersione ne leverà in tributo, il sevo che cuopre sulle interiora, e tutto il sevo ch'è sulle interiora; (9) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui fianchi; e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni: (10) Appunto

דמכפר בדמה, הזכיר הדם שבו היו ההזיות. ורק בקרבן עולה ויורד כשהעני מציד  
עשירית האיפה סלת למטאת אין שם קטוי כי אין שם דם, ומכל מקום נקראת מטאת

והקטירם הכהן על מזבח העולה: (יא) ואת־עור  
הַפֶּרֶ וְאֶת־כָּל־בְּשָׂרוֹ עַל־רֵאשׁוֹ וְעַל־כַּרְעוֹ  
וְקָרְבוֹ וּפְרָשׁוֹ: (יב) וְהוֹצִיא אֶת־כָּל־הַפֶּר אֶל־  
מַחוּץ לַמַּחֲנֶה אֶל־מְקוֹם טָהוֹר אֶל־שֹׁפַךְ  
הַדָּשָׁן וְיִשְׂרַף אֹתוֹ עַל־עֵצִים בָּאֵשׁ עַל־שֹׁפַךְ  
הַדָּשָׁן וְיִשְׂרַף: פ (יג) וְאִם כָּל־עֲדַת  
יִשְׂרָאֵל יִשְׁגּוּ וְנַעֲלָם דְבַר מֵעֵינֵי הַקֹּהֵל וְעָשׂוּ  
אַחַת מִכָּל־מִצְוֹת יְהוָה אֲשֶׁר לֹא־תַעֲשִׂינָהּ  
וְאִשְׁמוּ: (יד) וְנוֹדַעַה הַחֲטָאת אֲשֶׁר חָטְאוּ

## LEVITICO IV

come (il sevo) verrà levato in tributo dal bue di sacrificio di contentezza; ed il sacerdote gli arderà sull'altare degli olocausti. (11) La pelle poi del toro, e tutta la sua carne, insieme al suo capo ed alle sue gambe, e le sue interiora e le sue fecce: (12) Tutto (in somma) il toro trarrà fuori del campo, in un luogo puro, là dove si versa la cenere, e lo abbrucierà sopra le legna; sul luogo del versamento della cenere sarà abbruciato. (13) E se tutta la congrega d'Israel fallerà, una qualche cosa restando ignota al corpo della nazione, in guisa che facciano una di quelle cose ch' il Signore ha comandato che non si facciano, e (poi) si conoscano colpevoli: (14) Co-

מפני שהיא צאה תמורת הכשנה או בני היונה. (יא) ואת עור הפר: דבק למטה.  
(יג) כל עדת ישראל: כמשמעו, כל הקהל; וזה אומנם לא יהיה רק בצגנת המכהניס  
והסוכטים, אבל הכתוב לא הזכיר הסנהדרין ולא הזכיר כלל הוראת ז"ה, ולפי הפשט  
אחד הוא שתהיה השגה בעבור הוראת ז"ה, או הוראת הכהן הגדול או המלך,

עֲלֶיהָ וְהִקְרִיבוּ הַקֹּהֵל פֶּרֶךְ בֶּן־בְּקָר לְחַטָּאת  
וְהִבְיִאוּ אֹתוֹ לִפְנֵי אֹהֶל מוֹעֵד: (טז) וְסָמְכוּ  
זְקֵנֵי הָעֵדָה אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁ הַפֶּרֶךְ לִפְנֵי  
יְהוָה וְשַׁחַט אֶת־הַפֶּרֶךְ לִפְנֵי יְהוָה: (טז) וְהִבְיִא  
הַכֹּהֵן הַמִּשְׁיֵחַ מִדַּם הַפֶּרֶךְ אֶל־אֹהֶל מוֹעֵד:  
(יז) וְטָבַל הַכֹּהֵן אֶצְבָּעוֹ מִן־הַדָּם וְהִזָּה שֶׁבַע  
פְּעָמִים לִפְנֵי יְהוָה אֶת פְּנֵי הַפְּרָכֶת: (יח) וּמִן־  
הַדָּם יִתֵּן עַל־קַרְנֹת הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁר לִפְנֵי  
יְהוָה אֲשֶׁר בְּאֹהֶל מוֹעֵד וְאֵת כָּל־הַדָּם  
יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוּד מִזְבֵּחַ הָעֹלָה אֲשֶׁר־פָּתַח אֹהֶל

## LEVITICO IV

nosciuta la mancanza nella quale sono incorsi, il corpo della nazione presenterà un giovine toro in sacrificio di aspersione, e lo recheranno innanzi al padiglione di congregazione. (15) Gli anziani della congrega poseranno le loro mani sul capo del toro innanzi al Signore, e si scannerà il toro innanzi al Signore. (16) Ed il sacerdote unto recherà del sangue del toro nel padiglione di congregazione. (17) Il sacerdote bagnerà il suo dito del sangue, e spruzzerà sette volte innanzi al Signore, verso la portiera. (18) E di quel sangue metterà sulle prominente dell'altare situato innanzi al Signore, ch'è (cioè)

או שמסיים ללח מורה. (יז) וטבל פון הדם: ע' רכ"טו למטה י"ד י"ו.

מוֹעֵד: (יט) וְאֵת כָּל־חֵלְבוֹ יָרִים מִמֶּנּוּ וְהִקְטִיר  
 הַמִּזְבֵּחַ: (כ) וְעָשָׂה לְפָר בְּאִשֶּׁר עָשָׂה לְפָר  
 הַחֲטָאת בֵּן יַעֲשֶׂה־לוֹ וּכְפָר עֲלֵהֶם הִכְהֵן  
 וְנִסְלַח לָהֶם: (כא) וְהוֹצִיא אֶת־הַפָּר אֶל־מִחוּץ  
 לַמַּחֲנֶה וְשָׂרַף אֹתוֹ בְּאִשֶּׁר שָׂרַף אֵת הַפָּר  
 הָרִאשׁוֹן חֲטָאת הַקֹּהֵל הוּא: פ (כב) אִשֶּׁר  
 נָשִׂיא יִחְטָא וְעָשָׂה אַחַת מִכָּל־מִצְוֹת יְהוָה  
 אֲלֵהֶיו אִשֶּׁר לֹא־תַעֲשִׂינָהּ בְּשִׁנְיָהּ וְאִשָּׁם:  
 (כג) אֹו־הוֹדַע אֵלָיו חֲטָאתוֹ אִשֶּׁר חָטָא בָּהּ

## LEVITICO IV

nel padiglione di congregazione: e tutto il (restante del) sangue verserà al fondamento dell'altare degli olocausti, esistente all'ingresso del padiglione di congregazione. (19) E tutt' il sevo ne leverà in tributo e l'arderà sull'altare. (20) Farà di questo toro, come fece [cioè come farebbe] del (suo proprio) toro di sacrificio d'aspersione, così appunto [come qui sopra 3-12] farà di esso. Così il sacerdote propizierà per essi, e verrà loro perdonato. (21) Trarrà il toro fuori del campo, e l'abbrucierà come ha [cioè come avrebbe] abbruciato il toro antecedente. Egli è questo il sacrificio d'aspersione del corpo della nazione. (22) Accadendo che un principe [vale a dire il capo politico della nazione] pecchi, e faccia in errore una di quelle cose ch' il Signore suo Dio ha comandato che non si facciano, e (poscia) si conosca colpevole; (23) O gli venga fatta

(כג) אֹו הוֹדַע: וְאִשָּׁם (מַעֲלָמוֹ) חֹו הוֹדַע אֵלָיו ע"י אַחֲרִים (רַע"ב). אֹו הוֹדַע אֵלָיו:

וְהֵבִיא אֶת־קָרְבָּנוֹ שְׁעִיר עִזִּים זָכָר תָּמִים׃  
 (כד) וְסָמַךְ יָדוֹ עַל־רֹאשׁ הַשְּׁעִיר וְשַׁחַט אֹתוֹ  
 בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר־יִשְׁחַט אֶת־הָעֵלָה לִפְנֵי יְהוָה  
 חֲטָאת הוּא׃ (כה) וְלָקַח הַכֹּהֵן מִדָּם הַחֲטָאת  
 בְּאֶצְבָּעוֹ וְנָתַן עַל־קַרְנֹת מִזְבֵּחַ הָעֵלָה וְאֶת־  
 דָּמֹו יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוֹד מִזְבֵּחַ הָעֵלָה׃ (כו) וְאֶת־  
 כָּל־חֵלְבוֹ יִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ כַּחֲלָב זֶבַח  
 הַשְּׁלָמִים וְכִפֹּר עָלָיו הַכֹּהֵן מִחֲטָאתוֹ וְנִסְלַח

## LEVITICO IV

conoscere la mancanza in cui è incorso: porterà il suo sacrificio, (cioè) un capretto, maschio, immacolato. (24) E poserà la sua mano sul capo del capretto, e lo scannerà innanzi al Signore, nel luogo ove scannansi gli olocausti. È sacrificio di aspersione. (25) Ed il sacerdote prenderà col dito del sangue del sacrificio d'aspersione, e lo metterà sulle prominente dell'altare degli olocausti, ed il (restante del) suo sangue verserà sul fondamento dell'altare degli olocausti. (26) E tutt' il suo sevo arderà sull'altare, come il sevo del sacrificio di contentezza. Così il sacerdote propizierà per lui riguardo al suo pec-

על נקבות כי מי שלא הכיר מטאו אלא אחר שהדיעוהו אחרים ינטרך כפרה גדולה ממי שהכיר והוא מעגמו לכך הוסיף או הדע אליו, לומר כי תורה אחת להם (אח"ס), ולא הזכיר זה בכ"ג כי לרוב קדושתו אין לשאר אותו שיעלים עיניו מחטאתו או שיטעא צחזר ויאמר שוגג הייתי (הכ"ל), ונקבל לא אחר או הדע כי אי אפשר בלאו הכי, כי לא יתכן שהעם כלו כל אחד ואחד בפני עצמו יכירו חטאתם ובהכרח קבת מהם יפקחו עיני חברים וידיעום חטאתם. ואמנם מה שאמר בחטאת הקבל ונדעה

לו: פ שש (כו) ואִם־נִפֶּשׁ אַחַת תַּחֲטָא  
 בַּשִּׁגָּה מֵעַם הָאָרֶץ בְּעִשְׂתָּהּ אַחַת מִמִּצְוֹת  
 יְהוָה אֲשֶׁר לֹא־תַעֲשִׂינָהּ וְאִשָּׁם: (כז) אֹ הוֹרַע  
 אֱלֹיו חֲטָאתוֹ אֲשֶׁר חֲטָא וְהִבִּיא קֶרְבָּנוֹ שְׂעִירַת  
 עֲזִים תְּמִימָה נִקְּבָה עַל־חֲטָאתוֹ אֲשֶׁר חֲטָא:  
 (כח) וְסִמָּךְ אֶת־יָדוֹ עַל רֹאשׁ הַחֲטָאת וְשַׁחַט  
 אֶת־הַחֲטָאת בַּמָּקוֹם הָעֶלְיָה: (כט) וְלָקַח הַכֹּהֵן  
 מִדָּמָהּ בְּאֶצְבָּעוֹ וְנָתַן עַל־קֶרְנֹת מִזְבַּח הָעֶלְיָה  
 וְאֶת־כָּל־דָּמָהּ יִשְׁפֹךְ אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ:  
 (לא) וְאֶת־כָּל־חֵלְבֶהּ יִסִּיר כַּאֲשֶׁר הוֹסֵר הֵלֶבֶט

## LEVITICO IV

cato, e gli verrà perdonato. (27) E se una persona del popolo  
 peccherà in errore, facendo una di quelle cose ch' il Signore  
 ha comandato che non si facciano, e (poi) si conosca colpe-  
 vole; (28) O gli venga fatto conoscere la mancanza da lui  
 commessa; porterà il suo sacrificio, (cioè) una capretta, im-  
 macolata, femmina, pel peccato che commise. (29) E poserà  
 la sua mano sul capo del sacrificio d' aspersione, e scannerà  
 il sacrificio d' aspersione, nel luogo degli olocausti. (30) Ed il  
 sacerdote prenderà del suo sangue col dito, e lo metterà sulle  
 prominenze dell' altare degli olocausti, e tutto il (restante del)  
 suo sangue verserà al fondamento dell' altare. (31) E tutt' il

הקטאת, הכוונה אז כאשר תהיה הקטאת ידועה להם יעשו כך וכך. (לא) לריח

מֵעַל-זֵבַח הַשְּׁלָמִים וְהַקְטֹרֶת הַכֹּהֵן הַמִּזְבֵּחַ  
 לְרִיחַ נִיחֹחַ לַיהוָה וְכִפֹּר עָלָיו הַכֹּהֵן וְנִסְלַח  
 לוֹ: פ (ב) וְאִם-כֶּבֶשׂ יָבִיא קָרְבָּנוּ לַחֲטָאת  
 נִקְבָה תְּמִימָה יְבִיאָנָה: (ג) וְסֹמֵךְ אֶת-יָדוֹ  
 עַל רֹאשׁ הַחֲטָאת וְשָׁחַט אֹתָהּ לַחֲטָאת  
 בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִשָּׁחַט אֶת הָעֹלָה: (ד) וְלָקַח  
 הַכֹּהֵן מִדָּם הַחֲטָאת בְּאֶצְבָּעוֹ וְנָתַן עַל-קַרְנֹת  
 מִזְבֵּחַ הָעֹלָה וְאֶת-כָּל-דַּמָּה יִשְׁפֹךְ אֶל-יְסוֹד  
 הַמִּזְבֵּחַ: (ה) וְאֶת-כָּל-חֵלְבֵהּ יִסִּיר כַּאֲשֶׁר יוֹסֵר

## LEVITICO IV

sevo ne leverà, come levasi il sevo dal sacrificio di conten-  
 tezza, ed il sacerdote l'arderà sull'altare, in odore propiziatório  
 al Signore. Così il sacerdote propizierà per lui, e gli verrà perdonato. (32) E se della specie pecorina porterà la sua offerta  
 per sacrificio di aspersione, lo porterà (consistente in) una  
 femmina immacolata. (33) E poserà la sua mano sul capo del  
 sacrificio d'aspersione, e lo scannerà per sacrificio d'aspersione,  
 nel luogo ove scannansi gli olocausti. (34) Ed il sacerdote prenderà  
 col dito del sangue del sacrificio d'aspersione, e lo metterà  
 sulle prominenze dell'altare degli olocausti, e tutt' il (resto  
 del) suo sangue verserà al fondamento dell'altare. (35) E tutt' il

בידוה לזה: לסוית הקרבנות האלה באים על קטור, הוסיף סמליה הזאת להודיע  
 שהם קבנים ורננים לפניו ועולים לפניו לריח ניחוח כשאר הקרבנות. (לה) על  
 אשר ה': יקטיר הקבנים האלה על גבי עולת התמיד, ושאר אשי ה' הכוננים על

חֲלֵב־הַכֶּשֶׁב׃ מִזֶּבַח הַשְּׁלָמִים וְהַקְטִיר הַכֹּהֵן  
 אִתְּם הַמִּזְבֵּחַ עַל אֲשֵׁי יְהוָה וּכְפָר עָלָיו  
 הַכֹּהֵן עַל־חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר־חָטָא וְנִסְלַח לוֹ: פ

## ה

(א) וּנְפִישׁ כִּי־תִחַטָּא וְשָׁמְעָה קוֹל אֱלֹהִים  
 וְהוּא עֵד אִם רָאָה אִם יָדַע אִם־לֹא יִגִּיד

## LEVITICO IV-V

suo sevo leverà, come levasi il sevo dell' agnello dal sacrificio di contentezza; ed il sacerdote l'arderà sull'altare, sopra le (altre) cose da ardersi al Signore. Così il sacerdote propizierà per lui riguardo al peccato che commise, e gli sarà perdonato.

## V

(1) Una persona poi che pecchi, ascoltando uno scongiuro [col quale uno eccita gli astanti a deporre in tribunale quel che sanno in suo favore], mentre fu testimone (della cosa in quistione), avendo veduto (il fatto), o essendone in cogni-

המוצת, לבלתי יקשוב סכין ראוי שיהיו חלבי החטאת עומדים על גבי העולה. ואמנם חמר שמי המליכות האלה (לריח ניחוח לה', ועל אשי ה') כאן ולא למעלה, לבלתי נקשוב שום למעלת החוטא (הכהן הגדול, העדה או הנשיא), לפיכך לא הזכיר זה אלא כשהחוטא הוא כפש מעם הארץ.

(א) ושומעת קול אלה וגו': עכינו שכשנע לשקר, וחמר ושומעת כי כן היא המכהג שלא לבטא האלה והקללה בפיו, רק אחרים היו משניעים אותו והוא עוכה אמן פענין הסוטה, אבל שבעה שאין עמה אלה היה מוגיחם מפיו ונקראת שבעת



וְנִשְׂא עֹנֹו: (ב) אֹו נֶפֶשׁ אֲשֶׁר תִּגַּע בְּכָל־דָּבָר  
 טָמֵא אֹו בְּנִבְלֹת חַיָּה טָמְאָה אֹו בְּנִבְלֹת  
 בְּהֵמָה טָמְאָה אֹו בְּנִבְלֹת שְׂרָץ טָמֵא וְנִעְלַם  
 מִמֶּנּוּ וְהוּא טָמֵא וְאָשָׁם: (ג) אֹו כִּי יִגַּע בְּטָמְאֹת  
 אָדָם לְכֹל טָמְאֹתָו אֲשֶׁר יִטְמָא בָהֶם וְנִעְלַם  
 מִמֶּנּוּ וְהוּא יֵדַע וְאָשָׁם: (ד) אֹו נֶפֶשׁ כִּי תִשָּׁבַע

## LEVITICO V

zione, nel qual caso, non deponendo, incorre in peccato; (2) O persona che abbia toccato qualsisia cosa impura, sia il cadavere di qualche fiera impura, o il cadavere d'alcun animale domestico impuro, o il cadavere di qualche brulicante [piccolo quadrupede, v. XI, 29] impuro, e ciò gli sia stato ignoto, e sia rimasto impuro, [ed abbia mangiato cosa sacra, o sia entrato nel Tempio], e (poi) si conosca colpevole; (3) O abbia toccato qualche impurità umana, qualunque immondizia, per cui uno può divenire impuro, e ciò gli sia stato ignoto, e sia rimasto impuro, [ed abbia mangiato cosa sacra, o sia entrato nel Tempio], e (poi) si conosca colpevole; (4) O persona che abbia giurato, obbligandosi colle proprie

צטוי, והיא להרע או להטיב לעצמו. והנה זה לבדו הוא מויד, ואותם שלמטה שוגגים וכלל זה עמהם כי שומע האלה מורה היתר לעצמו ואומר בלבו למה אחתיב אני להתעבר על ריב לא לי ולהעיד עדות לזה? ולמה אגרום נזק לבעל ריב? ולדעת רב"ה חלבי הקרבן לא יבסר לו אם לא ירבה את חבירו אם בהמכעו מהעיד לו גרם לו נזק. (ב) ונעלם ממנו והוא טמא: ואכל קדש או בא אל המקדש (ר"ש) או שנגע באחרים ולא הזהירם שהוא טמא (א"ס). (ג) בראש"י ש"ל ונעלם והוא ידע (לא ולא ידע), כלומר ר"שי מקשה אם כעלם איך ידע, ומתוך חמלה ידע אח"כ שכת, ועיין ספר הזכרון ושפתי סחמים. (ד) לכל אשר יבטא האדם: כולל הכל אפי' בדברים

לְבָטָא בְשִׁפְתַיִם לְהַרְעִיאוּ לְהִיטִיב לְכָל  
 אִשֶּׁר יִבְטָא הָאָדָם בְּשִׁבְעָה וְנִעְלָם מִמֶּנּוּ  
 וְהוּא יֵדַע וְאִשָּׁם לְאַחַת מֵאלֹהֵי: (ח) וְהָיָה כִּי־  
 יִאָּשֵׁם לְאַחַת מֵאלֹהֵי וְהִתְוֹדָה אֲשֶׁר חָטָא  
 עֲלָיָה: (ט) וְהִבִּיא אֶת־אִשְׁמוֹ לִיהוָה עַל־  
 חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא נִקְבָּה מִן־הַצֵּאֵן כְּשִׁבְהָ  
 אוֹ־שְׁעִירַת עֲזִים לְחַטָּאת וּכְפָר עָלָיו הִכְהֵן  
 מִחַטָּאתוֹ: (י) וְאִם־לֹא תִגִּיעַ יָדוֹ דִּי שֶׁהָ  
 וְהִבִּיא אֶת־אִשְׁמוֹ אֲשֶׁר חָטָא שְׁתֵּי תָרִים  
 אוֹ־שְׁנֵי בְנֵי־יוֹנָה לִיהוָה אַחַד לְחַטָּאת וְאַחַד  
 לְעֹלָה: (יא) וְהִבִּיא אַתֶּם אֶל־הִכְהֵן וְהִקְרִיב  
 אֶת־אִשֶּׁר לְחַטָּאת רִאשׁוֹנָה וּמֶלֶק אֶת־רִאשׁוֹ  
 מִמּוֹל עֲרָפוֹ וְלֹא יִבְדִּיל: (יב) וְהָיָה מִדָּם  
 הַחַטָּאת עַל־קִיר הַמִּזְבֵּחַ וְהִנִּשְׂאָר בְּדָם יִמְצָה  
 אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ חַטָּאת הוּא: (יג) וְאֶת־הַשְּׁנֵי  
 יַעֲשֶׂה עֹלָה כַּמִּשְׁפֵּט וּכְפָר עָלָיו הִכְהֵן  
 מִחַטָּאתוֹ אֲשֶׁר־חָטָא וְנִסְלַח לוֹ: ס שְׁבִיעִי  
 (יד) וְאִם־לֹא תִשְׁנֶה יָדוֹ לְשְׁתֵּי תָרִים אוֹ לְשְׁנֵי

labbra, a fare del male [a sè, cioè ad assoggettarsi a qualche privazione], o del bene [a chi si sia]; (in somma) a qualunque cosa, cui l'uomo possa obbligarsi con giuramento; e ciò gli rimanga ignoto [cioè se ne dimentichi, e contravvenga all'obbligo ch'erasi assunto], indi lo venga a sapere, e si conosca colpevole per alcuna di queste cose. (5) Ora, quando si sentirà colpevole per alcuna di queste cose; confesserà il peccato in cui è incorso. (6) E porterà il suo sacrificio di pentimento al Signore, pel peccato che commise, (cioè) una femmina del bestiame minuto, pecora o capretta, in sacrificio d'aspersione, ed il sacerdote propizierà per lui riguardo al suo peccato. (7) Se poi le sue forze non arrivano a tanto da (poter portare) un animale minuto, porterà pel suo sacrificio di pentimento al Signore, pel peccato commesso, due tortore, o due giovani colombi, uno in sacrificio d'aspersione, ed uno in olocausto. (8) Li recherà al sacerdote, il quale presenterà per primo quello destinato pel sacrificio di aspersione, e gli taglierà la testa vicino alla cervice, senza però staccare la testa (dal corpo). (9) E spruzzerà del sangue del sacrificio d'aspersione, sulla parete dell'altare, ed il rimanente del sangue si farà scolare al fondamento dell'altare. È sacrificio d'aspersione. (10) Del secondo poi farà un olocausto secondo il rito. Così il sacerdote propizierà per lui riguardo al peccato che commise, e gli sarà perdonato. (11) E se la sua forza non giunge a due tortore, o a due giovani colombi, porterà in offerta pel peccato commesso, un decimo d'Efà di fior di farina, per [cioè in luogo di] sacrificio d'aspersione. Non vi porrà sopra olio, e non vi metterà sopra incenso, poichè è [cioè rappresenta] un sacri-

שׂוֹן בֶּהֱן הַרְעָה וְהִטְנָה (רכ"ה), וְאוֹלֵי הַהוּזִיא דְבָרִים שֶׁאֵין אִדָּם רֵאשִׁי לְקַבֵּל עֲלָיו, כִּגוֹן לְחַבּוֹל בְּעַמּוֹ וְק"ו בְּחַדְוָו. וְנִעְלָם מִמֶּנּוּ: שָׂכָה שְׂבוּעָתוֹ, וְעַל יָדֵי כֵן עֲבַר עֲלָיָה. (ה) וְהַתּוֹרָה: הוּא וְזוֹי בִּפְנֵי עַל הַקֶּרֶבֶן כְּשֶׁמוֹךְ יָדוֹ עֲלָיו, אִם קֶרְבָּנוּ בְּחַמָּה, אִו בְּלֹא סְמִיכָה אִם יֵצֵא עוֹף אִו חִמָּה, לְפָנֵי חֹמֶר חֲמָלָה שִׁתְּרָה, וְאִם כ"פִּירֵשׁ שֶׁהַקֶּרֶבֶן יִהְיֶה עוֹלָה וְיִוָּרֵד. (ו) אֲזָרֵד לְחַטָּאת וְאֲזָרֵד לְעוֹלָח: כִּדִּי שִׁיחֵה בָּהֶם חֶלֶק לְכַהֲנִים וְחֶלֶק לְגֹבֹה כִּי מִזְמוֹת שִׁיחֵה לְחַטָּאת יֵאָכְלוּ הַכַּהֲנִים, וְאִשֶּׁר יִהְיֶה לְעוֹלָה הוּא כְּלוּ לְגֹבֹה (דָּוָן יִחַק וְכֵן כִּרְחָה כּוֹנֶת רֹא"בֵּ). (ה) וְהַקֶּרֶבֶן אֵת אֲשֶׁר לְחַטָּאת רֹאשׁוֹנָה: כִּדִּי שְׂחַמְלָה יִכּוּפֵר חַטָּאוֹ, וְאִשֶּׁרֵי כְּפָרְתוֹ יִקְרִיב עוֹלָמוֹ לְהַתְרַגְּוֹת אֶל אֲדוּכָי

בְּגִי-יוֹנָה וְהָבִיא אֶת-קָרְבָּנוּ אֲשֶׁר חָטָא  
 עֲשִׂרִית הָאֵפֶה סֹלֶת לְחֻטָּאת לְאִישִׁים עָלֶיהָ  
 שֶׁמֶן וְלֹא-יִתֵּן עָלֶיהָ לְבִנָּה כִּי חֻטָּאת הוּא:  
 (יב) וְהָבִיאהּ אֶל-הַכֹּהֵן וְקִמֵּץ הַכֹּהֵן מִמֶּנָּה  
 מְלֹא קִמְצוֹ אֶת-אֲזִכְרֹתָהּ וְהִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ  
 עַל אֲשֵׁי יְהוָה חֻטָּאת הוּא: (יג) וְכִפֹּר עָלָיו  
 הַכֹּהֵן עַל-חֻטָּאתוֹ אֲשֶׁר-חָטָא מֵאַחַת מֵאלֹהֵי  
 וְנִסְלַח לוֹ וְהִיְתָה לְכֹהֵן כַּמִּנְחָה: ס (יד)  
 וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (טו) נֹפֵשׁ כִּי-

## LEVITICO V

fizio d'aspersione. (12) Lo porterà al sacerdote, ed il sacerdote ne prenderà via pieno il pugno il suo profumo [cioè una parte della farina, destinata ad essere abbruciata], e l'arderà sull'altare, insieme ai sacrifici da ardersi al Signore. È [cioè rappresenta] un sacrificio d'aspersione. (13) Così il sacerdote propizierà per lui, riguardo al peccato da lui commesso per alcuna di queste (anzidette) cose. E (l'offerta) sarà del sacerdote, come ogni altra offerta farinacea. (14) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (15) Una persona che commetta un sacrilegio, e pecchi in errore verso le cose consacrate al Signore, porterà pel suo sacrificio di pentimento al Signore, dal bestiame minuto un montone immacolato, del valore di (due) sicli d'argento, secondo il peso del Tempio, per sacrificio di pentimento. (16) E l'importare del suo sacrilegio [cioè della cosa sacra

אֲדַנְקָס נֹ (דון יצחק, ולוה רמז גס ר"ע). וּפְלֶק: ע' לַמַּעֲלָה א' ט"ו. (טז) בַּעֲרֶכְךָ:

תִּמְעַל מֵעַל וְחִטָּאָהּ בְּשִׁנְגָהּ מִקֹּדְשֵׁי יְהוָה  
 וְהֵבִיא אֶת־אֲשָׁמוֹ לַיהוָה אֵיל תָּמִים מִן־  
 הַצֹּאן בְּעֶרְכָּךְ כֶּסֶף־שִׁקְלִים בְּשִׁקְל־הַקֹּדֶשׁ  
 לְאִשָּׁם: (טז) וְאֵת אֲשֶׁר חָטָא מִן־הַקֹּדֶשׁ יִשְׁלַם  
 וְאֶת־חֲמִישְׁתּוֹ יוֹסֵף עָלָיו וְנָתַן אֹתוֹ לַכֹּהֵן  
 וְהִכְהֵן יִכְפֹּר עָלָיו בְּאֵיל הָאִשָּׁם וְנִסְלַח לוֹ: פ  
 (יז) וְאִם־נִפְשׁ כִּי תַחֲטָא וְעִשְׂתָּה אַחַת מִכָּל־  
 מִצְוֹת יְהוָה אֲשֶׁר לֹא תַעֲשִׂינָהּ וְלֹא־יָדַעַ

## LEVITICO V

che si è appropriata] pagherà, e vi sopraggiungerà il quinto, e darà tutto ciò al sacerdote, ed il sacerdote propizierà per lui col montone di sacrificio di pentimento, e gli verrà perdonato. (17) E se taluno che abbia peccato, e fatto alcuna di tutte quelle cose ch' il Signore ha comandato che non si facciano, e ciò non sapendo (di peccare), si conosca (poscia) colpevole: egli porterà il suo peccato [cioè è reo, sino a che non

אין הכ"ף לכנוי חלא כך הוא משקל השם הזה בל"מד הפעל כפולה, ולמעט (י"ח וכו"ה) צברכך לאשם כפיר"שי צברך האמור למעלה באשם. והנה בשלשה האשמות קבע הערכך לחומר הענין, כי הם זלול כלפי מעלה, אם שאכל קדש, או שלא ידע אחת מתורות ה' או שנשבע לשקר, לכך החמיר שיהיה שוויו שני שקלים (אח"מ) לא לבד שלא יהיה (כמו הקדש) עולם ויורד לפי עשרו ועניו, חלא שיהיה חמיר איל גדול. שקלים: חולי הקריאה שקלים. מה שכתב ר"שי אין מעילה חלא שניו, והוא מתורת כהנים, ענינו כמו שקור, וכן מותר לשנות מפני השלום ענינו לשקר, כי כל משקל משנה הדבר ממה שהוא, והאזהרה המועלת צבעלם היא משקרת ועושה ענימה כחובסת חותו וסיא חובסת

וְאִשָּׁם וְנִשְׂא עֲוֹנוֹ: (יד) וְהָבִיא אֵיל תָּמִים מִן־  
 הַצֹּאן בְּעֶרְכֶּךָ לְאִשָּׁם אֶל־הַכֹּהֵן וּכְפָר עָלָיו  
 הַכֹּהֵן עַל שִׁגְגֹתָו אֲשֶׁר־שָׁגָג וְהוּא לֹא־יָדַע  
 וְנִסְלַח לוֹ: (טו) אִשָּׁם הוּא אִשָּׁם אִשָּׁם לַיהוָה: פ  
 (טז) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (כא) נַפֵּשׁ כִּי  
 תַחֲטָא וּמַעַל מֵעַל בִּיהוָה וּכְחָשׁ בַּעֲמִיתוֹ  
 בַּפְקָדוֹן אֶו־בַּתְּשׁוּמַת יָד אוֹ בַגְּזֹל אוֹ עֲשָׂק

## LEVITICO V

rechi un sacrificio]. (18) Porterà quindi al sacerdote del be-  
 stiaime minuto un montone immacolato, del (suaccennato) va-  
 lore, per sacrificio di pentimento; ed il sacerdote propizierà  
 per lui riguardo al commesso errore, mentr'egli non sapeva  
 (di peccare); e gli sarà perdonato. (19) È sacrificio di pen-  
 timento: quel tale si sente colpevole verso il Signore. (20) Ed  
 il Signore parlò a Mosè con dire: (21) Quando taluno pecchi,  
 e commetta infedeltà verso il Signore, negando al suo pros-  
 simo un deposito, o manomettendo (la roba altrui), o commet-

זולתו. (יד) לְאִשָּׁם: לדעת רז"ל זה אשם חלוי שהוא מסופק ואינו יודע אם חטא  
 או לא חטא, והקשה אה"ם כי אין זה משמעות מליצת כי חטאו ועשה גור, ומליצת  
 על שגגתו אשר שגג והוא לא ידע; והוא חומר כי למעלה (כל סימן ד') מדבר בשגגת  
 מעשה (שלא ידע שזה תלכ ושאשה זו כדה) (ignorantia facti), וכאן מדבר בהעלם  
 האיכור (ignorantia juris), ומביא סיבוע ממליצת על שגגתו אשר שגג והוא לא ידע.  
 ואולי לכך נתכוון רא"ב בע באמרו ולא ידע; אם הוא אכור, אך יתר הדבור הוא סתום  
 ומבולבל, ואין לעמוד על אחת מהשגגות. (כא) עֲשָׂק: עיין למטה י"ט י"ג. ופועלה

(\*) קמץ בתביר

אֶת־עֲמִיתוֹ: (כב) אֹו־מֵצֵא אֲבֵרָה וְכַחֵשׁ בָּהּ  
 וְנִשְׁבַּע עַל־שֶׁקֶר עַל־אֲחֵת מְכַל אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה  
 הָאָדָם לַחֲטָא בְהִנָּה: (כג) וְהָיָה כִּי־יַחֲטֵא  
 וְאִשֶׁם וְהִשִּׁיב אֶת־הַגּוֹלָה אֲשֶׁר גָּזַל אֹו אֶת־  
 הָעֵשֶׂק אֲשֶׁר עֵשֶׂק אֹו אֶת־הַפְּקוֹדֹן אֲשֶׁר  
 הִפְקֹד אֹתוֹ אֹו אֶת־הָאֲבֵרָה אֲשֶׁר מָצָא:  
 מִפְסָד (כד) אֹו מְכַל אֲשֶׁר־יִשְׁבַּע עָלָיו לְשֶׁקֶר  
 וְיִשְׁלַם אֹתוֹ בְּרֵאשׁוֹ וְחִמְשָׁתָיו יִסַּף עָלָיו לְאִשֶׁר  
 הוּא לוֹ יִתְּנֶנּוּ בַיּוֹם אֲשֶׁמָּתוֹ: (כה) וְאֶת־אִשְׁמוֹ

## LEVITICO V

tendo una rapina, o defraudando il suo prossimo; (22) O abbia trovato una cosa perduta, e la neghi, e giuri in falso: (pecchi in somma) per una di quelle azioni, che l'uomo può commettere peccando [a danno delle sostanze altrui:]; (23) Quando (dico) avrà peccato, e si senta colpevole, restituirà ciò che ha rapito, o ciò che ha fraudato, o il deposito che gli fu affidato, o l'oggetto perduto che trovò; (24) O quella qualunque cosa, per la quale abbia giurato in falso; la pagherà cioè per intero, e vi sopraaggiungerà il quinto, Tutto ciò, quando si sentirà colpevole, darà a colui cui la cosa apparteneva. (25) E

פועל בה': הכוונה על הסכנה לשקר. או בתשומת יד: דבק עם חטא ומעלה מעל, לא עם וכחש, ותשומת יד כמו שליחות יד (שמות כ"ג י'). (כה) ואת אשמו:

(\*) קמץ ברביעי

(\*) קמץ נז"ק

יָבִיא לַיהוָה אֵיל תָּמִים מִן־הַצֵּאֵן בְּעֶרְכָּךְ  
 לְאִשָּׁם אֶל־הַכֹּהֵן: (כ) וּכְפָר עָלָיו הַכֹּהֵן לִפְנֵי  
 יְהוָה וְנִסְלַח לוֹ עַל־אֲחַת מְכַל אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה  
 לְאִשְׁמָה בָּהּ: פ פ פ

ו

כֹּה (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר:  
 (ב) צוּ אֶת־אַהֲרֹן וְאֶת־בָּנָיו לֵאמֹר זֹאת תּוֹרַת

## LEVITICO V-VI

porterà (eziandio) il suo sacrificio di pentimento al Signore: (recherà cioè) al sacerdote, dal bestiame minuto, un montone immacolato del (suaccennato) valore; per sacrificio di pentimento. (26) Ed il sacerdote propizierà per lui davanti al Signore, e gli sarà perdonata quella qualsiasi cosa che avrà fatto, e di cui si sentirà colpevole.

## VI

(1) Il Signore parlò a Mosè con dire: (2) Comanda ad Aronne ed ai figli suoi quanto segue: Quest'è la legge rela-

הַקָּרְבָּן הוּא מִלֶּכֶד הַשָּׁמַת הַגּוֹלָם, וְהֵנָּה חַיִּכְנוּ מִכֹּפֵר עַל מַעַל שָׂנִין אִדָּם לַחֲזֵרָה, חֲלָל  
 עַל מַה שָּׂנִין אִדָּם לְמוֹקֹס.

(ב) צוּ אֶת אַהֲרֹן וְאֶת בָּנָיו: בְּחֻמַּת הַסֵּף אָמַר דָּבָר אֶל בְּנֵי יִשְׂרָאֵל, וְכֹאֵן אָמַר  
 לוֹ אֶת אַהֲרֹן וְאֶת בָּנָיו, וְכַתּוּב הַ"מִּנְּךָ כִּי שָׁם יִטֶּה בְּהַנְּחֵאת הַקָּרְבָּנוֹת וְיִשְׂרָאֵל מִנִּיזְאִים אֲחֵם,



וּקְרָא וְהָעֹלָה עַל הַמִּזְבֵּחַ  
 כָּל־הַלַּיְלָה עַד־הַבֹּקֶר וְאִשׁ הַמִּזְבֵּחַ תֹּקֵד  
 בּוֹ: (א) וְלִבְשׁ הַכֹּהֵן מְרוֹ בָד וּמְכַנְסֵי־בָד  
 יִלְבַּשׁ עַל־בְּשָׂרוֹ וְהָרִים אֶת־הַדָּשָׁן אֲשֶׁר  
 תֹּאכַל הָאִשׁ אֶת־הָעֹלָה עַל־הַמִּזְבֵּחַ וְשָׂמוּ  
 אֵצֶל הַמִּזְבֵּחַ: (ב) וּפָשַׁט אֶת־בְּגָדָיו וְלִבְשׁ

## LEVITICO VI

tiva all'olocausto: Questo sacrificio detto Olà [perchè destinato ad esser tutto arso e salire in fiamma] starà sul fuoco, sull'altare, tutta la notte, sino a mattina, e (durante tutto questo tempo) il fuoco verrà mantenuto acceso sull'altare. (3) Indi il sacerdote indosserà la sua veste di bisso, e si vestirà di calzoni di bisso sulla carne, e leverà la cenere in cui il fuoco avrà ridotto l'olocausto sopra l'altare, e la porrà accanto all'altare. (4) Si spoglierà poi dei suoi vestiti, e indosserà altri

וכאן אמר לו את אהרן כי ידבר בשעשה הקרבנות, והכסנים יעשו אחס, ותלמידי מוה"ר יא"א מוסקי כי עיקר המכוון בפרשת וקרא הוא להגיד מעניני הקרבנות מה שנוגע לבעלים, ודרך עראי ענין קצת ממה שנוגע לכהנים; ובפרשת לו העיקר הוא להגיד מה שנוגע לכהנים, הן מה שמוטל עליהם לעשות, הן מה שזוהו חק להם לקבל חלק עבודתם, גם מה שמוטל עליהם להורות כגון לכמה זמן הזמנים נאכלים, ואיסור אכילתם בטומאם, ואיסור המלכ והדם. היא העולה: ל' דליקה ושרפה, וכמו שבהעלותך את הנרות, והכוונה לומר הקרבן הזה הנקרא עולה על שם שכלו נשרף, יהיה על מוקדה על המזבח כל הלילה, ובנקר יוסר הדשן, וכן נראה דעת ר"א נע. היא העולה על פוקדה על המזבח כל הלילה עד הבקר: עיקר הפרשה הזאת הוא לטוות על חרמות הדשן והטואת הדשן, ולפיכך אמר שבעולה נשרפת והולכת (ביום וגם) כלילה עד הנקר ולא אח"כ, כי בנקר ירימו הדשן (מוה"ר יא"א). (ג) פרוו בד: הנא לתרום את

(\*) מ' זעירא

בְּגָרִים אַחֲרֵים וְהוֹצִיא אֶת־הַדִּשָּׁן אֶל־מִחוּץ  
 לַמִּחֲנֶה אֶל־מְקוֹם טָהוֹר: (ח) וְהָאֵשׁ עַל־  
 הַמִּזְבֵּחַ תִּוְקַד־בּוֹ לֹא תִכָּפֵּה וּבֵעֵר עָלֶיהָ  
 הִכִּתֹן עֵצִים בְּבֶקֶר בְּבֶקֶר וְעֵרֹךְ עָלֶיהָ הָעֹלָה  
 וְהִקְטִיר עָלֶיהָ חֶלְבֵי הַשְּׁלָמִים: (ט) אֵשׁ תָּמִיד  
 תִּוְקַד עַל־הַמִּזְבֵּחַ לֹא תִכָּפֵּה: ס (י) וְזֹאת  
 תּוֹרַת הַמִּנְחָה הַקֶּלֶב אֶתָּה בְּנֵי־אֶהֱרֹן לִפְנֵי  
 יְהוָה אֶל־פְּנֵי הַמִּזְבֵּחַ: (יא) וְהָרִים מִמֶּנּוּ בְּקִמְצוֹ  
 מִסֹּלֶת הַמִּנְחָה וּמִשְׁמֶנֶה וְאֵת כָּל־הַלֶּבֶנָה  
 אֲשֶׁר עַל־הַמִּנְחָה וְהִקְטִיר הַמִּזְבֵּחַ רִיחַ נִיחַח  
 אִזְכְּרָתָה לַיהוָה: (יב) וְהֵנוּחַתָּה מִמֶּנָּה וְאָכְלוּ

## LEVITICO VI

abiti, e porterà la cenere fuori del campo, in un luogo puro. (5) Ed il fuoco (ch'è) sull'altare vi sarà mantenuto acceso, non si lascerà spegnere; ed il sacerdote vi accenderà legna di mattina in mattina, e vi disporrà sopra gli olocausti, e vi arderà sopra il sevo dei sacrifici di contentezza. (6) Si farà incessantemente arder fuoco sull'altare, non si lascerà mai spegnere. (7) E questa è la legge relativa all'offerta farinacea: I figli d'Aronne la presenteranno innanzi al Signore, (cioè) davanti all'altare. (8) (Il sacerdote) leverà via col pugno del fior di farina dell'offerta e del suo olio, e tutto l'incenso ch'è sull'offerta, ed arderà questo suo profumo sull'altare, al Signore, odore propiziatario. (9) Ed il rimanente di essa mangeranno

אֶהְרֵן וּבָנָיו מִצֹּת תֹאכַל בְּמָקוֹם קָדֵשׁ בַּחֲצֵר  
 אֶהְל־מוֹעֵד יֹאכְלוּהָ: (ח) לֹא תֵאָפֶה חֲמִץ  
 חֶלְקֶם נָתַתִּי אֵתָּה מֵאִשֵּׁי קָדֵשׁ קָדָשִׁים הוּא  
 כַּחֲטָאת וּכְאֲשָׁם: (י) כָּל־זָכָר בְּבִנֵי אֶהְרֵן  
 יֹאכְלֶנָּה חֶק־עוֹלָם לְדֹרֹתֵיכֶם מֵאִשֵּׁי יְהוָה  
 כָּל אֲשֶׁר־יִגַּע בָּהֶם יִקְדָּשׁ: פ שְׁנֵי (יב) וַיְדַבֵּר  
 יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (יג) זֶה קָרְבַּן אֶהְרֵן  
 וּבָנָיו אֲשֶׁר־יִקְרִיבוּ לַיהוָה בְּיוֹם הַמִּשְׁחָ אֹתוֹ

## LEVITICO VI

Aronne e i figli suoi; sarà mangiato in pani azzimi, in luogo sacro; nell'atrio del padiglione di congregazione lo mangeranno. (10) Non deve cuocersi in pane lievitato: esso è ciò [vale a dire una di quelle cose] che ho assegnato per loro porzione dai sacrifici da ardersi a me: è cosa santissima, come il sacrificio d'aspersione, e come il sacrificio di pentimento. (11) Qualunque maschio dei figli d'Aronne potrà mangiarlo, diritto perpetuo per tutte l'età avvenire, (da percepirsi) dai sacrifici da ardersi al Signore: tutto ciò che toccherà queste cose diventerà sacro. (12) Ed il Signore parlò a Mosè con dire: (13) Ella è questa l'offerta d'Aronne e de'suoi figli, che

הדשן ילגש נגדי כסותו, מלמד שהיא עבודה וזריכה נגדי כסונה (רכ"ה), ורק הולאת  
 הדשן מחוץ למחנה אינה עבודה ולבש נגדים אחרים. הרשן אשר תאבל האש:  
 כאלו אחר אשר תדשן האש בזבלה את העולה. (יא) יקדש: עיין שמות כ"ט ל"ו.  
 (יג) אהרן ובניו: לפי הפשט אין הכוונה אלא על הכ"הג שהיה מקריב מנחת חבתין  
 ביום משיחתו ומשם והלאה מנחה תמיד כל ימי חייו; וטעם ובניו לדעת רא"ב ע"כ רש"כ

עֲשִׂיֹרֶת הָאֶפֶה סֵלֶת מִנְחָה תִמְיֹד מִחֲצִיתָהּ  
 בַּבֶּקֶר וּמִחֲצִיתָהּ בָּעֶרֶב: (מ) עַל־מַחֲבֹת בַּשֶּׁמֶן  
 תַּעֲשֶׂה מְרֻבֶּכֶת תְּבִיאָנָה תִּפְיָנִי מִנְחַת פְּתִים  
 תִּקְרִיב רִיחַ־נִיחָח לַיהוָה: (מא) וְהִבְהִין הַמְּשִׁיחַ  
 תַּחֲתָיו מִבְּנָיו יַעֲשֶׂה אֹתָהּ חֶק־עוֹלָם לַיהוָה  
 כָּלִיל תִּקְטָר: (מב) וְכָל־מִנְחַת כֹּהֵן כָּלִיל תִּהְיֶה  
 לֹא תֹאכַל: פ (מג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה  
 לֵאמֹר: (מד) דַּבֵּר אֶל־אַהֲרֹן וְאֶל־בָּנָיו לֵאמֹר

## LEVITICO VI

presenteranno al Signore (ognuno alla sua volta), allorchando uno di essi verrà unto: un decimo d'Efà di fior di farina, offerta farinacea, quotidianamente, metà a mane e metà a sera. (14) Sarà fatta sulla padella, nell'olio, fritta la presenterai: cotta alla guisa delle offerte farinacee [che friggonsi, dopo essere state cotte, e spezzate] a frusti [II. 6] la presenterai al Signore, odore propiziatario. (15) Ed il sacerdote, che tra'suoi figli verrà unto in luogo suo, la farà [quest'offerta]. È legge perpetua. Tutta intera si arderà al Signore. (16) E qualunque offerta farinacea d'un sacerdote sarà tutta arsa, non si mangerà. (17) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (18) Parla ad

מי שיהיה מבניו שיעמוד תחתיו לכה"ג, וכמפורש אח"כ בפסוק ט"ה, ומכמס דרשו על כהן הדיוט כשעשה עבודה ראשונה לריך חנוך במנחה, וכראש שכן היה מנהג הכהנים ואע"פ שאינו מנוח מן התורה. (יד) מרובכת: ראב"ע כתב אין לו את, ותפשו אחרו ר"מל המעמר, כי הכה עמד מרובכת למטה ז' י"ב וגם גד"ה א' כ"ג כ"ט, ותפישתם זאת והביל, כי משני המקומות ההם אין ללמוד כלל מה ענין מרובכת, והוא

זאת תורת החטאת במקום אשר תשחט  
העלה תשחט החטאת לפני יהוה קדש  
קדשים הוא: (יט) הכהן המחטא אתה יאכלנה  
במקום קדש תאכל בחצר אהל מועד:  
(כ) כל אשר יגע בבשרה יקדש ואשר יזה  
מדמה על-הבגד אשר יזה עליה תכבס  
במקום קדש: (כא) וכלי-חרש אשר תבשל-

## LEVITICO VI

Aronne ed ai figli suoi con dire: È questa la legge relativa al sacrificio d'aspersione: nel luogo dove si scanna l'olocausto si scannerà il sacrificio d'aspersione, innanzi al Signore: cosa santissima è. (19) Quel sacerdote, che ne farà le aspersioni, lo mangerà; in luogo santo sarà mangiato, nell'atrio del padiglione di congregazione. (20) Tutto ciò che toccherà la sua carne diventerà sacro; e se spruzzolerà del suo sangue sopra un panno, quella parte, sulla quale sarà spruzzato, laverai in luogo sacro. (21) Ed il vaso di terra, in cui verrà cucinato,

באמת כמי שאין לו את. (יט) הפחטא אותה יאכלנה: וכינא בזה למטה ז' פסוק ז' ו' וט', כך הים הענין מיוחד משה עד דוד, ואז התקינו כ"ד משמרות כהונה, וכל העובדים ביום אחד (והם הנקראים בית אב) מולקים בבשר החטאת והאדם המובאים ביום ההוא, והוגרכו מ"ז לפרש הכהן המחטא אותה להניח את העומא בשעת עבודה (ענין רש"י כאן ולמטה ז' ז' ו' וט'). ומתי יפקחו עיניהם המחזיקים בצולת ואומרים שהמורה נכחבה בזמן המלכים? (כ) יודה: בזין הקל משרש כזה שעכנו קפוינה, אם יקפוץ מדמה על הבגד, ובהפעיל ענינו זרק המשקה בצופן שיקפוץ ממקום למקום. (כא) ומורק ושומץ במים: כ"ל כי מלת ומרק לריכה טפחא, כי השטיפים היא במים, אצל המירוק איכנו במים אלא בחול או בדבר אחר, ואף אם מערבין קלת

בּוֹ יִשְׁבֵּר וְאִם-בְּכֹלִי נִחְשַׁת בְּשִׁלָּה וּמִרְקָה  
 וְשִׁטְף בַּמַּיִם: (כב) כָּל-זָכָר בְּכֹהֲנִים יֹאכַל אֹתָהּ  
 קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים הוּא: (כג) וְכָל-חַטָּאת אֲשֶׁר יֹבֵא  
 מִדְּמָה אֶל-אֹהֶל מוֹעֵד לְכַפֵּר בַּקֹּדֶשׁ לֹא  
 תֹאכַל בְּאֵשׁ תִּשְׂרֹף: פ

י

(א) וְזֹאת תּוֹרַת הָאֲשֵׁם קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים הוּא:  
 (ב) בַּמָּקוֹם אֲשֶׁר יִשְׁחַטוּ אֶת-הָעֵלָה יִשְׁחַטוּ

#### LEVITICO VI-VII

si romperà; e se fu cucinato in vaso di rame, questo dovrà ripulirsi, e sciacquarsi. (22) Qualunque maschio dei sacerdoti potrà mangiarlo, cosa santissima è. (23) Però ogni sacrificio d'aspersione, il cui sangue debba portarsi nel padiglione di congregazione, onde propiziare [fare le aspersioni] nel Santuario, non si mangerà ma si abbrucierà.

### VII

(1) E questa è la legge relativa al sacrificio di pentimento: esso è cosa santissima. (2) Nel luogo ove si scanna l'olocausto si scannerà il sacrificio di pentimento, ed il suo sangue spar-

מים בזול, חֵיץ הַמַּיִם עֵינֵקֶר, חֹלֶה הַקּוֹל, וְעֵיִן לַמַּטֵּה י"ב ב'. (כב) כָּל זָכָר בְּכֹהֲנִים  
 יֹאכַל אֹתָהּ: הַכֹּהֵן הַמַּטְטֵחַ אֹתָהּ רֹשֵׁי לַחַת מִזְבֵּחַהּ לְמִי שִׁירָבָה, וְנִלְנַד שִׁיבָה כֹּהֵן  
 חֹכֵר (רכ"ה) לְפִי הַפֶּשֶׁט לַמַּעֲלָה י"ט.

אֶת־הָאֵשׁ וְאֶת־דָּמוֹ יִזְרֹק עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב׃  
 (3) וְאֶת־כָּל־חֵלְבוֹ יִקְרִיב מִמֶּנּוּ אֶת־הָאֵלֶיּוֹ  
 וְאֶת־הַחֵלֶב הַמְּכַסֶּה אֶת־הַקָּרֵב׃ (4) וְאֵת שְׁתֵּי  
 הַכְּלָיִת וְאֶת־הַחֵלֶב אֲשֶׁר עֲלֵיהֶן אֲשֶׁר עַל־  
 הַכֶּסֶּלִים וְאֶת־הַיִּתְרֹת עַל־הַכְּבֹד עַל־הַכְּלָיִת  
 יְסִירְנָה׃ (5) וְהַקֵּטֹרֶת אַתֶּם הַכֹּהֵן הַמִּזְבֵּחַ  
 אִשָּׁה לִיהוָה אֲשֶׁם הוּא׃ (6) כָּל־זָכָר בְּבִהְיֹתָם  
 יֹאכְלֻנּוּ בְּמָקוֹם קָדוֹשׁ יֹאכֹל קָדֹשׁ קֳדָשִׁים  
 הוּא׃ (7) כַּחֲטָאת כַּאֲשֶׁם תּוֹרָה אַחַת לָהֶם  
 הַכֹּהֵן אֲשֶׁר יִבְרָכּוּ לוֹ יִהְיֶה׃ (8) וְהַכֹּהֵן  
 הַמִּקְרִיב אֶת־עֹלֹת אִישׁ עֹר הָעֹלָה אֲשֶׁר

## LEVITICO VII

gerà (il sacerdote) sull'altare all'intorno. (3) E ne offrirà tutt' il sevo: la coda, ed il sevo che cuopre le interiora. (4) E i due reni, ed il sevo ch'è sopra di essi, che sta (cioè) sui fianchi, e la rete ch'è sul fegato, cui leverà insieme ai reni. (5) Ed il sacerdote arderà tutto ciò sull'altare, in sacrificio da ardersi al Signore. È sacrificio di pentimento. (6) Ogni maschio tra i sacerdoti potrà mangiarlo; in luogo santo sarà mangiato, è cosa santissima. (7) Il sacrificio d'aspersione e quello di pentimento hanno una medesima legge: sì l'uno che l'altro appartengono a quel sacerdote che avrà eseguito le relative funzioni propiziatricie. (8) Ed il sacerdote che offrirà l'olocausto d'alcuno... la pelle dell'offerto olocausto apparterrà al medesimo

הַקָּרִיב לַכֹּהֵן לוֹ יִהְיֶה: (ט) וְכָל־מִנְחָה אֲשֶׁר  
 תֵּאָפֶה בַתֵּנוּר וְכָל־נֶעֱשָׂה בַמֶּרְחֶשֶׁת וְעַל־  
 מִחְבַּת לַכֹּהֵן הַמִּקְרִיב אֹתָהּ לוֹ תִהְיֶה: (י)  
 וְכָל־מִנְחָה בְּלוּלָה־בְשֶׁמֶן וְחֲרִיבָה לְכָל־בְּנֵי  
 אַהֲרֹן תִּהְיֶה אִישׁ כְּאָחִיו: פ' שְׁלִישִׁי (יא) וְזֹאת תֹּרַת  
 זִבַּח הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר יִקְרִיב לַיהוָה: (יב) אִם  
 עַל־תּוֹדָה יִקְרִיבֶנּוּ וְהַקְּרִיב יַעֲלֶה־זִבַּח הַתּוֹדָה  
 חֲלוֹת מִצּוֹת בְּלוּלֹת בְּשֶׁמֶן וְרִקִּיקֵי מִצּוֹת

## LEVITICO VII

sacerdote. (9) Ed ogni offerta farinacea, sia cotta in forno, o fatta sulla tegghia, o sulla padella, apparterrà al sacerdote che l'avrà l'offerta. (10) Ed ogni offerta farinacea intrisa coll'olio, o asciutta, apparterrà a tutt'i figli d'Aronne, all'uno come all'altro. (11) E questa è la legge del sacrificio di contentezza, che uno presenterà al Signore. (12) Se l'offrirà per ringraziamento, presenterà insieme al sacrificio di ringraziamento focacce azzime intrise coll'olio, e focacce di pasta molle unte coll'olio, e fior di farina fritto, (fatto in) focacce

(י) לְכָל בְּנֵי אַהֲרֹן חֲדָיָה: לְכֹל מִנְחָה כֹּל זֶמַן שִׁשִּׁי מִמֵּי מִסְפַּר כְּגוֹן בַּיּוֹם  
 מִזֶּה, אִם כֹּל הַכֹּמְלָאִים נִבְּחָה מִקֹּדֶשׁ יוֹם הַהוּא כְּשִׁפְרוּ וַיִּתְרַבּוּ; וְכִּי עַם נִשְׁתַּחֲוֶה אֵלָיו  
 מִזֹּאת שֶׁנִּפְסָק הַקֹּדֶשׁ; וְרַמְ"בֵּן אָמַר כִּי נִשְׁתַּחֲוֶה עַל־מַעֲלָה טוֹבָה הַכֹּהֵן נִשְׁתַּחֲוֶה, וְכִי־סוֹ  
 דָּמָה דְּבָרָיו, וְהוּא מִפְּרָשׁ לְכָל בְּנֵי אַהֲרֹן תְּהִיָּה עַל כִּי דָרְכוּ (לְמַעֲלָה ו' כ"ב) שֶׁהַמִּקְרִיב  
 רָשָׁי לְתַתּוֹ מִתְּלֹקוֹ לְכָל שָׂאֵר הַכֹּהֲנִים, וְכִּי־לֵאמֹר זֶה מִשְׁמֹעוֹת לְכָל בְּנֵי אַהֲרֹן תְּהִיָּה,  
 וְהִי־לֵל כֹּל בְּנֵי אַהֲרֹן יִשְׁתַּחֲוֶה כִּמוֹ לְמַעֲלָה, אֲךָ לְכָל בְּנֵי אַהֲרֹן תְּהִיָּה הַיּוֹם מְלִיכָה שׁוֹה



מִשְׁחִים בַּשֶּׁמֶן וְסֹלֶת מִרְבֵּכַת חֶלֶת בְּלוּלַת  
 בַּשֶּׁמֶן: (13) עַל־חֶלֶת לֶחֶם חֲמֵץ יִקְרִיב קָרְבָּנוֹ  
 עַל־זִבַּח תּוֹדַת שְׁלָמָיו: (14) וְהִקְרִיב מִמֶּנּוּ אֶחָד  
 מִכָּל־קֶרֶפֶץ תְּרוּמָה לִיהוָה לִכְהֵן הַזֹּרֵק אֶת־  
 דָּם הַשְּׁלָמִים לוֹ יִהְיֶה: (15) וּבִשְׂרֵר זִבַּח תּוֹדַת  
 שְׁלָמָיו בְּיוֹם קָרְבָּנוֹ יֵאָכֵל לֹא־יֵנִיחַ מִמֶּנּוּ  
 עַד־בֶּקֶר: (16) וְאִם־נִדְרָה אוֹ נִדְבָּה זִבַּח קָרְבָּנוֹ  
 בְּיוֹם הַקְּרִיבוֹ אֶת־זִבְחוֹ יֵאָכֵל וּמִמַּחֲרַת  
 וְהַנּוֹתֵר מִמֶּנּוּ יֵאָכֵל: (17) וְהַנּוֹתֵר מִבִּשְׂרֵר הַזִּבַּח

## LEVITICO VII

intrise coll'olio. (13) Unitamente a focacce di pane lievitato presenterà la sua offerta, insieme al suo sacrificio di contentezza fatto per ringraziamento. (14) Egli offrirà in tributo al Signore un pane d'ognuna di queste varie forme d'offerta, il quale apparterrà al sacerdote che avrà sparso il sangue del sacrificio di contentezza. (15) La carne poi del suo sacrificio di contentezza fatto per ringraziamento sarà mangiata nel giorno stesso, in cui fa il sacrificio; non deve lasciarne sino alla dimane. (16) Se poi il sacrificio (di contentezza) da lui offerto è un voto, o una spontanea oblazione; si mangerà nel giorno, in cui presenterà il suo sacrificio, ed anche nel dimani potrà mangiarsi ciò che ne avanza. (17) Ma quello, che (tuttavia) avanzasse della carne del sacrificio, dovrà

למלכת לכהן המקריב אותם לו תהיה. (טז) נדר: הרי עלי, נדבה הרי זו.

בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי בְּאֵשׁ יִשְׂרָף: (יח) וְאִם הָאָכַל  
 יֹאכַל מִבְּשַׂר־זֶבַח שְׁלָמָיו בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי לֹא  
 יִרְצֶה הַמִּקְרִיב אֹתוֹ לֹא יִחַשֵׁב לוֹ פְּגוּל יִהְיֶה  
 וְהִנֵּפֶשׁ הָאֹכֶלֶת מִמֶּנּוּ עֹנֶה תִּשָּׂא: (יט) וְהַבֶּשֶׂר  
 אֲשֶׁר־יִנַּע בְּכַל־טָמֵא לֹא יֹאכַל בְּאֵשׁ יִשְׂרָף

## LEVITICO VII

nel giorno terzo abbruciarsi. (18) E se verrà mangiato della carne del suo sacrificio di contentezza, nel giorno terzo, (il sacrificio) non verrà gradito, non sarà calcolato a favore di chi lo presenta, sarà anzi ributtato, e la persona che ne mangerà incorrerà in peccato. (19) E la carne (del sacrificio), che avesse toccato alcuna cosa impura, non si mangerà, ma si abbrucerà.

(יח) ואם האכל יאכל מבשר זבח שלמיו ביום השלישי: אם המקריב ימיר מבשר הזבח עד היום השלישי ולא ישרפו, אבל יאכל ממנו או יאכיל לאחרים יאכלו ממנו ביום השלישי, אז לא יהיה קרבנו נחשב לו, אך פגול יהיה, וכל מי שיאכל מבשרו אפילו בתוך הזמן (ביום הראשון והשני) עונו ישא. זה הוא משמעות הכתוב, אבל זו באמת חומרא גדולה, שמי שאכל מבשר הזבח בתוך הזמן ישא עונו כאילו אכל פגול, מפני שאחר כן לא נשרף הכותר יהיה כמי שאכל ממנו ביום השלישי; ועל זה תמס ר' אליעזר (זבחים כ"ט) אחר שהוא כבר יתזור ויפסל? לביכך הוטרבו חכמים להוליא הכתוב מפשוטו, ולפרש שאין הקרבן נפסל באכילת יום שלישי, אלא אם כן בשעת הקרבנו היתה כוונת הבעלים לאכלו בשלישי, ולכך דרשו המקריב אותו לא יחשב לו, אז הרהר לבעלים שלא יחשבו בשעת הקרבה לאכול מבשרו ביום השלישי, והנפש האוכלת ממנו (אם קודם אכילה ידעה מתעבת הבעלים) עוכה תשא. אחרי כמה שנים שהייתי מתמיה על רז"ל, למה (כדברי רשב"ם) עקרו הכתוב הזה מפשוטו, היום (פורים, תר"ו) זכימי להבין מה ראו על ככה. וכן בכל מקום שנתו רז"ל מפשט הכתובים, כשאין הדבר דעת יקיד, אבל הוא דבר מוסכם בלי חולק, איננו טעות שטעו, אבל הוא תקנה שתקנו, לפי טורח הדורות, ומי כמוהם ריפורמאטור? אבל תקבוליהם היו בתקנה עמוקה, וביראת ה' והאבת האדם, לא להנחת עצמם או לכבודם, ולא למנוח קן

והבֶּשֶׂר כָּדֶ-טְהוֹר יֹאכַל בְּשָׂר׃ (כ) וְהַנֶּפֶשׁ  
 אֲשֶׁר-תֹאכַל בְּשָׂר מִזֶּבַח הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר  
 לַיהוָה וְטִמְאַתּוֹ עָלָיו וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא  
 מֵעַמִּיָּה׃ (כא) וְנֶפֶשׁ כִּי-תִגַּע בְּכָל-טִמְאָה בְּטִמְאַת  
 אָדָם אוֹ בְּבְהֵמָה טִמְאָה אוֹ בְּכָל-שִׂקְץ טִמְאָה  
 וְאָכַל מִבְּשַׂר-זֶבַח הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר לַיהוָה  
 וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מֵעַמִּיָּה׃ (כב) וַיְדַבֵּר  
 יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר׃ (כג) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל  
 לֵאמֹר כָּל-חֵלֶב שׁוֹר וְכֹשֶׁב וְעֵז לֹא תֹאכְלוּ׃

## LEVITICO VII

(Così pure) quanto alla carne, ogni persona pura potrà mangiare la carne (del sacrificio). (20) Ma la persona che mangiasse della carne d'un sacrificio di contentezza offerto al Signore, avendo addosso qualche impurità; quella persona sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (21) Ed una persona che avesse toccato alcuna cosa impura, qualche impurità umana, o alcun animale domestico impuro [cioè morto da sè], o alcun animale abborrito [vietato a mangiarsi] impuro [morto da sè], e poi mangiasse della carne d'un sacrificio di contentezza offerto al Signore; quella persona (dico) sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (22) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (23) Parla ai figli d'Israel quanto segue: Alcuo sevo bovino, pecorino, o caprino non

בעיני נשר דם. (כא) שקץ: ענינו שרץ או דג או עוף הסמור נאכלים, ושקץ

(כד) וְחֵלֶב נְבֵלָה וְחֵלֶב טְרֵפָה יַעֲשֶׂה לְכֹל־  
 מִלֶּאכָה וְאָכַל לֹא תֹאכְלֶהוּ: (כה) כִּי כָל־אֲכָל  
 חֵלֶב מִן־הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר יִקְרִיב מִמֶּנָּה אִשָּׁה  
 לִיהוָה וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הָאֲכָלָת מֵעַמִּיהָ:  
 (כו) וְכֹל־דָּם לֹא תֹאכְלוּ בְּכֹל מוֹשְׁבֵי־כֶם

## LEVITICO VII

mangerete. (24) Il sevo d'animale morto da sè, o sbranato (da qualche fiera), potrà adoperarsi a qualunque lavoro, ma non lo mangerete. [La legge vale egualmente pel sego d'animali scannati; ma di questi non è qui fatta menzione, perchè agl'Israeliti dei tempi mosaici, viventi nel deserto, non era permesso scannare alcun animalc domestico, senza farne un sacrificio, ed arderne il sevo ed il sangue sull'altare; v. Capo XVII]. (25) Poichè chiunque mangia sevo d'un animale (quadrupede), di cui può farsi sacrificio da ardersi al Signore; quella persona (dico) che ne mangia sarà recisa di mezzo alla sua nazione. (26) Ed alcun sangue non mangerete, in alcun luogo delle vostre sedi, nè di volatili, nè di quadrupedi.

טמא ענינו אחד מן השרצים המטמאים צמותם. (כד) וחלב נבלה וחלב טרפה: זה נאמר כנגד דור המדבר שלא היו אוכלים גשר אלא שלמים, ולא הם להם חלב מותר אלא חלב של כלה וערפם (ולפיכך אמר אה"כ גדם: בכל מושצמותם, כלומר בין בדור זה ובין כשתהיו על ארצכם), והואיל והזכיר שהוא מותר למלאכה הזכיר איסור אכילתו, אע"פי שאינו נריך להאמר (וכן דעת התרגום המיוחס ל"בע, ע' כח"ט) ולדורות, המקרא הזה מלמד שאין הקלב טמא טומאת כלה, וגם המקרא הזה ראיה שכתבם התורה בדור המדבר. (כה) פון הבהמה אשר יקריב פמנה: שמקריבין מאותו המין. (כו) וכל דם וכי לעוף ולבהמה: שלא תקשוב שאין איסור הדם אלא כאיסור הקלב, שהוא צמיכים הקרבים על המזבח, לכך הוסיף לעוף ולבהמה,

לָעוֹף וּלְבַהֲמָה: (כז) כָּל־נֶפֶשׁ אֲשֶׁר־תֹּאכַל  
 כָּל־דָּם וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מֵעַמִּיָּה: פ  
 וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (כח) דַּבֵּר  
 אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר הַמִּקְרִיב אֶת־זֶבַח  
 שְׁלָמָיו לַיהוָה יָבִיא אֶת־קָרְבָּנוֹ לַיהוָה מִזֶּבַח  
 שְׁלָמָיו: (כט) יָדָיו תְּבִיאֶנָּה אֶת אֲנָשֵׁי יְהוָה אֶת־  
 הַחֵלֶב עַל־הַחֹזֶה יְבִיאֵנוּ אֶת הַחֹזֶה לְהַנְיֹף  
 אֹתוֹ תִּגְוֹפָה לְפָנָי יְהוָה: (לא) וְהַקֵּטִיר הַכֹּהֵן  
 אֶת־הַחֵלֶב הַמִּזְבֵּחַ וְהָיָה הַחֹזֶה לְאַהֲרֹן  
 וּלְבָנָיו: (לב) וְאֵת שֹׁק הַיָּמִין תִּתְּנוּ תְּרוּמָה

## LEVITICO VII

(27) Quallsisia persona, che mangi alcun sangue, quella persona sara recisa di mezzo alla sua nazione. (28) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (29) Parla ai figli d'Israel, con dire: Chi vuol offrire al Signore il suo sacrificio di contentezza, recherà dal suo sacrificio di contentezza la (porzione di) sua offerta al Signore. (30) Colle sue mani recherà le parti da ardersi al Signore, recherà (cioè) il sevo sopra il petto; il petto (però) per farne la dimenazione innanzi al Signore [non perchè venga abbruciato]. (31) Ed il sacerdote arderà il sevo sull'altare, ed il petto apparterrà ad Aronne ed ai suoi figli. (32) E la gamba destra darete in tributo al sacerdote dai vostri sa-

וזיה בכלל נסמה (רכ"ס). (לב) שוק: עיין סמ"ג עשין קפ"ג ות"ט חולין סוף

לְכֹהֵן מִזִּבְחֵי שְׁלֵמִיכֶם: (לג) הַמִּקְרִיב אֶת־  
 הַסֶּמֶךְ הַשְּׁלָמִים וְאֶת־הַחֶלֶב מִבְּנֵי אֶהֱרֹן לֹו  
 תִּהְיֶה שׁוֹק הַיָּמִין לְמִנֶּה: (לד) כִּי אֶת־חֲזֵה  
 הַתְּנוּפָה וְאֶת־יְשׁוֹק הַתְּרוּמָה לְקַחְתִּי מֵאֵת  
 בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל מִזִּבְחֵי שְׁלֵמִיהֶם וְאֶתְּנֶן אֲתֶם  
 לְאֶהֱרֹן הַכֹּהֵן וּלְבָנָיו לְחֶק־עוֹלָם מֵאֵת בְּנֵי־  
 יִשְׂרָאֵל: (לה) זֹאת מִשְׁחַת אֶהֱרֹן וּמִשְׁחַת בְּנָיו  
 מֵאִשֵּׁי יְהוָה בְּיוֹם הַקָּרִיב אֲתֶם לְכֹהֵן לַיהוָה:  
 (לו) אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה לַתֵּת לָהֶם בְּיוֹם מִשְׁחוֹ

## LEVITICO VII

crifizi di contentezza. (33) Quello tra i figli d'Aronne, che of-  
 frirà (sull'altare) il sangue ed il sevo del sacrificio di conten-  
 tezza, avrà per sua porzione la gamba destra. (34) Poichè il  
 petto di dimenazione e la gamba di tributo io accetto dai figli  
 d'Israel, dai loro sacrifici di contentezza, e li do ad Aronne  
 sacerdote e ai figli suoi qual diritto perpetuo (da percepire)  
 dai figli d'Israel. (35) Quest'è il diritto annesso alla dignità  
 d'Aronne ed alla dignità de' suoi figli, (da percepire) dai sa-  
 crifizi da ardersi al Signore, tosto che saranno avvicinati  
 [cioè abilitati] ad esercitare le funzioni di sacerdoti del Si-  
 gnore; (36) Quello cioè ch' il Signore ha comandato che loro  
 sia dato dai figli d'Israel, tosto che siano unti; (e ciò) qual

פרק ו' וס' זכרון. (לד) שוק: לא כקרא שוק התנופה כי לא היו עושים בו הסכם,  
 וכקרא שוק התרומה כי היה מורס וכיתן לגבוה, כלומר לכהן (עיין שמות כ"ט כ"ד).

אַתֶּם מֵאֵת בְּנֵי יִשְׂרָאֵל חֻקַּת עוֹלָם לְדֹרֹתָם:  
 (ל) זֹאת הַתּוֹרָה לָעֹלָה לַמִּנְחָה וְלַחֲטָאֵת  
 וְלֶאֱשֶׁם וְלַמְלוֹאִים וְלִזְבַּח הַשְּׁלָמִים: (לז) אֲשֶׁר  
 צִוָּה יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה בְּהַר סִינַי בְּיוֹם צִוּתוֹ  
 אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לְהַקְרִיב אֶת־קֹרְבָנֵיהֶם  
 לַיהוָה בַּמִּדְבָּר סִינַי: פ רביע

## ח

(ס) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) קח  
 אֶת־אֶהָרָן וְאֶת־בְּנָיו וְאֵת הַבְּגָדִים וְאֵת

## LEVITICO VII-VIII

diritto perpetuo, per tutte l'età avvenire. (37) È questa la legge per l'olocausto, per l'offerta farinacea, e pel sacrificio d'aspersione, e pel sacrificio di pentimento, e pel sacrificio d'installazione, e pel sacrificio di contentezza; (38) Ch' il Signore comandò a Mosè nel monte di Sinai, quando comandò ai figli d'Israel di presentare i proprj sacrifici al Signore nel deserto di Sinai.

## VIII

(1) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Prendi Aronne, e con lui i figli suoi, e gl'indumenti, e l'olio d'unzione, ed il toro destinato per sacrificio d'aspersione, e i due montoni ed

שֶׁמֶן הַמִּשְׁחָה וְאֵת י פֶּרֶךְ הַחֹטְאֹת וְאֵת שְׁנֵי  
 הָאֵילִים וְאֵת כָּל הַמִּצּוֹת: (א) וְאֵת כָּל-הָעֵדָה  
 הִקְהֵל אֶל-פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ב) וַיַּעַשׂ מֹשֶׁה  
 כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֹתוֹ וַתִּקְהַל הָעֵדָה אֶל-  
 פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ג) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-הָעֵדָה  
 זֶה הַדָּבָר אֲשֶׁר-צִוָּה יְהוָה לַעֲשׂוֹת: (ד) וַיִּקְרַב  
 מֹשֶׁה אֶת-אַהֲרֹן וְאֶת-בָּנָיו וַיִּרְחֹץ אֹתָם בַּמַּיִם:  
 (ה) וַיִּתֵּן עָלָיו אֶת-הַכֹּתֶנֶת וַיַּחְגֹּר אֹתוֹ בַּאֲבִנֹט  
 וַיִּלְבַּשׂ אֹתוֹ אֶת-הַמְּעִיל וַיִּתֵּן עָלָיו אֶת-הָאֶפֶד  
 וַיַּחְגֹּר אֹתוֹ בַּחֹשֶׁב הָאֶפֶד וַיֹּאפֹד לוֹ בּוֹ: \*

## LEVITICO VIII

il canestro dei pani azzimi. (3) E convoca tutta la congrega  
 all'ingresso del padiglione di congregazione. (4) E Mosè esegui  
 quanto il Signore gli comandò, e la congrega si adunò all'in-  
 gresso del padiglione di congregazione. (5) E Mosè disse alla  
 congrega: È questa la cosa [cioè tutto quello che mi vedrete  
 fare], ch' il Signore ha comandato di eseguire. (6) Mosè fece  
 che si presentassero Aronne e i figli suoi, e si bagnassero  
 nell'acqua. (7) Indi gli pose indosso la tonaca, e lo cinse colla  
 cintura, e gli fece indossare il manto, e gli pose indosso il  
 dorsale, e lo cinse colla fascia del dorsale, e con essa gli as-

(א) ואת כל העדה הקהל אל פתח אהל מועד: כתב רש"י שהזיק מועד

(\*) חזי סמורס נפמוקיס:



(ח) וַיִּשֶׂם עָלָיו אֶת־הַחֹשֶׁן וַיִּתֵּן אֶל־הַחֹשֶׁן אֶת־  
הָאוּרִים וְאֶת־הַתְּמִיּוֹת׃ (ט) וַיִּשֶׂם אֶת־הַמְצַנֶּפֶת  
עַל־רֹאשׁוֹ וַיִּשֶׂם עַל־הַמְצַנֶּפֶת אֶל־מֹל פָּנָיו  
אֶת־צִיץ הַזָּהָב נֶגֶד הַקֶּרֶשׁ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה  
אֶת־מֹשֶׁה׃ (י) וַיִּקַּח מִשֶּׁה אֶת־שֶׁמֶן הַמִּשְׁחָה  
וַיִּמָּשַׁח אֶת־הַמִּשְׁכָּן וְאֶת־כָּל־אֲשֶׁר־בּוֹ וַיִּקְדֹּשׁ  
אֹתָם׃ (יא) וַיֵּן מִמֶּנּוּ עַל־הַמִּזְבֵּחַ שֶׁבַע פְּעָמִים  
וַיִּמָּשַׁח אֶת־הַמִּזְבֵּחַ וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו וְאֶת־הַבַּיִת

## LEVITICO VIII

setto [tutti questi indumenti]. (8) E gli pose indosso il pettorale, e mise nel pettorale e gli Urim e i Tummim. (9) E gli pose la mitra sul capo; e pose sulla mitra, dalla parte anteriore, la lamina d'oro, diadema santo, come il Signore comandò a Mosè. (10) E Mosè prese l'olio d'unzione, ed unse il tabernacolo e tutto ciò ch'è in esso, e (così) li consacrò. (11) E ne spruzzò sull'altare sette volte, ed unse l'altare e tutt'i suoi arredi, e

את המזבחה, חס במשנו כי העדה היא הקהל, ואינו כן. (ח) ויתן אל החשן את האורים ואת התמימים: משם נחנס נחשן בשעת לבשה, א"כ לא היו קבועים נחשן, א"כ היה הכהן משמש בהם לפרקים ומוציאם מתוך השן, ואולי היו כ"ב אומות מקוקות על כ"ב חמיכות קטכות של עץ או של מתכת, והיה הכהן מרים משם את אחת וא"כ אחת אחרת, והשגתה ה' היתה מומכת לו משונה ככונה לשאלתו; והיו האומות שהן נקראות כל א' בשם מיוחד, כאל"ף היתה נקראת אור, וה"מו היתה נקראת חס, וכללן מאל"ף ועד ת"ו נקרא אורים ותמים, וזוהי במשכת קבלת

וְאֶת־כִּנּוּ לְקֹדֶשִׁים: (יב) וַיִּצַק מִשֶּׁמֶן הַמִּשְׁחָה  
 עַל־רֹאשׁ אֶהֱרֹן וַיִּמְשַׁח אֹתוֹ לְקֹדֶשׁוֹ: (יג) וַיִּקְרַב  
 מֹשֶׁה אֶת־בְּנֵי אֶהֱרֹן וַיִּלְבָּשֶׂם כִּתְנֹת וַיַּחְגֹּר  
 אֹתָם אֲבִנֹט וַיַּחְבֹּשׁ לָהֶם מִגְבָּעוֹת כַּאֲשֶׁר צִוָּה  
 יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה: חמישי (יד) וַיַּגִּשׂ אֵת פֶּר הַחֲטָאֹת  
 וַיִּסְמַךְ אֶהֱרֹן וּבָנָיו אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁ פֶּר  
 הַחֲטָאֹת: (טו) וַיִּשְׁחֹט וַיִּקַּח מִשָּׁה אֶת־הַדָּם וַיִּתֵּן  
 עַל־קַרְנוֹת הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב בְּאֶצְבָּעוֹ וַיַּחֲטֵא  
 אֶת־הַמִּזְבֵּחַ וְאֶת־הַדָּם יִצַק אֶל־יְסוֹד הַמִּזְבֵּחַ  
 וַיִּקְדָּשֵׁהוּ לְכַפֵּר עָלָיו: (טז) וַיִּקַּח אֶת־כָּל־הַחֶלֶב

## LEVITICO VIII

la conca e il suo piedestallo, per consacrarli. (12) E colò dell'olio d'unzione sul capo d'Aronne, e l'unse per consacrarlo. (13) Indi Mosè fece che si presentassero i figli d'Aronne, e fece loro indossare tonache, e li cinse di cintura, ed avvolsse loro turbanti, come il Signore comandò a Mosè. (14) E fece accostare il toro destinato per sacrificio d'aspersione, ed Aronne e i figli suoi posarono le loro mani sul capo del toro di sacrificio d'aspersione. (15) Indi, scannatolo, Mosè prese il sangue, e ne pose col dito sulle prominenze dell'altare all'intorno, purgando così l'altare [v. Esodo XXIX. 36]; ed il (resto del) sangue colò al fondamento dell'altare, e così lo consacrò, perchè poi si facessero sopra di esso le espiazioni. (16) Indi prese tutto il sevo ch'è sulle interiora, e la rete del fegato,

אֲשֶׁר עַל-הַקֶּרֶב וְאֵת יִתְרַת הַכֹּבֵד וְאֶת-שֵׁתֵי  
הַכִּלְיֹת וְאֶת-חִלְבֵּהֶן וַיִּקְטַר מֹשֶׁה הַמִּזְבֵּחַ:  
(ח) וְאֶת-הַפֶּר וְאֶת-עֹרוֹ וְאֶת-בְּשָׂרוֹ וְאֶת-פִּרְשׁוֹ  
שָׂרַף בְּאֵשׁ מִחוּץ לַמִּחֲנֶה כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה  
אֶת-מֹשֶׁה: (ט) וַיִּקְרַב אֶת אֵיל הָעֹלָה וַיִּסְמְכוּ  
אֹהֲרָן וּבָנָיו אֶת-יְדֵיהֶם עַל-רֹאשׁ הָאֵיל:  
(י) וַיִּשְׁחַט וַיִּזְרַק מֹשֶׁה אֶת-הַדָּם עַל-הַמִּזְבֵּחַ  
סָבִיב: (כ) וְאֶת-הָאֵיל נָתַח לְנִתְחָיו וַיִּקְטַר  
מֹשֶׁה אֶת-הָרֹאשׁ וְאֶת-הַנְּתָחִים וְאֶת-הַפָּרֵר:  
(כא) וְאֶת-הַקֶּרֶב וְאֶת-הַכְּרָעִים רָחַץ בַּמַּיִם  
וַיִּקְטַר מֹשֶׁה אֶת-כָּל-הָאֵיל הַמִּזְבֵּחַ עֲלֶה  
הוּא לְרִיחַ-נִיחֹחַ אֲשֶׁה הוּא לַיהוָה כַּאֲשֶׁר

## LEVITICO VIII

e i due reni, ed il loro sevo, e Mosè gli arse sull'altare. (17) Ed il toro, e la sua pelle e la sua carne e le sue fecce, abbruciò fuori del campo, come il Signore comandò a Mosè. (18) E fece avvicinare il montone destinato per olocausto, ed Aronne e i suoi figli posarono le loro mani sul capo del montone. (19) E, scannatolo, Mosè sparse il sangue sull'altare, all'intorno. (20) Tagliò poi Mosè il montone ne'suoi quarti, ed arse la testa e i quarti e l'adipe. (21) E le interiora e le gambe lavò nell'acqua, e Mosè arse tutt' il montone sul-

צֹוֹה יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה׃ שִׁשִּׁי (כב) וַיִּקְרַב אֶת־  
הָאֵיל הַשְּׁנַי אֵיל הַמִּלֻּאִים וַיִּסְמְכוּ אֹהֶרֶן  
וּבָנָיו אֶת־יְרֵיָהֶם עַל־רֹאשׁ הָאֵיל׃ (כג) וַיִּשְׁחֹט  
וַיִּקַּח מִשֶּׁה מַדְמֹו וַיִּתֵּן עַל־תְּנוּךְ אֹזֶן־אֹהֶרֶן  
הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן יָדוֹ הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן רִגְלוֹ  
הַיְמָנִית׃ (כד) וַיִּקְרַב אֶת־בְּנֵי אֹהֶרֶן וַיִּתֵּן מִשֶּׁה  
מִן־הַדָּם עַל־תְּנוּךְ אֹזְנָם הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן יָדָם  
הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן רִגְלָם הַיְמָנִית וַיִּזְרַק מִשֶּׁה  
אֶת־הַדָּם עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב׃ (כה) וַיִּקַּח אֶת־

## LEVITICO VIII

l'altare. È olocausto, per odore propiziatório, è sacrificio da ardersi al Signore, come il Signore comandò a Mosè. (22) Indi fece avvicinare l'altro montone, montone destinato al sacrificio d'installazione, ed Aronne e i suoi figli posarono le loro mani sul capo del montone. (23) E scannatolo, Mosè prese del suo sangue, e ne mise sulla sommità dell'orecchia destra d'Aronne, sul pollice della sua mano destra, e sul pollice del suo piede destro. (24) Fece poi avvicinare i figli d'Aronne, e Mosè mise di quel sangue sulla sommità della loro orecchia destra, e sul pollice della loro mano destra, e sul pollice del loro piede destro, indi Mosè sparse il (resto del) sangue sull'altare all'intorno. (25) Prese poi il sevo e la coda e tutt'il sevo ch'è sulle interiora, e la rete del fegato, e i due reni, ed il

ר"זל שמאותיות שמות השבטים היו מצניכס התשובה. (כב) איל המלואים: ע"י כח"ס.

החֶלֶב וְאֶת־הָאֵלֶיּוֹה וְאֶת־כָּל־הַחֶלֶב אֲשֶׁר  
עַל־הַקֶּרֶב וְאֵת יִתְרַת הַכֹּהֵן וְאֶת־שְׂתֵי  
הַבָּלִיּוֹת וְאֶת־חֶלְבֵהֶן וְאֵת שׁוֹק הַיָּמִין: (כו)  
וּמִסֹּל הַמִּצּוֹת אֲשֶׁר יִלְפְּנֵי יְהוָה לֶקַח חֲלֵת  
מִצָּה אַחַת וְחֲלֵת לֶחֶם שֶׁמֶן אַחַת וּרְקִיק אַחַד  
וַיִּשֶׂם עַל־הַחֲלָבִים וְעַל שׁוֹק הַיָּמִין: (כז) וַיִּתֵּן  
אֶת־הַכֹּל עַל כַּפֵּי אֹהֶלן וְעַל כַּפֵּי בְנוֹי וַיִּנְרַף  
אֹתָם תְּנוּפָה לְפָנֵי יְהוָה: (כח) וַיִּקַּח מִשָּׁה אֹתָם  
מֵעַל כַּפֵּיהֶם וַיִּקְטֹר המִזְבֵּחַ עַל־הָעֹלָה  
מִלְאִים הֵם לְרִיחַ נִיחֹחַ אֲשֶׁה הוּא לַיהוָה:  
(כט) וַיִּקַּח מִשָּׁה אֶת־הַחֹה וַיִּנְיֹפְהוּ תְנוּפָה

## LEVITICO VIII

sevo loro, e la gamba destra. (26) E dal canestro dei pani azzimi, esistente innanzi al Signore, prese una focaccia di pane azzimo, ed una di pane oliato, ed una di pasta molle, e le pose sopra i sevi e sopra la gamba destra. (27) E mise il tutto sulle palme d'Aronne e sulle palme dei figli suoi, e ne fece la dimenazione innanzi al Signore. (28) Indi Mosè prese quelle cose d'in sulle loro palme, e le arse sull' altare, coll' olocausto. Sono un sacrificio d' installazione, in odore propiziatório: egli è un sacrificio da ardersi al Signore. (29) Mosè prese poi il petto, e ne fece la dimenazione innanzi al Signore. Dal montone d' installazione esso [il petto] appartenne a Mosè, come

לְפָנַי יְהוֹה מֵאֵיל הַמִּלְאִים לְמִשְׁחָה הָיָה לְמִנְחָה  
 כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוֹה אֶת־מֹשֶׁה׃ <sup>(א)</sup> וַיִּקַּח מֹשֶׁה  
 מִשְׁמֵן הַמִּשְׁחָה וּמִן־הַדָּם אֲשֶׁר עַל־הַמִּזְבֵּחַ וַיַּזְּ  
 עַל־אֹהֶרֶן עַל־בְּגָדָיו וְעַל־בְּנָיו וְעַל־בְּגָדֵי בְנָיו  
 אֹתוֹ וַיִּקְדַּשׁ אֶת־אֹהֶרֶן אֶת־בְּגָדָיו וְאֶת־בְּנָיו  
 וְאֶת־בְּגָדֵי בְנָיו אֹתוֹ׃ <sup>(א)</sup> וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה לְאֹהֶרֶן  
 וְאֶל־בְּנָיו בְּשָׁלוֹ אֶת־הַבֶּשֶׂר פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד  
 וְשֵׁם תֹּאכְלוּ אֹתוֹ וְאֶת־הַלֶּחֶם אֲשֶׁר בַּסֵּל  
 הַמִּלְאִים כַּאֲשֶׁר צִוִּיתִי לֵאמֹר אֹהֶרֶן וּבְנָיו  
 יֹאכְלֶהוּ׃ <sup>(ב)</sup> וְהַנּוֹתֵר בַּבֶּשֶׂר וּבַלֶּחֶם בְּאִישׁ  
 תִּשְׂרְפוּ׃ <sup>(ג)</sup> וּמִפֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא

## LEVITICO VIII

il Signore comandò a Mosè. (30) E Mosè prese dell' olio d' un-  
 zione, e del sangue ch'era sull' altare, e ne spruzzò sopra  
 Aronne, e sui suoi vestiti, e con lui (anche) sopra i suoi figli,  
 e sui vestiti dei figli suoi; e così consacrò Aronne e i suoi  
 indumenti, e con lui (anche) i figli suoi, e gl' indumenti dei  
 figli suoi. (31) E Mosè disse ad Aronne ed ai suoi figli: Cu-  
 cinate la carne all' ingresso del padiglione di congregazione,  
 ed ivi la mangerete, come pure il pane ch'è nel canestro del-  
 l' installazione, come ho prescritto con dire: Lo mangeranno  
 Aronne e i figli suoi. (32) E ciò che avvanzerà della carne e  
 del pane, abbrucerete. (33) E dall' ingresso del padiglione di

תִּצְאוּ שִׁבְעַת יָמִים עַד יוֹם מְלֵאת יָמֵי  
 מְלֵאֵיכֶם כִּי שִׁבְעַת יָמִים יִמְלֵא אֶת־יְדֵכֶם:  
 (לד) כִּאֲשֶׁר עָשָׂה בַּיּוֹם הַזֶּה צִוָּה יְהוָה לַעֲשׂוֹת  
 לְכַפֵּר עֲלֵיכֶם: (לה) וּפָתַח אֱהֵל מוֹעֵד תִּשְׁבוּ  
 יוֹמָם וְלַיְלָה שִׁבְעַת יָמִים וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־  
 מִשְׁמַרְתֵּי יְהוָה וְלֹא תָמוּתוּ כִּי־כֵן צִוִּיתִי:  
 (לו) וַיַּעַשׂ אֶהֱרֹן וּבָנָיו אֶת כָּל־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר־  
 צִוָּה יְהוָה בְּיַד־מֹשֶׁה: ס ס ס

## LEVITICO VIII

congregazione non uscirete per sette giorni, sino (cioè) che  
 siano compiuti i giorni della vostra installazione; poichè per  
 sette giorni si celebrerà la vostra installazione. (34) Come si  
 è fatto in quest'oggi, (altrettanto) ha il Signore comandato  
 che si faccia (per altri sei giorni), per propiziare per voi.  
 (35) Ed all'ingresso del padiglione di congregazione restate  
 di e notte, per sette giorni, ed osservate la prescrizione del  
 Signore, altrimenti morrete; perciocchè così mi fu comandato.  
 (36) Ed Aronne e i figli suoi eseguirono tutte le cose ch' il  
 Signore comandò per mezzo di Mosè.

## ט

כֹּז (א) וַיְהִי בַיּוֹם הַשְּׁמִינִי קָרָא מֹשֶׁה  
 לְאַהֲרֹן וּלְבָנָיו וּלְזִקְנֵי יִשְׂרָאֵל: (ב) וַיֹּאמֶר  
 אֶל-אַהֲרֹן קַח-לָךְ עֵגֶל בֶּן-בָּקָר לְחִטָּאת וְאֵיל  
 לְעֹלָה תְּמִימִם וְהִקְרַב לְפָנַי יְהוָה: (ג) וְאֶל-  
 בָּנָי יִשְׂרָאֵל תְּדַבֵּר לֵאמֹר קָחוּ שְׂעִיר-עִזִּים  
 לְחִטָּאת וְעֵגֶל וּכְבֶּשֶׂת בְּנֵי-שָׁנָה תְּמִימִם לְעֹלָה:  
 (ד) וְיֹשֹׁר וְאֵיל לְשִׁלְמִים לְזִבְחֵי לְפָנַי יְהוָה

## LEVITICO IX

## IX

(1) Ora nel giorno ottavo Mosè chiamò Aronne e i figli suoi, e gli anziani d'Israel. E disse ad Aronne: (2) Prenditi un giovine vitello, per sacrificio d'aspersione, ed un montone per olocausto, immacolati, e li presenta innanzi al Signore. (3) Ed ai figli d'Israel parlerai, con dire: Prendete un capretto per sacrificio d'aspersione, ed un vitello ed un agnello nati entro l'anno, immacolati, per olocausto. (4) Ed un bue

(א) וידרי ביום השמיני: למלואים ולניסן, כרא"צע, ועיין כת"ש שמות מ' ב'  
 שמניא לשון ר' אליה מורתי שמניא מל' הספרי שכן דעת ר' עקיבא, אלא שלפי כוסף  
 הדפוס אינו כן. (ד) הקמץ צמלת כראש קשה, כי הוא ציטוני זכר, והיה משפטו



וּמִנְחָה בְּלוּלָה בְּשֶׁמֶן כִּי הַיּוֹם יְהוּה נֹרְאָה  
 אֵלֵיכֶם: <sup>(ט)</sup> וַיִּקְחוּ אֶת אֲשֶׁר צִוָּה מֹשֶׁה אֶל־  
 פָּנָיו אֶהָל מוֹעֵד וַיִּקְרְבוּ כָּל־הָעֵדָה וַיַּעֲמְדוּ  
 לִפְנֵי יְהוָה: <sup>(י)</sup> וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה זֶה הַדְּבָר אֲשֶׁר־  
 צִוָּה יְהוָה תַּעֲשׂוּ וַיֵּרָא אֵלֵיכֶם כְּכֹד יְהוָה:  
<sup>(יא)</sup> וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־אַהֲרֹן קִרְב אֶל־הַמִּזְבֵּחַ  
 וַעֲשֵׂה אֶת־חַטָּאתְךָ וְאֶת־עֲלֹתְךָ וְכִפֵּר בְּעֵדְךָ  
 וּבְעַד הָעָם וַעֲשֵׂה אֶת־קִרְבַּן הָעָם וְכִפֵּר

## LEVITICO IX

ed un montone per sacrificio di contentezza, da sacrificare innanzi al Signore, ed un'offerta farinacea intrisa coll'olio; poichè oggi il Signore si mostrerà a voi. (5) Essi recarono davanti al padiglione di congregazione ciò che comandò Mosè, e tutta la congrega s'avvicinò, e stette innanzi al Signore. (6) E Mosè disse: Quest'è ciò ch' il Signore ha comandato che facciate [cioè che rechiate questi sacrifici], perchè si mostri a voi la maestà del Signore. (7) Indi Mosè disse ad Aronne: Appressati all'altare, e fa il tuo sacrificio d'aspersione ed il tuo olocausto, e propizia per te e pel popolo, e fa il sacrificio del popolo, e propizia per essi, come il Signore ha coman-

בסוגל, וטעם כי היום ה' נראה אליכם על ירדת האש מן השמים לאכול הקרבנות (רש"ם ורש"בע), כי אסכם כל עם ניכר וגלוי הוא מראה כבוד ה', כמו ובקר וראיתם את כבוד ה', שאין המכוון בו אלא ירדת המן, ואולי בכונה נקדו כראש ל' נקבה כדי שיהיה אש ה' לא האל עמו. (ט) אל פני: מקרא קצר, ויקחו את אשר טע

בְּעֶרְסוֹ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה: (ח) וַיִּקְרַב אֶהֱרֹן  
 אֶל־הַמִּזְבֵּחַ וַיִּשְׁחֹט אֶת־עֹגֶל הַחֹטְאֹת אֲשֶׁר־  
 לוֹ: (ט) וַיִּקְרְבוּ בְנֵי אֶהֱרֹן אֶת־הַדָּם אֵלָיו  
 וַיִּטְבֹּל אֶצְבְּעוֹ בַדָּם וַיִּתֵּן עַל־קַרְנוֹת הַמִּזְבֵּחַ  
 וְאֶת־הַדָּם יָצַק אֶל־יְסוּד הַמִּזְבֵּחַ: (י) וְאֶת־  
 הַחֶלֶב וְאֶת־הַכֶּלִיֹּת וְאֶת־הֵיתָר מִן־הַכֶּבֶד  
 מִן־הַחֹטְאֹת הַקָּטִיר הַמִּזְבֵּחַ כַּאֲשֶׁר צִוָּה  
 יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה: (יא) וְאֶת־הַבֶּשֶׂר וְאֶת־הָעוֹר  
 שָׂרָף בְּאֵשׁ מִחוּץ לַמַּחֲנֶה: (יב) וַיִּשְׁחֹט אֶת־  
 הָעֹלָה וַיִּמְצְאוּ בְנֵי אֶהֱרֹן אֵלָיו אֶת־הַדָּם  
 וַיִּזְרְקוּהוּ עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יג) וְאֶת־הָעֹלָה

## LEVITICO IX

dato. (8) Aronne s' appressò all' altare, e scannò il suo vitello destinato per sacrificio d' aspersione. (9) I figli d' Aronne gliene presentarono il sangue, ed egli intinse il suo dito nel sangue, e ne mise sulle prominenze dell' altare, ed il (resto del) sangue colò al fondamento dell' altare. (10) Ed il sevo ed i reni, e la rete (levata) dal fegato, del sacrificio d' aspersione, fece ardere sull' altare, come il Signore comandò a Mosè. (11) E la carne e la pelle abbruciò fuori del campo. (12) E scannò l' olocausto, e i figli d' Aronne gliene porsero il sangue, ed egli lo sparse sull' altare all' intorno. (13) E l' olocausto gli por-

משש ויניאו אל פני הגו', ע"ד קמס נח אלי. (י) הקטיר המזבחה: שם חומס

הַמִּצִּיאוֹ אֱלֹוֹ לְנִתְחִיָּה וְאֶת־הָרֹאֵשׁ וַיִּקְטֹר  
עַל־הַמִּזְבֵּחַ: (14) וַיִּרְחֹץ אֶת־הַקָּרֵב וְאֶת־  
הַכַּרְעִים וַיִּקְטֹר עַל־הָעֹלָה הַמִּזְבֵּחַ: (15)  
וַיִּקְרֹב אֶת קָרְבַּן הָעֵם וַיִּקַּח אֶת־שְׂעִיר  
הַחֲטָאת אֲשֶׁר לָעָם וַיִּשְׁחָטְהוּ וַיַּחֲטִיאוּ  
כְּרִאשׁוֹן: (16) וַיִּקְרֹב אֶת־הָעֹלָה וַיַּעֲשֶׂהָ  
כַּמִּשְׁפָּט: שְׁנֵי (17) וַיִּקְרֹב אֶת־הַמִּנְחָה וַיִּמְלֵא  
כַּפּוֹ מִמֶּנָּה וַיִּקְטֹר עַל־הַמִּזְבֵּחַ מִלֶּבֶד עֹלֹת  
הַבֶּקָר: (18) וַיִּשְׁחַט אֶת־הַשּׁוֹר וְאֶת־הָאֵיל זֶבַח  
הַשְּׁלָמִים אֲשֶׁר לָעָם וַיִּמְצְאוּ בָנֵי אֶהֱרֹן אֶת־

## LEVITICO IX

sero a brano a brano, e la testa, ed egli l' arse sull' altare. (14) E lavò le interiora, e le gambe, e le arse sull' altare, col (restante del)l' olocausto. (15) Indi fece avvicinare il sacrificio del popolo, e preso il capretto destinato per sacrificio d' asperzione, per conto del popolo, lo scannò, e ne fece le aspersioni, come (avea fatto) dell' antecedente. (16) E fece appressare (gli animali destinati per) l' olocausto, e lo fece secondo il rito. (17) E fece accostare l' offerta farinacea, e se n' empì la mano, e l' arse sull' altare, oltre all' (offerta farinacea dell') olocausto mattutino. (18) Indi scannò il bue ed il montone, destinati pel sacrificio di contentezza per conto del popolo, e i figli d' Aronne gliene presentarono il sangue, cui egli sparse sull' altare, all' in-

הָרֵם אֵלָיו וַיִּזְרְקוּהוּ עַל־הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יט)  
 וְאֶת־הַחֲלָבִים מִן־הַשּׁוֹר וּמִן־הָאֵיל הָאֵלֶיָּהּ  
 וְהַמִּכְסֶּה וְהַכִּלְיֹת וַיִּתֶּרֶת הַכֶּבֶד: (כ) וַיִּשְׂמוּ  
 אֶת־הַחֲלָבִים עַל־הַחֲזוֹת וַיִּקְטֹר הַחֲלָבִים  
 הַמִּזְבְּחָה: (כא) וְאֵת הַחֲזוֹת וְאֵת שׁוֹק הַיָּמִין  
 הַיְנִיף אֶהְרֶן תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה כַּאֲשֶׁר צִוָּה  
 מֹשֶׁה: (כב) וַיִּשָּׂא אֶהְרֶן אֶת־יָדָיו אֶל־הָעַם  
 וַיְבָרְכֶם וַיֵּרֶד מֵעֵשֶׂת הַחֲטָאֹת וְהָעֹלָה  
 וְהַשְּׁלָמִים: (כג) וַיָּבֹא מֹשֶׁה וְאֶהְרֶן אֶל־אֱהֹל

## LEVITICO IX

torno. (19) Come pure (gli presentarono) i sevi, (staccati) dal bue, e dal montone la coda, e quel (sevo) che ricopre le (interiora), e i reni, e la rete del fegato. (20) Posero i sevi sopra i petti, ed egli arse i sevi sull'altare. (21) E dei petti e della gamba destra fece Aronne la dimenazione innanzi al Signore, come comandò Mosè. (22) Indi Aronne alzò le sue mani verso il popolo, e li benedisse; poi venne giù, dopo aver fatto il sacrificio d'aspersione, e l'olocausto, ed il sacrificio di contentezza. (23) E Mosè ed Aronne entrarono nel padiglione di con-

על המזבח ובנח האש של מעלה נקטרו (רש"ם). (כג) ויבא משה ואהרן אל אהל מועד ויצאו ויברכו את העם: אחר שעבד אהרן עבודתו ככנס משה עמו, כניכול להעמידו לפני הולך ולבקש עלפניו שירצהו, או לשמוע אם הוא רצוי לפניו, ואז כחנשר היותו רצוי לפניו, והורשה לברך את העם, ואז ינאז ונרכו את העם, מיד נראה כבוד ה'.

(\*) ידו ק'

מוֹעֵד וַיֵּצְאוּ וַיְבָרְכוּ אֶת־הָעָם וַיֵּרָא כְבוֹד־  
 יְהוָה אֶל־כָּל־הָעָם: <sup>(כד)</sup> וַתֵּצֵא אִשׁ  
 מִלִּפְנֵי יְהוָה וַתֹּאכַל עַל־הַמִּזְבֵּחַ אֶת־הָעֹלָה  
 וְאֶת־הַחֲלָבִים וַיֵּרָא כָּל־הָעָם וַיִּרְאוּ וַיִּפְּלוּ  
 עַל־פְּנֵיהֶם:

(כז) וַיִּקְחוּ בְנֵי־אַהֲרֹן נָדָב וַאֲבִיהוּא אִישׁ  
 מִחֶתְתּוֹ וַיִּתְּנוּ בָהֶן אִשׁ וַיִּשְׂמוּ עָלֶיהָ קִטְרֶת

## LEVITICO IX-X

gregazione, e ne uscirono, e benedissero il popolo; e la maestà del Signore apparve a tutt' il popolo. (24) Ed uscì un fuoco d' innanzi al Signore [cioè dal luogo santissimo], e consumò [istantaneamente] sopra l' altare gli olocausti e i sevi; e tutt' il popolo, ciò veduto, alzarono un grido, e si gettarono sulla propria faccia.

## X

(1) Indi Nadàv ed Avihù, figli d' Aronne, presero ciascheduno una paletta, e vi misero fuoco, e vi posero sopra del

(א) ויקריבו לפני ה' אש זרה: לא הימם כוונתם להקטיר קטרת של שחר (כדעת רש"ם וכמו שהאמנתי גם אחי זה עשרים שנה, עיני בכורי עמים הקפ"ח

וַיִּקְרְבוּ לִפְנֵי יְהוָה אֵשׁ זָרָה אֲשֶׁר לֹא צִוָּה  
 אוֹתָם: (ב) וַתֵּצֵא אֵשׁ מִלִּפְנֵי יְהוָה וַתֹּאכַל  
 אוֹתָם וַיָּמָתוּ לִפְנֵי יְהוָה: (ג) וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה  
 אֶל-אַהֲרֹן הוּא אֲשֶׁר-דִּבֶּר יְהוָה לֵאמֹר  
 בְּקִרְבֵי אֶקְדָּשׁ וְעַל-פְּנֵי כָל-הָעָם אֶכְבֹּד וַיִּדַּם

## LEVITICO X

profumo; presentando così innanzi al Signore un fuoco estraneo, ch'egli non aveva loro comandato. (2) Ed uscì un fuoco d'innanzi al Signore, e li consumò, e morirono innanzi al Signore. (3) E Mosè disse ad Aronne: Quest'è appunto ciò ch' il Signore ha pronunciato [cioè questa morte è in conformità coll' ammonizione altra volta fattaci dal Signore] con dire: In coloro che sono ammessi ad avvicinarsi mi mostrerò santo [vale a dire sovrumano, onnipossente, punendoli miracolosa-

עמוד קמ"ס), שאם כן מה מקום לשתי עתות (ועיין במבאר ערך ראיות חרות), אבל הקריבו קטרת שלא כוה ה', והיה מטאם מפני גאווה; כי לא הספיק להם לנסות משרתים לאזניהם, ככתוב וימליאו בני אהרן את הדם אליו, ונקשו להראות שגם הם כהני ה' כאהרן, והואיל משה לא כוה אותם לעשות שום עבודה פרטית, נקרו הם לעצמם עבודה יקרה, והקריבו לפני ה' אש זרה. ולא אמר קטרת זרה, כי באמת לא היתה הקטרת זרה (עיין במבאר), אבל האש היתה זרה, ואם היתה ההקטרה היתה ממות משה, היה משה מודיעם שלא יקחו אש, כי מאת ה' תבוא האש, כמו שצאח לאכול העולה; אבל הם עשו מדעת עצמם, ובהיותם בלתי בטוחים שכלא אש ה' לאכול את הקטרת אשר לא כוה, הולרכו להביא אש זרה. (ב) ותצא אש: אש חרות, לא האש שאללה העולה (כדעת רשב"ס), שאם כדבריו ותכל האש היה לו לומר, ועיין רכ"ו בסמוך הקודם. (ג) הוא אשר דבר ה': אין צורך לנקש היכן דבר, כי כמוהו ותהי אש לנן אדכך כאשר דבר ה', והכוונה: דע כי כך גורה חכמתו ית', להתקדש להראות קדושתו וגדולתו בהענישו את בקיריו הקרובים אליו, וזה למען כל העם ישמעו ויראו, וידעו ק"ו בעצמם (עיין רש"י); והכני מבטל מה שכתבתי על המקרא הזה בנכרי

אֶהְרֹן: (7) וַיִּקְרָא מֹשֶׁה אֶל-מִישָׁאֵל וְאֶל  
 אֶלְצָפָן בְּנֵי עֲזִיָּאֵל דָּד אֶהְרֹן וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם  
 קָרְבוּ\* שָׂאוּ אֶת-אֲחֵיכֶם מֵאֵת פְּנֵי-הַקֹּדֶשׁ  
 לְ-מַחוּץ לַמַּחֲנֶה: (8) וַיִּקְרְבוּ וַיִּשָּׂאֵם בְּכַתְנֹתָם  
 אֶל-מַחוּץ לַמַּחֲנֶה כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר מֹשֶׁה: (9)  
 וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל-אֶהְרֹן וְלֹאֲלֵעֶזֶר וְלֹאִיתָמָר  
 בְּנָיו רֵאשֵׁיכֶם אֶל-תִּפְרְעוּ וּבְגֵדֵיכֶם לֹא-  
 תִפְרְמוּ וְלֹא-תִתְמוּ וְעַל כָּל-הָעֵדָה יִקָּצֵף  
 וְאֲחֵיכֶם כָּל-בֵּית יִשְׂרָאֵל יִבְכוּ אֶת-הַשָּׂרֵפָה  
 אֲשֶׁר שָׂרַף יְהוָה: (10) וּמִפְּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא

## LEVITICO X

mente ove manchino ai loro doveri], e con ciò incuterò ri-  
 spetto a tutt' il popolo. — Ed Aronne tacque [si rassegnò].  
 (4) Indi Mosè chiamò Misciaèl ed Elsafan, figli di Uzzièl zio  
 d'Aronne, e disse loro: Appressatevi, trasportate i vostri fra-  
 telli [cioè congiunti] lungi dal Santuario, fuori del campo.  
 (5) Essi s' avvicinarono, e li trasportarono nelle loro tonache  
 al di fuori del campo, come ordinò Mosè. (6) E Mosè disse ad  
 Aronne, e ad Eleazzaro ed Ithamar suoi figli: Non vi scapi-  
 gliate il capo, e non vi sdrucciate i panni, altrimenti morrete,  
 e la congrega tutta incorrerà nell'ira (del Signore). I vostri  
 fratelli poi, (cioè) tutta la casa d'Israel, possono piangere (la  
 morte di) quelli ch' il Signore ha abbruciati. (7) E dall' in-

(\*) הקורא יטעים הגריש קודם החלישא ושניהם על הכ'.

תִּצְאוּ פֶּן־תָּמְתוּ כִּי־שָׁמֵן מִשְׁחַת יְהוָה עֲלֵיכֶם  
וַיַּעֲשׂוּ כַדְבָּר מֹשֶׁה: פ (ח) וַיְדַבֵּר יְהוָה  
אֶל־אַהֲרֹן לֵאמֹר: (ט) יַיִן וְשִׁכָּר אֶל־תִּשְׁתּוּ ו  
אַתָּה וּבְנֵיךָ אִתְּךָ בְּבֹאֲכֶם אֶל־אֱהֹל מוֹעֵד  
וְלֹא תִמְתּוּ חֻקַּת עוֹלָם לְדֹרֹתֵיכֶם: (י) וְלֹא־תִבְדִּיל  
בֵּין הַקֹּדֶשׁ וּבֵין הַחֹל וּבֵין הַטָּמֵא וּבֵין  
הַטְּהוֹר: (יא) וְלֹהֲרֹת אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֵת

## LEVITICO X

gresso del padiglione di congregazione non uscite, altrimenti morrete, poichè avete sopra di voi l'olio d'unzione del Signore. — Ed essi s'attenero all'ordine di Mosè. (8) Ed il Signore parlò ad Aronne con dire: (9) Vino, o (altro) liquore inebbricante, non berai, nè tu, nè i figli tuoi, quando entrerete nel padiglione di congregazione, altrimenti morrete: statuto perpetuo per tutte l'età avvenire. (10) Come pure quando avrete a distinguere [a decidere] tra quel ch'è sacro, e quel che non lo è, e tra l'impuro ed il puro; (11) O d'insegnare

העמים תקפ"ח עמוד קכ"ה. (ט) יין ושכר אל תשתו: לא שגב ואניהוא חטאו מפני שכרות, כי לא יאמון שמתו יין בנקר השכם ניום הנורא הסוא; אבל מפני שמתו על שהוסיפו דבר אשר לא נזכר חומס ה', רכס ה' לזרז את אהרן ואת בניו שיהיו זמרים בעניני העבודה, שלא להחליף אפי' דבר קטון, והנה הוא כאלו אמר ידעתי כי מהיום והלאה לא תזידו עוד לעשות דבר מדעתכם, אך הכני מנזס אחכם שמהרו גם מן השגנה, ולפיכך לא תשמו יין ושכר בנזאכם אל הכל מועד, שמה תנזאו לשנות שום דבר, ולא לנד תזהרו נזס במעשה העבודה, אלא גם כשתזרו הוראה לאמרים בעניני קדש וחול טמא וטהור או נשאר מקי ה', תזהרו שלא לשנות סן חטעו בנוראה ומעאחס לה'. (טא, י, יא) בבאכם, ולהבדיל, ולהורות: השמים



כָּל־הַחֲקִים אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֲלֵיהֶם בְּיַד־  
 מֹשֶׁה׃ פ רביעי (יב) וַיִּדְבֹר מֹשֶׁה אֶל־אֶהֱרֹן  
 וְאֶל אֶלְעָזָר וְאֶל אִיתָמָר בְּנֵי הַנּוֹתָרִים קָחוּ  
 אֶת־הַמִּנְחָה הַנּוֹתֶרֶת מֵאִשֵּׁי יְהוָה וְאִכְלוּהָ  
 מִצֹּת אֶצֶל הַמִּזְבֵּחַ כִּי קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים הוּא׃  
 (יג) וְאִכְלַתֶּם אֹתָהּ בְּמָקוֹם קָדוֹשׁ כִּי חֻק־  
 וְחֻק־בְּנֵיךָ הוּא מֵאִשֵּׁי יְהוָה כִּי־כֵן צִוִּיתִי׃  
 (יד) וְאֵת חֲזֵה הַתְּנוּפָה וְאֵת י שׁוֹק הַתְּרוֹמָה  
 תֹאכְלוּ בְּמָקוֹם טָהוֹר אֹתָהּ וּבְנֵיךָ וּבְנֹתֶיךָ

## LEVITICO X

ai figli d'Israel alcuno degli statuti, ch' il Signore ha loro ordinato col mezzo di Mosè. (12) E Mosè disse ad Aronne, e ad Eleazzaro e ad Ithamar, suoi figli superstiti: Prendete l'offerta farinacea rimasta dopo la parte che ne fu arsa in sacrificio al Signore, e mangiatela in pani azzimi presso all' altare, poichè cosa santissima è. (13) La mangerete in luogo sacro, poichè è il tuo diritto e il diritto de' figli tuoi (da percepirsi) dai sacrifici da ardersi al Signore; poichè così mi fu comandato. (14) Ed il petto di dimenzione e la gamba di tributo

אכורה לכהנים בכל הפעולות המיוחדות להם, והם שלשה מינים, האחד הוא עעשה העבודה במקדש, והוא בנאכס אל אהל מועד, והשני ההוראה בעניני קדש וחול ועמא ועסור, בעניני העבודה ובית המקדש, כלומר לפסוק הדין כשילד חיזה ספק לכהנים ענמס, והשלישי הוא להורות את בני ישראל את כל המקרים, להודיעם מה יעשו מה אכור ומה מותר, ואולי גם ההוראה בעניני הנרעת ככללת בפסוק השני, כי היא

אֶתְךָ כִּי־חֶקֶק וְחֶק־בְּנֶיךָ נָתַנוּ מִזְבְּחֵי שְׁלָמֵי  
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (מז) שׁוֹק הַתְּרוּמָה וְחִזָּה הַתְּנוּפָה  
 עַל אֲשֵׁי הַחֲלָבִים יָבִיאוּ לְהִנְיֹף תְּנוּפָה לִפְנֵי  
 יְהוָה וְהָיָה לָךְ וּלְבְנֶיךָ אֶתְךָ לְחֶק־עוֹלָם  
 כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה: חֲמִישִׁי (מז) וְאֵת י שְׁעִיר

## LEVITICO X

mangerete in luogo puro [cioè anche fuori del Tabernacolo], tu, e teco i tuoi figli e le tue figlie; poichè sono costituiti diritto tuo e de' figli tuoi (da percepirsi) dai sacrifici di contenzza dei figli d'Israel. (15) Eglino ne recheranno la gamba di tributo ed il petto di dimenzazione, insieme ai sevi da ardersi in sacrificio, perchè ne sia fatta dimenzazione innanzi al Signore, ed apparterranno a te, e teco ai figli tuoi, in diritto perpetuo, come il Signore ha comandato. (16) Mosè poi chiese conto del capro di sacrificio d'aspersione e seppe ch'era stato

להבדיל בין הטמא ובין הטהור. (מז) ואת שעיר הרצוא: משמע שלא היה שם אלא שעיר אחד (והוא הכוזב למעלה ט' ג'), א"כ לא היה ראש קדש, ויום השמיני הוא שמיני קדש, כי באחד לקדש הוקם המשכן וקודם יום השמיני ישנו שבעת ימים פתח אהל מועד, א"כ היה המשכן על עמוד; וגם לא היה שם שעיר הכזיב, א"כ הכזיבים התחילו להקריב קרבנותיהם אחד יום השמיני, וביום כלות משה להקים את המשכן לאו דווקא באותו היום, אלא לאחר המלוואים, וכן כתוב שם מקובלת המוצא ביום המשק אותו, וא"כ כתוב אחרי המשק אותו. ור"ז לא אמרו (עין רש"י) שהיו שם שלשה שעירים, אבל שנים מהם אכלו אותם מפני שהיו קדשי שעה, ורק שעיר ר"ח שרפו אותו מפני שהיה קדשי דורות; אך לפי הפשט כראש שהיה לו לשרש איזה שעיר דרש, ובאמרו פתם ואת שעיר הקטאת משמע שלא היה שם אלא שעיר אחד. ומה שכתב רש"י בסוף פסוק שאחר זה שמתאמת שמיני לא באה לכפרה, אין הדבר כן, שהרי למעלה ט' ז' כתוב ועשה את קרבן העם וכפר בעדם, וקרבן העם הוא שעיר עדים

הַחֲטָאת דְּרִשׁ דְּרִשׁ מֹשֶׁה וְהֵנָּה שָׂרָף וַיִּקְצֹף  
עַל-אַלְעָזָר וְעַל-אִיתָמָר בְּנֵי אֶהֱרֹן הַנּוֹתָרִים  
לֵאמֹר: (מ) מִדּוּעַ לֹא-אָכַלְתֶּם אֶת-הַחֲטָאת  
בְּמָקוֹם הַקֹּדֶשׁ כִּי קֹדֶשׁ קִדְשִׁים הוּא וְאַתֶּה  
נָתַן לָכֶם לֶשְׂאֵת אֶת-עֵוֹן הָעֵדָה לְכַפֵּר עֲלֵיהֶם  
לִפְנֵי יְהוָה: (מא) הֲנִי לֹא-הוּבֵא אֶת-דָּמָהּ אֶל-  
הַקֹּדֶשׁ פְּנִימָה אֲכֹל תֹּאכְלוּ אֹתָהּ בַּקֹּדֶשׁ  
כַּאֲשֶׁר צִוִּיתִי: (מב) וַיְדַבֵּר אֶהֱרֹן אֶל-מֹשֶׁה הֲנִי

## LEVITICO X

abbruciato; e si sdegnò con Eleazzaro ed Ithamar, figli superstiti d'Aronne, con dire: (17) Com'è che non avete mangiato il sacrificio d'aspersione nel luogo santo? mentr'esso è cosa santissima, ed è cosa che vi fu assegnata, perchè (mangiandola) abbiate ad assumere i peccati della congrega, e propiziare per essi innanzi al Signore. (18) Il suo sangue non fu già portato nell'interno del Santuario [nel qual caso il sacrificio d'aspersione doveva abbruciarsi, v. VI. 23]; dovevate dunque mangiarlo in luogo sacro, come ho prescritto. (19) Ed

ועגל וכבש (שס פסוק ג'). (יז) מדוע לא אכלתם: אע"פ שאתם אוכנים היא לכם לאכול הקטאת, כי כבר אמרתי לכם ראשכם אל תפרעו וגו', ומפתח חסל מועד לא תנאו, כלומר שאין לכם למוט כלל למה שאירע לכם. (יט) הן היום הקריבו: אני עם ארבעה בני הקרבנו את קטאתנו ואת עולותנו לכפר בעדכו, ואע"פ כן קרו אחי כאלם שמתו בני, א"כ הרי אין אכנתו רמים לפני המקום, וא"כ אם אכילת הקטאת היא כאשר אמרת לכפר על העדה, היחכן שכפר אכנתו על העדה כפיוטנו

(\*) דרש ג"ל בראש שטה והוא קמי התורה בתנות.

הַיּוֹם הַקָּרִיבוֹ אֶת־חַטָּאתְכֶם וְאֶת־עֹלֹתְכֶם לִפְנֵי  
 יְהוָה וְהִקְרַאנָה אֹתִי כְּאֵלֶּה וְאֶכְלָתִי חַטָּאת  
 הַיּוֹם הַיֵּיטֵב בְּעֵינַי יְהוָה: (כ) וַיִּשְׁמַע מִשָּׁה  
 וַיֵּיטֵב בְּעֵינָיו: פ ששי

## LEVITICO X

Aronne disse a Mosè: Ecco oggi (i miei figli) presentarono innanzi al Signore il loro sacrificio d'aspersione ed il loro olocausto, e poi m'accaddero tali cose [cioè la morte di due figli]: se oggi stesso avessi mangiato sacrificio d'aspersione, poteva ciò piacere al Signore? [vale a dire: Colpito testè dall'ira celeste, come potrei credermi a Dio accetto, e degno di propiziare per altrui? E se ciò presumessi, tale mia arroganza potrebb'essa non irritare maggiormente la Divinità?] (20) Mosè udì, e gli piacque.

אנחנו כוּפִים לַמִּקּוֹס? וְאֵם כָּל זֹאת הֵינּוּ אוֹכְלִים אוֹתָם וְהֵינּוּ מִתְנַרְכִּים בְּלִבְנוֹ  
 שְׁעֵדִינָן הֲרֵי אֲנוּ רְגִיִּים לִפְנֵי וְהֲרֵי אֲנוּ כְּדֹאֵי לְכַפֵּר עַל הָעֵם, הֵיטֵב בְּעֵינֵי ה'?  
 הֲלֹא יוֹתֵר תִּבְעֵר בְּנוֹ מִמֶּתוֹ עַל זְדוֹן לִבְנוֹ זֶה. וְלִדְעַת הַכּוֹרֵם (וְקִרְוִינָן לֹא דְבָרֵי  
 הַרֵשׁ"בִּם) הַכּוֹנֵה: אֵם כְּנִשְׁתִּי אֵת נַעֲרִי וְלֹא בְּנִיתִי כִּי לְהַלְדִּיק דִּין שְׁמִים בְּרַבִּים  
 הֵיטֵב בְּעֵינֵי ה' לֹאֲכֹל אֵת בֶּשֶׂר הַחַטָּאת מִתּוֹךְ שְׁמֵחָה וְנִתַּח וְלִבִּי מֵלֹא עוֹן וְעֵגֶב, וְבִשֶׁר  
 קְדָשִׁים רָאוּי לֹאֲכֹל בְּשִׁמְחָה וְלֹא כְּלֵם הַעֲבָדִים. וְאֲמַנְסָ לְפִירוֹשׁ זֶה יִקָּשֶׁה מֵהָ עֵינָן  
 הֵן הַיּוֹם הַקָּרִיבוֹ וְכוּ', וְאֲ"חֵם מֵשֵׁיב שֶׁהַכּוֹנֵה הֵן הַיּוֹם הוּא הַיּוֹם הַרֵאשֶׁן שֶׁהַקָּרִיבוֹ,  
 וְהֵיךְ רָאוּי שֶׁיִּהְיֶה לָנוּ יוֹם שְׁמֵחָה גְדוּלָה, וְבַהֲפֹךְ קָרוֹ אוֹתִי כְּאֵלֶּה, אֲ"כ וְכוּ', וְעֵדִינָן  
 קָשָׁה הַכְּנוֹי אֵת חַטָּאתָם וְאֵת עוֹלֹתָם אֲשֶׁר עַל כֵּן מִחֲזִיק אֲנִי בְּפִירוֹשֵׁי.

## יא

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה וְאֶל־אַהֲרֹן  
 לֵאמֹר אֱלֹהִים: (ב) דַּבְּרוּ אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר  
 זֹאת הַחַיָּה אֲשֶׁר תֹּאכְלוּ מִכָּל־הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר  
 עַל־הָאָרֶץ: (א) כָּל י מִפְּרֶסֶת פְּרָסָה וְשֹׁמֵעַת  
 שֵׁסַע פְּרֶסֶת מַעֲלַת גֵּרָה בַּבְּהֵמָה אֲתֶרָה

## LEVITICO XI

## XI

(1) Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire ad essi: (2) Parlate ai figli d'Israel, con dire: Sono questi gli animali che potrete mangiare, fra tutte le bestie [quadrupedi] esistenti sulla terra. (3) Qualunque tra i quadrupedi è fornito d'unghia, ed ha una spaccatura di unghie [cioè che le ha fesse

(א) חִסּוּרֵי חֵכֶלֶה לְהַדְלִיל מִן הָעַמּוּס וְגַם לְרוּמֵס הַכֶּפֶס שֶׁאֵכִילַת הַדְּבָרִים הַמְּאֻסִּים מִזִּבְחֵה פִּקִּיּוֹת כֶּפֶס, וְאִין הַטַּעַם לְשִׁמְרַת הַבְּרִיאוֹת, כִּי אֲמַכֶּס זֶשׁר הַגּוֹמֵל הוּא טוֹב לְבְרִיאוֹת, וְהוּא עֵינִיז מֵאֵד לֹאֲכֹאֵי הַמּוֹרֵת. (ג) פְּרָסָה: יִסּוּרִין אֶחָד כַּעֲיִן מִנְעַל, לֹא כִפְרִים כָּל לֹזְנַע כֹּאֲרַנְנַת וְשֵׁפֶן (רַז"בס). וְשׁוֹמֵעַת שֵׁסַע: מוֹבִלַת הַפְּרָסָה לְאֵנִים, וְלֹא פְרָסָה אֶחָד שְׁלֹמֵה כַּסּוּם וְחִמּוּר. שֶׁס פְּרָסָה עֵיקֶר עֵינֵינוּ זִקְעָה, וְהוֹנֵחַ מִתְּחִלָּתוֹ עַל פְּרָסוֹת הַבְּהֵמוֹת הַשׁוֹמְעוֹת וְא"כּ הוֹשֵׁאֵל עַל פְּרָסַת הַסּוֹסִים שֶׁאֵי־כֹנֵה שְׁטוּעָה, לְמִיכָן אֶחָד שֶׁאֲמֹר כָּל מִפְּרָסַת פְּרָסָה הוֹנֵךְ לְהוֹסִיף וְשׁוֹמֵעַת שֵׁסַע לְהוֹלִיֵא כַּסּוּם וְהַחִמּוּר, וַע"כּו אֲמֹר זֶפְסוּק ד' וְחִמּוּרֵסִי הַפְּרָסָה עַל הַשׁוֹמְעוֹת לְפִי עֵיקֶר הוֹרֵאֵת

תֹאכְלוּ: (ה) אַךְ אֶת־זֶה לֹא תֹאכְלוּ מִמַּעֲלֵי  
 הַגֶּרֶה וּמִמְּפָרְסֵי הַפְּרָסָה אֶת־הַגִּמְלָה כִּי־  
 מַעֲלָה גֶרֶה הוּא וּפְרָסָה אֵינָנוּ מִפְּרִים טָמֵא  
 הוּא לָכֵם: (ו) וְאֶת־הַשֶּׁפֶן כִּי־מַעֲלָה גֶרֶה הוּא  
 וּפְרָסָה לֹא יִפְרִים טָמֵא הוּא לָכֵם: (ז) וְאֶת־  
 הָאֲרֻנְבַת כִּי־מַעֲלַת גֶּרֶה הוּא וּפְרָסָה לֹא  
 הִפְרִיסָה טָמֵאָה הוּא לָכֵם: (ח) וְאֶת־הַחִזִּיר  
 כִּי־מִפְּרִים פְּרָסָה הוּא וְשִׁסַּע וְשִׁסַּע פְּרָסָה

## LEVITICO XI

in due], ed è ruminante; quello potrete mangiare. (4) Questi però non mangerete tra i ruminanti ed i bisulchi; il cammello, poichè è ruminante, ma non ha l'unghia fessa, impuro è per voi. (5) Ed il coniglio [?], poichè rumina, ma non ha l'unghia fessa, impuro è per voi. (6) E la lepre, poichè rumina, ma non ha l'unghia fessa, è impura per voi. (7) Ed il porco, poichè è fornito d'unghia, ed ha spaccatura di unghia,

המיעה. (ח) חשפן: הוא coniglio, והוא זוכן נכלעים (מהלם ק"ד י"ח. משלי  
 ל' כ"ו), וכן נלשון רומי euniculus שענינו שפן עכיכו ג"כ מחלות עפר, ואולי גם  
 נלס"ק שפן, מעינין כמן על שם שהוא כלפן וכסתר כנקיקי הסלעים, דע כי Scheuzer  
 נספרו Physique sacrée וכן Valmont de Bomaf נספר Dictionnaire d'Histoire na-  
 turelle אומרים כי גם coniglio מעלה גרה. (י) הארנבת: הוא lepre, והוא מעלה  
 גרה, וכן כתב Linnæus ואחרים, אע"פי שאין לו אסטמוכא כפולה, כמו שאר מעלי  
 הארסה. (י) ובגבלתם לא תגעו: כמו למטה פסוק י"ח ואת נבלתם תזקו, באמרנו

וְהוּא גֵרָה לְאִיגָר טָמֵא הוּא לָכֵם: (ח) מִבְּשָׂרָם  
 לֹא תֹאכְלוּ וּבְנִבְלָתָם לֹא תִגְעוּ טָמְאִים הֵם  
 לָכֵם: (ט) אֶת־זֶה תֹאכְלוּ מִכֹּל אֲשֶׁר בַּמַּיִם  
 כָּל אֲשֶׁר־לוֹ סִנְפִיר וְקִשְׁקֶשֶׁת בַּמַּיִם בַּיַּמִּים  
 וּבַנְּחָלִים אַתֶּם תֹּאכְלוּ: (י) וְכֹל אֲשֶׁר אֵין־לוֹ  
 סִנְפִיר וְקִשְׁקֶשֶׁת בַּיַּמִּים וּבַנְּחָלִים מִכֹּל שֵׂרֶץ  
 הַמַּיִם וּמִכֹּל נֶפֶשׁ הַחַיָּה אֲשֶׁר בַּמַּיִם יִשְׁקֹץ הֵם  
 לָכֵם: (יא) וְשִׁקֹּץ יִהְיוּ לָכֵם מִבְּשָׂרָם לֹא תֹאכְלוּ  
 וְאֶת־נִבְלָתָם תִּשְׁקְצוּ: (יב) כָּל אֲשֶׁר אֵין־לוֹ

## LEVITICO XI

ma non è ruminante, impuro è per voi. (8) Della loro carne non mangerete, ed il loro cadavere non toccherete [volendo poi mangiare cosa sacra, o entrare nel Tempio]: impuri sono per voi. (9) Questi (animali) potrete mangiare fra tutti quelli che sono nell'acqua: tutti quelli che hanno pinne e squamme, (viventi) nell'acqua, nei mari (cioè), o nei torrenti; quelli mangerete. (10) E tutti quelli che non hanno pinne e squamme, (viventi) nei mari, o nei torrenti, di qualunque specie brulicante [esclusivamente] nell'acqua, e d'ogni specie d'esseri viventi che sono nell'acqua [compresi gli anfibj], cose abborrite sono per voi. (11) Ed abborriti devono essere da voi: della loro carne non mangerete, ed il loro cadavere

לפנות עטורים לאכול קדשים או לנח אל המקדש לא תגעו ונבלתם. (י) מכל שרץ המים: שאינם חיים אלא במים. ומכל נפש חיה אשר במים: שאיננו חיים אלא במים (רמב"ם). (יא) ואת נבלתם תשקצו: לפי ההלכה אין לו ענין,

סַנְפִּיר וְקַשְׁקֶשֶׁת בַּמַּיִם שֶׁקֶץ הוּא לָכֶם:  
 (יג) וְאֶת־אֵלֶּה תִּשְׁקְצוּ מִן־הָעוֹף לֹא יֵאָכְלוּ  
 שֶׁקֶץ הֵם אֶת־הַנֶּשֶׁר וְאֶת־הַפֶּרֶס וְאֶת־הָעֹזְנִיהַ:  
 (יד) וְאֶת־הַדָּאָה וְאֶת־הָאִיָּה לְמִינָהּ: (טו) אֵת  
 כָּל־עוֹרֵב לְמִינוֹ: (טז) וְאֵת בַּת הַיַּעֲנָה וְאֶת־  
 הַתַּחֲמָס וְאֶת־הַשֶּׁחַף וְאֶת־הַנֶּץ לְמִינָהּוּ:  
 (יז) וְאֶת־הַכּוֹס וְאֶת־הַשֶּׁלֶךְ וְאֶת־הַיִּנְשׁוּף:  
 (יח) וְאֶת־הַתְּנִשְׁמֶת וְאֶת־הַקָּאֵת וְאֶת־הַרְחָם:  
 (יט) וְאֵת הַחֲסִידָה הָאֲנָפָה לְמִינָהּ וְאֶת־

## LEVITICO XI

abborrirete. (12) Ogni animale acquatico, che non ha pinne e squamme, abborrito è per voi. (13) Questi poi abborrirete tra i volatili, non si mangeranno, cose abborrite sono: l'aquila, l'aquila marina, e l'aquila nera. (14) Il nibbio, e lo smeriglio, colle varie sue specie. (15) Ogni corvo, colle varie sue specie. (16) E lo struzzo, ed il falcone, ed il gabbiano, e lo sparviero colle varie sue specie. (17) Ed il pellicano, ed il mergo, ed il gufo. (18) Ed il cigno, ed il cuculo, e l'avoltojo. (19) E la cicogna, il pappagallo, colle varie sue specie, e l'upupa, ed il pipistrello.

ולפי הפשט דגים טמאים מטמאים נמותם. (יג) פֶּרֶס: מן פרס שענינו נקיעה. עוזניה: לזון עז נמוספת ט"ן נמוס אוח הכפל, על דרך מעוזניה. (יד) אייה: מין falcone שמשמע נקולו jaja (טו) נֶץ: sparviere מלזון כילו, gli sparvieri di cui gli occhi sono scintillanti nel buio, Virey. II, 500. (יז) כּוֹס: איש ממתח למי כמין שק או כוס שממלא מים דגים. (יח) קָאֵת: cuculo שמשמע קוקו. (יט) עֲטָלָה: אינו



הָרוֹכִיפֹת וְאֶת־הָעֹטְלָף: (א) כָּל שֵׁרֶץ הָעוֹף  
הַהֹלֵךְ עַל־אַרְבַּע שִׁקָּץ הוּא לָכֶם: (ב) אֲךֹּ  
אֶתֶּזֶה תֹאכְלוּ מִכֹּל שֵׁרֶץ הָעוֹף הַהֹלֵךְ עַל־  
אַרְבַּע אֲשֶׁר־לֹא כְרָעִים מִמַּעַל לְרַגְלָיו לְנִתְר  
בָּהֶן עַל־הָאָרֶץ: (ג) אֶת־אֵלֶּה מֵהֶם תֹאכְלוּ  
אֶת־הָאַרְבֶּה לְמִינֹו וְאֶת־הַסִּלְעָם לְמִינֵהוּ  
וְאֶת־הַחֲרָגָל לְמִינֵהוּ וְאֶת־הַחֲגָב לְמִינֵהוּ:  
(ד) וְכֹל שֵׁרֶץ הָעוֹף אֲשֶׁר־לוֹ אַרְבַּע רַגְלַיִם  
שִׁקָּץ הוּא לָכֶם: (ה) וְלֹאֵלֶּה תִטְמְאוּ כֹל־  
הַנִּגַּע בְּנִבְלָתָם יִטְמָא עַד־הָעֶרֶב: (ו) וְכֹל־

## LEVITICO XI

(20) Qualunque brulicante volatile, camminante sopra quattro (piedi), cosa abborrita è [esser deve] per voi. (21) Questi solamente potrete mangiare fra tutti i brulicanti volatili camminanti su quattro (piedi): quelli che hanno gambe al disopra dei piedi, colle quali saltare sopra la terra [cioè che hanno quattro zampe, ed altre due posteriori, più lunghe e saltatorie]. (22) Questi potrete mangiarne: la locusta, colle varie sue specie: il solàm, colle varie sue specie; l'hargòl, colle varie sue specie, ed il grillo, colle varie sue specie. (23) Ed ogni (altro) brulicante volatile, avente quattro piedi, cosa abborrita è per voi. (24) E dai seguenti contrarrete impurità, chiunque ne tocca il cadavere sarà impuro sino a notte. (25) E chiun-

(\*) לו קרי.

הַנִּשְׂא מִנְבִלָתָם יִכַּבֵּם בְּגִדְדֵי וְטָמֵא עַד-  
הָעָרֶב: (כו) לְכֹל-הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר הוּא מִפְּרֹסֶת  
פְּרָסָה וְיִשְׁסַע יֵאִינְנָה שִׁסְעַת וְגִרָה אֵינְנָה  
מִעֲלָה טְמֵאִים הֵם לָכֶם כָּל-הַנִּנְעָ בָּהֶם  
וְטָמֵא: (כז) וְכֹל יֵהוּלֵךְ עַל-כַּפְּיוֹ בְּכֹל-הַחַיָּה  
הַהֹלֶכֶת עַל-אֲרָצָה טְמֵאִים הֵם לָכֶם כָּל-  
הַנִּנְעָ בְּנִבְלָתָם וְטָמֵא עַד-הָעָרֶב: (כח) וְהַנִּשְׂא  
אֶת-נִבְלָתָם יִכַּבֵּם בְּגִדְדֵי וְטָמֵא עַד-הָעָרֶב

LEVITICO XI

que alza (anche senza contatto) del loro cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte. (26) Tutte le bestie fornite d'unghia, che (in essa) non hanno spaccatura, nè sono ruminanti; sono impure per voi, chiunque le tocca (morte), sarà impuro. (27) Quelli poi fra gli animali quadrupedi, che camminano sulle proprie mani [cioè che hanno le piante divise in dita], sono impuri per voi, chiunque ne tocca il cadavere sarà impuro sino a notte. (28) E chi alza il loro cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte: (quegli animali)

עוף אצל הוא דומה לעוף, לפיכך נזכר באחרונה (וקראו לזה רכ"ה). (כו) לכל  
הבהמה אשר היא מפרסת פרסה ושסע איננה שוסעת: הם הכוס וסממור  
והזעירו (רכ"ה). לכל הבהמה: הוא פירוש ולא לה טמא, ומשנת רוב"מן איכה  
כלום כי טמאים הם לכם הוא כלל שאמר הפרט, וכאילו כתוב לכל הנהמה אשר היא  
וכי' טמא, כי טמאים הם לכם, (וכיולא נזה בפסוק כ"ז וכ"ח), כך כ"ל דקדוק לשון  
המקרא, אע"פ שלא תרגמתי כן. (כו) כל הולך על כפיו: כל אותם שאין להם

טְמֵאִים הָמָּה לָכֶם: ס (כט) וְזֶה לָכֶם הַטְּמֵא  
 בְּשָׂרָן הַשֶּׂרֶץ עַל־הָאָרֶץ הַחֲלָד וְהַעֲכָבָר  
 וְהַצֵּב לְמִינֵהוּ: (ל) וְהָאֲנָקָה וְהַכֹּחַ וְהַלְטָאָה  
 וְהַחֲמָט וְהַתְנַשְּׁמַת: (לא) אֵלֶּה הַטְּמֵאִים לָכֶם  
 בְּכָל־הַשֶּׂרֶץ כָּל־הַנִּגְעַ בָּהֶם בְּמָתָם יִטְמָא  
 עַד־הָעָרֶב: (לב) וְכָל אֲשֶׁר־יִפֹּל עָלָיו מֵהֶם  
 בְּמָתָם יִטְמָא מִכָּל־כְּלִי־עֵץ אוֹ בַּגָּד אוֹ־עוֹר  
 אוֹ שֶׁק כָּל־כְּלִי אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה מִלֶּאכָה בָּהֶם  
 בַּיּוֹם יוֹבֵא וְטִמָּא עַד־הָעָרֶב וְטָהַר: שביעי

## LEVITICO XI

sono impuri per voi. (29) Questi poi sono impuri per voi tra  
 i brulicanti [piccioli quadrupedi] che brulicano sopra la terra :  
 la donnola, ed il sorcio, ed il rospo, colle varie sue specie.  
 (30) E la botta dal suono lugubre, e la talpa, e la luerta, e  
 la tartaruga, ed il camaleonte. (31) Questi son quelli che sono  
 impuri per voi fra tutt' i brulicanti [piccoli quadrupedi]; chiu-  
 que li tocca dopo morti, sarà impuro sino a notte. (32) Come  
 pure ogni oggetto, sul quale venga a cadere alcuno di quelli,  
 dopo morto, sarà impuro: sia qualsiasi arnese di legno, o di  
 tela, o di pelle, o di (tela da) sacco; qualunque arnese, di cui  
 si faccia qualche uso; verrà immerso nell'acqua, e resterà

פרסה (לפוח כמין מנעל), אך חלוקי חכבעות ככלב ושאר חיות (רכ"הו). (ל) והכח:  
 בתרגום פורי חולדה, וחולדה בסורי הוא טלפא, ונלשון השיר כקרא חפרפרות, אבל  
 החולדה הוא חולדה שז"ל והוא donnola. ורדחמט: חמרים lumaca, אך זה איננו  
 שרק, כי אין לו רגלים, ואכי חומר שהוא testudo, עלשון חומטא בסורי שהוא pro-

fel

(לג) וְכֹל-כֶּלִי-חָרֵשׁ אֲשֶׁר-יִפֹּל מֵהֶם אֶל-תּוֹכוֹ  
 כָּל אֲשֶׁר בְּתוֹכוֹ יִטְמָא וְאֹתוֹ תִשְׁבְּרוּ: (לד)  
 מִכָּל-הָאֵכָל אֲשֶׁר יֵאָכֵל אֲשֶׁר יָבוֹא עָלָיו  
 מִיָּם יִטְמָא וְכֹל-מִשְׁקָהּ אֲשֶׁר יִשְׁתָּה בְּכָל-  
 כְּלִי יִטְמָא: (לה) וְכֹל אֲשֶׁר-יִפֹּל מִנְבִלְתָּם ו  
 עָלָיו יִטְמָא תַנּוּר וְכִירִים יִתֵּן טְמֵאִים הֵם  
 וטְמֵאִים יִהְיוּ לָכֶם: (לו) אֵךְ מֵעֵץ וְכוּר מְקוּהַ-  
 מַיִם יִהְיֶה טָהוֹר וְנִגְעַ בְּנִבְלָתָם יִטְמָא: (לז) וְכִי

## LEVITICO XI .

impuro sino a notte, indi sarà puro. (33) E se alcuno ne cade entro ad un vaso di terra; tutto ciò che v'è dentro sarà impuro, ed esso [il vaso] romperete. (34) Qualunque oggetto commestibile, che abbia toccato acqua, diverrà impuro [trovandosi in vaso di terra, in cui sia caduto uno di quegli animali]; come pure qualsisia liquido potabile, esistente in alcun vaso, diverrà impuro [cadendovi dentro un animale impuro]. (35) Ed ogni cosa, sulla quale cada (qualche pezzo) del loro cadavere, diverrà impura; se è un forno, o un fornello, si farà in pezzi. Sono impuri, ed impuri saranno per voi. (36) Però una fonte, o una cisterna, (qualunque) ricettacolo d'acqua [che non sia mobile], sarà puro; e (tuttavia) chi tocca il loro cadavere [anche in acqua] diverrà impuro. (37) Se cade del loro

pugnaculum. (לז) תנור וכירים יתֵן: אע"פ שקבועים נקרקע מקבלים טמאים גם כי בעלמא חֵין טמאה במחוצר, (ע' רכ"הו). (לו) ונגוע בנבלתם: מי שהוא בתוך המים (במעין וכו') ואם נגע בכבלה, ואפי' הכבלה היא בתוך המים חֵין למור שהמקוב מזיל מלקבל טמאה (הלל בת"כ, ע' רכ"הו). (לז) על כל זרע וזרוע: לטהר את

יִפֹּל מִנְבִלְתָם עַל-כָּל-זֶרַע זֶרַע אֲשֶׁר יִזְרַע  
 טָהוֹר הוּא: (לח) וְכִי יִתֵּן-מַיִם עַל-זֶרַע וְנִפְל  
 מִנְבִלְתָם עָלָיו טָמֵא הוּא לָכֶם: ס (למ) וְכִי  
 יָמוּת מִן-הַבְּהֵמָה אֲשֶׁר-הִיא לָכֶם לֹא-אָכְלָה  
 הַנֶּגַע בְּנִבְלָתָהּ יִטְמָא עַד-הָעֶרֶב: (מ) וְהֵאֱכַל  
 מִנְבִלְתָּהּ יִכְבֶּס בְּגָדָיו וְטָמֵא עַד הָעֶרֶב  
 וְהַנְּשֵׂא אֶת-נִבְלָתָהּ יִכְבֶּס בְּגָדָיו וְטָמֵא עַד-  
 הָעֶרֶב: (מא) וְכָל-הַשְּׂרָץ הַשֹּׁרֵץ עַל-הָאָרֶץ  
 שֶׁקֶץ הוּא לֹא יֵאָכֵל: (מב) כָּל הוֹלֵךְ עַל-גְּחֹזִי\*  
 וְכָל י הוֹלֵךְ עַל-אַרְבַּע עַד כָּל-מְרִבָּה רַגְלָיִם

## LEVITICO XI

cadavere sopra il prodotto di qualsiasi vegetabile che sia stato seminato; (quel prodotto attaccato al suolo) è puro [non riceve impurità]. (38) Quando poi un prodotto vegetabile abbia toccato acqua, indi vi cada sopra (qualche pezzo) del loro cadavere; diviene impuro per voi. (39) Se una di quelle bestie che vi è permesso di mangiare, muore (da sè); chi ne tocca il cadavere sarà impuro sino a notte. (40) E chi mangiasse del suo cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte; e chi alza il suo cadavere, si laverà i panni, e sarà impuro sino a notte. (41) Ed ogni brulicante che brulica sulla terra, cosa abborrita è, non deve mangiarsi. (42) Sia che camminino in sul petto, o vadano sopra quattro (zampe), o ab-

(\*) רכמי ומי המורה בחיות.

לְכֹל־הַשָּׂרֵץ הַשָּׂרֵץ עַל־הָאָרֶץ לֹא תֹאכְלוּם  
 כִּי־שֶׁקֶץ הֵם: (פג) אֶל־תִּשְׁקְצוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם  
 בְּכֹל־הַשָּׂרֵץ הַשָּׂרֵץ וְלֹא תִטְמְאוּ בָהֶם  
 וְנִטְמַתֶּם בָּם: (פד) כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם  
 וְהִתְקַדְשַׁתֶּם וְהִיִּיתֶם קְדוֹשִׁים כִּי קָדוֹשׁ אֲנִי  
 וְלֹא תִטְמְאוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם בְּכֹל־הַשָּׂרֵץ  
 הָרֹמֵשׁ עַל־הָאָרֶץ: מפסדר (מה) כִּי אֲנִי יְהוָה  
 הַמַּעֲלֶה אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְהִיֵּית לָכֶם  
 לֵאלֹהִים וְהִיִּיתֶם קְדוֹשִׁים כִּי קָדוֹשׁ אֲנִי:

## LEVITICO XI

bianco molti piedi; insomma qualsiasi brulicante, che brulica sulla terra: non li mangerete, perchè sono oggetti da abborrirsi. (43) Non rendiate abborrevoli voi stessi per [cioè mangiando] alcuno degli animali brulicanti; e non vi rendiate impuri mediante essi, locchè vi abbrutirebbe. (44) Poichè io, il Signore, sono il vostro Iddio; quindi santificatevi, e siate santi, poichè santo io sono: e non vi rendiate impuri per alcun brulicante, che striscia sulla terra. (45) Poichè son io, il Signore, che vi trassi dalla terra d'Egitto, per essere il

המחונן לקרקע (רש"ם ורכ"ה). (פג) ונטמאום בם: מן כטמינו בעיניכם (איוז  
 י"ח ג') (כפירוש י"א שהביא רא"ב), הוא שאמרתו למעלה שאכילת המאכלים המזוקקים  
 מביאה פחיתות כפסג, וכאילו היא יורדת ממעלת האדם למדרגת הבהמה, וכ"ש מדוע  
 כמזכנו כבהמה כטמינו בעיניכם.

(מ) זאת תורת הבהמה והעוף וכל נפש  
החיה הרמשת במים ולכל-נפש השרצת  
על-הארץ: (מ) להבדיל בין הטמא ובין  
הטהור ובין החיה הנאכלת ובין החיה אשר  
לא תאכל: פ פ פ

## יב

כז (א) וידבר יהוה אל-משה לאמר:  
(ב) דבר אל-בני ישראל לאמר אשה כי

## LEVITICO XI-XII

vostro Dio; siate dunque santi, poichè santo io sono. (46) È questa la legge intorno ai quadrupedi ed ai volatili, e ad ogni essere vivente che striscia nell'acqua, e ad ogni animale brulicante sulla terra. (47) Onde (sappiasi) distinguere tra l'impuro, ed il puro, e tra l'animale da mangiarsi, e l'animale che non si deve mangiare.

## XII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli

(ב) כי תוריע: מלשון זרע בהוראתו השניה שענינו פרי. כימי נדת ד'תתח  
תשפא: תהיה טמאה כחומר טומאה זימי נדתה. כימי: כמו בנימי, ואין הכוונה  
על מספר ימי טומאה שיהיו ' כימי הכדות, כי למטה זיולדת נקבה שהיא טמאה  
י"ד חזר ג"כ וטומאה שבעים כדתה, אבל הכוונה שהיא ג"כ אסורה לנעלה. מה

# תְּזַרֵּעַ וַיִּלְדָּה זָכָר וּשְׂמָאָה שִׁבְעַת יָמִים בְּיָמָיו

שאין כן בימי דם טהור. ושְׂמָאָה שִׁבְעַת יָמִים: כאן ראיתי למות דעתי בקצרה על כל עניני טומאה וטהרה, ואומר כי עניני הטומאות נחלקים לשני מינים: טומאות שיש בהם זרע וטומאות קרבן וטומאות שאין בהם זרע. ונתחיל מטומאות הנרעט שהיא היותר חמורה בטומאות המין הראשון. והנה כבר חשבנו רבים כי הרמקת המזרע היא מפני שהחלי הוא מחדק במוגע, וכראה לי שאם קשה התורה להדבקות המזל, כמה חלים אחרים יש המתדבקים, ולא התקינה התורה בהם שום תקנה; ואיך לא נותה דבר על דבר הדבד? וכראה לי כי שני מראה העור היה לפי מחשבת הקדמונים סימן גערת האל, והנרוע היה לדעתם נגוע מוכה אלהים לענש איזה עון חמור שיש בו, ולפיכך היו גדלים ממונו כמו מחדש הכוזף למקום; וכן שני המראה בנגד ובבית היו אלס סימן גערת האל, וכאילו הבגד והבית המנוגעים הם שואים למקום לפינת איזה מטא גדול שנקעה בהם. ולהיות כל זה מסייע לאמונת ההשגחה והשכר והעונש מאת האלהים, קיימה התורה האמונה הזאת, ונותה הרמקת המזרע ושריפת הבגד ונתינת הבית אשר בהם הנגע, וההזאה וקטו הבית, ונותה שיהיה הכרפא מן הנרעט מביא קרבן, כדי שמיד שתסור ממונו גערת האל וכופתו שהיתה מרמקת אותו מהתראות לפניו, יבא לבית ה' ויכבד לפניו, ויהיה לו על שזר וקירב אותו, גם יקש ממנו שלא ישוב עוד לגעור בו ולהרמיקו מעליו; וזה טעם וכפר הכהן על המטהר לפני ה', שעל ידי הקרבן, האל מחפיים לו וימשך עליו חסדו. ואמנם ענין שתי הנפורים ועל הארץ והאזוב ושני התולעת וההיות כראה שהכל סימן ורמז לכפרת העון, להודיע שאין המזרע כוזף עוד למקום. והנה תולעת השני הוא רמז לעון, כי היו מזיירים העובות באדמיות, ככתוב אם יהיו מטאיים כשנים, על שם שפיות דמים, שהוא עון שאין למעלה ממנו. והארץ והאזוב הם רמז לגדול ולקטון, על דרך מן הארץ אשר בלבנות עד האזוב אשר יולא בקיר. והנה על ארץ ואזוב ושני תולעת רמזים לעון גדול וקטן. ואמנם דם הנפורה הוא רמז לקטו גדול כלומר לקטו מטא גדול, כי הדם הוא כנפש יכפר; והמים המיים הם סימן לקטו קטן כלומר לקטו מטא קל. והנה שתי הנפורים הן כפרת המזרע ותליפתו, ואחת מהן נשמת דמה כנפש יכפר, והאחרת חיה ומחברין אותה עם העובות (על ארץ ואזוב ושני תולעת) ומטבילין אותה בדם ובמים, ומזין בה על המזרע, וזה רמז שכבר כתבפרו עובותיו ומזרע לטהרתו; ואחר כן משלחין את הנפורה המיה על פני השדה, וזה סימן שהמזרע איננו עוד מוסגר מן המחכה, אבל הוא יולא מהסגרו וככנס בכל מקום שירכה. וקרוי לענין המזרע ענין הכנה והזב והזנה והיולדת, כי כל אלה כנזופים למקום, כי יליאת הדם או הזרע (שלא ברזון) היא התחלת מיתה, והוא רמז שהאיש או



d'Israel, quanto segue: Quando una donna prolificherà, e partorirà un maschio; sarà impura per sette giorni. Sarà impura, come lo è nei giorni della sua mestruazione [cioè non solo

האשה שהיא בני מות הס, ולפיכך נטוינו להבדל מהם ולהזהר ממוגעם, ולפיכך כשהם נטוהים מביאים קרבן, וכפר עליהם הכהן כמו על המזורע. ואמנם הכהן לא נתמיינה בקרבן, כי חסה התורה על בנות ישראל, ולא הטריחה אותן לנטוע ממקומן ולבוא אל בית ה' בכל קדש, ואין לומר כי לכך לא נתמיינה בקרבן, מפני שלא יתכן שתבקש מהאל שלא תשוב עוד נדה; כי אמנם יתכן שתבקש שצאונה לנדחה לא תמשך טומאתה יותר מהראוי ותהיה זבה. וכן היולדת היתה נריכה כפרה לא כדי לבקש שלא תלד עוד, אלא כדי לבקש שלא תמות בשעת לדה, כי הדם היולא מן היולדת סימן מיתה הוא, וכל יולדת בסכנה עומדת. ואמנם הטומאות שאין בטרתן הבאת קרבן הן טומאת מת וטומאת כבלה וטומאת שכבת זרע בלא חולי; ואלה אין בהם כפרה, מפני שאינן דבר היורד מן השמים, אך הם ענינים תלויים בצרון האדם, רנה מיטמא, לא רנה אינו מיטמא (ולמעטא לא קיישינן, לכך לא בא צוי פרטי לאיש אשר ימות מת עליו בפתע פתאום, וכיוצא בו), באופן שלא יתכן למשוב על הטומאים האלה היותם כופים ממש למקום. ואמנם היו המת והכבלה מטמאים, כי מיתה היא גערת האל שאין למעלה ממנה, ואם המזורע והזב מטמאים את הכוגע בהם להיותם כופים למקום, כל שכן וקל וחומר המת. ולחומר טמאת המת היה אף הכוגע בו כזוף ז' ימים, ונריך הזאה בני מטאת. אבל הבחמה השחטה איננה טמאה, כי לא היתה מיתה בני שמים ודרך גערה, אלא בני אדם ולתועלת בני אדם, אבל החלל אע"פ שהוא הרוג בני אדם, הוא טמא, כי האדם מושגח ובעל שכל וענגש, לא הבחמה, לפיכך האדם המת, אף על פי שבני אדם מת, ראוי למשוב עליו שהיתה מיתתו בגזרת האל ובגערתו; ואין למשוב בזאת על הבחמה השחטה או ההרוגה. ואמנם טמאת שכבת זרע היא לכבוד בית המקדש, כדי שלא יבא אדם לבית ה' ולא יאכל בשר קדש ביום שעסק בהכאה גופנית (בלתי הכרמית כאכילה ושתיה), והוא על דרך שטוה קודם מתן תורה היו נכונים לשלשת ימים אל תגשו אל אשה; והאיסור הזה ירום וינשא במחשבת כל הקהל הדר כבוד המקדש וקדשיו, יירום וינשא במחשבת הכהנים יקר תפארת העבודה אשר הם עובדים; וכל זה יועיל הרבה להגדיל יראת האל בלב הכהנים ובלב העם. ואמנם הזאת מן טמאת היא רמו להסרת הקטא: כפרה האדומה היתה באדמימותה רמו לעון, וכן עץ ארז ואזוב ושני תולעת הם רמו לעון גדול וקטן, ובהשרפם יקדו כאילו העון מתבטל, והאפר ההוא הוא סימן לנטול העון; על כן הזאתו מטרת מטומאת מת שהיא טומאה חמורה. ואמנם אף על פי שהעון כשרף, לא נתבטל לגמרי, כי האפר הנשאר ממנו יש בו עדיין קשאו מן העון, לכך הוא מביא טומאה קלה על הכוגע בו, ואזחה טומאה קלה עוברת בטבילה. והנה

נִדְתָּ דֹתָהּ תִטְמָא: (ג) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי יִמּוֹל  
 בְּשָׂר עֶרְלֹתָו: (ה) וּשְׁלִשִׁים יוֹם וּשְׁלֹשֶׁת יָמִים  
 תֵּשֵׁב בְּדַמֵי טְהָרָה בְּכָל־קִדְשׁ לֹא־תִזְעַ וְאֶל־  
 הַמִּקְדָּשׁ לֹא תָבֹא עַד־מְלֵאת יָמֵי טְהָרָה:  
 (ה) וְאִם־נִקְבְּהָ תֵלֵד וְטִמְאָה שְׁבַע־יָמִים כְּנִדְתָּהּ  
 וּשְׁלִשִׁים יוֹם וּשְׁשִׁיֶּת יָמִים תֵּשֵׁב עַל־דַּמֵי טְהָרָה:

## LEVITICO XII

per le cose sacre, ma anche pel marito]. (3) Indi nel giorno ottavo verrà circoncesa la carne del prepuzio suo [del neonato]. (4) Poscia ella resterà trentatré giorni in (istato di) spurgo di purificazione: alcuna cosa sacra non toccherà, e nel Tempio non entrerà, sinchè (non) siano compiuti i giorni della sua purificazione. (5) E se partorisce una femmina, sarà impura per due settimane, come durante la sua mestruazione; e ses-

אין לתמוה איך הפרה מעהרת הטמאים, ומטמאה הטמאים, כי היא מעבירה טומאה קמורה, והיא מביאה טומאה קלה. משל למה הדבר דומה, לכלי כמשת שמורקין אותו תחלה בצול, והמורוק הוא מעביר מעליו מה שלא תספיק ההדקה במים להעביר מעליו; ולבסוף נריך להדיחו במים להעביר מעליו החול הכדבק בו, וכן בכתוב (ויקרא ו' כ"א) וזרק ושטף במים; וגם המורק אותו נריך לשטוף ידיו, מפני הוהמא שכדבקה בסן. כך אפר הפרה עושה מירוק חזק ומעביר הטומאה הקמורה, ואחר המירוק נריך עוד עבילה גם לעוסקים במי הכדה וגם למי שהו עליו. (ג) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי יִמּוֹל: המוקרא הזה אשר בהשקפה ראשונה אין לו קשר עם מה שלפניו ואלאחריו, הוא מלמדנו למה היתה מנות המילה דוקא ביום ח', לא ביום ז' או ביום י' שהם מספרים כהנים בענות התורה; כי אמנם לכך נקבעה המילה ביום ח', מפני שבצעת הימים הראשונים האם טמאה טומאה קמורה כטמאת הכדה, ורצה נתן התורה יח' שלא יהיה הילד נעול עד שמהיה אמו טהורה. זה אמנם לאחד משלשה טעמים: הראשון הוא דעת

(ו) וּבַמְלֵאֲתַי יָמֵי טְהֻרָהּ לְבֶן אֹרְלָהּ אוֹ לְבַת תְּבִיאָה  
 כֶּבֶשׂ בֶּן־שָׁנָתוֹ לְעֹלָה וּבֶן־יוֹנָה אוֹ־תֹר  
 לְחֻטָּאת אֶל־פֶּתַח אֹהֶל־מוֹעֵד אֶל־הַבְּהֵן;  
 (ז) וְהִקְרִיבֹו לִפְנֵי יְהוָה וּכְפַר עָלֶיהָ וְטְהַרְהָ  
 מִמֶּקֶד דָּמֶיהָ זֹאת תּוֹרַת הַיְלָדָת לְזָכָר אוֹ  
 לְנִקְבָּה: (ח) וְאִם־לֹא תִמְצָא יָרֵהּ רֵי שֵׁהּ

## LEVITICO XII

santa sei giorni resterà in ispurgo di purificazione. (6) E compiuti i giorni della sua purificazione per un figlio, o per una figlia, recherà un agnello nato entro l'anno, per olocausto, ed un giovine colombo, o una tortora, per sacrificio d'aspersione, all'ingresso del padiglione di congregazione, al sacerdote. (7) Il quale presenterà ciò innanzi al Signore, e propizierà per lei; ed ella diverrà pura del suo flusso di sangue. Quest'è la legge della puerpera, tanto per (la nascita di) un maschio, quanto per una femmina. (8) E se le sue forze non sono sufficienti per (poter recare) un agnello, piglierà due tortore, o

ר' שמעון בן יוחאי (כדה ל"א) שלא יהו הכל שמחין ואביו ואמו עבדין, כי ציוס השמיני היתה היולדת טהורה לנעלה. השני היא דעת ר' עובדיה ספורוכי כי הולד כזון נמעי אמו מדם הכדות, ובמשך ז' ימים יתעכל הדם הסוא, וציוס השמיני הרי הילד טהור להכנס בנרית קדש. ועל אלה אחי מוסיף טעם שלישי, והוא כי הערלה נמשכת בקרב ישראל כעין טומאה, כזו שכתוב (ישעיה כ"ג א') כי לא יוסיף יבוא נך עוד ערל וטמא, והנה כזוה תורה שציוס שטהור היולדת מטומאתה יטהר גם הילד על ידי המילה. (ז) והקריבו: סכנו חזר למלת קרבן שהיא צכח פעל הקריב, ושיעורו והקריב הקרבן אשר הזכרכו שהוא עולה ומעלת (וע' על לא תענה ברעך עד שקר), וקרבן כולל גם צעלי חיים רבים וכל מה שאדם מקריב לאל בצפעס א' כאשר מצאנו בקרבנו קערת כסף א' וכי, פר א', איל א' וכי.

וְלָקַחְתָּ שְׁתֵּי-תְרִים אֹו שְׁנַי בְּנֵי יוֹנָה אֶחָד  
 לְעֹלָה וְאֶחָד לְחֹטְאֹת וּכְפָר עָלֶיהָ הִכְהֵן  
 וְטָהַרְתָּ: פ

יג

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה וְאֶל-אַהֲרֹן  
 לֵאמֹר: (ב) אִדָּם כִּי-יְהִיָּה בְּעוֹר-בְּשָׂרוֹ שְׂאֵת  
 אֹו-סִפָּחַת אֹו בְהָרַת וְהָיָה בְּעוֹר-בְּשָׂרוֹ לִנְגַע  
 צָרַעַת וְהוּבֵא אֶל-אַהֲרֹן הַכֹּהֵן אֹו אֶל-אֶחָד

#### LEVITICO XII-XIII

due giovani colombi, l'uno per olocausto, e l'altro per sacrificio d'aspersione; ed il sacerdote propizierà per lei, ed ella diverrà pura.

### XIII

(1) Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire: (2) Quand' uno abbia nella pelle del suo corpo una prominenza, una crosta, o una macchia, e ciò divenga nella pelle del suo corpo il male della lebbra; la cosa sarà portata ad Aronne

(ב) וְהוּבֵא אֶל אַהֲרֹן: וְכֵן לְמֹטֶה (י"ד ב') וְהוּבֵא אֶל הַכֹּהֵן, אִין הַכּוּוּנֶה שֶׁהָיָה  
 עֲמָזוֹ יֵבֵא אֶל הַכֹּהֵן, כִּי הַכֹּהֵן הוּא הַסּוֹלֵךְ אֵלָיו אֶבֶל הַכּוּוּנֶה שִׁוּגֵד הַדְּבַר אֶל הַכֹּהֵן,  
 ע"ד כִּי יֵהִי לְהַסּ דְּבַר נֹא אֵלָי, עַד הַאֲלֵהֶם יֵבֵא דְבַר שְׂכִימָם, וְיֵבֵא אֶל־מֹכֵחַ לֹא יֵבֵא

מִפְּנֵי הַכֹּהֲנִים: (א) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּגַע  
 בְּעוֹר־הַבָּשָׂר וְשָׁעַר בְּנֶגַע הַפֶּה לֶבֶן וּמְרָאָה  
 הַנֶּגַע עִמָּךְ מֵעוֹר בְּשָׂרוֹ נֶגַע צָרַעַת הוּא  
 וְרָאָהּ הַכֹּהֵן וְטָמֵא אֹתוֹ: (ב) וְאִם־בִּהְרָתָּ  
 לְבָנָהּ הוּא בְּעוֹר בְּשָׂרוֹ וְעִמָּךְ אֵין־מְרָאָה  
 מִן־הָעוֹר וְשָׁעֲרָהּ לֹא־הַפֶּךְ לֶבֶן וְהַסִּגִּיר הַכֹּהֵן

## LEVITICO XIII

il sacerdote, o ad uno de' suoi figli sacerdoti. (3) Il sacerdote vedrà il male nella pelle del corpo, e trovando nella parte infetta essersi il pelo cangiato in bianco, e la parte apparire più profonda (del resto) della cute del suo corpo [di quell'individuo]; è male di lebbra, ed il sacerdote, vedutolo, lo dichiarerà impuro. (4) Se poi ella è una macchia bianca nella pelle del suo corpo, e non apparisce più profonda (del resto) della cute, nè vi è pelo cangiato in bianco; il sacerdote or-

אליהם (י"ג). (ג) וראה הכהן את הנגע בעור הבשר: לדעת ח"ס כאן מדבר בנגע שאינו לבן חלל ירקרק, או אדמדם או מראה אחר, ולפי' מראה הנגע עמוק מעור גסרו, וכן משמע בססוק שאחר זה ואם נהרת לנכה היא וכו' ועמוק אין מראה, ולפיכך נבדק בו ר"שי וכתב לא ידעתי פירושו, וראה לזה למטה (י"ד ל"ז) ירקרקות או אדמדמות ומראהו שכל מן הקיר, כי לדעת ח"ס הלבן נראה כגובה ושאר מראות כראין כעמוקים, וזה אמנם נכחם גרדל שאינו מווייר בדמות איזה גוף, אבל אם הכתם הוא מווייר באופן שנראה כגוף מה, אז תמיד יראה לנו כאילו הוא גבוה, כי הדעת ממהרת לחשוב שהגוף ההוא הוא כתון על השטח ההוא, ולפי' מקום הדמה נראה עמוק מן הלל, כי הלל הוא נגרות איזה גוף ומיד הדעת שופטת שהגוף ההוא הוא למעלה מן הקרקע או מן הקיר, וכן האותיות נראות לנו כגופות העומדים על הכיור, דעת אחרת ע' בכת"הס וי"זר. (ד) והסגיר את הנגע: יגוה לאיש אשר

אֶת־הַנֶּגַע שִׁבְעַת יָמִים: (ה) וְרָאָהוּ הַכֹּהֵן בַּיּוֹם  
 הַשְּׂבִיעִי וְהֵנָּה הַנֶּגַע עָמַד בְּעֵינָיו לֹא־פָשָׁה  
 הַנֶּגַע בְּעוֹר וְהִסְגִּירוּ הַכֹּהֵן שִׁבְעַת יָמִים  
 שְׁנִית: שְׁנִי (ו) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֹתוֹ בַּיּוֹם הַשְּׂבִיעִי  
 שְׁנִית וְהֵנָּה בָּתָּה הַנֶּגַע וְלֹא־פָשָׁה הַנֶּגַע  
 בְּעוֹר וְטָהָרוּ הַכֹּהֵן מִסַּפַּחַת הוּא וְכַבֵּס בְּגָדָיו  
 וְטָהָר: (ז) וְאִם־פָּשָׁה תִּפְשָׁה הַמִּסַּפַּחַת בְּעוֹר  
 אַחֲרֵי הִרְאָתוֹ אֶל־הַכֹּהֵן לְטַהַרְתּוֹ וְנִרְאָה

## LEVITICO XIII

dinerà ch' il male resti rinchiuso [cioè che l'individuo stia in una stanza a parte] per sette giorni, (5) Il sacerdote lo vedrà nel giorno settimo, e trovato ch' il male è rimasto nel suo stato, non essersi (cioè) il male dilatato nella cute; il sacerdote lo farà nuovamente star rinchiuso per sette giorni. (6) Il sacerdote lo vedrà nuovamente nel giorno settimo, e trovando che la parte è sbiadita, ed il male non si è dilatato nella pelle; il sacerdote lo dichiarerà puro, è mispàhhat; e l'individuo si laverà i panni, e sarà puro. (7) Se però la mispàhhat si dilaterà nella pelle, dopo essere stata veduta dal sacerdote quando fu dichiarata pura; sarà vista nuovamente dal sacer-

זו הנגע שישב צביתו ולא יגע בזולתו עד שיתברר אם הוא טהור או טמא. ולדעת  
 הרא"ש הכוונה לעשות רושם סביבות הנגע לסימן, כדי לראות אם"כ אם פשה או לא.  
 לפי זה מלות שבעת ימים אינם מתיישבות יפה (ש"ס). (ה) בעיניו: ע' למטה בסוף ל"ג.  
 (ז) כרה: ל' חולשה וחסרון כח (רכ"ה). (י) הפכה: פעל עומד, כמו ושער בנגע

שְׁנִית אֶל־הַכֹּהֵן: (ח) וְרָאָה הַכֹּהֵן וְהֵנָּה פָּשְׂתָה  
 הַמִּסְפַּחַת בְּעוֹר וְטִמְאוּ הַכֹּהֵן צָרַעַת הוּא: פ  
 נִגַע צָרַעַת כִּי תִהְיֶה בְּאָדָם וְהוּבָא אֶל־  
 הַכֹּהֵן: (ט) וְרָאָה הַכֹּהֵן וְהֵנָּה שְׂאֵת־לְבָנָה  
 בְּעוֹר וְהִיא הַפֶּכֶה שֶׁעַר לָבָן וּמַחִית בְּשָׂר  
 חִי בִשְׂאֵת: (י) צָרַעַת נוֹשֶׁנֶת הוּא בְּעוֹר בְּשָׂרוֹ  
 וְטִמְאוּ הַכֹּהֵן לֹא יִסְגְּרוּנוּ כִּי טִמֵּא הוּא:  
 (יב) וְאִם־פָּרוּחַ תִּפְרַח הַצָּרַעַת בְּעוֹר וְכִסְתָּהּ  
 הַצָּרַעַת אֵת כָּל־עוֹר הַנִּגַּע מִרְאֵשׁוֹ וְעַד־

## LEVITICO XIII

dote. (8) Ed il sacerdote, vedendo essersi la mispàhhat dilata nella pelle, dichiarerà impuro il male, lebbra è. (9) Quando alcuno abbia il male della lebbra, la cosa sarà portata al sacerdote. (10) Il sacerdote vedrà, e trovando nella pelle una prominenza bianca, e questa aver convertito il pelo in bianco, esservi però in essa prominenza qualche parte sana con carne di color naturale; (11) Quella è lebbra inveterata nella pelle del suo corpo, ed il sacerdote lo dichiarerà impuro; non lo farà stare rinchiuso, poichè impuro è. (12) Se poi la lebbra andrà

הסך לבן, כלו הסך לבן, וטעמו השאח נהפכה, כלו' שעררה הסך ונעשה לבן, ע"ד  
 פְּאִלָּם כּוֹבֵלֶת עֲלֶיהָ. מדרית בשר דרי: גוון בשר אדום, ואין הכוונה בריאות בשר  
 בריא, כי בשר חולה הוא, וזרעת נושנת היא. וכך הביא ראז' כי צרעת לפעמים העור  
 לבן ותחתיו ילמד בשר אדום וספוגי. (יב) עור הנגע: הגוף אשר בו הנגע (רכ"ה),

רָגְלוֹ לְכָל־מְרֹאֵה עֵינָי הַכֹּהֵן: (יג) וְרָאָה  
 הַכֹּהֵן וְהִנֵּה כִסְתָה הַצֶּרְעַת אֶת־כָּל־בְּשָׂרוֹ  
 וְטָהַר אֶת־הַנֶּגַע כִּלּוֹ הַפֶּךָ לִבָּן טָהוֹר הוּא:  
 (יד) וּבַיּוֹם הַרְאֹת בּוֹ בֶּשֶׂר חַי יִטְמָא: (טז) וְרָאָה  
 הַכֹּהֵן אֶת־הַבֶּשֶׂר הַחַי וְטִמְאָו הַבֶּשֶׂר הַחַי  
 טָמֵא הוּא צֶרְעַת הוּא: (יז) אוֹ בִי יָשׁוּב הַבֶּשֶׂר  
 הַחַי וְנִהְפָךְ לְלָבָן וּבָא אֶל־הַכֹּהֵן: (יח) וְרָאָהוּ  
 הַכֹּהֵן וְהִנֵּה נִהְפָךְ הַנֶּגַע לְלָבָן וְטָהַר הַכֹּהֵן

## LEVITICO XIII

germogliando nella pelle, e la lebbra coprirà tutta la cute dell'individuo infetto, dalla testa sino ai piedi, dovunque giunga la vista del sacerdote; (13) Il sacerdote, scorgendo la lebbra coprire tutto il suo corpo, dichiarerà puro l'individuo infetto: quand'egli è tutto divenuto bianco, egli è puro. (14) Ma tosto che apparisca in lui carne di color naturale, sarà impuro. (15) Il sacerdote, vedendo la carne di color naturale lo dichiarerà impuro; la carne di color naturale è impura, è lebbra. (16) Se poi la carne di color naturale torni a cangiarsi in bianca, la cosa sarà recata al sacerdote. (17) Il sacerdote la vedrà, e trovando la parte infetta esser divenuta bianca; il sacerdote dichiarerà puro l'individuo infetto, puro egli è. (18) Quando

ואולי האיש הנגוע כקרא נגע. (יג) והנה כסתה הצרעת את כל בשרו: נסוף  
 הסלי הצרעת יונאס לחון ומתפשטת בכל הגוף, ונתוך עשרה או י"ב ימים הוא נרפא  
 (ראו'), וכן בעל הטורים כתב כי כשהנגע מתפשט אז אינו נכנס צעמוק הנשר והוא  
 סימן שקרוב להתרפאת, אבל כשאינו מתפשט בכל הגוף אז אוכל ויורד תחתיו.



אֶת־הַנֶּגַע טָהוֹר הוּא׃ פּ שְׁלִישִׁי (ח) וּבָשָׂר  
 כִּי־יִהְיֶה בּוֹ־בָעוֹר שְׁחִין וְנִרְפָּא׃ (ט) וְהָיָה  
 בַּמָּקוֹם הַשְּׁחִין שְׂאֵת לְבָנָה אוּ בַהֲרַת לְבָנָה  
 אֲדַמְדָּמַת וְנִרְאָה אֶל־הַכֹּהֵן׃ (י) וְרָאָה הַכֹּהֵן  
 וְהֵנָּה מִרְאָה שְׁפָל מִן־הָעוֹר וּשְׁעָרָה הַפֶּךָ  
 לְבָן וְטִמְאֹ הַכֹּהֵן נִגַע־צָרְעַת הוּא בַשְּׁחִין  
 פָּרְחָה׃ (יא) וְאִם יִרְאֶנָּה הַכֹּהֵן וְהֵנָּה אֵין־כָּה  
 שֵׁעַר לְבָן וּשְׁפָלָה אֵינְנָה מִן־הָעוֹר וְהִיא כִּהָה  
 וְהִסְגִּירוּ הַכֹּהֵן שִׁבְעַת יָמִים׃ (יב) וְאִם־פָּשָׂה  
 תִּפְשָׂה בָּעוֹר וְטִמְאֹ הַכֹּהֵן אֹתוֹ נִגַע הוּא׃  
 (יג) וְאִם־תִּחְתִּיָּה תִעַמַּד הַבְּהֵרַת לֹא פִשְׂתָּהּ

## LEVITICO XIII

una persona abbia nella sua pelle un'ulcera, e ne guarisca; (19) Indi nel sito dell'ulcera sopravvenga una prominenza bianca, o una macchia bianco-rossiccia; sarà mostrata al sacerdote. (20) Il sacerdote vedrà, e trovando, quella apparire più bassa della pelle, ed il suo pelo essersi cangiato in bianco: il sacerdote la dichiarerà impura, è il male della lebbra, che germogliò nell'ulcera. (21) Se invece il sacerdote vedrà, non essere in essa pelo bianco, nè essere più bassa della pelle, ed essere sbiadita; il sacerdote farà che l'individuo stia rinchiuso per sette giorni. (22) E se si dilaterà nella pelle, il sacerdote lo dichiarerà impuro, è il male (della lebbra). (23) Se poi la macchia rimane nel suo luogo, senza dilatarsi; è la cicatrice

צָרַבְתָּ הַשְּׁחִין הוּא וְטָהְרוּ הַכֹּהֵן: ס רביעי  
(שני כשהן מחוברין) (כד) או בָּשָׂר כִּי־יְהִי בָעֹר  
מְכוֹת־אֵשׁ וְהִי־תָה מַחִית הַמַּכּוֹה בַּהֲרַת  
לְבַנְנָה אֲדַמְדַּמֶּת או לְבַנְנָה: (כה) וְרָאָה אַתָּה  
הַכֹּהֵן וְהִנֵּה נֶהְפֵּךְ שֵׁעַר לֶכֶן בַּבְּהֵרֶת וּמְרָאָהּ  
עֲמֹק מִן־הָעוֹר צָרַעַת הוּא בַּמַּכּוֹה פָּרַחָה וְטִמְא  
אֹתוֹ הַכֹּהֵן נִגַּע צָרַעַת הוּא: (כו) וְאִם יִרְאֶנָּה  
הַכֹּהֵן וְהִנֵּה אֵין־בַּבְּהֵרֶת שֵׁעַר לֶכֶן וּשְׁפֹלָה  
אֵינְנָה מִן־הָעוֹר וְהוּא כֶּהָה וְהִסְגִּירוּ הַכֹּהֵן  
שִׁבְעַת יָמִים: (כז) וְרָאָהוּ הַכֹּהֵן בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי  
אִם־פָּשָׂה תִפְשָׂה בָּעוֹר וְטִמְא הַכֹּהֵן אֹתוֹ נִגַּע

## LEVITICO XIII

dell'ulcera, ed il sacerdote la dichiarerà pura. (24) Quando una persona abbia nella pelle una scottatura, indi il sito della guarita scottatura presenti una macchia bianco-rossiccia, o bianca; (25) E, vedutala il sacerdote, trovi nella macchia il pelo essersi cangiato (e divenuto) bianco, e quella apparire più profonda della pelle; è lebbra, germogliata nella scottatura; ed il sacerdote dichiarerà impuro l'individuo: è il male della lebbra. (26) Ma se, vistala il sacerdote, trovi che la macchia non ha pelo bianco, nè è più bassa della pelle, ed è sbiadita; il sacerdote terrà rinchiuso l'individuo per sette giorni. (27) Indi il sacerdote lo vedrà nel giorno settimo; e se si

צָרַעַת הִוא: (כח) וְאִם־תִּחַתֶּיהָ תַעֲלֹם הַבֶּהֱרַת  
 לֹא־פָשְׂתָה בְעוֹר וְהִוא כִּהָה שְׂאֵת הַמְכוֹה  
 הִוא וְסָהְרוּ הַכֹּהֵן כִּי־צָרַבַת הַמְכוֹה הִוא: פ  
 הַמִּישׁ (כט) וְאִישׁ אֹ אוֹ אִשָּׁה כִּי־יִהְיֶה בּוֹ נֶגַע  
 בְּרֹאשׁ אֹ אוֹ בְזָקֵן: (ל) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּגַע  
 וְהִנֵּה מְרֹאָהוּ עִמָּק מִן־הָעוֹר וְבוֹ שִׁעַר צָהָב  
 דָּק וְטָמֵא אָתּוֹ הַכֹּהֵן נִתַּק הִוא צָרַעַת הַרֹאשׁ  
 אֹ הַזָּקֵן הִוא: (לא) וְכִי־יִרְאָה הַכֹּהֵן אֶת־נֶגַע  
 הַנֶּתַק וְהִנֵּה אֵין־מְרֹאָהוּ עִמָּק מִן־הָעוֹר  
 וְשִׁעַר שָׁחַר אֵין בּוֹ וְהַסֵּגִיר הַכֹּהֵן אֶת־נֶגַע

## LEVITICO XIII

sarà dilatata nella cute, il sacerdote dichiarerà impuro l'individuo: è il male della lebbra. (28) Se poi la macchia resta nel suo luogo, senza dilatarsi nella pelle, ed è sbiadita; è una prominenzza prodotta dalla scottatura, ed il sacerdote dichiarerà puro l'individuo, poichè quella è la cicatrice della scottatura. (29) Quando poi un uomo, o una donna, abbia del male (esterno) nella testa, o nella barba; (30) Ed il sacerdote vedendo la parte infetta, la trovi apparire più profonda (del resto) della pelle, ed esservi pelo giallo attenuato: il sacerdote dichiarerà impuro l'individuo: quella è nêthek, è la lebbra del capo, o della barba. (31) Se poi il sacerdote vedendo il sito del nêthek, lo trovi non apparire più profondo della pelle, nè esservi pelo nero; il sacerdote terrà rinchiuso per sette

הִנֵּתָק שִׁבְעַת יָמִים: (לב) וְרָאָה הִכְהֵן אֶת־  
הַנֶּתֶק בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי וְהָיָה לֹא פִשָּׁה הַנֶּתֶק  
וְלֹא־הָיָה בּוֹ שֵׁעַר צָהָב וּמְרֹאֵה הַנֶּתֶק אֵין  
עֵמֶק מִן־הָעוֹר: (לג) וְהִתְגַּלַּח וְאֶת־הַנֶּתֶק לֹא  
יִגְלַח וְהִסְגִּיר הִכְהֵן אֶת־הַנֶּתֶק שִׁבְעַת יָמִים  
שֵׁנִית: (לד) וְרָאָה הִכְהֵן אֶת־הַנֶּתֶק בַּיּוֹם  
הַשְּׁבִיעִי וְהָיָה לֹא־פִשָּׁה הַנֶּתֶק בְּעוֹר וּמְרֹאֵהוּ  
אֵינְנוּ עֵמֶק מִן־הָעוֹר וְטָהַר אֹתוֹ הִכְהֵן וּכְבֹּס  
בְּגָדָיו וְטָהַר: (לה) וְאִם־פִּשָּׁה יִפְשָׁה הַנֶּתֶק

## LEVITICO XIII

giorni il male del nèthek. (32) Indi il sacerdote vedrà il male nel giorno settimo, e trovando ch' il nèthek non s'è dilatato, nè vi si formò pelo giallo, e ch' il nèthek non apparisce più profondo (del resto) della cute; (33) L'individuo si raderà, e lascerà intonso il nèthek; ed il sacerdote terrà il nèthek nuovamente rinchiuso per sette giorni. (34) Indi il sacerdote vedrà il nèthek nel giorno settimo, e trovando non essersi il nèthek dilatato nella pelle, nè apparire più profondo della pelle; il sacerdote dichiarerà puro l'individuo, e quegli si laverà i panni, e sarà puro. (35) Se poi il nèthek si dilaterà nella pelle, dopo che

(לב) לֹא פִשָּׁה הַנֶּתֶק: וְלֹא אִמֵּר צִעוּר, וּפְשִׁינ זֶה הוּא כַּחַם, וְאִם־כִּי חִתְּנָלַח, וְאִז  
רוֹאִים אִם יִפְשָׁה צִעוּר אִז לֹא יִפְשָׁה צִעוּר (אִח"מ), וּפְשִׁינ לֹזֶה כַּסּוּק ל"ג, כִּי־קָדַם  
הַגִּילּוֹת אִם לֹא פִשָּׁה וְאֵין בּוֹ שֵׁעַר צָהָב יִסְגִּירוּ, וְאִמֵּר הַגִּילּוֹת אִם פִּשָּׁה צִעוּר, טַמֵּא

(\*) ג' רבתי.

בָּעוֹר אַחֲרֵי טְהַרְתּוֹ: (ל) וְרָאָהּ הַכֹּהֵן וְהֵנִיחָהּ  
 פֶּשֶׁתָּהּ הַנֶּתֶק בְּעוֹר לְאִי־יִבְקֵר הַכֹּהֵן לְשַׁעֲרֵי  
 הַצֹּהַב טָמֵא הוּא: (מ) וְאִם־בְּעֵינָיו עֲמַד הַנֶּתֶק  
 וְשַׁעֲרֵי שָׁחַר צִמְחוּ־בּוֹ נִרְפָּא הַנֶּתֶק טָהוֹר הוּא  
 וְטָהַר הַכֹּהֵן: ם (לח) וְאִישׁ אֹר־אִשָּׁה כִּי־  
 יִהְיֶה בְּעוֹר־בְּשָׂרָם בְּהֶרֶת בְּהֶרֶת לְבָנֹת:  
 (לז) וְרָאָה הַכֹּהֵן וְהֵנִיחָהּ בְּעוֹר־בְּשָׂרָם בְּהֶרֶת  
 כִּתּוֹת לְבָנֹת בְּהֶק הוּא פָּרַח בְּעוֹר טָהוֹר  
 הוּא: ם ששי (שלישי כשהן מחוברין) (מ) וְאִישׁ כִּי

## LEVITICO XIII

(l'individuo) fu dichiarato puro; (36) Ed il sacerdote, vedendolo, trovi essersi il nèthek dilatato nella pelle; il sacerdote non faccia ricerca del pelo giallo, (l'individuo) è impuro. (37) Se poi il nèthek resta nel suo stato, e vi spunta il pelo nero; il nèthek è guarito, l'individuo è puro, ed il sacerdote lo dichiarerà puro. (38) Quando un uomo, o una donna, abbiano nella pelle del proprio corpo molte macchie bianche; (39) Ed il sacerdote vegga esservi nella cute del corpo loro macchie bianche sbiadite; quello è un bôhak, germogliato nella cute; l'individuo è puro. (40) Quando a taluno il capo rimanga

הוא, ולא יבקר הכהן לשער הכהב ולא יסגיירו לראות אם יעלה בו שער זהוב, מאחר  
 שהפסגין הוא צעור (אח"מ). (לז) ואם בעיניו עמד הנתק: מכאן ראינו כי צעיקו  
 ענינו צעיקו לא צעיקו. ואם בעיניו: שלא הלך לו הפסגין, אם שער שחור צמח  
 בו כרפס הנתק וטהור (רכ"ה). (לח) בתרות בתרות: כ"ל (נגד הטעמים) כמו  
 תמרים תמרים, צרות צרות חמר. (מ) מלות שער לבן שחק רכ"הו (למטה פסוק

יִמְרֹט רֹאשׁוֹ קֶרֶחַ הוּא טְהוֹר הוּא: (מא) וְאִם  
 מִפְּאֵת פָּנָיו יִמְרֹט רֹאשׁוֹ גִבַּח הוּא טְהוֹר  
 הוּא: (מב) וְכִי־יְהִי בְקֶרְחָת אוֹ בְגִבַּחַת נָנַע  
 לְבָן אֲדָמָה צֶרַעַת פִּלְחָת הוּא בְקֶרְחָתוֹ אוֹ  
 בְּגִבַּחָתוֹ: (מג) וְרָאָה אֹתוֹ הַכֹּהֵן וְהֵנָּה שְׂאֵת־  
 הַנֶּנֶע לְבָנָה אֲדָמָה בְקֶרְחָתוֹ אוֹ בְּגִבַּחָתוֹ  
 כְּמֵרָאָה צֶרַעַת עוֹר בְּשָׂר׃ (מד) אִישׁ־צְרוּעַ  
 הוּא טָמֵא הוּא טָמֵא יִטְמָאנוּ הַכֹּהֵן בְּרֹאשׁוֹ  
 נָנַעוּ: (מה) וְהִצְרוּעַ אֲשֶׁר־בּוֹ הַנֶּנֶע בְּגִדָיו יִהְיוּ

## LEVITICO XIII

pelato; è un calvo, è puro. (41) E se dalla parte anteriore gli rimane pelato il capo; egli è calvo della fronte, egli è puro. (42) Se poi nella calvizie totale, o soltanto anteriore, siavi un sito infetto bianco-rossicio; ella è lebbra, germogliata nella sua calvizie totale, o anteriore. (43) Il sacerdote lo vedrà, e trovando la prominenza del sito infetto bianco-rossiccio nella sua totale o anteriore calvizie, somigliante alla lebbra della pelle (delle altre parti) del corpo; (44) È un individuo lebbroso, impuro è: il sacerdote lo dichiarerà impuro, egli ha il male (della lebbra) nella testa. (45) Il lebbroso poi, in cui

מ"ב) נר"זי אינן ברע"ק ולא בקומש עם ג' תרגומים ויכיליאה שכ"א. (פד) והצדוע אשר בו הננע: אפי' אין בו אלא ננע א', זה חלוק בין צרוע למצורע. ושמא טמא יקרא: והלא מחוץ למחנה מושבו? מזה"ר אצרכס גרינו ז"ל אומר שהכוונה נעשה שהולך מניחו אל מחוץ למחנה; ובכון, ולפי' בגדיו יהיו פרושים כאבל, כי הוא

פְּרָמִים וְרֵאשׁוֹ יִהְיֶה פְּרוּעַ וְעַל־שִׁפְפִם יַעֲטֶה  
 וְטָמֵא יִטָּמֵא יִקְרָא: (מ) כָּל־יָמֵי אֲשֶׁר הִנֵּגַע  
 בּוֹ יִטָּמֵא טָמֵא הוּא בְּדָר יֵשֵׁב מֵחוּץ לַמַּחֲנֶה  
 מוֹשְׁבוֹ: ס (מא) וְהִפְגֵּד כִּי־יִהְיֶה בּוֹ נֶגַע  
 צֶרַעַת בְּבָגֶד צֹמֵר אוֹ בְּבָגֶד פְּשֵׁתִים: (מב) אוֹ  
 בִּשְׂתֵי אוֹ בְּעֶרֶב לַפְּשֵׁתִים וְלִצְמֹר אוֹ בְּעוֹר  
 אוֹ בְּכָל־מְלֶאכֶת עוֹר: (מג) וְהָיָה הַנֶּגַע יִרְקַק־  
 אוֹ אֲדָמָם בְּבָגֶד אוֹ בְּעוֹר אוֹ־בִשְׂתֵי אוֹ  
 בְּעֶרֶב אוֹ בְּכָל־כְּלִי־עוֹר נֶגַע צֶרַעַת הוּא  
 וְהִרְאָה אֶת־הַכֹּהֵן: (ד) וְרָאָה הַכֹּהֵן אֶת־הַנֶּגַע

## LEVITICO XIII

sia (riconosciuto) il male (della lebbra), avrà i panni sdruciti, e la testa scapigliata, e andrà velato sino al labbro superiore; e (uscendo) griderà: Impuro, impuro. (46) Sino a tanto che dura in lui il male, sarà (riguardato) impuro; impuro egli è: abiterà separato, fuori del campo sarà la sua abitazione. (47) E quando un panno abbia un'alterazione lebbrosa, sia che ciò accada in un pannilano, o in un pannilino. (48) O nell'ordito, o nella trama, del lino, o della lana, o in pelle, o in qualsiasi lavoro di pelle; (49) E la parte alterata sia verdiccia, o rossiccia, nel panno, o nella pelle, o nell'ordito, o nella trama, o in qualsiasi arnese di pelle; è alterazione lebbrosa, e sarà mostrata al sacerdote. (50) Ed il sacerdote, vista l'alterazione,

שמחוקק מחכמת רעיו והולך לשנת דוד בבית כלל. (מב) שריו: ל' יסוד (שמות) שמה

וְהִסְגִּיר אֶת־הַנֶּגַע שִׁבְעַת יָמִים: (כא) וְרָאָה  
 אֶת־הַנֶּגַע בַּיּוֹם הַשְּׂבִיעִי כִּי־פָשָׁה הַנֶּגַע בְּבָגֶד  
 אוֹ־בִשְׂתֵי אוֹ־בְעֶרְב אוֹ בְעוֹר לְכֹל אֲשֶׁר־  
 יַעֲשֶׂה הָעוֹר לְמַלְאָכָה צָרַעַת מִמְּאֲרַת הַנֶּגַע  
 טָמֵא הוּא: (כב) וְשָׂרַף אֶת־הַבָּגֶד אוֹ אֶת־  
 הַשֵּׂתִי אוֹ אֶת־הָעֶרֶב בְּצֹמֶר אוֹ בַּפִּשְׁתִּים אוֹ  
 אֶת־כָּל־כְּלֵי הָעוֹר אֲשֶׁר־יִהְיֶה בּוֹ הַנֶּגַע כִּי־  
 צָרַעַת מִמְּאֲרַת הוּא בְּאִשׁ תִּשְׂרָף: (כג) וְאִם  
 יֵרָאֶה הַכֹּהֵן וְהִנֵּה לֹא־פָשָׁה הַנֶּגַע בְּבָגֶד אוֹ  
 בִּשְׂתֵי אוֹ בְעֶרֶב אוֹ בְּכָל־כְּלֵי־עוֹר: (כד) וְצוּהָ  
 הַכֹּהֵן וּכְבָסוּ אֶת אֲשֶׁר־בּוֹ הַנֶּגַע וְהִסְגִּירוּ

## LEVITICO XIII

farà rinchiudere l'oggetto alterato per sette giorni. (51) Indi vedrà la parte alterata nel giorno settimo, (e trovando) che l'alterazione si è dilatata nel panno, o nell'ordito, o nella trama, o nella pelle, in quel qualsiasi lavoro che sia fatto di pelle; quell'alterazione è una lebbra acuta, è impura. (52) Ed abbrucerà il panno, o l'ordito, o la trama, di lana, o di lino, o quel qualunque arnese di pelle, in cui sarà l'alterazione; poichè è lebbra acuta, deve abbruciarsi. (53) Se poi il sacerdote vedrà che l'alterazione non si è dilatata nel panno, o nell'ordito, o nella trama, o in quel qualunque arnese di pelle; (54) Il sacerdote comanderà, e l'oggetto in cui è l'alterazione verrà lavato; indi lo farà nuovamente rinchiudere sette giorni.



שְׁבַע־תַּיָּמִים שְׁנִיתָ: שְׁבִיעִי (רביעי במחזור) (סה) וְרָאָה  
 הַכֹּהֵן אַחֲרָיִי הַכֶּבֶס אֶת־הַנֶּגַע וְהִנֵּה לֹא־  
 הִפָּךְ הַנֶּגַע אֶת־עֵינוֹ וְהִנֶּנֶע לֹא־פָשָׁה טָמֵא  
 הוּא בְּאִשׁ תִּשְׂרַפְנוּ פַחַתָּהּ הוּא בְּקִרְחָתוֹ אוֹ  
 בְּנִבְחָתוֹ: (נב) וְאִם רָאָה הַכֹּהֵן וְהִנֵּה כִּתְּהָ  
 הַנֶּגַע אַחֲרָיִי הַכֶּבֶס אֹתוֹ וְקִרַע אֹתוֹ מִן־הַבֶּגֶד  
 אוֹ מִן־הָעוֹר אוֹ מִן־הַשֶּׁטִי אוֹ מִן־הָעֵרֶב: מַפְסָד  
 (נד) וְאִם־תִּרְאָה עוֹד בְּבִגְד אוֹ־בְשֵׁטִי אוֹ־  
 בְּעֵרֶב אוֹ בְּכָל־כְּלֵי־עוֹר פִּרְחַת הוּא בְּאִשׁ

## LEVITICO XIII

(55) Ed il sacerdote vedrà dopo essere stato lavato l'oggetto alterato, e trovando che l'alterazione non ha cangiato colore, e non si è dilatata; è impuro, devi abbruciarlo; quella è un'alterazione profonda nel suo rovescio, o nel suo dritto. (56) Ma se il sacerdote vede che l'alterazione è sbiadita, dopo che l'oggetto fu lavato; straccerà quel pezzo dal panno, o dalla pelle, o dall'ordito, o dalla trama. (57) Se poi (l'alterazione) ricomparirà nel panno, o nell'ordito, o nella trama, o in quel qualunque arnese di pelle; è (lebbra) pullulante; devi abbruciarlo

העקר בצריעה, ובו מערבים העֵרֶב. (נח) אַחֲרָיִי הַכֶּבֶס: ע' מה שכתבתי בנאעיה ל"ד  
 ו'. עֵינוֹ: מראהו; ואיכנו כמו עֵינוֹ. בְּקִרְחָתוֹ אוֹבְנִבְחָתוֹ: ר' סעדיה ורא"ב.  
 (נח) וְסָר מֵהֶם הַנֶּגַע: יחדל ויפסוק כמו לא יסור שנט מיהודה (בראשית מ"ט י')  
 וסר ממני כתי (שופטים י"ו י"ז) לא תסור מעליו אולתו (משלי כ"ז כ"ג).

תִּשְׂדָּפוּנּוּ אֶת אֲשֶׁר-בּוֹ הִנֵּנֶנּוּ: (כח) וְהִכְבֵּד אֶת-  
הַשָּׁתִּי אֹרְהֵעָרֵב אֹרְכָל-כְּלֵי הָעוֹלָם אֲשֶׁר  
תִּכְבֹּס וְסָד מֵהֶם הִנֵּנֶנּוּ וְכַבֵּס שְׁנֵית וְטָהַר:  
(כט) זֹאת תּוֹרַת נְגַע-צִרְעָת בְּגָד הַצִּמְדָּה אֹר  
הַפְּשָׁתִים אֹר הַשָּׁתִּי אֹר הָעָרֵב אֹר כָּל-כְּלֵי-  
עוֹר לְטָהָרוּ אֹר לְטַמְאוּ: פ פ פ

יד

כח (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר:  
(ב) זֹאת תְּהִיָּה תּוֹרַת הַמִּצְוָה בְּיוֹם טְהִרְתּוֹ:

#### LEVITICO XIII-XIV

[quell'oggetto] in cui è l'alterazione. (58) Il panno poi, o l'ordito, o la trama, o quel qualunque arnese di pelle, dal quale dopo lavato, sarà cessata l'alterazione, verrà nuovamente lavato, indi sarà puro. (59) Ella è questa la legge relativa all'alterazione lebbrosa del panno di lana, o di lino, o dell'ordito, o della trama, o di qualsiasi arnese di pelle, onde (l'oggetto) abbia ad essere dichiarato puro, o impuro.

#### XIV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Questa sarà la legge del lebbroso, nel giorno della sua purificazione. La

(ב) וחובא אל דבסן: ע' למעלה י"ג ב' והגרי דכ"ס רמזקס, וכן בסמוך ג'

וְהוֹבִיֵא אֶל-הַכֹּהֵן: (א) וַיֵּצֵא הַכֹּהֵן אֶל-מַחוּץ  
 לַמַּחֲנֶה וַרְאֵה הַכֹּהֵן וְהִגִּיה נִרְפָּא נִגְעֵי-הַצֹּרֶעַת  
 מִן-הַצֹּרֵעַ: (ב) וַצֹּוֹה הַכֹּהֵן וּלְקַח לַמַּטְהָר  
 שְׁתֵּי-צִפְרִים חַיִּים טְהוֹרוֹת וְעֵץ אֲרָז וּשְׁנֵי  
 תוֹלְעֹת וְאֵזֹב: (ג) וַצֹּוֹה הַכֹּהֵן וְשַׁחַט אֶת-  
 הַצִּפּוֹר הָאֶחָת אֶל-כְּלִי-חֶרֶשׁ עַל-מִים חַיִּים:  
 (ד) אֶת-הַצִּפּוֹר הַחַיָּה יִקַּח אֹתָהּ וְאֶת-עֵץ הָאֲרָז  
 וְאֶת-שְׁנֵי הַתוֹלְעֹת וְאֶת-הָאֵזֹב וְטָבַל אוֹתָם  
 וְאֶת י הַצִּפּוֹר הַחַיָּה בְּדָם הַצִּפּוֹר הַשְּׁחֻטָּה עַל

## LEVITICO XIV

cosa verrà portata al sacerdote. (3) Ed il sacerdote uscirà fuori del campo, e trovando ch' il mal della lebbra è guarito [è sparito] dal lebbroso; (4) Il sacerdote comanderà, e si provvederanno per colui che ha da purificarsi due uccelli vivi, puri [permessi da mangiare], e del legno di cedro, e della lana scarlatta, e dell'isòpo. (5) Ed il sacerdote comanderà, e uno degli uccelli verrà scannato in un vase di terra, sopra acqua viva [cioè l'uccello si scannerà in guisa ch' il sangue ne vada in un vase contenente acqua di sorgente, o di fiume]. (6) Prenderà l'uccello vivo, ed il legno di cedro, e la lana scarlatta, e l'isòpo, e gl'intingerà [i tre ultimi, legati insieme], e l'uccello vivo, nel sangue dell'uccello scannato, (ch'è) insieme al-

דבריו על והנה בלתי נכונים. (ה) על מים חיים: הענינה תהיה בדם ותהיה גם במים, כי הדם מעורב במים, וכן למטה כ"א בדם הסמור השקוטה ובמים הקיים.

הַמַּיִם הַחַיִּים: (1) וְהִזָּה עַל הַמַּטְהָר מִן־הַצָּרְעַת  
 שִׁבְעַ פְּעָמִים וּמָהָרוּ וְשָׁלַח אֶת־הַצָּפֹר הַחַיָּה  
 עַל־פְּנֵי הַשָּׂדֶה: (2) וְכַבֵּם הַמַּטְהָר אֶת־בְּגָדָיו  
 וְגָלַח אֶת־כָּל־שָׁעָרוֹ וְרָחַץ בַּמַּיִם וּמָהָר וְאַחֵר  
 יָבוֹא אֶל־הַמַּחֲנֶה וַיֵּשֶׁב מִחוּץ לְאֹהֶלוֹ שִׁבְעַת  
 יָמִים: (3) וְהָיָה בַּיּוֹם הַשְּׂבִיעִי יְגַלַּח אֶת־כָּל־  
 שָׁעָרוֹ אֶת־רֹאשׁוֹ וְאֶת־זַקְנוֹ וְאֵת גְּבַת עֵינָיו  
 וְאֶת־כָּל־שָׁעָרוֹ יְגַלַּח וְכַבֵּם אֶת־בְּגָדָיו וְרָחַץ  
 אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם וּמָהָר: (4) וּבַיּוֹם הַשְּׂמִינִי יִקַּח  
 שְׁנַיִם־כִּבְשִׂים תְּמִימִם וְכִבְשָׂה אַחַת בַּת־שְׁנַתָּהָ  
 תְּמִימָה וּשְׁלֹשָׁה עֶשְׂרֹנִים סֹלֶת מְנַחֶה בְּלוּלָה

## LEVITICO XIV

l'acqua viva. (7) E spruzzerà sette volte sopra colui che ha da purificarsi della lebbra, e lo dichiarerà puro; indi lascerà che l'uccello vivo vada libero per la campagna. (8) E colui che si purifica si laverà i panni, e si raderà tutt' il pelo, e si bagnerà nell'acqua, e (così) sarà puro, e poscia entrerà nel campo; però resterà sette giorni fuori del suo padiglione. (9) E nel giorno settimo si raderà tutt' il pelo, il capo, la barba, e le ciglia, ogni pelo in somma si raderà; e si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà puro. (10) E nel giorno ottavo prenderà due agnelli immacolati, ed un' agnella nata entro l'anno, immacolata, e tre decimi (di efa) di fior di farina, (da farne una) offerta farinacea intrisa coll'olio, ed un

בִּשְׁמֵן וְלֶגַּא אֶחָד שֶׁמֶן: (יא) וְהַעֲמִיד הַכֹּהֵן  
 הַמְטִיחַ אֶת הָאִישׁ הַמְטִיחַ וְאֵת לִפְנֵי  
 יְהוָה פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (יב) וְלָקַח הַכֹּהֵן אֶת־  
 הַכֶּבֶשׂ הָאֶחָד וְהִקְרִיב אֹתוֹ לְאַשֶׁם וְאֶת־לֶגַּא  
 הַשֶּׁמֶן וְהִנִּיף אֹתָם תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה: שְׁנֵי  
 (יג) וְשָׁחַט אֶת־הַכֶּבֶשׂ בְּמָקוֹם אֲשֶׁר יִשְׁחַט  
 אֶת־הַחֲטָאֹת וְאֶת־הָעֹלָה בְּמָקוֹם הַקֹּדֶשׁ כִּי  
 כָּתוּב אֵת הָאֲשֶׁם הוּא לִכְהֵן קֹדֶשׁ קִדְשִׁים הוּא:  
 (יד) וְלָקַח הַכֹּהֵן מִדָּם הָאֲשֶׁם וְנָתַן הַכֹּהֵן עַל־

## LEVITICO XIV

log d'olio. (11) Ed il sacerdote purificatore presenterà l'individuo che si purifica, e quelli [gli agnelli ecc.] davanti al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione. (12) Il sacerdote prenderà uno di quegli agnelli, per farne un sacrificio di pentimento, come pure il log d'olio, e ne farà la dimenzazione innanzi al Signore. (13) E scannerà l'agnello nel luogo dove si scannano i sacrifici d'aspersione e gli olocausti, in luogo santo; poichè il sacrificio di pentimento appartiene al sacerdote egualmente ch' il sacrificio d'aspersione, ed è cosa santissima. (14) Ed il sacerdote piglierà del sangue del sacri-

(י) וכבשה אחת: פירש רש"י למטאת ע' למעלה ד' ל"ג. (יב) והניף אותם תנופה: הקרבן טעון תנופה מי, וכן למטה כ"ד, וכן בסמין כ"ג פסוק ד' וכיוצא בזה תנופת הלויים (במדבר ט' י"א וכ"א), ור"ז פירשו כמשמעו שהיה הכהן מנגיבהם בידיו, ויש אומרים שהיה מוליכם סביב למזבח, ואומרים כי גם רכבו סעדיה גאון בתרגומו הערבי תרגם

תִּנּוּךְ אֶזְנוֹ הַמִּטְהַר הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן יָדוֹ  
 הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן רַגְלוֹ הַיְמָנִית: (טו) וְלָקַח  
 הַכֹּהֵן מִלֶּגֶם הַשֶּׁמֶן וַיִּצַק עַל־כַּף הַכֹּהֵן  
 הַשְּׂמֹאלִית: (טז) וְטָבַל הַכֹּהֵן אֶת־אֶזְבָּעוֹ  
 הַיְמָנִית מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּפוֹ הַשְּׂמֹאלִית  
 וְהִזָּה מִן־הַשֶּׁמֶן בְּאֶזְבָּעוֹ שִׁבְעַ פַּעַמִּים לִפְנֵי  
 יְהוָה: (יז) וּמִיֵּתֵר הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּפוֹ יִתֵּן  
 הַכֹּהֵן עַל־תִּנּוּךְ אֶזְנוֹ הַמִּטְהַר הַיְמָנִית וְעַל־  
 בֵּהֶן יָדוֹ הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן רַגְלוֹ הַיְמָנִית עַל  
 דָּם הָאֲשָׁם: (יח) וְהִנּוֹתָר בַּשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּף  
 הַכֹּהֵן יִתֵּן עַל־רֹאשׁ הַמִּטְהַר וּכְפָר עָלָיו

## LEVITICO XIV

fizio di pentimento, e ne metterà sulla sommità dell'orecchia  
 destra di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano  
 destra, e sul pollice del suo piede destro. (15) Ed il sacerdote  
 piglierà del log d'olio, e ne colerà sulla palma della mano si-  
 nistra del (medesimo) sacerdote. (16) Ed il sacerdote bagnerà  
 il dito della sua destra dell'olio esistente nella palma della sua  
 sinistra; e spruzzerà di quell'olio col suo dito sette volte in-  
 nanzi al Signore. (17) E del resto dell'olio esistente sulla sua  
 palma il sacerdote metterà sulla sommità dell'orecchia destra  
 di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano destra,  
 e sul pollice del suo piede destro, sopra il (già ivi applicato)  
 sangue del sacrificio di pentimento. (18) Ed il restante del-

הכהן לפני יהוה: (יט) ועשה הכהן את-  
החטאת וכפר על-המטהר מטמאתו ואחר-  
ישחט את-העלה: (כ) והעלה הכהן את-  
העלה ואת-המנחה המזבחה וכפר עליו  
הכהן וטהר: ס שלישי (חמישי במחוברין) (כא) ואם-  
דל הוא ואין ידו משנת ולקח כבש אחד  
אשם לתנופה לכפר עליו ועשרון סלת אחד  
בלול בשמן למנחה ולג שמן: (כב) ושתי  
תרים או שני בני יונה אשר תשיג ידו והיה

## LEVITICO XIV

L'olio, esistente sulla palma del sacerdote, lo metterà sulla testa di colui che si purifica: così il sacerdote propizierà per lui davanti al Signore. (19) Indi il sacerdote farà il sacrificio d'aspersione [consistente nella suaccennata agnella], e propizierà per colui che si purifica della sua impurità; indi scannerà l'olocausto [cioè l'altro agnello]. (20) Il sacerdote farà ardere l'olocausto, e l'offerta farinacea, sull'altare; e così il sacerdote propiziando per lui, quegli sarà puro. (21) E se è povero, e le sue forze non arrivano (a tanto), piglierà un agnello per sacrificio di pentimento, del quale verrà fatta la dimenzione, per propiziare per lui, ed un decimo (d'Efa) di fior di farina intriso coll'olio, per offerta farinacea, ed un log d'olio. (22) E due tortore, o due giovani colombi, secondo che permetteranno le sue forze; dell'uno dei quali si farà un sacri-

אֶחָד חֲטָאת וְהָאֶחָד עֲלֶיהָ: (כג) וְהֵבִיא אֹתָם  
בַּיּוֹם הַשְּׁמִינִי לְטַהֲרָתוֹ אֶל־הַכֹּהֵן אֶל־פֶּתַח  
אֹהֶל־מוֹעֵד לִפְנֵי יְהוָה: (כד) וְלָקַח הַכֹּהֵן אֶת־  
כֶּבֶשׂ הָאֵשֶׁם וְאֶת־לֶגֶם הַשֶּׁמֶן וְהִנִּיף אֹתָם  
הַכֹּהֵן תְּנוּפָה לִפְנֵי יְהוָה: (כה) וְשִׁחַט אֶת־כֶּבֶשׂ  
הָאֵשֶׁם וְלָקַח הַכֹּהֵן מִדַּם הָאֵשֶׁם וְנָתַן עַל־  
תְּנוּךְ אָזְנוֹ הַמַּטְהָר הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן יָדוֹ  
הַיְמָנִית וְעַל־בֵּהֶן רִגְלוֹ הַיְמָנִית: (כו) וּמִן־הַשֶּׁמֶן  
יִצַק הַכֹּהֵן עַל־כַּף הַכֹּהֵן הַשְּׂמָאלִית: (כז) וְהִזָּה

## LEVITICO XIV

fizio d'aspersione, e dell'altro un olocausto. (23) Nel giorno ottavo dopo la sua purificazione, li recherà al sacerdote, all'ingresso del padiglione di congregazione innanzi al Signore. (24) Ed il sacerdote prenderà l'agnello destinato per sacrificio di pentimento, ed il log d'olio; ed il sacerdote ne farà la dimenziazione innanzi al Signore. (25) L'agnello di sacrificio di pentimento verrà scannato, ed il sacerdote prenderà del sangue del sacrificio di pentimento, e ne metterà sulla sommità dell'orecchia destra di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano destra, e sul pollice del suo piede destro. (26) E

ענין הולכה duxit, circumduxit, ע' גז' שרש כוף. (כג) והביא אותם ביום השמיני לטהרתו: רש"י הדניק השמיני לטהרתו, ואין כן דעת בה"ט, שאם כפייראזו היה נריך להיות והביא אותם בזמנא רביע. ולכל הפנים הענין אחד, כי ההזאות נדס הכפור וכ"י היו לטהרתו של מזורע, והקרבתו היו תשלום טהרתו (ט' מרחשון תר"כ).



הִכֵּהוּ בְּאַצְבָּעוֹ הַיְמָנִית מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־  
 כַּפּוֹ הַשְּׂמָאלִית שִׁבַּע פְּעָמִים לִפְנֵי יְהוָה:  
 (כז) וְנָתַן הַכֹּהֵן מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּפּוֹ עַל־  
 תַּנּוּךְ אֶזְנוֹ הַמַּטְהָר הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן יָדוֹ  
 הַיְמָנִית וְעַל־בֶּהֶן רִגְלוֹ הַיְמָנִית עַל־מְקוֹם דָּם  
 הָאִשִּׁים: (כח) וְהֵנוֹתֵר מִן־הַשֶּׁמֶן אֲשֶׁר עַל־כַּף  
 הַכֹּהֵן יִתֵּן עַל־רֹאשׁ הַמַּטְהָר לְכַפֵּר עָלָיו לִפְנֵי  
 יְהוָה: (כט) וַעֲשֵׂה אֶת־הָאֶחָד מִן־הַתְּרִים אוֹ מִן־  
 בְּנֵי הַיוֹנָה מֵאֲשֶׁר תִּשְׁיֵג יָדוֹ: (לא) אֵת אֲשֶׁר־  
 תִּשְׁיֵג יָדוֹ אֶת־הָאֶחָד חֲטָאת וְאֶת־הָאֶחָד

## LEVITICO XIV

dell'olio colerà il sacerdote sulla palma della mano sinistra del (medesimo) sacerdote. (27) Ed il sacerdote spruzzerà col dito della mano destra dell'olio esistente sulla palma sua sinistra, sette volte innanzi al Signore. (28) Indi il sacerdote metterà dell'olio esistente sulla sua palma, sulla sommità dell'orecchia destra di colui che si purifica, e sul pollice della sua mano destra, e sul pollice del suo piede destro, (cioè) sui luoghi stessi, dove fu applicato il sangue del sacrificio di pentimento. (29) Ed il rimanente dell'olio esistente sulla palma del sacerdote, lo metterà sulla testa di colui che si purifica, per propiziare per lui innanzi al Signore. (30) Indi farà una delle tortore, o uno dei giovani colombi, che avrà potuto provvedere.... (31) Di quelli (dico), cui le sue forze saranno arrivate, (farà) l'uno in sacrificio d'aspersione, e l'altro in olo-

עֲלֶה עַל-הַמִּנְחָה וּכְפַר הַכֹּהֵן עַל הַמִּטְהָר  
 לִפְנֵי יְהוָה: (לב) זֹאת תּוֹרַת אֲשֶׁר-בוֹ נִגַּע  
 צִרְעַת אֲשֶׁר לֹא-תִשָּׁיג יָדוֹ בְּטַהֲרָתוֹ: פ  
 רביעי (ששי כשהן מחוברין) (לג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה  
 וְאֶל-אַהֲרֹן לֵאמֹר: (לד) כִּי תֵבֵאוּ אֶל-אֶרֶץ  
 כְּנָעַן אֲשֶׁר אֲנִי נֹתֵן לָכֶם לְאֶחָזָה וְנִתְתִּי נִגַּע  
 צִרְעַת בְּבַיִת אֶרֶץ אֶחָזְתְּכֶם: (לה) וּבֹא אֲשֶׁר-  
 לוֹ הַפִּיִת וְהִגִּיד לַכֹּהֵן לֵאמֹר כְּנָנֵעַ נִרְאָה  
 לִי בְּבַיִת: (לו) וְצִוָּה הַכֹּהֵן וּפָנּוּ אֶת-הַפִּיִת  
 בְּטָרָם יִבֹּא הַכֹּהֵן לִרְאוֹת אֶת-הַנִּגַּע וְלֹא

## LEVITICO XIV

causto, oltre all'offerta farinacea; e così il sacerdote propizierà innanzi al Signore per colui che si purifica. (32) Quest'è la legge di chi abbia il male della lebbra, e sia di mezzi ristretti nel (momento del)la sua purificazione. (33) Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire: (34) Quando sarete entrati nella terra di Canaan, ch'io sono per darvi in proprietà, e avvenga ch'io mandi un'alterazione lebbrosa in qualche casa del paese di vostro possesso; (35) Il proprietario della casa andrà ad annunziarlo al sacerdote, con dire: Una specie d'alterazione lebbrosa mi si è manifestata nella casa. (36) Ed il sacerdote comanderà che la casa venga sgombrata, innanzi ch'il sacerdote vada a vedere l'alterazione, (e ciò) affinché [nel caso che l'abitazione venga dichiarata impura] non divenga impuro tutto ciò ch'è nella casa; e dopo ciò il sacer-

וְטָמֵא כָּל-אֲשֶׁר בַּבַּיִת וְאַחַר כֵּן יָבֹא הַכֹּהֵן  
 לִרְאוֹת אֶת-הַבַּיִת: (ל) וּרְאָה אֶת-הַנֶּגַע וְהִנֵּה  
 הַנֶּגַע בְּקִירַת הַבַּיִת שֶׁקְעוּרוֹת יִרְקַרְקֹת אוֹ  
 אֲדַמְדָּמֹת וּמְרֵאֵיהֶן שָׁפֵל מִן-הַקִּיר: (לח) וַיֵּצֵא  
 הַכֹּהֵן מִן-הַבַּיִת אֶל-פֶּתַח הַבַּיִת וְהִסְגִּיר אֶת-  
 הַבַּיִת שִׁבְעַת יָמִים: (לט) וְיָשָׁב הַכֹּהֵן בַּיּוֹם  
 הַשְּׁבִיעִי וּרְאָה וְהִנֵּה פֶשֶׁה הַנֶּגַע בְּקִירַת  
 הַבַּיִת: (מ) וְצֹוָה הַכֹּהֵן וְחָלְצוּ אֶת-הָאֲבָנִים  
 אֲשֶׁר בָּהֶן הַנֶּגַע וְהִשְׁלִיכוּ אֹתָהֶן אֶל-מַחוּץ  
 לְעִיר אֶל-מָקוֹם טָמֵא: (מא) וְאֶת-הַבַּיִת יִקְצַע

## LEVITICO XIV

dote andrà a vedere la casa. (37) Egli osserverà l'alterazione, e trovando che l'alterazione nei muri della casa consiste in macchie verdiccie, o rossiccie, e che queste appariscono più basse (della superficie) del muro; (38) Il sacerdote uscirà dalla casa all'ingresso della medesima, e ordinerà che la casa resti chiusa sette giorni. (39) Il sacerdote tornerà nel giorno settimo, e vedendo essersi l'alterazione dilatata nei muri della casa, (40) Il sacerdote comanderà, e le pietre, nelle quali è l'alterazione, verranno cavate (dal muro) e gettate fuori di città, in luogo impuro. (41) E farà raschiare la casa interna-

(לו) שֶׁקְעוּרוֹת: אֲנִקְלוֹם פֶּתַח, גִּבִּין גִּמּוֹת וְהוּא מִזְרַשׁ קֶעַר, וְהִכָּה כַּעֲשֵׂי הַבַּתִּים  
 סִי-כִקְרָאִים כִּד לְהִיטֹם כַּעֲשֵׂי גִמּוֹת, וְאִחַ"כ מִזְרַשׁ שִׁמְרֵאֵיהֶן שָׁפֵל מִן הַקִּיר.. (מא) הַקְצַע

מִבֵּית סָבִיב וְשִׁפְכוּ אֶת־הָעֶפֶר אֲשֶׁר הִקְצוּ  
 אֶל־מְחוּץ לְעִיר אֶל־מָקוֹם טָמֵא: (מב) וְלָקְחוּ  
 אֲבָנִים אַחֲרוֹת וַהֲבִיאוּ אֶל־תַּחַת הָאֲבָנִים  
 וְעָפַר אַחַר יִקַּח וְטַח אֶת־הַבַּיִת: (מג) וְאִם־  
 יָשׁוּב הַנִּגַּע וּפָרַח בַּבַּיִת אַחַר חֲלֵץ אֶת־  
 הָאֲבָנִים וְאֶחָרֵי הַקְּצוֹת אֶת־הַבַּיִת וְאֶחָרֵי  
 הַטּוֹחַ: (מד) וּבֹא הַכֹּהֵן וּרְאָה וְהִנֵּה פֶשֶׁה הַנִּגַּע  
 בַּבַּיִת צֹרַעַת מִמְאֵרֶת הוּא בַּבַּיִת טָמֵא הוּא:

## LEVITICO XIV

mente, all'intorno (di quelle pietre); e la terra che ne sarà raschiata, verrà versata fuori di città in luogo impuro. (42) Piglierannosi altre pietre, e porrannosi nel sito delle prime, e piglierassi altra terra, e intonacherassi la casa. (43) Se poi l'alterazione tornerà a pullulare nella casa, dopo levate le pietre, e dopo che la casa fu raschiata, e dopo che fu intonacata; (44) Verrà il sacerdote, e vedendo essersi l'alterazione dilatata nella casa: ella è in quella casa una lebbra

והקצות: משרש קלה, וכאן קלה הוא כמו קגע, אבל ר"ש פירש ל' קלה, אשר קגעו נקלות הנגע סביב, כן בכ"י שנידי ונרא"ס, ונקלת דפוסים קדמונים כמו נקלו, והאחרונים טעו וכתבו נקועו. הקצות: אם היה כפעל (כדעת רש"י) היה משפטו הקלות, ונראה שהוא הפעיל במירק כמו השמך, וכמהו חלץ במקום חלץ, אבל הטוח אין ספק שהוא כפעל. (מג) חלץ והקצות: במירק במקום פתח, כמו עד השמיד אותם, וכן תחלת דבר ה' בהושע וכן כל ימי הסגיר אתו, (מד) והנה פשה: הכוון כרכ"הו שזרת הנגע ופריחתו באבנים חדשות אחר שהוסרו האבנים הקדומות נקראת פשיון.

(מח) וּנְתַן אֶת־הַבַּיִת אֶת־אֲבָנָיו וְאֶת־עֲצָיו  
 וְאֵת כָּל־עֵפֶר הַבַּיִת וְהוֹצִיא אֶל־מַחוּץ לָעִיר  
 אֶל־מְקוֹם טָמֵא: (מח) וְהָבֵא אֶל־הַבַּיִת כָּר־  
 יָמִי הַסִּגִּיר אֹתוֹ יִטְמָא עַד־הָעָרֶב: (מח) וְהִשְׁכַּב  
 בַּבַּיִת יְכַבֵּם אֶת־בְּגָדָיו וְהָאָכַל בַּבַּיִת יְכַבֵּם  
 אֶת־בְּגָדָיו: (מח) וְאִם־בָּא יָבֵא הַכֹּהֵן וַרְאָה  
 וְהִנֵּה לֹא־פָשָׁה הַנֶּגַע בַּבַּיִת אַחֲרֵי הַטָּה אֶת־  
 הַבַּיִת וְטָהַר הַכֹּהֵן אֶת־הַבַּיִת כִּי נִרְפָּא הַנֶּגַע:  
 (מט) וְלָקַח לְחֹטֵא אֶת־הַבַּיִת שְׁתֵּי צִפְרִים וְעֵץ  
 אָרֶז וְשֵׁנִי תוֹלַעַת וְאֵזֹב: (ס) וְשָׁחַט אֶת־הַצִּפֹּר

## LEVITICO XIV

acuta, (la casa) è impura. (45) Ed egli farà abbattere la casa, le sue pietre, il suo legname, e tutta la terra della casa; e manderà (il tutto) fuori di città, in un luogo impuro. (46) Chi poi fosse entrato in quella casa nel corso dei giorni che fu ordinato restasse chiusa, sarà impuro sino a notte. (47) E chi avesse dormito in quella casa, dovrà [oltrechè la persona] lavarsi i panni; come pure chi avesse mangiato in quella casa, dovrà lavarsi i panni. (48) Ma se venuto il sacerdote, vedrà non essersi l'alterazione dilatata nella casa, dopo che la casa fu intonacata; il sacerdote dichiarerà pura la casa, poichè l'alterazione è guarita. (49) E prenderà, onde fare le aspersioni sulla casa, due uccelli e del legno di cedro, e della lana scarlatta, e dell'isòpo. (50) E scannerà uno degli uccelli in

הָאֶחָת אֶל-כָּל-יְחֻרְשׁ עַל-מַיִם חַיִּים: (כא) וְלָקַח  
אֶת-עֵץ הָאֶרְזוֹ וְאֶת-הָאֵזֹב וְאֶת יִשְׁנֵי הַתּוֹלְעֹת  
וְאֶת הַצִּפּוֹר הַחַיָּה וְטָבַל אֹתָם בַּדָּם הַצִּפּוֹר  
הַשְּׁחוּטָה וּבַמַּיִם הַחַיִּים וְהָיָה אֶל-הַבַּיִת שִׁבְעַ  
פְּעָמִים: (כב) וְחָטָא אֶת-הַבַּיִת בַּדָּם הַצִּפּוֹר  
וּבַמַּיִם הַחַיִּים וּבַצִּפּוֹר הַחַיָּה וּבְעֵץ הָאֶרְזוֹ  
וּבְאֵזֹב וּבִישְׁנֵי הַתּוֹלְעֹת: (כג) וְשָׁלַח אֶת-הַצִּפּוֹר  
הַחַיָּה אֶל-מְחוּץ לְעִיר אֶל-פְּנֵי הַשָּׂדֶה וְכִפֹּר  
עַל-הַבַּיִת וְטָהַר: (כד) וְזֹאת הַתּוֹרָה לְכָל-  
נִגַע הַצִּרְעָת וּלְנִתְק: (כה) וּלְצִרְעַת הַבְּגָד  
וּלְבַיִת: (כו) וּלְשֵׂאת וּלְסַפַּחַת וּלְבִהָרַת: (כז)

## LEVITICO XIV

un vase di terra, sopra acqua viva. (51) E prenderà il legno di cedro e l'isòpo e la lana scarlatta e l'uccello vivo, e gl'intingerà nel sangue dell'uccello scannato e nell'acqua viva, e spruzzerà sulla casa sette volte: (52) Aspergerà (cioè) la casa col sangue dell'uccello e coll'acqua viva; e ciò coll'uccello vivo, e col legno di cedro, e coll'isòpo, e colla lana scarlatta. (53) Indi lascerà andar libero l'uccello vivo, fuori di città, per la campagna; e così propiziando per la casa, essa sarà pura. (54) Ella è questa la legge per qualunque male di lebbra, e pel nèthek; (55) E per la lebbra dei panni e delle case; (56) E per le prominente, e per le croste, e per le macchie; (57) Giusta la quale si avrà a dar giudizio, quando uno [in-

לְהוֹרֹת בַּיּוֹם הַטָּמֵא וּבַיּוֹם הַטָּהוֹר זֹאת תּוֹרַת  
הַצִּרְעָת: פ

## טו

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה וְאֶל-אַהֲרֹן  
לֵאמֹר: (ב) דַּבְּרוּ אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתֶּם  
אֲלֵיהֶם אִישׁ אִישׁ כִּי יִהְיֶה זָב מִבְּשָׁרוֹ זֹכָו  
טָמֵא הוּא: (ג) וְזֹאת תְּהִיֶּה טְמֵאתוֹ בְּזֹכָו כִּי  
בְּשָׁרוֹ אֶת-זֹכָו אוֹ-הַחֲתִים בְּשָׁרוֹ מְזֹכָו

## LEVITICO XIV-XV

dividuo, o oggetto] sia impuro, e quando sia puro. Ella è questa la legge della lebbra.

## XV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè e ad Aronne, con dire:  
(2) Parlate ai figli d'Israel, e dite loro: Quando taluno abbia un flusso [blenorrea] dal suo membro, tale sua scolagione è impura. (3) E questa sarà la sua impurità [cioè tali saranno le condizioni morbose che lo renderanno impuro], nella sua scolagione: sia ch' il suo membro mandi (liquida) a guisa di bava la sua scolagione, o ch' il suo membro sembri otturarsi per la (densità della) sua scolagione: (l'una, o l'altra cosa) è

טָמְאָתוּ הוּא: (ה) כָּל־הַמְשָׁכַב אִשָּׁר יִשְׁכַּב  
 עָלָיו הֵזֵב יִטְמָא וְכָל־הַכְּלִי אֲשֶׁר־יִשָּׁב עָלָיו  
 יִטְמָא: (ו) וְאִישׁ אִשָּׁר יִגַּע בְּמִשְׁכָּבוֹ יִכָּסֵּם  
 בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב: (ז) וְהַיֹּשֵׁב  
 עַל־הַכְּלִי אֲשֶׁר־יִשָּׁב עָלָיו הֵזֵב יִכָּסֵּם בְּגָדָיו  
 וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב: (ח) וְהַנֹּגֵעַ  
 בְּבֶשֶׂר הֵזֵב יִכָּסֵּם בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטָמֵא  
 עַד־הָעֶרֶב: (ט) וְכִי־יִרַק הֵזֵב בַּטְּהוֹר וְכָסֵּם  
 בְּגָדָיו וְרַחֵץ בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב: (י) וְכָל־  
 הַמְּרַכֵּב אִשָּׁר יִרְכַּב עָלָיו הֵזֵב יִטְמָא: (יא) וְכָל־

## LEVITICO XV

[produce] sua la impurità. (4) Qualunque letto sul quale giaccia il blenorreato, sarà impuro; e qualunque arnese sul quale egli segga, sarà impuro. (5) E chi tocchi il suo letto, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (6) E chi sieda sopra un arnese, sul quale sia seduto il blenorreato, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (7) E chi tocchi il corpo del blenorreato, si laverà i panni e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (8) E quando il blenorreato abbia sputato sopra un individuo puro, questi si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (9) E qualunque arnese da cavalcare, sul quale cavalchi il blenorreato, [sarà impuro. (10) E chiunque tocchi alcun oggetto che sia stato sotto di lui,



הַנִּגַּע בְּכֹל אֲשֶׁר יִהְיֶה תַּחְתּוֹ יִטְמָא עַד-  
הָעֶרֶב וְהִנוּשָׂא אַתֶּם יְכַבֵּס בְּגָדָיו וְרַחַץ בַּמַּיִם  
וְטִמָּא עַד-הָעֶרֶב: (א) וְכֹל אֲשֶׁר יִגְעֵבוּ הַזֹּב  
וַיְדִיּוּ לֹא-שָׁטַף בַּמַּיִם וְכַבֵּס בְּגָדָיו וְרַחַץ  
בַּמַּיִם וְטִמָּא עַד-הָעֶרֶב: (ב) וְכִלְי־חֲרָשׁ אֲשֶׁר-  
יִגְעֵבוּ הַזֹּב יִשְׁבֵּר וְכֹל-כְּלִי-עֵץ יִשָּׁטַף בַּמַּיִם:  
(ג) וְכִי יִטְהַר הַזֹּב מִזּוּבוֹ וְסָפַר לוֹ שִׁבְעַת  
יָמִים לְטַהֲרָתוֹ וְכַבֵּס בְּגָדָיו וְרַחַץ בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם  
חַיִּים וְטָהַר: (ד) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי יִקַּח-לוֹ שְׁתֵּי  
תְרִים אוֹ שְׁנֵי בָנֵי יוֹנָה וּבָא לִפְנֵי יְהוָה אֶל-

## LEVITICO XV

sarà impuro sino a notte; e chi alzi quelle cose, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (11) E chiunque venga toccato dal blenorreato, senza che siasi sciacquate le mani; si laverà i panni e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (12) Un vase di terra che venga toccato dal blenorreato, verrà rotto; e se è un vase di legno, verrà sciacquato. (13) Quando poi il blenorreato sarà netto [guarito] della sua sciolazione, conterà [cioè lascerà scorrere] sette giorni (dal momento) della sua mondezza, indi si laverà i panni, e bagnerassi il corpo in acqua viva, e sarà puro. (14) E nel giorno ottavo piglierassi due tortore, o due giovani colombi, e si recherà innanzi al Signore, all'ingresso del padiglione di con-

פְּתַח אֹהֶל מוֹעֵד וּנְתַנֶּם אֶל־הַכֹּהֵן: (טו) וְעָשָׂה  
 אֶתֶם הַכֹּהֵן אֶחָד חֲטָאת וְהָאֶחָד עֲלֶיהָ וּכְפָר  
 עָלָיו הַכֹּהֵן לִפְנֵי יְהוָה מִזֹּבָבוֹ: ט שש  
 (רביעי במחוברין) (טז) וְאִישׁ כִּי־תֵצֵא מִמֶּנּוּ שִׁכְבַּת־  
 זֶרַע וּרְחֵץ בַּמַּיִם אֶת־כָּל־בְּשָׂרוֹ וְטָמֵא עַד־  
 הָעֶרְב: (י) וְכָל־בְּגָד וְכָל־עוֹר אֲשֶׁר־יְהִי  
 עָלָיו שִׁכְבַּת־זֶרַע וּכְבֵּס בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־  
 הָעֶרְב: (יז) וְאִשָּׁה אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אִישׁ אֵתָּה

## LEVITICO XV

gregazione, e li darà al sacerdote. (15) Ed il sacerdote farà dell'uno un sacrificio d'aspersione, e dell'altro un olocausto; e così il sacerdote propizierà per lui innanzi al Signore, per la sua sciolazione. (16) Un uomo, dal quale esca effusione di seme, si bagnerà tutt' il corpo nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (17) E qualunque panno, e qualunque pelle, su cui sia effusione di seme, verrà lavato nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (18) E quando un uomo giaccia carnalmente con una donna, si bagneranno nell'acqua, e saranno impuri sino a notte.

(טו) שִׁכְבַּת זֶרַע: אֶחָד פֶּעַל הִיב. (כמו בפסוק י"ז). ואחר פֶּעַל יֵאָדָה הוּא עֵבֶן שְׂמִימָה כִּמוֹ שִׁכְבַּת הַטֵּל, אֶחָד פֶּעַל שָׁכַב עֵבֶר שְׂכִיבָה. (כג) וְאִם עַל הַמִּשְׁכָּב תִּזְוָה וְכִי: לַמַּעֲלָה: הַזְכִּיר הַכּוֹנֵעַ בַּמִּשְׁכָּב וּמוֹשָׁבָה, אֶף אִם אִיכְמוֹ שׁוֹכֵב אוֹ יוֹשֵׁב עָלָיו וְאֶף אִם הוּא אִיכְמוֹ שֶׁ עֲבָשׁ, וְכֹאֵן הוֹסִיף שֶׁ אֶף אִם הוּא שׁוֹכֵב עַל הַמִּשְׁכָּב אוֹ יוֹשֵׁב עַל הַכֵּל וְהוּא גַם הוּא יוֹשֵׁב עָלָיו עֲבָשׁ, אִיכְמוֹ שֶׁמֶחַ רָק־עַד הָעֶרֶב (רכ"ה ויש"ר). וְלֹאֵת בְּנִגְעוֹ בֹּו תַּחֲרוֹת לַתַּחֲלַת הַפִּסּוּקָה, וְאִם בְּנִגְעוֹ בּוֹ, כְּלֹמֵר וְאִם הַכּוֹנֵעַ שֶׁאֲמַרְכוּ הוּא עַל הַמִּשְׁכָּב וְכִי וְכֵן דַּעַת בַּה"ט (אח"מ).

וְשָׁכַבְתָּ זָרַע וּרְחֵצוּ בַמַּיִם וְטָמְאוּ עַד־הָעֶרְבִי:  
 פ (ט) וְאִשָּׁה כִּי־תִהְיֶה זֹכָה דָם יִהְיֶה  
 זֹכָה בְּבִשְׂרָהּ שִׁבְעַת יָמִים תִּהְיֶה בְּנִדְתָּהּ  
 וְכָל־הַנִּגָּע בָּהּ יִטְמָא עַד־הָעֶרְבִי: (ס) וְכָל־אִשָּׁר  
 תִּשְׁכַּב עָלָיו בְּנִדְתָּהּ יִטְמָא וְכָל־אִשֶּׁר־תִּשָּׁב  
 עָלָיו יִטְמָא: (סא) וְכָל־הַנִּגָּע בְּמִשְׁכָּבָהּ יִבְבֵּס  
 בְּגָדָיו וּרְחֹץ בַּמַּיִם וְטָמָא עַד־הָעֶרְבִי: (סב) וְכָל־  
 הַנִּגָּע בְּכָל־כְּלֵי אִשֶּׁר־תִּשָּׁב עָלָיו יִבְבֵּס בְּגָדָיו  
 וּרְחֹץ בַּמַּיִם וְטָמָא עַד־הָעֶרְבִי: (סג) וְאִם־עַל־  
 הַמִּשְׁכָּב הוּא אֹו עַל־הַכְּלֵי אִשֶּׁר־הוּא יִשְׁבֶּת־

## LEVITICO XV

(19) Una donna poi quando abbia un flusso — la sua scologia consisterà in sangue nella sua parte sessuale — per sette giorni sarà nella sua mestruazione [sarà considerata in istato di mestruazione], e chiunque la tocca sarà impuro sino a notte. (20) E qualunque oggetto, sul quale giaccia durante la sua mestruazione, sarà impuro; come pure tutto ciò, sopra cui siede, sarà impuro. (21) E chiunque tocchi il suo letto, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (22) E chiunque tocchi qualsiasi arnese, sul quale ella sia seduta, si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (23) E se toccando il letto, egli vi stia sopra, o (segga) sull'arnese, sul quale ella sia seduta; sarà (egualmente) impuro (soltanto) sino a notte.

עָלָיו בְּנִגְעוֹ-בּוֹ יִטְמָא עַד-הָעֶרֶב: (כד) וְאִם  
 שָׁכַב יִשְׁכַּב אִישׁ אֹתָהּ וְתָהִי נִדְתָּה עָלָיו  
 וְטִמָּא שְׁבַע־עַת יָמִים וְכָל-הַמִּשְׁכָּב אֲשֶׁר-יִשְׁכַּב  
 עָלָיו יִטְמָא: ס (כה) וְאִשָּׁה כִּי-יִזּוֹב זֹב דָּמָה  
 יָמִים רַבִּים בְּלֹא עֵת-נִדְתָּהּ אוֹ כִּי-תִזּוֹב עַל-  
 נִדְתָּהּ כָּל-יְמֵי זֹב טִמְאָתָהּ כִּימֵי נִדְתָּהּ תִּהְיֶה  
 טִמְאָה הִוא: (כו) כָּל-הַמִּשְׁכָּב אֲשֶׁר תִּשְׁכַּב  
 עָלָיו כָּל-יְמֵי זֹכָה כְּמִשְׁכָּב נִדְתָּהּ יִהְיֶה-לָּהּ  
 וְכָל-הַכֵּלֹי אֲשֶׁר תִּשָּׁב עָלָיו טִמָּא יִהְיֶה  
 כְּטִמְאָת נִדְתָּהּ: (כז) וְכָל-הַנּוֹגֵעַ בָּם יִטְמָא  
 וּבָם בְּגָדָיו וְרַחֲצָן בְּמַיִם וְטִמָּא עַד-הָעֶרֶב:

## LEVITICO XV

(24) Ma se taluno giaccia con lei, incorrerà nella (stessa impurità della) sua mestruazione, e sarà impuro sette giorni; e qualunque letto, sul quale giacerà, sarà impuro. (25) Quando poi una donna abbia il suo flusso di sangue per varj giorni, fuori del tempo della sua mestruazione, o abbia il flusso oltre alla (consueta durata della) sua mestruazione; per tutto il tempo dell' impuro suo flusso sarà (considerata) come nei giorni della sua mestruazione: impura è. (26) Ogni letto, sul quale giaccia in alcuno dei giorni del suo flusso, sarà per lei come il letto della sua mestruazione; ed ogni arnese, sul quale sieda, sarà impuro, come sarebbe impuro per la sua mestruazione. (27) E

(כח) וְאִם־טָהַר מְזוּבָה וְסִפְּרָה־לָּהּ שִׁבְעַת יָמִים וְאַחַר תִּטְהַר: שביעי (כט) וּבַיּוֹם הַשְּׁמִינִי תִקַּח־לָּהּ שְׁתֵּי תֹרִים אוֹ שְׁנַי בְּנֵי יוֹנָה וְהִבִּיאָה אוֹתָם אֶל־הַכֹּהֵן אֶל־פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ל) וַעֲשֵׂה הַכֹּהֵן אֶת־הָאֶחָד תְּטַאֵת וְאֶת־הָאֶחָד עָלָה וּכְפָר עָלֶיהָ הַכֹּהֵן לִפְנֵי יְהוָה מְזוּב וּטְמֵאתָהּ: מַסְעֵר (לא) וְהִזְרַתֶּם אֶת־בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל מִטְּמֵאתָם וְלֹא יָמְתוּ בְּטְמֵאתָם בְּטְמֵאִים אֶת־מִשְׁכְּנֵי אֲשֶׁר בְּתוֹכָם: (לב) זֹאת תּוֹרַת הַזָּב וְאֲשֶׁר תֵּצֵא מִמֶּנּוּ שֹׁכֵב־תִּזְרַע לְטְמֵאָה־

## LEVITICO XV

chiunque li tocchi, sarà impuro; e si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte. (28) Se poi rimane netta [guarita] del suo flusso, conterà [lascierà scorrere] sette giorni, e poscia sarà pura. (29) E nel giorno ottavo piglierassi due tortore, o due giovani colombi, e li recherà al sacerdote all'ingresso del padiglione di congregazione. (30) Ed il sacerdote farà dell'uno un sacrificio d'aspersione, e dell'altro un olocausto. Così il sacerdote propizierà per lei davanti al Signore, per l'impuro suo flusso. (31) Fate ch' i figli d'Israel tengansi lontani dalle loro impurità; altrimenti morrebbero per la loro impurità, contaminando la mia sede ch'è tra di loro [cioè entrando nel tempio in istato d'impurità]. (32) Ella

(\*) מלרע.

כָּהֵ: (א) וְהִדּוּהָ בְנִדְתָהּ וְהִזְבֹּ אֶת־זוּבוֹ לְזָכָר  
 וְלִנְקֵבָה וּלְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב עִם־טַמְאָה:  
 פ פ פ

טז

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה אַחֲרֵי מוֹת שֵׁנֵי  
 בְּנֵי אֶהֱרֹן בְּקִרְבָתָם לִפְנֵי־יְהוָה וַיִּמָּתוּ: (ב)  
 וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה דַּבֵּר אֶל־אַהֲרֹן אַחֲיֶיךָ

## LEVITICO XV-XVI

è questa la legge relativa al blenorreato, ed a colui dal quale esca effusione di seme, per cui divenga impuro; (33) Ed alla donna mestruada, in quanto alla sua (regolare) mestruazione; ed a chi ha scolagione, sia maschio o femmina; ed a chi giacesse con donna impura.

## XVI

(1) Il Signore parlò a Mosè, dopo la morte dei due figli d' Aronne; i quali presentatisi [arbitrariamente] innanzi al Signore, morirono. (2) Disse cioè il Signore a Mosè: Parla ad Aronne tuo fratello, onde non entri in alcun tempo nel San-

(א) אַחֲרֵי מוֹת: אַע"פּי שֶׁהֵם לֹא כִכְסֹוּ לַקֵּדָשׁ הַקִּדְשִׁים, מִכֹּל מִקּוֹם הַיָּתֵס מִיָּתֵס עַפְנֵי זִלוּלָם כִּכְסֹוּ וּבְמִוְרָא הִרְאוּ לַמֶּשְׁכָּן ה' וּלְעִזְדוּתוֹ. דַּרְשׁ"י כ"י שְׂנִידֵי מוֹסִיף: כֹּל מִקּוֹם מִיָּקֵר וּמוֹלִיא זֵיעָה כְּגוֹן מַחִילָה שֶׁתַּחַת הַקִּרְקַע מוֹקֶפֶת גֵּרַר עַל אֲזַנָּיִם הוּא כִקְרָא תַחַב (אֲבָל קִדְשׁ לִכֵּן כְּתוּב בְּטַעַם בְּט"ת). (ב) אֵל יָבֵא בְּכָל עַתָּה:

וְאֵל־יִבָּא בְּכָל־עֵת אֶל־הַקֹּדֶשׁ מִבַּיִת לַפְּרָכֶת  
 אֶל־פְּנֵי הַכַּפֹּרֶת אֲשֶׁר עַל־הָאָרֶן וְלֹא יָמוּת  
 בִּי בַעֲנֹן אֲרָאָה עַל־הַכַּפֹּרֶת: (ג) בְּזֹאת יָבֹא  
 אֶהְרֹן אֶל־הַקֹּדֶשׁ בְּפָר בֶּן־בָּקָר לְחֻטָּאת וְאֵיל  
 לְעֹלָה: (ד) כְּתִנֹּת־בֹּדַר קֹדֶשׁ יִלְבָּשׁ וּמְכַנְסֵי־  
 בֹדַר יִהְיוּ עַל־בְּשָׂרוֹ וּבְאַבְנֵט בֹּדַר יַחְגֹּר

## LEVITICO XVI

tuario, oltre la portiera, (esistente) davanti al coperchio ch'è sull'Arca; altrimenti morrebbe: perciocchè entro una nube io apparirò sopra il coperchio. (3) (Soltanto) dopo fatte queste cose entrerà Aronne nel Santuario, dopo fatto (cioè) un giovine toro in sacrificio d'aspersione, ed un montone in olocausto. (4) Indosserà una tonaca sacra, di bisso, e calzoni di bisso avrà sulla carne, e d'una cintura di bisso sarà cintato, e

נשוא זמן. כי בענן אראא על הכפרת: כי גם כשאחיה נגלה על הכפרת לא אחיה זה אלא בתוך הענן, כי כבוד אלהים הסתר דבר, ולפיכך גם הכ"הג יזהר שלא יכנס לשם. ואל יבא עת אל הקדש: טעמו המקרא הזה וריס מחד, כי היה האתנא ראו תחת ולא ימות (ואל־יבא) בכל עת אל־הקדש מניית לפרכת אל־פני הכפרת אשר על־הארן ולא ימות; ואולי דעת זה"ע כר"י יהודה (מכחות כ"ז) מניית לפרכת נאזורה, אל פני הכפרת במיתה. ואפשר עוד לומר כי חולי בבית שני היה מו שהיה אומר עכא שאין ארון ואין כפרת ראו שיהיה מותר להכנס לבית קדש הקדשים, לפיכך ראו חכמים לחלק מאמר הכתוב כאילו הוא שני מאמרות, ואל יבא בכל עת אל הקדש מניית לפרכת (אף אם אין ארון וכפרת אסור לבוא שם, ואמנם) אל פני הכפרת אשר על הארון (אל יבא בכל עת) ולא ימות, בזמן שיש ארון יש מיתה ובזמן שאין ארון מיתה ליבא, אזורה מיהא איכא. ובעלי הטעמים (שהיו אחרי קתימת התלמוד) גייט

(\*) קמ"ז ברביעי.

וּבְמִצְנַפֶּת בֶּד יִצְנַף בְּגָדֵי־קֹדֶשׁ הֵם וְרַחֵץ  
 בַּמַּיִם אֶת־בְּשָׂרוֹ וּלְבָשִׁם: (ה) וּמֵאֵת עֶרְת בְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל יִקַּח שְׁנֵי־שְׂעִירֵי עִזִּים לְחֻטָּאת וְאֵיל  
 אֶחָד לְעֹלָה: (ו) וְהִקְרִיב אֶהֱרֹן אֶת־פֶּרֶךְ  
 הַחֻטָּאת אֲשֶׁר־לוֹ וּכְפָר בְּעֵרוֹ וּבְעֵד בֵּיתוֹ:  
 (ז) וְלָקַח אֶת־שְׁנֵי הַשְּׂעִירִים וְהֵעֱמִיד אֹתָם  
 לִפְנֵי יְהוָה פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד: (ח) וּנְתַן אֶהֱרֹן

## LEVITICO XVI

con una mitra di bisso si fascerà (il capo): sono indumenti sacri, ed egli si bagnerà il corpo nell'acqua innanzi d'indossarli. (5) E dalla congrega de' figli d'Israel riceverà due capretti per sacrificio d'aspersione, ed un montone per olocausto. (6) Aronne farà avanzare il toro di sacrificio d'aspersione, appartenente a lui, e propizierà per sè e per la casa sua. (7) E prenderà i due capretti, e li presenterà innanzi al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione. (8) Aronne

הטעמים על פי הקריאה שהיתה מקובלת בעל פה מחכמי בית שני. (ח) גורלות:  
 גְּרָלוֹן בערבי אֵבֶן. עֹזָאוֹל: כראה שהיה מוקדם שם האל הרע. השטן, אֵל עוֹ, ומלת  
 עֹזָאוֹל מִן עֹז עַל אֵל. והמחמינים באחדות האל שלא האמינו מניחות האל הרע,  
 כשארה אללס המלה הזאת להוראת הרע הגמור והאבדון, על דרך שגם היום אומרים  
 שטן להורות על כל רעה גדולה ועל האבדון; והנה השעיר היה משתלח לאבדון במדבר  
 שימות ברעב. והנה בזמן שהיתה ארץ ישראל רחבת ידים לישראל להיחם המעט מכל  
 העמים היה אפשר למנוח בתוך ארצם ארץ גזרה ורחבה שיתעה בה השעיר וימות, אבל  
 אחר זמן כשרחבה האומה וכתיישבה הארץ ולא היתה שם ארץ גזרה הוטרבו להתקין  
 שידחק השעיר מעל הטוק, שאל"כ היה נכנס לעיר נושנת. ואמנם המכוון בשלות  
 השעיר לעזאזל כראה שהוא על דרך ותשליך במנולות ים כל חטאתם, כי הכסן בדבורו



עַל־שְׁנֵי הַשְּׁעִירִים גִּדְלוֹת גּוֹרֵל אֶחָד לַיהוָה  
וּגּוֹרֵל אֶחָד לְעִזָּאוֹל: (ט) וְהִקְרִיב אֶהֱרֹן אֶת־  
הַשְּׁעִיר אֲשֶׁר עָלָה עָלָיו הַגּוֹרֵל לַיהוָה וַעֲשֶׂהוּ  
חַטָּאת: (י) וְהַשְּׁעִיר אֲשֶׁר עָלָה עָלָיו הַגּוֹרֵל  
לְעִזָּאוֹל יַעֲמֵד־חַי לִפְנֵי יְהוָה לְכַפֵּר עָלָיו  
לְשַׁלַּח אֹתוֹ לְעִזָּאוֹל הַמִּדְבָּרָה: (יא) וְהִקְרִיב  
אֶהֱרֹן אֶת־פֶּר הַחַטָּאת אֲשֶׁר־לוֹ וּכְפַר בְּעֵדוֹ  
וּבְעֵד בֵּיתוֹ וְשַׁחַט אֶת־פֶּר הַחַטָּאת אֲשֶׁר־לוֹ:  
(יב) וְלָקַח מִלֵּאֲהֵמֶחֱתָה גִחְלֵי־אֵשׁ מֵעַל הַמִּזְבֵּחַ

## LEVITICO XVI

trarrà le sorti intorno ai due capretti: (sopra dell')una sorte sarà (scritto): Pel Signore, e (sopra del)l'altra: Per Azazèl. (9) Ed Aronne presenterà il capretto, sul quale sarà caduta la sorte pel Signore, e ne farà un sacrificio d'aspersione. (10) E quel capretto, sul quale sarà caduta la sorte per Azazèl, sarà conservato vivo davanti al Signore, per propiziare sopra di esso, per poi mandarlo ad Azazèl, al deserto. (11) Aronne presenterà il toro di sacrificio d'aspersione appartenente a lui, e propizierà per sè e per la casa sua [cioè implorerà il divino perdono sui proprj peccati, e su quelli della sua famiglia]; indi scannerà il toro di sacrificio d'aspersione appartenente a lui. (12) E prenderà piena la paletta di accese

היה נותן כל עונות העם על השעיר, ואח"כ היה משלח השליח ועמו העונות כלם

(\*) בראש עמוד זימן בני"ה שמו"ו.

מִלִּפְנֵי יְהוָה וּמִלֵּא חֲפָזוֹ קְטֹרֶת סַמִּים דָּקָה  
 וַהֲבִיֵּא מִבֵּית לַפָּרֹכֶת: (יג) וְנָתַן אֶת־הַקְטֹרֶת  
 עַל־הָאֵשׁ לִפְנֵי יְהוָה וּבִסָּה יַעֲנֵן הַקְטֹרֶת  
 אֶת־הַכֹּפֶרֶת אֲשֶׁר עַל־הָעֵדוּת וְלֹא יָמוּתוּ:  
 (יד) וְלָקַח מִדָּם הַפָּר וְהִזָּה בְּאֶצְבָּעוֹ עַל־פְּנֵי  
 הַכֹּפֶרֶת קִדְמָה וּלִפְנֵי הַכֹּפֶרֶת יִזֶּה שִׁבְעַ־  
 פְּעָמִים מִן־הַדָּם בְּאֶצְבָּעוֹ: (טו) וְשָׁחַט אֶת־שִׁעִיר  
 הַחֲטָאת אֲשֶׁר לָעֵם וַהֲבִיֵּא אֶת־דָּמּוֹ אֶל־  
 מִבֵּית לַפָּרֹכֶת וַעֲשֵׂה אֶת־דָּמּוֹ כַּאֲשֶׁר עָשָׂה

## LEVITICO XVI

braci, d'in sull'altare, d'innanzi al Signore, e pieni i suoi  
 pugni di profumo aromatico polverizzato; e porterà oltre alla  
 portiera. (13) E metterà il profumo sopra il fuoco, davanti al  
 Signore; ed il nuvolo del profumo coprirà il coperchio ch'è  
 sopra (l'Arca del)la legge, e così egli non morrà. (14) E pi-  
 glierà del sangue del toro, e ne spruzzerà col dito verso il co-  
 perchio, ad oriente; e davanti al coperchio (sul suolo) spruz-  
 zerà sette volte di quel sangue col dito. (15) Indi scannerà il  
 capretto di sacrificio d'aspersione appartenente al popolo, e

אל ארץ גזרה, והעם היה כאשר נקי מכל עונותם. (טז) וכפר על הקדש מטמאות  
 בני ישראל ופפשעיהם: ההיות מטהרות המקדש מן הטמאות אשר אולי טמאוהו  
 ישראל אם בשוגג ואם במזיד, אבל אין הכפרה מועילה למי שטמאה, כי הוא עונו ישא;  
 והנה המכוון בכפרה הזאת הוא שאם אולי אחד העם יבא לבית המקדש בטמאה, אל  
 יחשבו העם שהמקדש כטמא וכל העבודות הנעשות בו לא לרצון מהיכה, אך יחשבו

לְדַם הַפֶּר וְהִזָּה אֹתוֹ עַל־הַכַּפֹּת וּלְפָנֵי  
 הַכַּפֹּת: (טו) וּכְפַר עַל־הַקֹּדֶשׁ מִטְּמֵאת בְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל וּמִפִּשְׁעֵיהֶם לְכָל־חַטָּאתָם וּבֶן יַעֲשֶׂה  
 לְאַהֵל מוֹעֵד הַשֹּׁכֵן אֹתָם בְּתוֹךְ טְמֵאתָם:  
 (טז) וְכָל־אָדָם לְאַיְהִיָּהּ בְּאַהֵל מוֹעֵד בְּבֹאוֹ  
 לְכַפֵּר בַּקֹּדֶשׁ עַד־צֵאתוֹ וּכְפַר בְּעֵדוֹ וּבְעַד  
 בֵּיתוֹ וּבְעַד כָּל־קֶהֱל יִשְׂרָאֵל: שְׁנֵי (יז) וַיֵּצֵא  
 אֶל־הַמִּזְבֵּחַ אֲשֶׁר לְפָנֵי־יְהוָה וּכְפַר עָלָיו וּלְקַח  
 מִדַּם הַפֶּר וּמִדָּם הַשְּׁעִיר וּנְתַן עַל־קַרְנוֹת

## LEVITICO XVI

ne porterà il sangue oltre la portiera, e farà di quel sangue come fece del sangue del toro, e lo spruzzerà verso il coperchio, e davanti al coperchio. (16) Così propizierà pel Santuario [purificandolo con queste aspersioni] dalle impurità dei figli d'Israel, dalle colpe loro, e da tutt'i loro trascorsi, e lo stesso farà pel padiglione di congregazione, che dimora con essi in mezzo alle loro impurità. (17) Alcuna persona non deve trovarsi nel padiglione di congregazione, quand' egli entrà per propiziare nel Santuario, sinchè (non ne) sia uscito. Egli così propizierà per sè, e per la casa sua, e per tutta la radunanza d'Israel. (18) Indi uscirà all'altare ch'è innanzi al Signore, e propizierà per esso: prenderà cioè del sangue del

שכבר חזר לטהרתו וקדושתו על ידי הזיות הכהן הגדול. (יז) ויצא אל המזבח אשר לפני ה': מזבח הזהב, ע' שעות ל' י', ודברי רא"ב ענגה, עיין רכ"ה,

הַמִּזְבֵּחַ סָבִיב: (יט) וְהִזָּה עָלָיו מִן־הַדָּם  
 בְּאַצְבָּעוֹ שֶׁבַע פְּעָמִים וְטָהְרוּ וְקִדְּשׁוּ מִטְּמֵאת  
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (כ) וּכְלָהּ מִכֶּפֶר אֶת־הַקֹּדֶשׁ וְאֶת־  
 אֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת־הַמִּזְבֵּחַ וְהִקְרִיב אֶת־הַשְּׁעִיר  
 הַחַי: (כא) וְסִמָּךְ אֶהְרֹן אֶת־שְׁתֵּי יָדָיו עַל־רֹאשׁ  
 הַשְּׁעִיר הַחַי וְהִתְוֹדָה עָלָיו אֶת־כָּל־עֲוֹנוֹת  
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאֶת־כָּל־פְּשָׁעֵיהֶם לְכָל־חַטָּאתָם  
 וְנָתַן אֹתָם עַל־רֹאשׁ הַשְּׁעִיר וְשָׁלַח בְּיַד־אִישׁ  
 עֵתִי הַמִּדְבָּרָה: (כב) וְנִשָּׂא הַשְּׁעִיר עָלָיו אֶת־

## LEVITICO XVI

toro e del sangue del capretto, e ne metterà sulle prominenze dell'altare, all'intorno. (19) E spruzzerà sopra di esso di quel sangue col dito sette volte, e con ciò lo purificherà e santificherà dalle impurità dei figli d'Israel. (20) Terminato che avrà di propiziare pel Santuario, pel padiglione di congregazione, e per l'altare, farà avanzare il capretto vivo. (21) Aronne poserà ambe le sue mani sul capo del capretto vivo, e confesserà sopra di esso tutt'i peccati dei figli d'Israel, tutte le loro colpe e tutt'i loro trascorsi, e li porrà [simbolicamente, coll'atto delle mani e colle parole] sul capo del capretto; il quale poi col mezzo di persona apposita, manderà nel deserto. (22) Il capretto porterà sopra di sè tutt'i loro peccati in terra

וע' במעמר שנקט להלין בעד רא"בע. (כא) עתי: מן עת, כמו מזמן מן זמן.

(\*) ידיו ק'.

כָּל־עֹונֹתֶם אֶל־אֶרֶץ גְּזֵרָה וְשַׁלַּח אֶת־הַשְּׁעִיר  
 בַּמִּדְבָּר: (כג) וּבֹא אֶהְרֹן אֶל־אֹהֶל מוֹעֵד וּפָשֵׁט  
 אֶת־בְּגָדֵי הַכֹּדֵד אֲשֶׁר לְבֶשׂ בְּבֹאוֹ אֶל־הַקֹּדֶשׁ  
 וְהִנִּיחַם שָׁם: (כד) וּרְחַץ אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם בַּמָּקוֹם  
 קָדוֹשׁ וּלְבֶשׂ אֶת־בְּגָדָיו וַיֵּצֵא וַעֲשֶׂה אֶת־  
 עֹלָתוֹ וְאֶת־עֹלֹת הָעָם וּכְפַר בְּעֵדוֹ וּכְעֵד  
 הָעָם: שְׁלֵשִׁי (שני במחובר) (כה) וְאֵת חֶלֶב הַחֹטָאֵת  
 יִקְטֹר הַמִּזְבֵּחַ: (כו) וְהִמְשִׁיחַ אֶת־הַשְּׁעִיר  
 לְעֹזָאוֹל יַכְבֵּס בְּגָדָיו וּרְחַץ אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם  
 וְאַחֲרֵי־כֵן יָבֹא אֶל־הַמִּחֲנֶה: (כז) וְאֵת פֶּרֶ

## LEVITICO XVI

disabitata, e colui lascerà andare il capretto nel deserto. (23) Aronne, rientrato nel padiglione di congregazione, si spoglierà degl'indumenti di bisso che indossò prima di entrare nel Santuario e li lascerà là. (24) Si bagnerà il corpo nell'acqua in luogo santo, e indosserà i (consueti) suoi vestiti; ed uscito di là, farà l'olocausto appartenente a lui, e l'olocausto somministrato dal popolo, e propizierà per sè e pel popolo. (25) E arderà sull'altare il sevo del sacrificio d'aspersione. (26) E colui che avrà condotto il capretto ad Azazèl, si laverà i panni, e si bagnerà il corpo nell'acqua, e poscia potrà rientrare nel campo. (27) Il toro poi di sacrificio d'aspersione, ed

וזוה חולי עמיד כמו עמית מן עת. (כד) כ"ז כ"י שני: מתרגמינן וית תרני  
 טעומת, אימורי פר ושעיר יקטיר הטעומה — והכוונה כי ככללו כאן ב' טעומות, פר

הַחֲטָאת וְאֵת יִשְׁעֵיר הַחֲטָאת אֲשֶׁר הוּבֵא  
אֶת־דָּמָם לְכַפֵּר בַּקֹּדֶשׁ יוֹצִיא אֶל־מַחֲוֵץ  
לְמַחֲנֶה וְשִׂרְפוּ בְאֵשׁ אֶת־עֲדָתָם וְאֶת־בְּשָׂרָם  
וְאֶת־פְּרִשָׁם: (כח) וְהִשְׂרַף אֹתָם יַכְבֵּם בְּגִדְוֵי  
וְרַחֵץ אֶת־בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם וְאַחֲרֵי־כֵן יָבֹוא אֶל־  
הַמַּחֲנֶה: (כט) וְהִיְתָה לָכֶם לְחֻקַּת־עוֹלָם בַּחֹדֶשׁ  
הַשְּׁבִיעִי בַּעֲשׂוֹר לַחֹדֶשׁ תַּעֲנֶנוּ אֶת־נַפְשֹׁתֵיכֶם  
וְכָל־מְלֹאכָה לֹא תַעֲשׂוּ הָאֲזֹרַח וְהַגֵּר הַגֵּר  
בְּתוֹכְכֶם: (ל) כִּי־בַיּוֹם הַזֶּה יִכַּפֵּר עֲלֵיכֶם לְטַהֵר  
אֶתְכֶם מִכָּל חַטָּאתֵיכֶם לִפְנֵי יְהוָה תְּטַהַרְוּ:

## LEVITICO XVI

il capretto di sacrificio d'aspersione, il cui sangue sarà stato re-  
cato nel Santuario, onde farvi le propiziazioni, verranno tra-  
sportati fuori del campo, ed abbruciati, colla pelle, la carne  
e le fecce. (28) E chi gli abbrucia si laverà i panni, e si ba-  
gnerà il corpo nell'acqua, e poscia potrà rientrare nel campo.  
(29) Questo sarà per voi uno statuto perenne: nel mese set-  
timo, ai dieci del mese, affliggerete le vostre persone [col  
digiuno], ed alcun'opera non farete, nè l'indigeno, nè il fore-  
stiero che faccia dimora tra voi. (30) Poichè in questo giorno  
(il sommo sacerdote) propizierà per voi, per purificarvi: di  
tutt'i vostri trascorsi diverrete puri innanzi al Signore [vale

ושעיר. (כט) תענו את נפשותיכם: כמו וכנס כעכה תשביע, ויעקב וירעיבך.  
(ל) יכפר עליכם: הכסן בעבודות אעשה (רכ"ה). מכל חטאתיכם, לפני ה'

(לא) שִׁבְתָּ שִׁבְתוֹן הִיא לָכֶם וְעֲנִיתֶם אֶת־  
 נַפְשֵׁיכֶם חֶקֶת עוֹלָם: (לב) וּכְפָר הִבְהִין אֲשֶׁר־  
 יִמְשַׁח אֹתוֹ וְאֲשֶׁר יִמְלֵא אֶת־יָדוֹ לְכַהֵן תַּחַת  
 אָבִיו וּלְבִשׁ אֶת־בְּגָדֵי הַבָּר בְּגָדֵי הַקֹּדֶשׁ:  
 (לג) וּכְפָר אֶת־מִקְדָּשׁ הַקֹּדֶשׁ וְאֶת־אֹהֶל מוֹעֵד  
 וְאֶת־הַמִּזְבֵּחַ יְכַפֵּר וְעַל הַכֹּהֲנִים וְעַל־כָּל־עַם  
 הַקֹּהֵל יְכַפֵּר: (לד) וְהִיתָה־זֹאת לָכֶם לְחֻקַּת  
 עוֹלָם לְכַפֵּר עַל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל מִכָּל־חַטָּאתָם  
 אַחַת בַּשָּׁנָה וַיַּעַשׂ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֶת־

מֹשֶׁה: פ רביעי

#### LEVITICO XVI

a dire dei peccati ignoti a chi li commise]. (31) Giorno di grande riposo è per voi, ed affliggerete le vostre persone: statuto perenne. (32) Il sacerdote che verrà unto (sommo sacerdote), ed installato per officiare in luogo di suo padre, farà le propiziazioni, e indosserà gli abiti di bisso, indumenti sacri. (33) Farà le propiziazioni pel luogo santissimo, pel padiglione di congregazione, e per l'altare, e pei sacerdoti, e per tutta la gente della radunanza. (34) La cosa sarà per voi legge perenne, in guisa che venga propiziato pe' figli d'Israel, (per purificarli) di tutt' i loro trascorsi, una volta l'anno. — Ed egli esegui quanto il Signore comandò a Mosè.

חֲמִידוֹ: הַכּוֹנֵה עַל עוֹנוֹת הַנִּשְׁכָּחִים או כַּעֲלָמִים מִמֵּי שַׁעֲזָה אֲחֻסָּה. (לא) וּלְבִשׁ:  
 זָדָק עִם וּכְפָר, הַמְכַהֵן תַּחַת אֲזִנוֹ יְכַפֵּר גַּיִם הַזֶּה, וַיַּעַשׂ הַעֲבֹדוֹת בְּנִגְדֵי לְבָן, וְכֵן  
 מִרְגַּם רַמְבַּ"ם.

יז

(א) וידבר יהוה אל-משה לאמרו: (ב) דבר אל-אהרן ואל-בניו ואל כל-בני ישראל ואמרת אליהם זה הדבר אשר-צוה יהוה לאמרו: (ג) איש איש מבית ישראל אשר ישחט שור או-כֶּשֶׂב או-עז במחנה או אשר

## LEVITICO XVII

## XVII

(1) Il Signore parlò a Mose, con dire: (2) Parla ad Aronne ed ai figli suoi, ed a tutt'i figli d'Israel, e di' loro: Ecco quanto il Signore ha comandato. (3) Se alcuno della casa d'Israel scannerà un animale bovino, pecorino, o caprino, nel campo,

(א) אחר שהוקם המשכן התחיל לנוותם על עיני קדושה, שהיו קדושים אחר שהאל השוכן בקרבם הוא קדוש, ע"כ הזהיר על המאכלות האסורים ועל הטומאות ועל העריות, וגם על ענינים שבין אדם לחבירו, כי הוא האוהב הלבד והמסד בין בני אדם, ואח"כ הזהיר על קדושת הכהנים (בפ' אמור); ואמנם איסור המלב והדם אעפ"י שהוא נוהג גם בחולין אינו אלא דרך כבוד כלפי מעלה, כי המלב והדם היו למס גבוה, ואמנם נבחר הדם להיות קרב על המזבח כי זו הכפש, על כן יספר על הכפש, והמלב אולי נבחר גם קודם מתן תורה להיותו ניתך ועולה בראש ומועלה עשן יותר מן הנשר, והוא כעין קטורת. והנה הדם ימלכד טעם זה יש בו ג"כ טעם אחר, כי שתייתו אכזריות ומוקנה תכונה רעה בכפש, על כן הדם אסור גם במים שאינה קריבה על גבי המזבח, מה שאין כן המלב. (ג) אשר ישחט שור או כשב:



יִשְׁחָט מִחוּץ לַמִּחֲנֶה: (ה) וְאֶל־פֶּתַח אֹהֶל  
 מוֹעֵד לֹא יָבִיאוּ לְהִקְרִיב קָרְבָּן לַיהוָה  
 לִפְנֵי מִשְׁכַּן יְהוָה דָּם יִחֹשֵׁב לְאִישׁ הַהוּא דָּם  
 שִׁפָּךְ וְנִכְרַת הָאִישׁ הַהוּא מִקֶּרֶב עַמּוֹ: (ה)  
 לְמַעַן אֲשֶׁר יָבִיאוּ בְנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־זִבְחֵיהֶם  
 אֲשֶׁר הֵם זִבְחִים עַל־פְּנֵי הַשָּׁרֵה וְהִבְיִאם  
 לַיהוָה אֶל־פֶּתַח אֹהֶל מוֹעֵד אֶל־הַכֹּהֵן וְזָבְחוּ  
 זִבְחֵי שְׁלָמִים לַיהוָה אוֹתָם: (ו) וְזָרַק הַכֹּהֵן

## LEVITICO XVII

o lo scannerà fuori del campo; (4) E nol recherà all'ingresso del padiglione di congregazione, per fare [del sangue e del sevo] un sacrificio al Signore, davanti al tabernacolo del Signore; ciò verrà considerato a quell'uomo qual omicidio: egli ha versato sangue [umano]: e quell'uomo andrà estinto di mezzo al suo popolo. (5) In guisa che quegli animali ch' i figli d'Israel vogliono scannare all'aperta campagna, li rechino (invece) al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione, al sacerdote, e ne facciano sacrifici di contentezza al Signore. (6) Ed il sacerdote ne spargerà il sangue sull'altare del Signore all'ingresso del padiglione di congregazione, e n'arderà

נחולין הכתוב מדבר כי נמדבר כאסר להם נשר תאום, וכן דעת ר' ישמעאל, והיא קרובה לפשט הכתוב (רנה"ו), ואמ"כ בפסוק מ' וט' מדבר במוקדשין. תחלה אסר השמיטה בחוץ דרך כלל כדי שלא יבואו לזבח לשעירים, ואמ"כ חמר: אם חולי יחמר אדם חני אעלה עולה או זבח לה' בניתי, דעו כי איש איש אשר יעלה עולה או זבח

(\*) קח' בו"ק.

אֶת־הָדָם עַל־מִזְבַּח יְהוָה פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד  
 וְהִקְטִיר הַחֵלֶב לְרִיחַ נִיחַח לַיהוָה: (1) וְלֹא־  
 יִזְבְּחוּ עוֹד אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשַׁעִירִים אֲשֶׁר הֵם  
 זָנִים אַחֲרֵיהֶם חֻקַּת עוֹלָם תְּהִי־זֹאת לָהֶם  
 לְדֹרֹתָם: הַמִּישֵׁי (שְׁלִישֵׁי בַמְּחֻבָּר) (ח) וְאֵלֵהֶם תֹּאמְרוּ  
 אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר אֲשֶׁר־יָגוּר  
 בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר־יַעֲלֶה עֲלֶה אֶרֶץ־כְּנָעַן: (ט) וְאֵל־  
 פָּתַח אֹהֶל מוֹעֵד לֹא יִבְיֹאֲנוּ לַעֲשׂוֹת אֹתוֹ  
 לַיהוָה וּנְכַבְּדַת הָאִישׁ הַהוּא מֵעַמּוּי: (י) וְאִישׁ

## LEVITICO XVII

il sevo, in odore propiziatório, al Signore. (7) Nè più facciano i loro sacrifici ai satiri, dietro ai quali essi sogliono fornicare [vale a dire: ai quali sogliono prestar culto]. Questo sarà per essi uno statuto perenne, per tutte l'età avvenire [cioè di tenersi lontani da quel culto, e dalle pratiche immorali che l'accompagnavano; però il mangiar carne senza recar l'animale al Tempio fu permesso, tosto che fossero entrati nella terra promessa, v. Deut. XII]. (8) E ai medesimi dirai: Chiunque della casa d'Israel, o dei forestieri che faranno dimora tra essi, faccia un olocausto, o (altro) sacrificio; (9) E nol rechi all'ingresso del padiglione di congregazione, per farlo al Signore: quell'individuo andrà estinto dal suo popolo. (10) E chiunque della casa d'Israel, e dei forestieri facienti dimora

ואל פתח וגו'. (ח) חקת עולם: שלא יזבחו לשעירים. (ט) לעשות אותו לה': לא חמר להקריב קרבן לה' כמו למעלה ד' כי כאן כבר חמר אשר יעלה עולה או

אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם  
 אֲשֶׁר יֹאכַל כָּל־דָּם וְנִתְּתִי פָנָי בַּנֶּפֶשׁ הָאֹכֶלֶת  
 אֶת־הַדָּם וְהִכַּרְתִּי אֹתָהּ מִקֶּרֶב עַמָּהּ: (יא) כִּי־  
 נֶפֶשׁ הַבֶּשֶׂר בַּדָּם הוּא וְאֲנִי נֹתֵתִיו לָכֶם עַל־  
 הַמִּזְבֵּחַ לְכַפֵּר עַל־נַפְשֹׁתֵיכֶם כִּי־הַדָּם הוּא  
 בַּנֶּפֶשׁ יִכַּפֵּר: (יב) עַל־כֵּן אִמַּרְתִּי לְבָנָי יִשְׂרָאֵל  
 כָּל־נֶפֶשׁ מִכֶּם לֹא־תֹאכַל דָּם וְהַגֵּר הַגֵּר  
 בְּתוֹכְכֶם לֹא־יֹאכַל דָּם: (יג) וְאִישׁ אִישׁ מִבָּנָי  
 יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר יֵצֵד צִיד

## LEVITICO XVII

tra essi, mangiasse alcuna sorta di sangue.... io mi volgerò contro la persona mangiante il sangue, e la farò andare estinta di mezzo al suo popolo. (11) Imperocchè la vita dell' animale è nel sangue, ed io ve l'ho concesso [cioè v' ho concesso di arderlo] sull'altare, per propiziare per le vostre persone; poichè il sangue, esso può propiziare per la vita (dell'uomo). (12) Perciò dissi ai figli d'Israel: alcuna persona tra voi non mangi sangue, come pure il forestiere dimorante tra voi non mangi sangue. (13) E qualunque dei figli d'Israel, o dei forestieri dimoranti tra essi, prenda alla caccia qualche fiera, o volatile, permesso a mangiarsi: ne verserà il sangue, e lo co-

זנת. (יא) כִּי הַדָּם הוּא בַּנֶּפֶשׁ יִכַּפֵּר: הוּא יִכַּפֵּר בַּנֶּפֶשׁ, ע' רש"י. (יג) וְכִסְאוֹ  
 בַּעֲפָר: כִּדִּי שֶׁלֹא יִכְתוּבוּ עַל הַקֶּרֶקֶע זֶשְׁבִּיל כַּפֹּת הַמַּתִּים שֶׁמִּבְּנֵה לְשִׁמּוֹתוֹ כְּמוֹ  
 שֶׁהִיָּתָה אֲמוֹנֵת הַגֵּרִים הַקְּדוּמוֹנִים כִּכְרָאָה בְּהוֹמִירוֹם; וְרֹאז' אֲמוֹר דְּרַךְ כְּבֹד לָדָם, לְגַלְתִּי  
 יִשְׁתוּבוּ הַקִּיּוֹת. וְל"ג כִּדִּי שֶׁלֹא יִשָּׂאֵר דָּם וְיִשְׁתוּבוּ מִי שְׂרֹאָה אֲמוֹת שֶׁהוּא דָם בְּנֵי אָדָם

חַיָּה אֹרְעוֹף אֲשֶׁר יֹאכַל וְשָׁפַךְ אֶת־דָּמֹו  
 וּכְסָהוּ בַעֲפָרָה: (יד) כִּי־נִפְשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמֹו  
 בְּנִפְשׁוֹ הוּא וְאָמַר לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל דָּם כָּל־בֶּשֶׂר  
 לֹא תֹאכְלוּ כִּי נִפְשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמֹו הוּא כָּל־  
 אֲכָלְיוֹ יִכְרַת: (טז) וְכָל־נִפְשׁ אֲשֶׁר תֹּאכַל נִבְלָהָ  
 וּטְרֵפָה בְּאֶרֶץ וּבְגֵר וּכְבָשׁ בְּגֵדָיו וְרִחֵץ  
 בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב וְטָהַר: (טז) וְאִם לֹא  
 יִכְבֶּשׁ וּבִשְׂרוֹ לֹא יִרְחֹץ וְנִשְׂא עֹנָו: פ

## LEVITICO XVII

prirà colla terra. (14) Imperocchè la vita d'ogni animale è il sangue ch'esso ha nel corpo; dissi quindi ai figli d'Israel: non mangiate il sangue d'alcun animale: poichè la vita d'ogni animale è il suo sangue: chiunque lo mangi andrà estinto. (15) E qualunque persona, sia indigeno o forestiero, mangiasse d'un animale morto da sè, o sbranato [da qualche fiera]; si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte, indi sarà puro. (16) E se non laverà [i suoi panni], e non si bagnerà il corpo, incorrerà in peccato [entrando nel tempio, o mangiando cosa sacra].

ושפך דם נקי בשר] ישראל שהיא קדושה. (ש"ס). (יד) דמו בנפשו הוא:  
 הוא דם שנגזפו, כפשו כמו גופו (הרמב"ם). (טז) ונשא עונו: אם יאכל קדש או  
 יבא למקדש, או שלא יטהר את הכתובים בו, ולעת חק"ם הטהרה בעומתו כושא עובד.

## יח

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר  
אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵיהֶם אָנֹכִי יְהוָה  
אֱלֹהֵיכֶם: (ג) כַּמַּעֲשֵׂה אֶרֶץ־מִצְרַיִם אֲשֶׁר  
יֹשְׁבֹתֶם־בָּהּ לֹא תַעֲשׂוּ וּכְמַעֲשֵׂה אֶרֶץ־כְּנָעַן  
אֲשֶׁר אָנֹכִי מְבִיא אֲתֶכֶם שָׁמָּה לֹא תַעֲשׂוּ  
וּבַחֲקֵיתֶיהֶם לֹא תִלְכוּ: (ד) אֶת־מִשְׁפָּטַי תַעֲשׂוּ  
וְאֶת־חֻקֵּי תִשְׁמְרוּ לִלְבַת בָּהֶם אָנֹכִי יְהוָה  
אֱלֹהֵיכֶם: (ה) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־חֻקֵּי וְאֶת־מִשְׁפָּטַי

## LEVITICO XVIII

## XVIII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Io, il Signore, sono vostro Iddio. (3) Non dovete imitare le pratiche della terra d'Egitto, dove avete abitato; nè dovete imitare le pratiche della terra di Canaan, dove io sono per farvi entrare; nè seguirne gli statuti. (4) Le mie leggi eseguirete, ed i miei statuti osserverete e seguirete. Io, il Signore, sono il vostro Iddio. (5) Osserverete i miei statuti,

(ג) בכל התועבות הנזכרות לפנינו לא מלאנו ענין שיהיה חק אלא העברת הנבים למוֹלֵךְ. וכנראה כי כמו שהניבם הוא חק אללנו, כך קלת מן העריות היה חק אלל האומות הן על פי תנאים ידועים. (ד) ורד ברם: תמקיים הסגרה בשלום,

אִשֶּׁר יַעֲשֶׂה אַתֶּם הָאָדָם וְחַי בָּהֶם אֲנִי יְהוָה׃  
 ס ששׁ (ו) אִישׁ אִישׁ אֶל-כָּל-שָׂאֵר בְּשָׂרוֹ לֹא  
 תִּקְרְבוּ לַגְּלוֹת עֲרוּת אֲנִי יְהוָה׃ ס (ז) עֲרוֹת  
 אָבִיךָ וְעֲרוֹת אִמְךָ לֹא תִגְלֶה אִמְךָ הוּא לֹא  
 תִּגְלֶה עֲרוֹתָהּ׃ ס (ח) עֲרוֹת אִשְׁת־אָבִיךָ  
 לֹא תִגְלֶה עֲרוֹת אָבִיךָ הוּא׃ ס (ט) עֲרוֹת  
 אַחֹתְךָ בַת-אָבִיךָ אוֹ בַת-אִמְךָ מוֹלֶדֶת בֵּית

שׂאם יחזר אדם עם קרובותיו, תהיה כל משפחה חברה לעצמה כנדלת מולתה. טענה זו לפי דעתי אינה כלום, כי אם יהיו מותרות העריות לא תהיה משפחה בעולם נאום פנים, והטעם הוא כי אם יחזר אדם עם קרוביו לא תהיה בעולם לא אהבה לא יראה ולא שלום כמו בימי המבול (ש"ס). ואולי (כדעת אח"ס) היה חק במגרים שלא יהיו נאשי המשפחה והשטט מתחתנים בנאשי משפחה או שטט אחר (כי היה העם כחלק לַקָּטָיִי), ולפיכך לפעמים היו זקוקים לקחת שאר נארים. (ו) שאר בשרו: מל' אך עלמי ובשרי אחת, גם שאר עכיבו נארי, כמו וימטר עליהם כעפר שאר. איש איש אל כל שאר בשרו: איסורי נאיה אין המכוון בהם כדעת הרמב"ם (מורה חלק ג' פרק מ"ט) למעט המשגל, כי לא אהבה תורה רבוי הנשים (אלא למלך), ולא רבוי המשגל בנאשה אחת; ואמנם כלם לתועלת החברה. והנה אשת איש טעמה מנארה, והוא להרחיק החמס והמריצות והרלימות הנאות בעקבות הכיאות; ואף אם יהיה אדם שיתרנה בזה, ויפקיר אשתו לאיש עשיר, הדבר אסור מפני ההשפחה אשר תלך מזה לכלל האומה בקלקול המדות. ואיסור הזכר והבהמה הוא מפני שהם מעשים נגד הטבע, ואם היו מותרים תהיה לקחת נשים מתמעטת. ואמנם העריות אשר הן שאר נארי אסורות צעבור הנלחת הבית ותקון המדות והכללת המדינה. כי הנה לקחת שאם ואשת האב ואחות האב ואשת אחי האב הוא דבר המתנגד לכבוד אב ואם, והלזול בכבוד האב והאם גורם קלקול המדות והפסד הכהנת הבית; וכן אשת הבן כרי היא במדרגת הבת לחמיה ולחמותה, ואם יקחנה חמיה יושך מזה ולזול בכבוד השם והחמות והאב והאם, וכן לקחת אשה ובתה מנאיה שוי בניסן, וגורמת ולזול

e le mie leggi, eseguendo le quali, l'uomo si acquista la vita [il benessere]. Son io, il Signore [che ve l'impongo]. (6) Non deve alcuno di voi accostarsi ad alcuna carne del proprio corpo [cioè ad alcuna sua stretta consanguinea], a scoprirne le vergogne [cioè non dovete usare con alcuna vostra stretta congiunta, nè con chi fu moglie d'un vostro stretto parente, poichè la moglie è riguardata quasi formante parte del marito]. Son io il Signore. (7) Le vergogne di tuo padre e vergogne (insieme) di tua madre non devi scoprire [cioè non commettere incesto con tua madre, la quale formando parte di tuo padre, l'oltraggio fatto a lei è insieme fatto a lui]: tua madre è, non devi scoprire le sue vergogne. (8) Le vergogne della moglie di tuo padre [cioè della tua matrigna] non devi scoprire: ella è le vergogne di tuo padre [cioè forma parte di lui]. (9) Le vergogne di tua sorella, figlia [anche] di tuo padre, o figlia [soltanto] di tua madre; nata (cioè) in casa (con te), o nata fuori.... non devi scoprirne le vergogne.

כבוד האם. ואסור אשה ואחותה הוא מפורש במלת לזרור, והוא שלא להטיל קנאה בין שתי אחיות לעשותן זרות ואכזרות זו את זו, תחת שמשפטן לאהוב זו את זו, וידוע כי השנאה בין הקרובים קשה מהשנאה בין הזרים, כי כחוקק האהבה הקדומת, כן חוקק השנאה הבאה אחריה, וזה יגרום קלקול המדות והפסד גדול בהלכות הבית. וכן לקיימת אשת האב תבוא קנאה ושנאה בין האחים; ואפילו אחר מיתת אחיו אם יש לו בנים, ויקח האב את יבמתו זה יגרום שנאה בינו ובניו אחיו, וכן בין בניו ובני אחיו, וזה סנה לקלקול המדות והפסד ההלכות הבית. לא כן אם מת האב ורע אין לו. ואמנם איסור האחות כראש הוא להלכות המדינה, שאם היתה האחות מותרת היו רוב בני אדם נושאים אחותם, והיתה כל משפחה כעם בפני עצמו, ולא היו המשפחות מוחתכות ומתערבות זו בזו, ולא היתה האומה לעם אחד אלא לעמים רבים בנתי קרובים זה לזה ובלתי אוהבים זה את זה. לגלגות ערוה; גלוי מקום הבושה, והוא לשון נקיה וכבוז לשכיבה, וגלוי ערוה אינו דוקא בלקיחת קצב, אבל גם בשכיבת עראי, שנאמר ואל אשה בנדת טמאתה לא תקרב לגלות ערותה. ובשכבת גלוי ערוה אלל הזכר כגון ערות אביו, ערות אחיו, הכוונה גלוי ערות אשתו, כי איש ואשתו נחשבים כבשר אחד; ובפסוק "האיש חרעו נחשים ג"כ כבשר אחד. ודע כי הכתוב תלה תמיד האזהרה בזכר לפי שהוא הפועל, ואם הבעילה אסורה לזכר לא יתכן שיהיה מותרת לנקבה (ולפיכך לא פרט האיסור כנגד הנקבה אלא בנרבעת כי אם האשה היא הפועלת, שהיא מביאה את הבהמה עליה). אמנם אין

או מולדת חוץ לא תגלה ערותן: ם  
 (א) ערות בת-בנה או בת-בתך לא תגלה  
 ערותן כי ערותך הנה: ם (א) ערות בת-  
 אשת אביך מולדת אביך אחותך הוא לא  
 תגלה ערותה: ם (ב) ערות אחות-אביך

## LEVITICO XVIII

(10) Le vergogne della figlia di tuo figlio, o della figlia di tua figlia.... non devi scoprirne le vergogne: poichè sono le tue vergogne [sono quasi carne dello stesso tuo corpo]. (11) Le vergogne della figlia della moglie di tuo padre, generata da tuo padre [ma da altra madre]... ell'è tua sorella, non devi scoprirne le vergogne. (12) Le vergogne della so-

ללמוד מוכחין כי כל מה שנאסר לזכר יהיה דוגמתו אסור לכקנה אלא היכא דגלי גלי, היכא דלא גלי לא גלי, כגון אחות האב נאסרה לזכר, אך אחי האב מותר בנות אחיו. וא"ת א"כ כמו שהזכיר ערות בלתי, למה לא הזכיר איסור האמתן בנותכחו? זה כבר נכלל באיסור אשה ובתה. וא"ת כמו שהזכיר ערות בת בתך למה לא הזכיר איסור הכבוד בזקנתו אם אביו או אם אמו? כ"ל כי דבר הכתוב בזה, כי קרוב הוא. שיתאזהז הזקן לבת בנו, ורמקו הוא מאד שיתאזהז הנשור לשבב עם אם אביו או אם אמו, אשר היא זקנה: מוכח כל כך. (ז) ערות אביך וערות אבך לא תגלה: מ"ס שהוא ערות אב וגם ערות אם, והיא האם שהיא קרובה: משני נדדים (רמ"ב), ולפי פי' רש"י קשה אמך היא. (ט) מולדת בית וגו': היה כראיה לי לומר זה פירוש הקודם, אחותך בת אביך היא מולדת בית, שגולה עמך בבית אבך, ואחותך בת אמך היא מולדת חוץ, שגולה מאיש אחר ומסתמא בבית אחר; אך לפי זה יקשה מה הוסיף אחר כך באמרו (פסק י"א) ערות בת אשת אביך מולדת אבך אמותך היא: ותלמידי מוה"ר אברהם פי מיינשעטר אומר כי האמות שאינם מן האם לא נזכרה: כלל בפסוק ט', אלא כך פירושו: ערות אמותך (בת אמך, כי בן בתם את ואחות הם מאם אחת. ככתוב כי יסיתך אחיך בן אמך, מי יתכן כאח לי עונק שדי אחי), בין שהיא גם כן בת אביך בין שאינם אלא בת אמך, כלומר בין שהיא מולדת בית בין שהיא מולדת חוץ, כמו שפירשתי. (י) לא נזכר איסור הבת שבכר היא ככללת באיסור:



לֹא תִגְלֶה שְׂאֵר אֲבִיךָ הוּא: ׀ (יג) עֲרוֹת  
 אַחֹת-אִמְךָ לֹא תִגְלֶה כִּי-שְׂאֵר אִמְךָ הוּא:  
 ׀ (יד) עֲרוֹת אֲחִי-אֲבִיךָ לֹא תִגְלֶה אֶל-  
 אִשְׁתּוֹ לֹא תִקְרַב דְּדֹתְךָ הוּא: ׀ (טו) עֲרוֹת  
 בְּלֹתְךָ לֹא תִגְלֶה אִשֶׁת בְּנֶךָ הוּא לֹא תִגְלֶה  
 עֲרוֹתֶיהָ: ׀ (טז) עֲרוֹת אִשֶׁת-אָחִיךָ לֹא  
 תִגְלֶה עֲרוֹת אָחִיךָ הוּא: ׀ (יז) עֲרוֹת

## LEVITICO XVIII

rella di tuo padre non devi scoprire, ella è carne di tuo padre. (13) Le vergogne della sorella di tua madre non devi scoprire, poichè carne di tua madre ella è. (14) Le vergogne del fratello di tuo padre non devi scoprire, (cioè) alla sua moglie non devi accostarti: ella è tua zia. (15) Le vergogne della tua nuora non devi scoprire: moglie di tuo figlio ella è, non devi scoprirne le vergogne. (16) Le vergogne della moglie di tuo fratello non devi scoprire: ell'è le vergogne di tuo fratello. (17) Le vergogne d'una donna e di sua figlia non

ערות האם (שהבן לא יזכר עם אמו וכן הבת עם אביה) וגם בליכור אשה ובתה. ערותך הנדה: הרי הן עמוך ובשרך, והרי זה כאלו אתה מגלה ערוֹתך. (יד) ערות אֲדָוִי אֲבִיךָ: ולא הזכיר ערות אחי אִמְךָ, והנס אשת אחי האם אינכם בכלל הערוֹת, אלא מן השניות האסורות מדברי סופרים, וטעם הפלוק הזה, כי אחי האב הוא ממשפחה אחת עמו, ולא בן אחי האם, כי ממשפחה אחרת הוא, ואין לקחת אשתו (כשנתאלמנה או כהגרסה) ממשפחת, ואם תאמר אף אחות האם ממשפחה אחרת היא-אין זו טענה, כי אחות האם היא שאר אִמְךָ, מה שאין בן אשת אחי האם שאין לה עם קורבה טבעית עִמָּנָה. (יז) ופֶה הוּא: זמם נאמר על עתשבה שמשתייך אותה, והואלם נגזרת מן זמם שענינו בארמית רסן שקומצין בו פי הנהמה. והנה משמשנות שמשתייך אותן, על הרוב הן לרע, ואפשר ג"כ שתהיינה לטוב. ובערוֹת

אִשָּׁה וּבִתָּהּ לֹא תִגְלֶה אֶת־בִּתְּכָנָה וְאֶת־  
 בִּתְּבֹתָהּ לֹא תִקַּח לְגִלּוֹת עֲרוֹתָהּ שְׂאֵרָה  
 הִנָּה זִמָּה הִוא: (יח) וְאִשָּׁה אֶל־אֶחָתָהּ לֹא  
 תִקַּח לְצֹרֵר לְגִלּוֹת עֲרוֹתָהּ עָלֶיהָ בְּחַיֶּיהָ:  
 (יט) וְאֶל־אִשָּׁה בְּנִדַת טְמֵאָתָהּ לֹא תִקְרַב  
 לְגִלּוֹת עֲרוֹתָהּ: (כ) וְאֶל־אִשֶּׁת עַמִּיתְךָ לֹא־  
 תִתֵּן יִשְׁכַּבְתֶּךָ לְזֹרַע לְטִמְאָה־בָּהּ: (כא) וּמִזְרַעְךָ

## LEVITICO XVIII

devi scoprire, nemmeno la figlia del figlio, o la figlia della figlia, puoi prenderne, a scoprirne le vergogne: sono una stessa carne, sarebbe una turpitudine. (18) Nè devi prendere una donna, avendo già una sua sorella, angustiandola, scoprendo le sue vergogne [della seconda] insieme a quella, (cioè) in vita di lei. (19) Nè devi accostarti a donna, a scoprirne le vergogne, durante l'impura sua mestruazione. (20) E colla moglie del tuo prossimo non devi giacere carnalmente, contaminandoti con essa. (21) E della tua prole non devi dare per

לא נקראת זמה אלא ערות אשה ובתה (כאן ולמטה כ' י"ד), כי הוא מעשה מתועב: כל כך, שהעושה אותו מוכרח להסתירו; וביחזקאל כ"ב י"ח ואיש את כלתו טמא בזמה, כי הוא ענין קרוב לאשה ובתה, וכיוצא בזה (עמוס ב' ז') ואיש ואצלו ילכו אל אל הכערה, הזכיר זה כדבר מוכער חכלית הכיעור. ואח"כ קראו זמה לכל מעשה מוכער ובתעב, וקראו זממה לכל מהשגה שאדם מסתיר בלבו, כמו (איוב מ"ב ב') ולא יבצר ממך זממה, גם קראו זממה למכמה וערמה כלו' לכח אשר בו ישוב אדם מהשבות ויסתיר בלבו עד בוא העת להושיאן לפעל, כגון (משלי ב' י"ח) זממה חשור עילך תבוכה תנכרכה (מ' טבת תר"י). (יד, יט, כ) סיים העריות בלותן שאיסורן איננו לעולם אלא לזמן, האחות יש לה היתר צמות אחותה, הכדה בגמר טומאתה,

וַיִּקְרָא יְיָ  
 לְאַתְחָן לְהַעֲבִיר לַמֶּלֶךְ וְלֹא תַחֲלַל אֶת־שֵׁם  
 אֱלֹהֶיךָ אֲנִי יְהוָה: שְׁבִיעִי (רביעי במחובר) (כב) וְאֶת־  
 זְכָר לֹא תִשָּׁכַב מִשְׁכְּבֵי אִשָּׁה תוֹעֵבָה הִוא:  
 (כג) וּבְכָל־בְּהֵמָה לְאַתְחָן שִׁכְבָתְךָ לְטַמְּאָהָּ  
 בָּהּ וְאִשָּׁה לְאַתְעַמֹּד לִפְנֵי בְּהֵמָה לְרִבְעָהָ  
 תִּבֶּל הִוא: (כד) אֶל־טַמְּאוֹ בְּכָל־אֵלֶּה כִּי  
 בְּכָל־אֵלֶּה נְטַמְּאוּ הַגּוֹיִם אֲשֶׁר־אֲנִי מְשַׁלַּח  
 מִפְּנֵיכֶם: (כה) וַתִּטְמָא הָאָרֶץ וַאֲפָקַד עֲוֹנָהּ

## LEVITICO XVIII

farne sacrificio al Mòlech; locchè facendo, disonoreresti il nome del tuo Dio [cioè direbbero i popoli idolatri, gl' Israeliti conoscere l' inferiorità del proprio Dio, e perciò sacrificare a lui gli animali, e ad altre deità i proprj figliuoli]. Son io il Signore. (22) E con un maschio non devi usare il concubito di (uomo con) donna: ell'è cosa abbotminevole. (23) Nè devi usare il concubito con alcuna bestia, contaminandoti con essa; ed una donna non deve collocarsi davanti ad una bestia, per farsene coprire: ell'è una (turpe) mescolanza. (24) Non dovete contaminarvi con alcuna di queste cose; poichè con tutte queste cose si contaminarono le genti, ch' io sono per discacciare dal vostro cospetto. (25) Ed il paese ne divenne impuro; ed io gli

ואשת איש אם תחלחן או תתגרש (יום הכ"ל). (כה) ותטמא הארץ וגו': לדעת מוה"ר יוסף שני בלויני ותטמא הארץ ענינו יושבי הארץ, כמו וכל הארץ בלוי מצרימה, ואפקד עונה עליה הכוונה על יושביה ואח"כ ותקיא הארץ, הארץ ממש. ולדעת מוה"ר ר' אליהו אליעזר איגל גם ותטמא הארץ כמשמעו, ופירושו ואפקד עונה עליה איננו ענין הקאת יושביה אלא עובשים אחרים ומכות אשר הכה ה' את הארץ, כגון רעב ודבר, כי לבסוף הארץ כללחה לסגול יושביה המזיזים עליה המכות, והקיאה אותם.

אֶת־הָרֶם עַל־מִזְבֵּחַ יְהוָה פָּתַח אֶהְל מוֹעֵד  
 וְהִקְטִיר הַחֶלֶב לְרִיחַ נִיחַח לַיהוָה: (ח) וְלֹא־  
 יִזְבְּחוּ עוֹד אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשִׁעִירָם אֲשֶׁר הֵם  
 זִנִּים אַחֲרֵיהֶם חֻקַּת עוֹלָם תְּהִי־זֹאת לָהֶם  
 לְדֹרֹתָם: חֲמִישִׁי (שְׁלִישִׁי בַמַּחֲוֶבֶר) (ח) וְאֵלֶּהֶם תֹּאמַר  
 אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר אֲשֶׁר־יָגוּר  
 בְּתוֹכֶם אֲשֶׁר־יַעֲלֶה עָלָה אוֹזֵבָח: (ט) וְאֵל־  
 פָּתַח אֶהְל מוֹעֵד לֹא יִבְיָאֲנוּ לַעֲשׂוֹת אֹתוֹ  
 לַיהוָה וְנִכְרַת הָאִישׁ הַהוּא מֵעַמּוֹ: (י) וְאִישׁ

## LEVITICO XVII

il sevo, in odore propiziatório, al Signore. (7) Nè più facciano i loro sacrifici ai satiri, dietro ai quali essi sogliono fornicare [vale a dire: ai quali sogliono prestar culto]. Questo sarà per essi uno statuto perenne, per tutte l'età avvenire [cioè di tenersi lontani da quel culto, e dalle pratiche immorali che l'accompagnavano; però il mangiar carne senza recar l'animale al Tempio fu permesso, tosto che fossero entrati nella terra promessa, v. Deut. XII]. (8) E ai medesimi dirai: Chiunque della casa d'Israel, o dei forestieri che faranno dimora tra essi, faccia un olocausto, o (altro) sacrificio; (9) E nol rechi all'ingresso del padiglione di congregazione, per farlo al Signore: quell'individuo andrà estinto dal suo popolo. (10) E chiunque della casa d'Israel, e dei forestieri facienti dimora

ואל פתח מועד. (ח) חקת עולם: שלא יזבחו לשעירים. (ט) לעשות אוהו לה': לא אמר להקריב קרבן לה' כמו למעלה ד' כי כאן כבר אמר אשר יעלה עולה או

אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם  
 אֲשֶׁר יֹאכַל כָּל־דָּם וְנִתְּתִי פָנָי בְּנַפְשׁ הָאֹכֶלֶת  
 אֶת־הַדָּם וְהִכַּרְתִּי אֹתָהּ מִקֶּרֶב עַמָּהּ: (יא) כִּי־  
 נַפְשׁ הַבֶּשֶׂר בַּדָּם הוּא וְאֲנִי נֹתְתִיו לָכֶם עַל־  
 הַמִּזְבֵּחַ לְכַפֵּר עַל־נַפְשׁוֹתֵיכֶם כִּי־הַדָּם הוּא  
 בְּנַפְשׁ יִכָּפֵר: (יב) עַל־כֵּן אֶמְרָתִי לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל  
 כָּל־נַפְשׁ מִכֶּם לֹא־תֹאכַל דָּם וְהַגֵּר הַגֵּר  
 בְּתוֹכְכֶם לֹא־יֹאכַל דָּם: (יג) וְאִישׁ אִישׁ מִבְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם אֲשֶׁר יֵצוּד צִיד

## LEVITICO XVII

tra essi, mangiasse alcuna sorta di sangue.... io mi volgerò contro la persona mangiante il sangue, e la farò andare estinta di mezzo al suo popolo. (11) Imperocchè la vita dell'animale è nel sangue, ed io ve l'ho concesso [cioè v'ho concesso di arderlo] sull'altare, per propiziare per le vostre persone; poichè il sangue, esso può propiziare per la vita (dell'uomo). (12) Perciò dissi ai figli d'Israel: alcuna persona tra voi non mangi sangue, come pure il forestiere dimorante tra voi non mangi sangue. (13) E qualunque dei figli d'Israel, o dei forestieri dimoranti tra essi, prenda alla caccia qualche fiera, o volatile, permesso a mangiarsi: ne verserà il sangue, e lo co-

זכר. (יא) כִּי הָדָם הוּא בְּנַפְשׁ יִכָּפֵר: הוּא יִכָּפֵר בְּנַפְשׁ, ע' רש"י. (יג) וְכַסְחוּ  
 בַּעֲפָר: כִּי שֶׁלֹא יִכְיָחוּהוּ עַל הַקֶּרֶקַע גִּזְזִיל כַּפֹּסֹת הַמַּמִּים שֶׁחַזְזָה לְשִׁמּוֹתוֹ כְּמוֹ  
 שֶׁהִיָּתָה אֲמוּנָת הַגּוֹיִם הַקְּדוּמוֹנִים כִּנְרָאָה בְּהוֹמִירוֹם; וְרָא' אֲמוּר דְּרַךְ כְּבֹד לְדָם, לְכַלְמֵי  
 יִשְׁמוּהוּ הַמִּיּוֹת. וְלֹא כִּי שֶׁלֹא יִשְׂאָר דָּם וְיִחַזְבוּ מִי שְׂרֹאָה אֲמוּרָה שֶׁהוּא דָם בְּנֵי אָדָם

חַיָּה אֹרְעוֹף אֲשֶׁר יֹאכֵל וְשָׁפַךְ אֶת־דָּמֹו  
 וּכְסָהוּ בַעֲפָר: (יד) כִּי־נַפֶּשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמֹו  
 בְּנַפְשׁוֹ הוּא וְאָמַר לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל דָּם כָּל־בֶּשֶׂר  
 לֹא תֹאכְלוּ כִּי נַפֶּשׁ כָּל־בֶּשֶׂר דָּמֹו הוּא כָּל־  
 אֲכָלְיוֹ יִכְרַת: (טז) וְכָל־נַפֶּשׁ אֲשֶׁר תֹּאכַל נְבִלָה  
 וּטְרֵפָה בְּאֶרֶץ וּבְגֵר וּכְבֶס בְּגָדָיו וְרַחֵץ  
 בַּמַּיִם וְטָמֵא עַד־הָעֶרֶב וְטָהַר: (יז) וְאִם לֹא  
 יִכְבֶּס וּבִשְׂרוֹ לֹא יִרְחֹץ וְנִשְׂא עֲוֹנוֹ: פ

## LEVITICO XVII

prirà colla terra. (14) Imperocchè la vita d'ogni animale è il sangue ch'esso ha nel corpo; dissi quindi ai figli d'Israel: non mangiate il sangue d'alcun animale: poichè la vita d'ogni animale è il suo sangue: chiunque lo mangi andrà estinto. (15) E qualunque persona, sia indigeno o forestiero, mangiasse d'un animale morto da sè, o sbranato [da qualche fiera]; si laverà i panni, e si bagnerà nell'acqua, e sarà impuro sino a notte, indi sarà puro. (16) E se non laverà [i suoi panni], e non si bagnerà il corpo, incorrerà in peccato [entrando nel tempio, o mangiando cosa sacra].

ושפך דם נקי בשר ישראל שהיא קדושה. (ש"ס). (יד) דמו בנפשו הוא הוא הדם שנפשו, נפשו כמו גופו (הרבהים). (טז) ונשא עונו: אם יוכל קדש או יבא למקדש, או שלא יבא את הכתובים בו, ולעת אס"ס שהוזהב בטומאתו כשלא עובד.

## יח

(א) וידבר יהוה אל-משה לאמר: (ב) דבר אל-בני ישראל ואמרת אליהם אני יהוה אלהיכם: (ג) כמעשה ארץ-מצרים אשר ישבתם-בה לא תעשו וכמעשה ארץ-כנען אשר אני מביא אתכם שמה לא תעשו ובחקתיהם לא תלכו: (ד) את-משפטי תעשו ואת-חקתי תשמרו ללכת בהם אני יהוה אלהיכם: (ה) ושמרתם את-חקתי ואת-משפטי

## LEVITICO XVIII

## XVIII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Io, il Signore, sono vostro Iddio. (3) Non dovete imitare le pratiche della terra d'Egitto, dove avete abitato; nè dovete imitare le pratiche della terra di Canaan, dove io sono per farvi entrare; nè seguirne gli statuti. (4) Le mie leggi eseguirete, ed i miei statuti osserverete e seguirete. Io, il Signore, sono il vostro Iddio. (5) Osserverete i miei statuti,

(ג) בכל המועדות הנזכרות לפניהם לא מנאכו ענין שיהיה חק חלא העברת הנבים לחולך. וכראש כי כמו שהינכם הוא חק חלאנו, כך קנת מן העריות הים חק חלא האמות הן על פי חנאים ידועים. (ד) ורד בהם: מחקים המורה בשלום,

אִשְׁרֵי יַעֲשֶׂה אַתֶּם הָאָדָם וְחֵי בָהֶם אֲנִי יְהוָה:  
 ס ששׁ (ו) אִישׁ אִישׁ אֶל־כָּל־שָׂאֵר בְּשָׂרוֹ לֹא  
 תִּקְרְבוּ לַגְּלוֹת עֲרוּהָ אֲנִי יְהוָה: ס (ז) עֲרוֹת  
 אָבִיךָ וְעֲרוֹת אִמְךָ לֹא תִגְלֶה אִמְךָ הוּא לֹא  
 תִּגְלֶה עֲרוֹתָהּ: ס (ח) עֲרוֹת אִשְׁת־אָבִיךָ  
 לֹא תִגְלֶה עֲרוֹת אָבִיךָ הוּא: ס (ט) עֲרוֹת  
 אַחֹתְךָ בַת־אָבִיךָ אוֹ בַת־אִמְךָ מוֹלֶדֶת בֵּית

אדם יחזר אדם עם קרובותיו, תהיה כל משפחה חברה לעצמה כנדלת מזולתה. טענה זו לפי דעתי אינה כלום, כי אם יהיו מותרות העריות לא תהיה משפחה בעולם באום פנים, והטעם הוא כי אם יחזר אדם עם קרובו לא תהיה בעולם לא אהבה לא יראה ולא שלום כמו בימי המבול (ש"ס). ואולי (כדעת ח"ס) היה חק במגרים שלא יהיו זכאי המשפחה והצנט מתחננים בזכאי משפחה או שנט אחר (כי היה העם כחלק לַקְסִיטִי), ולפיכך לפעמים היו זקוקים לקחת אחר זכר. (ו) שאר בשרו: מל' אך עלמי ובשרי אהה, גם אחר עכיבו זכר, כמו וימטר עליהם כעפר זכר. איש איש אל כל שאר בשרו: איסורי זיאה אין המכוון בהם כדעת הרמב"ם (מורה חלק ג' פרק מ"ט) למעט המשגל, כי לא אהרה תורה רבוי הנשים (אלא למלך), ולא רבוי המשגל באשה אחת; ואמנם כלם לתועלת החברה. והנה אשת איש טעמה מזוהר, והוא להרחיק הממם והמריבות והרלימות הנאות בעקבות הכיאות; ואף אם יהיה אדם שיתרנה זוה, ויפקיר אשתו לאיש עשיר, הדבר אסור מפני ההשפחה אשר תלך מזה לכלל האומה בקלקול המדות. ואיסור הזכר והנהמה הוא מפני שהם מעשים נגד הטבע, ואם היו מותרים תהיה לקחת נשים מתמעטת. ואמנם העריות אשר הן שאר זכר אסורות צעבור הנלחת הבית ותקון המדות והנלחת המדינה. כי הנה לקחת האם ואשת האב ואחות האב ואשת אחי האב הוא דבר המתנגד לכבוד אב ואם, והלול כבוד האב והאם גורם קלקול המדות והפסד הנגה הבית; וכן אשת הבן הרי היא במדרגת הבת לחמיה ולחמותה, ואם יקחנה חמיה ימך מזה ולול כבוד המם והחמות והאב והאם, וכן לקחת אשה ובתה מזיאה שווי זכיות, וגורמת ולול.



e le mie leggi, eseguendo le quali, l'uomo si acquista la vita [il benessere]. Son io, il Signore [che ve l'impongo]. (6) Non deve alcuno di voi accostarsi ad alcuna carne del proprio corpo [cioè ad alcuna sua stretta consanguinea], a scoprirne le vergogne [cioè non dovete usare con alcuna vostra stretta congiunta, nè con chi fu moglie d'un vostro stretto parente, poichè la moglie è riguardata quasi formante parte del marito]. Son io il Signore. (7) Le vergogne di tuo padre e vergogne (insieme) di tua madre non devi scoprire [cioè non commettere incesto con tua madre, la quale formando parte di tuo padre, l'oltraggio fatto a lei è insieme fatto a lui]: tua madre è, non devi scoprire le sue vergogne. (8) Le vergogne della moglie di tuo padre [cioè della tua matrigna] non devi scoprire: ella è le vergogne di tuo padre [cioè forma parte di lui]. (9) Le vergogne di tua sorella, figlia [anche] di tuo padre, o figlia [soltanto] di tua madre; nata (cioè) in casa (con te), o nata fuori.... non devi scoprirne le vergogne.

בכבוד האם. ואסור אשה ואחותה הוא מפורש במלת לנרור, והוא שלא להטיל קנאה בין שתי אחיות לעשותן זרות ושנאות זו את זו, תחת שמעפטן לאהוב זו את זו, וידוע כי השנאה בין הקרובים קשה מהשנאה בין הזרים, כי בתוקף האהבה הקדומת, כן חזק השנאה הבאה אחריה, וזה יגרום קלקול המדות והפסד גדול בהגלמת הבית. וכן לקימת אשת האב תביא קנאה ושנאה בין האחים; ואפילו אחר מיתת אחיו אם יש לו בנים, ויקח האב את יבמתו זה יגרום שנאה בינו ובניו אחיו, וכן בין בניו ובני אחיו, וזה סבה לקלקול המדות והפסד הגלמת הבית. לא כן אם מת האב חרע אין לו. ואמנם איסור האחות נראה שהוא להגלמת המדינה, שאם היתה האחות מותרת היו רוב בני אדם נושאים אחותם, והיתה כל משפחה כעם בפני עצמו, ולא היו המשפחות מתחככות ומתערבות זו בזו, ולא היתה האוהה לעם אחד אלא לעמים רבים בנתי קרובים זה לזה ובלתי אוהבים זה את זה. לגלות ערוה; גלי מקום הבושה, והוא לשון נקיה וכנוי לשכיבה, וגלי ערוה אינו דוקא בלקימת קבע, אבל גם בשכיבת עראי, שנאמר ואל אשה בדת טמאתה לא תקרב לגלות ערותה. וכשכתב גלי ערוה חלל הזכר כגון ערות אביו, ערות אחיו, הבושה גלי ערות אשתו, כי איש ואשתו נחשבים כבשר אחד; ובפסוק 'האיש חרעו נחשבים ג"כ כבשר אחד. ודע כי הכתוב תלה תמיד האזהרה בזכר לפי שהוא הפועל, ואם הבעילה אסורה לזכר לא ימנע שיהיה מותרת לנקבה (ולפיכך לא פרט האיסור כנגד הנקבה אלא בנרבעת כי גם האשה היא הפועלת, שהיא מביאה את הנהמה עליה). ואמנם אין

או מולדת חוץ לא תגלה ערותן: ס  
 (א) ערות בת-בנך או בת-בתך לא תגלה  
 ערותן כי ערותך הנה: ס (יא) ערות בת-  
 אשת אביך מולדת אביך אחותך הוא לא  
 תגלה ערותה: ס (יב) ערות אחות-אביך

## LEVITICO XVIII

(40) Le vergogne della figlia di tuo figlio, o della figlia di tua figlia... non devi scoprirne le vergogne: poichè sono le tue vergogne [sono quasi carne dello stesso tuo corpo].  
 (41) Le vergogne della figlia della moglie di tuo padre, generata da tuo padre [ma da altra madre]... ell'è tua sorella, non devi scoprirne le vergogne. (12) Le vergogne della so-

ללמוד מכאן כי כל מה שנאסר לזכר יהיה דוגמתו אסור לנקבה אלא היכא דגלי גלי, היכא דלא גלי לא גלי, כגון אחות האב נאסרה לזכר, אך אחי האב מותר בבת אחיו. וא"ת א"כ כמו שהזכיר ערות כלה, למה לא הזכיר איסור הסתן צמותתו? זה כבר נכלל באיסור אשה ונתי. וא"ת כמו שהזכיר ערות נתי נתן למה לא הזכיר איסור הסכד בוקתו אם אביו או אם אמו? כ"ל כי דבר הסתוב בזה, כי קרוב הוא. שיתאזה הזקן לבת בנו, ורחוק הוא מאד שיתאזה הנחור לשכב עם אם אביו או אם אמו, אשר היא זקנה: מנכה כל כך. (ז) ערות אביך וערות אבך לא תגלה: מש שהא ערות אב וגם ערות אם, והיא האם שהיא קרובה משני נדדים (רח"ב), ולפי פי' רש"י קשה אמך היא. (ח) מולדת בית וגו': היה נראה לי לומר שזה פירוש הקודם, אחותך בת אביך היא מולדת בית, שגולה עמך בבית. אחד, ואחותך בת אמך היא מולדת חוץ, שגולה מאיש אחר ומסתמח בבית אחר; אך לפי זה יקשה מה הוסיף אחר כך באמרו (פסק י"א) ערות בת אשת אביך מולדת אביך אחותך היא? ותלמודי מוה"ר אברהם חי מיישעטר אומר כי האחות שאינה מן האם לא נזכרה כלל בפסוק ט', אלא כך פירשו: ערות אחותך (בת אמך, כי כן סתם אמר ואחות הם מאם אחת. ככתוב כי יסיתך אחיך בן אמך, מי יתכך כאח לי יונק שדי אחי), בין שהיא גם כן בת אביך בין שאינה אלא בת אמך, כלומר בין שהיא מולדת בית בין שהיא מולדת חוץ, כמו שפירשתי. (י) לא נזכר איסור הבת שכבר היא ככללת באיסור

לֹא תִגְלֶה שְׂאֵר אֲבִיךָ הוּא: ׀ (יג) עֲרוֹת  
 אַחֹת-אִמְךָ לֹא תִגְלֶה כִּי-שְׂאֵר אִמְךָ הוּא:  
 ׀ (יד) עֲרוֹת אֲחִי-אֲבִיךָ לֹא תִגְלֶה אֶל-  
 אִשְׁתּוֹ לֹא תִקְרַב דְּדַתְךָ הוּא: ׀ (טו) עֲרוֹת  
 כַּלְתְּךָ לֹא תִגְלֶה אִשֶׁת בְּנֶךָ הוּא לֹא תִגְלֶה  
 עֲרוֹתֶיהָ: ׀ (טז) עֲרוֹת אִשֶׁת-אֲחִיךָ לֹא  
 תִגְלֶה עֲרוֹת אֲחִיךָ הוּא: ׀ (יז) עֲרוֹת

## LEVITICO XVIII

rella di tuo padre non devi scoprire, ella è carne di tuo padre. (13) Le vergogne della sorella di tua madre non devi scoprire, poichè carne di tua madre ella è. (14) Le vergogne del fratello di tuo padre non devi scoprire, (cioè) alla sua moglie non devi accostarti: ella è tua zia. (15) Le vergogne della tua nuora non devi scoprire: moglie di tuo figlio ella è, non devi scoprirne le vergogne. (16) Le vergogne della moglie di tuo fratello non devi scoprire: ell'è le vergogne di tuo fratello. (17) Le vergogne d'una donna e di sua figlia non

ערות האם (שהגן לא יטב עם אמו וכן הנח עם חניה) וגם באיסור אשה ובתה. ערותך הנח: הרי הן עמוך ובשרך, והרי זה כאילו אתה מגלה ערותך. (יד) ערות אחי אביך: ולא הזכיר ערות אחי אשך, והכנס אשת אחי האם איכנס בכלל העריות, אלא מן השניות האסורות מדברי סופרים, וטעם הפלוק הזה, כי אחי האב הוא ממשפחה אחת עמו, ולא כן אחי האם, כי ממשפחה אחרת הוא, ואין לקיחת אשתו (כשכתחלומה או כתגרסה) ממועבת, ואם תאמר אף אחות האם ממשפחה אחרת היא-אין זו עעבה, כי אחות האם היא שאר אשך, מה שאין כן אשת אחי האם שאין לה זום קורבנה טענית עמו. (יז) זמרה היא: זום כאמר על קטשה. שמסתירין אותה, והמלם בגזרת מן זום שענינו בארמית רסן שחוסמין בו פי הבהמה. והכנס המשתנות שמסתירין אותן, על הרוב הן לרע, ואפשר ג"כ שתהינה לעונ. ובערות

אִשָּׁה וּבִתָּהּ לֹא תִגְלֶה אֶת־בִּתְּנָהּ וְאֶת־  
 בִּתְּבֹתָהּ לֹא תִקַּח לְגִלּוֹת עֲרוֹתֶיהָ שְׂאֵרָה  
 הִנָּה זִמָּה הִוא: (יח) וְאִשָּׁה אֶל־אֲחֹתָהּ לֹא  
 תִקַּח לְצִדָּר לְגִלּוֹת עֲרוֹתֶיהָ עֲלֶיהָ בְּחַיֶּיהָ:  
 (יט) וְאֶל־אִשָּׁה בְּנִדַת טְמֵאָתָהּ לֹא תִקְרַב  
 לְגִלּוֹת עֲרוֹתֶיהָ: (כ) וְאֶל־אִשֶּׁת עַמִּיתְךָ לֹא־  
 תִתֵּן שְׂכִבְתְּךָ לְזֹרַע לְטְמֵאָה־בָּהּ: (כא) וּמִזְרַעְךָ

## LEVITICO XVIII

devi scoprire, nemmeno la figlia del figlio, o la figlia della figlia, puoi prenderne, a scoprirne le vergogne: sono una stessa carne, sarebbe una turpitudine. (18) Nè devi prendere una donna, avendo già una sua sorella, angustiandola, scoprendo le sue vergogne [della seconda] insieme a quella, (cioè) in vita di lei. (19) Nè devi accostarti a donna, a scoprirne le vergogne, durante l'impura sua mestruazione. (20) E colla moglie del tuo prossimo non devi giacere carnalmente, contaminandoti con essa. (21) E della tua prole non devi dare per

לא נקראת זמה אלא ערות אשה ובתה (כאן ולמטה כ' י"ד), כי הוא מעשה מתועב כל כך, שהעושה אותו מוכרח להסתירו; וביחזקאל כ"ב י"א ואיש את כלתו טמא בזמה, כי הוא ענין קרוי לאשה ובתה, וכיוצא בזה (עמוס ב' ז') ואיש ואביו ילכו אל אל הכנערה, הוכיר זה כדבר מוכוער תכלית הכיעור. ואח"כ קראו זמה לכל מעשה מוכוער ונתעב, וקראו זממה לכל מעשה שאדם מסתיר בלבו, כמו (איוב מ"ב ב') ולא יבצר מורך קומה, גם קראו זממה למכמה וערמה כלו' לכח אשר בו ישוב אדם ממשנות ויסתירן בלבו עד בוא העת להושיאן לפעל, כגון (משלי ב' י"א) זממה ששומר עליך חכמה תכננה (ח' ענת תר"ו). (יד, יט, כ) סיים העריות בזהו שאיסורן איננו לעולם אלא לזמן, האחות יש לה היתר במות אחותה, הסדה בגמר טומאתה,

וְתַחֲלִיל אֶת־שֵׁם  
 בַּמַּחֲוֶבֶר (כב) וְאֶת־  
 זֶה תוֹעֵבָה הוּא:  
 בְּבִתְךָ לְטִמְאָה־  
 בְּהֵמָה לְרִבְעָה  
 בְּכָל־אֵלֶּה כִּי  
 שָׂר־אַנִּי מִשְׁלַח  
 וְנִפְקֹד עֹנְוָה

farne sacrificio al Mòle  
 del tuo Dio [cioè dire  
 scere l' inferiorità del  
 gli animali, e ad altre  
 (22) E con un masch  
 con) donna: ell' è cos  
 concubito con alcuna  
 donna non deve collo  
 coprire: ell' è una (ti  
 tamarvi con alcuna  
 cose si contaminaron  
 vostro cospetto. (25) ]

ותטמא הארץ וגו': לדעת  
 א, כמו וכל הארץ באו מזרימה,  
 א, הארץ ממש. ולדעת מוס"ר ר  
 פקד עוכה עליה איכנו ענין  
 א' את הארץ, כגון רעב ודבר,  
 המכות, והקזאה אותם.

עליה ותקא הארץ את־ישביה: מפסיר (כו)  
 ושִׁמְרֵתֶם אֹתָם אֶת־חֻקֹּתַי וְאֶת־מִשְׁפָּטַי וְלֹא  
 תַעֲשׂוּ מִכֹּל הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלֶּה הָאֵזְרָח וְהַגֵּר  
 הַגֵּר בְּתוֹכְכֶם: (כז) כִּי אֶת־כָּל־הַתּוֹעֵבֹת הָאֵל  
 עֲשׂוּ אֲנִשֵׁי־הָאָרֶץ אֲשֶׁר לִפְנֵיכֶם וַתִּטְמֵא  
 הָאָרֶץ: (כח) וְלֹא־תִקֵּא הָאָרֶץ אֶתְכֶם בְּטִמְאַכֶם  
 אֹתָהּ כַּאֲשֶׁר קָאָה אֶת־הַגּוֹי אֲשֶׁר לִפְנֵיכֶם:  
 (כט) כִּי כָל־אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה מִכֹּל הַתּוֹעֵבֹת הָאֵלֶּה  
 וְנִכְרְתוּ הַנַּפְשׁוֹת הָעֹשֹׂת מִקְרֵב עִמָּם: (ל)  
 וְשִׁמְרֵתֶם אֶת־מִשְׁרָתִי לְבִלְתִּי עֲשׂוֹת מַחֲקוֹת

## LEVITICO XVIII

chiesi conto dei suoi misfatti, ed il paese vomitò i suoi abitanti. (26) Osservate quindi voi i miei statuti e le mie leggi, e non fate alcuna di tutte queste abbominazioni; nè l'indigeno, nè il forestiero dimorante tra di voi. (27) Perocchè tutte queste abbominazioni praticarono coloro che abitarono quella terra prima di voi, e la terra ne divenne impura. (28) Non fate dunque che quella terra vi vomiti, contaminandola voi, come vomitò [cioè sta per vomitare] la gente ch'era innanzi a voi. (29) Poichè chiunque commetterà alcuna di tutte queste abbominazioni.... le persone che ciò avranno fatto andranno estinte di mezzo al loro popolo. (30) Serbatemi quindi ubbidienza, in guisa di non praticare alcuno degli abbominevoli

הַתּוֹעֵבֹת אֲשֶׁר גַּעֲשׂוּ לְפָנֶיכֶם וְלֹא תִטְמְאוּ  
 בָּהֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: פ פ פ

יט

ל (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר:  
 (ב) דַּבֵּר אֶל-כָּל-עַדְת בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ  
 אֲלֵהֶם קְדָשִׁים תִּהְיוּ כִּי קְדוֹשׁ אֲנִי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם: (ג) אִישׁ אָמוֹ וְאָבִיו תִּירָאוּ וְאֶת-  
 שִׁבְתֹּתַי תִּשְׁמְרוּ אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (ד) אֶל-  
 תִּפְגְּנוּ אֶל-הָאֱלִילִם וְאֵלֵהֶי מִסִּכָּה לֹא תַעֲשׂוּ  
 לָכֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (ה) וְכִי תִזְבְּחוּ זֶבַח

LEVITICO XVIII-XIX

statuti che furono praticati prima di voi, onde non divenire impuri. Sono io il Signore, Iddio vostro [che ve l'impongo].

XIX

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla a tutta la congrega dei figli d'Israel, e di' loro: Santi dovete essere, poichè santo son io, il Signore, Iddio vostro. (3) Rispetterete ciascheduno suo padre e sua madre, ed osserverete i miei Sabbati. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (4) Non vi rivolgete agl' idoli, e dèi di getto non vi farete. Son io, il Signore, Iddio vostro. (5) E quando farete un sacrificio di contentezza af

שְׁלֵמִים לַיהוָה לְרִצְנֹכֶם תִּזְבַּחְהוּ: (6) בַּיּוֹם  
 זִבְחֵכֶם יֹאכַל וּמִמַּחֲרַת וְהַנּוֹתָר עַד-יוֹם  
 הַשְּׁלִישִׁי בָאֵשׁ יִשְׂרָף: (7) וְאִם הָאֵכָל יֹאכַל  
 בַּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי פְּגוּל הוּא לֹא יִרְצָה: (8) וְאֵכְלֹי  
 עוֹנֵוּ יִשָּׂא כִּי אֶת-קֹדֶשׁ יְהוָה חָלַל וּנְבִרְתָּהּ  
 הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מֵעַמִּיּהּ: (9) וּבִקְצֹרְכֶם אֶת-קִצְרֵי  
 אֲרֻצְכֶם לֹא תִכַּלְהוּ פְּאֵת שְׂדֵךְ לְקֶצֶר וּלְקַט

## LEVITICO XIX

Signore, lo farete in guisa che vi venga accettato. (6) Nel giorno, in cui farete il vostro sacrificio, potrà esso esser mangiato, ed anche nella dimane; ma ciò che ne avanza sino al terzo giorno, dovrà abbruciarsi. (7) E se verrà mangiato nel giorno terzo, esso diventa cosa abborrita, non sarà gradito. (8) E chi ne mangiò [nel giorno terzo] incorre in peccato, poichè ha profanato una cosa sacra al Signore; e quell'individuo andrà estinto di mezzo al suo popolo [Chi faceva un sacrificio mangiabile, era tenuto a consumarlo in breve tempo, onde dovesse farne parte cogli amici e coi poveri]. (9) E quando mieterete la raccolta della vostra terra, non devi finir di mietere l'estremità del tuo campo, nè raccogliere (da terra)

(ט) לא תכלהו פאת שדך: הזכיר כאן איסור אכילת הזבח אחר המחרת, וסמך לו פאת הקציר, כי אמנם לכך נזה שמהיה אכילת הזבח ביום אחד או בשנים, כדי שישטרח לקרוא לזבחו אנשים אחרים שיאכלו עמו, שאם היה מותר למלוא בשר הזבח ולשמרו ימים וחדשים, יאכלהו הוא לבדו ואנשי ביתו, ועכשו שנאסרה אכילתו אחר המחרת, הנה הוא מוכרח להאכיל ממנו לזולתו, וזה מביא למעשה דקה ומסד, דומה להנחת הסאה בשדה. וכן מצאנו חלל הזבחים קריאת אנשים לאכול, כמו כי הכין ה' זבח הקדוש קראיו (בפנים א' ז'), וקראת לגשי זבוח (שמואל א' ט"ז ג'), זבח



קָצִירְךָ לֹא תִלְקֹט: (י) וְכִרְמְךָ לֹא תַעוֹלֵל  
 וּפְרֵט כִרְמְךָ לֹא תִלְקֹט לְעֵנִי וְלִגְדֵי תַעֲזֹב  
 אַתֶּם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (יא) לֹא תִגְנְבוּ וְלֹא-  
 תִכְחֲשׂוּ וְלֹא תִשְׁקְרוּ אִישׁ בְּעֵמִיתוֹ: (יב) וְלֹא-  
 תִשָּׁבְעוּ בִשְׁמִי לִשְׁקֹר וְחָלַלְתָּ אֶת-שֵׁם אֱלֹהֶיךָ  
 אֲנִי יְהוָה: (יג) לֹא-תַעֲשֶׂק אֶת-רֵעֶךָ וְלֹא תִגְזֹל  
 לֹא-תִלֵּין פְּעֻלַּת שְׂכִיר אֶתְךָ עַד-בְּקָר: (יד) לֹא-  
 תִקְלַל חֵרֶשׁ וְלִפְנֵי עֹזֵר לֹא תִתֵּן מִבְּשָׁל-  
 וּיְרֵאתָ מֵאֱלֹהֶיךָ אֲנִי יְהוָה: שְׁנֵי (חֲמִישִׁי בַמַּחֲבֵר)

## LEVITICO XIX

le spiche cadute nel mietero. (10) Nè raspollerai la tua vigna, nè raccoglierai (da terra) i grani caduti; (ma) li lascerai pel povero e pel forestiere. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (11) Non rubate; e non negate e non mentite l'uno a danno dell'altro. (12) E non giurate nel mio nome, pel falso; locchè facendo, profaneresti il nome del tuo Dio. Sono io il Signore. (13) Non defraudare il tuo prossimo, e non gli rapire (il suo); la mercede del giornaliero non rimanga presso di te sino alla dimane. (14) Non maledire un sordo, e davanti ad un cieco non porre intoppo; ma temi del tuo Iddio. Son io, il Signore.

שלמים עלי על כן ינחמי לקראתך (משלי ז' י"ד). (יג) תעשק: העושק אינו נוטל  
 סיד זולתו, אבל מעכב לעצמו מה שחייב לו (רכ"ו), ולענין גזרת סמלה כ"ל כי שרש  
 עשק כגור משרש עקש. (יד) לא תקלל חרש וגו': אזהרה למויק בסתם ואומר

(טו) לֹא־תַעֲשׂוּ עֹול בַּמִּשְׁפָּט לֹא־תִשָּׂא פְּנֵי־דָל  
 וְלֹא תִהְדָּר פְּנֵי גָדוֹל בְּצַדֵּק תִּשְׁפֹּט עִמִּיתְךָ;  
 (טז) לֹא־תִלְךָ רָכִיל בְּעַמֶּיךָ לֹא תַעֲמֹד עַל־  
 דָּם רֵעֶךָ אֲנִי יְהוָה: (יז) לֹא־תִשְׁנֵא אֶת־אֶחִיךָ  
 בְּלִבְּךָ הוֹכֵחַ תּוֹכִיחַ אֶת־עִמִּיתְךָ וְלֹא־תִשָּׂא  
 עֲלֵיו חֲטָא: (יח) לֹא־תִקַּם וְלֹא־תִטּוֹל אֶת־בְּנֵי

## LEVITICO XIX

(15) Non fate ingiustizia nella giudicatura; non usare riguardi al povero, e non portare rispetto al grande [al potente]; giudica il tuo prossimo con giustizia. (16) Non fare il rapportatore [il commettimale] fra la tua gente; nè rimanerti spettatore [inerte] nel pericolo della vita del tuo prossimo. Sono io, il Signore. (17) Non odiare il tuo fratello nel tuo cuore; riprendi (bensì) il tuo prossimo, e (così) non incorrerai in peccato a cagione di lui. (18) Non vendicarti, e non serbar odio contro i figli del tuo popolo; ma ama pel tuo prossimo quel

לא יראני אדם. (יז) ולא תשא עליו חטא: אם תשכחהו בלי שתוכיחהו תשא עליו חטא, אבל אם תוכיחהו ולא יקבל תוכחה, כראה שאין עליך חטא אם תשכחהו. ורכ"הו כתב דברי הנל בענין שגחת הלל, גם לא הבין דעת רז"ל ותכחם בתורת כהנים ומשגב דרשו ולא תשא ענין נשיאת קול, והם לא לכך כתבונו, רק אמרו שאם תלבין פניו דברים יהיה עליך חטא, ואם כדבריו היה להם לומר יכול אתה מוכיחו בקול רם ת"ל ולא תשא, אך באמרם יכול אתה מוכיחו וכיוו משתנות ת"ל ולא תשא עליו חטא, הדבר ברור שכוונתם שלא תהיה תוכחתך בלי חמלה ותכונה, באופן שיהיה עליך חטא. (יח) לא תמוור: לפי הפשט הכעירה היא נקמה לאחר זמן, כמו וכותר הוא לאויביו (כחוס' א' ב') (רכ"הו). ואהבת לרעך כמוך: כל אשר עברות שנין אדם לתברו הם כמעצות מוד עלמן, חוץ מן הנקמה שהיא כראית כמעט דקה, לפיכך אמר זה ואהבת לרעך כמוך, כמו שאתה לא תמסור שאחרים ינקמו ממך, כן לא תקח

עֲמֹךָ וְאֶהְבֵּתָ לְרֵעֶךָ כַּמֹּךְ אֲנִי יְהוָה: (יט) אֶת־  
 חֻקֹּתַי תִּשְׁמְרוּ בְּהִמְתָּךְ לֹא־תִרְבִּיעַ בְּלֵאִים  
 שָׂדֶךָ לֹא־תִזְרַע בְּלֵאִים וּבְגֵר בְּלֵאִים שְׁעִטְנֹו  
 לֹא יַעֲלֶה עֲלֶיךָ: (כ) וְאִישׁ כִּי־יִשְׁכַּב אֶת־אִשָּׁה  
 שִׁבְת־זָרַע וְהוּא שִׁפְחָה נִחְרַפֶּת לְאִישׁ

## LEVITICO XIX

che ami per te. Sono io il Signore. (19) I miei statuti osserverete; il tuo bestiame non farai accoppiare tra specie diverse, il tuo campo non seminerai di varie specie commiste, nè porterai addosso una veste tessuta di materie differenti, (cioè) Sciaatnèz [di lino e lana]. (20) Se un uomo giaccia carnalmente con una donna che sia schiava d'un uomo, e da lui

נקמה מרעד, אף על פי שזדון היתה נקמתך, וכן בכל ענין מאהב לרעד מה שמאהב לעמך. ורמז"מין פירש מאהב את רעד בכל דרכי האהבה שאתה אוהב את עמך, וסווי יהיה נאיכות האהבה ולא בכמותה, במקום שאין התנגדות בין שני הדברים הפאזהים—הא חוכס קרוב למדת סדוס (שלי שלי ושך שך), כי איך איטיב לתברי בלי שיבואי הפסד או טורח קל או כבד? כי בהכרח יש תמיד התנגדות בין הנאחי להכאת זולתי, ואי אפשר לי לתת פרוטה לתברי בלי שתחסר הפרוטה ההיא מוכיס. (יט) שעטננו: לדעת Jablonskius et Forsterus מלת שעטנו היא מזרית ועיקרה Scientaes וענינה נגד למר ופשתים מהרבה גוונים — כל מיני בלאים היו חקי ע"ל אלל הקדמונים. (כ) בקרת תדוה: כפירוש רמ"בן הפקר, כלומר אין לה דין כנאזה מאחר שלא חופסה, ותהיה נחשבת כהפקר לענין שלא יומחו כנואפים. ולדעתי ולדעת רמ"בן ישראלית היא ולא ככענית, ולדעת רז"ל אף הכענית אם נשמחרה, קדושה קדושין בכל צת ישראל. וטעם המזוה שלא יחשוב האדון להשתמש בה כשפחה, וגם למשכנו, אלא או ישחררה ויקחנה כמשפט הבנות, או תהיה הפקר לו ולאחרים צוה. והנה גם האשם הזה הוא שגגה ignorantia juris, כמו למעלה סימן ה', כי השוכב עמה חושב שהיא הפקר ממש, והרי היא מותרת לכל אדם, ואין הדבר כן, אך בקרת חסיה דדיעבד, לענין שלא יומחו, אך לא בקרת היא שיבא עליה מי שירצה לכתמלה.

וְהַפְּדָהּ לֹא נִפְדָּתָהּ אוֹ חַפְּשָׁהּ לֹא נִתְּנָהּ  
 בְּקֶרֶת תְּהִיָּה לֹא יוּמָתוּ כִּי־לֹא חַפְּשָׁהּ:  
 (כא) וְהֵבִיא אֶת־אִשְׁמוֹ לַיהוָה אֶל־פֶּתַח אֹהֶל  
 מוֹעֵד אֵיל אֲשָׁם: (כב) וְכִפֹּר עָלָיו הַכֹּהֵן בְּאֵיל  
 הָאֲשָׁם לִפְנֵי יְהוָה עַל־חַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא  
 וְנִסְלַח לוֹ מִחַטָּאתוֹ אֲשֶׁר חָטָא: פ שלישי  
 (כג) וְכִי־תָבֹאוּ אֶל־הָאָרֶץ וְנִטְעַתֶּם כָּל־עֵץ  
 מֵאֹכֵל וְעַרְלָתֶם עָרְלָתוֹ אֶת־פְּרִיֹו שְׁלֹשׁ שָׁנִים

## LEVITICO XIX

tenuta quasi moglie, la quale però non sia stata riscattata, nè abbia ottenuta la libertà; sarà (considerata come) non vincolata (in matrimonio), (e quindi) non saranno fatti morire, poichè non fu fatta libera [vale a dire: una non dev'essere insieme moglie e schiava; e sino a tanto ch' il padrone non la rende libera, non ha diritto ch'ella ed il suo drudo siano puniti quali adulteri]. (21) Egli recherà il suo sacrificio di pentimento al Signore, all'ingresso del padiglione di congregazione, un montone (cioè) in sacrificio di pentimento. (22) Ed il sacerdote propizierà per lui innanzi al Signore, col montone di sacrificio di pentimento, del peccato che commise, e gli verrà perdonato il peccato da lui commesso. (23) Quando sarete entrati nella terra [promessa], e vi avrete piantato qualsiasi albero fruttifero, dovete precludervene il primo prodotto; per tre anni esso sarà per voi (quasi) pre-

(כג) יהיה לכם ערלים: יהיה חזר למלת פריו ופרי גס כולל ופולו אכלו התאר כל  
 רבים, ע"ד ועמי מלואים, וכן כאן יהיה פריו פירות ערלים. ע' מורש חלק ג' פרק ל"ז.

יְהִי־לָכֶם עֲרֵלִים לֹא יֵאָכְלוּ: (כה) וּבִשְׁנָה  
 הַרְבִּיעֵת יִהְיֶה כָּל־פְּרִי קֹדֶשׁ הַלְּוִיִּם לַיהוָה:  
 (כה) וּבִשְׁנָה הַחֲמִישֵׁת תֹּאכְלוּ אֶת־פְּרִי  
 לְהוֹסִיף לָכֶם תְּבוֹאתוֹ אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:  
 (כו) לֹא תֹאכְלוּ עַל־הַדָּם לֹא תִנְחָשׁוּ וְלֹא  
 תַעֲוִנוּ: (כו) לֹא תִקְפוּ פֶּאת רֵאשֵׁיכֶם וְלֹא

## LEVITICO XIX

cluso, non deve mangiarsi. (24) E nel quart'anno tutt' il suo prodotto sarà sacro, in omaggio al Signore. [Mangiavansi nella città santa i frutti stessi, o altri commestibili di egual valore]. (25) Nel quint'anno poi ne mangerete [senz'alcuna restrizione] il prodotto, e ciò facendo, ne avrete abbondante raccolto. *Sen- io, il signore, Iddio vostro.* (26) Non dovete mangiare col sangue [cioè carne d'animale non bene dissanguato. Secondo altri: intorno al sangue; espressione allusiva alla pratica su- perstiziosa di scannare alcuni animali sopra una fossa, cre- dendo di attirarvi le ombre dei morti; v. Odissea, libro XI]; nè seguire (superstiziosi) presagj ed augurj. (27) Non taglia- rete in circolo l'estremità (dei capelli) del vostro capo, e non

(כה) כל מקום שכתוב כי חכי ה' אלהיכם השם מחובר למלת חכי, וכל מקום שאין כתוב כי השם מחובר למלת אלהיכם, וע' פירושו על חכמי ה' אלהיך. (כו) לא תאכלו על הדם: היו שופכים דם בגומא והיו אוכלין גם את זבחיכם לכבוד השדים ובשמות השמים, שלפי דעתם היו באים לשמות הדם, ובשכר זה היו באים אלהים במלוא חגיגתם להם. העתקות (מ"ב). (כו) ולא תשודת את פאת וקנך: השמחת הפאה בזכרה אבל שרע לכפש מה, וכן זכתיים (למטה כ"א ה') ופאת וקנך לא יגלשו ובשמים לא ישרעו שרעת, ועיין הרא"ב ע"ש. והנה לפי הפשט כל ישראל אסורים להשמית וקנך מפני אבילות על מות ולכהנים נאסר חפילו הגלות, גם הוא על מה.

תִּשְׁחִית אֶת פְּאֵת זְקִנְךָ: (כח) וְיִשְׂרַט לְנַפְשׁ  
 לֹא תִהְיֶה בְּבִשְׂרָבֶם וּכְתַבְתָּ קַעֲקַע לֹא תִהְיֶה  
 בְּכֶם אֲנִי יְהוָה: (כט) אֶל־תְּחַלֵּל אֶת־בִּתְּךָ  
 לְהַזְנוֹתָהּ וְלֹא־תִזְנֶה הָאָרֶץ וּמִלֵּאָה הָאָרֶץ  
 זְמָה: (ל) אֶת־שִׁבְתֵּי תִשְׁמְרוּ וּמִקִּדְשֵׁי תִירָאוּ  
 אֲנִי יְהוָה: (לא) אֶל־תִּפְגְּוּ אֶל־הָאִבָּת וְאֶל־  
 הַיְדַעְנִים אֶל־תִּבְקְשׁוּ לְטַמְּאָהּ בָּהֶם אֲנִי  
 יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (לב) מִפְּנֵי שִׁיבָה תָקוּם וְהִדְרִיתָ

## LEVITICO XIX

distruggerai l'estremità della tua barba. (28) E non vi farete nel corpo alcuna incisione per un morto; nè farete in voi scrittura intagliata. Sono io, il Signore. (29) Non profanare tua figlia, col prostituirla; locchè facendo, il paese si darebbe alla fornicazione, e si empirebbe di turpitudini. (30) Osserverete i miei Sabbati, e rispetterete il mio tempio. Sono io, il Signore. (31) Non vi rivolgete agli Ovòt [demonj, o ombre di morti, che i ventriloqui facevan credere di far parlare] ed agl'Iddeonim [?]; non cercate di contaminarvi con essi. Son io, il Signore, Iddio vostro. (32) Davanti alla canizie ti alzerai,

(כח) קַעֲקַע: קרוב לשרש תקע ושקע. (כט) אל תחלל את בתך להזנותה: אחר שהזכיר על כתבת קעקע שהוא סימן שעבוד לעבודה זרה, אמר שלא יקדש כמו לע"ז להזנותה לכבוד ע"ז, ולפי שזאת הנשים היו כקראות קדשות לשון קדושה, הזכיר זה לשון חלול, אל תחלל, להודיע כי מעשה כזה איננו קדושה אלא חלול. ומי לא יחזק על ראצ"ע שפירש שאמר שאמר שהריטה הזכיר שאל תשרוע הכערה בצרעה, כי זה יביא אותה לגלות בצרה, וקול צרעה ערוה וקל וזמור לשריטה.

פְּנֵי זָקֵן וּרְאֵת מֵאֲלֵהֶיךָ אֲנִי יְהוָה: ס  
 רביעי (ששי) (לג) וְכִי־יִגֹּר אֶתְךָ גֵר בְּאֶרְצְכֶם  
 לֹא תוֹנֶנּוּ אֹתוֹ: (לד) כְּאֶזְרַח מִכֶּם יִהְיֶה לָכֶם  
 הַגֵּר יִהְיֶה אִתְּכֶם וְאֶהְבֶּתָּ לּוֹ כְּמוֹךְ כִּי־גֵרִים  
 הָיִיתֶם בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:  
 (לה) לֹא־תִשְׂשׂוּ עוֹל בְּמִשְׁפַּט בְּמִדָּה בְּמִשְׁקָל

## LEVITICO XIX

e rispetterai la faccia del vecchio, e temerai del tuo Dio. Sono io, il Signore. (33) E quando un forestiero faccia dimora con voi nel vostro paese, non dovete fargli sopruso. (34) Il forestiere dimorante con voi dev'essere per voi uguale ad un vostro indigeno, ed amerai per lui quel che ami per te; poichè (anche voi) siete stati forestieri nella terra d'Egitto. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (35) Non fate iniquità nelle cose di giustizia: nella misura d'estensione, nel peso, e nella mi-

(לד) וְאֶהְבֶּתָּ לּוֹ כְּמוֹךְ: הַגֵּוִים הַקְדֵמוֹנִים לֹא הָיוּ אוֹהֲבִים רַק אֶת בְּנֵי עַמָּם, וְלֹא הִתֵּה הַיּוֹכֵחַ הַנִּכְבָּרִים נְתַעֲבַת בְּעֵינָיִם, לְפִיכֵךְ אָמַר כֹּהֵן וְאֶהְבֶּתָּ לּוֹ כְּמוֹךְ, הַתְּנַסָּה עִמּוֹ כְּמוֹ שֶׁחֲפֹץ שִׁנְהֵגוּ אַחֲרָיו עִמָּךְ אִם הֵייתָ גֵר, וְהוּא עַל דֶּרֶךְ מֵה שֶׁכַּתְּבִי לְמַעַל (פְּסוּק י"ח) עַל וְאֶהְבֶּתָּ לְרַעֲךָ כְּמוֹךְ. (לה) מִדָּה וּמְשׂוֹרָה: מִדָּה הִיא מִדַּת הַאֲוֵר, וְהַמְשׂוֹרָה הִיא כְּלֵי הַמְּזִיקָה, כְּגוֹן הַחִיפָה וְהַפָּאָה (רַכ"הו). שֶׁרָשׁ מִדַּת מִתְחַלְטוֹ מוֹרָה שְׂטִימַת דָּבָר עַל דָּבָר, כְּמוֹ וְיִתְמוּדָה עַל הַיֶּלֶד (מַלְכִים א' י"ז כ"א), וְזוֹה נִקְרָאתָ בְּשֵׁם זֶה מִדֵּית הַאֲוֵר כְּהַעֲבַרְתָּ הַחֶבֶל אוֹ הַאֲחִיזָה עַל הַגּוֹף הַנִּמְדָּה; וְאִם כ"כ הוּשָׂא לִי מִדֵּיהָ גַם עַל הַמִּדֵּיהָ בְּכֵלֵי מְזִיקָה, כְּגוֹן וְיִמְדוּ בַעֲוֹר, מִי מִדַּת בְּשַׁעֲלוֹ מִיִּם. וְרַכ"הו תַּפֵּשׁ עַל רַש"י, וְלֹא יָדַע כִּי רַש"י גַם הוּא הַזְכִּיר מִדַּת הַלֵּק וְהִיבֵשׁ, וְכֵן הוּא בְּכ"י וּבְדַפּוּסֵי וְיִנְיָאִים וְאִמְשֵׁטְרַס, וְאִם בְּמִנְיַעַל ס"א ב' כַּתְּבֵי רַש"י מְשׂוֹרָה מִדַּת הַלֵּק הִיא, גַּם פִּירַשׁ כֵּךְ לַפֶּרֶשׁ הַבְּרִייתָא, וְכֹהֵן פִּירַשׁ אֶחָת הַרְאֵת הַמֵּלֶכֶ בַּפְּסוּק.

וּבְמִשׁוֹרָה: (ל) מֵאֲזֵנֵי צֶדֶק אֲבְנֵי-צֶדֶק אֵיפֶת  
 צֶדֶק וְהִין צֶדֶק יִהְיֶה לָכֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם  
 אֲשֶׁר-הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: (מ)  
 וּשְׁמַרְתֶּם אֶת-כָּל-חֻקֹּתַי וְאֶת-כָּל-מִשְׁפָּטַי  
 וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם אֲנִי יְהוָה: פ חֲמִישִׁי

כ

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) וְאֶל-  
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תֹּאמֶר אִישׁ אִישׁ מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל  
 וּמִן-הַגֵּר הַגֵּר בְּיִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר יִתֵּן מִזְרָעוֹ  
 לַמֶּלֶךְ מוֹת יוֹמָת עִם הָאָרֶץ יִרְגְּמֵהוּ בָאֶבֶן:

LEVITICO XIX-XX

sura di capacità. (36) Abbiate bilancie giuste, pesi giusti, efa giusta, ed hin giusto. Sono io, il Signore, Iddio vostro, che vi trassi dalla terra d'Egitto. (37) Osservate quindi tutt' i miei statuti e tutte le mie leggi, ed eseguitele. Sono io, il Signore [che ciò v'impongo].

XX

(1) Ed il Signore parlò a Mosè con dire: (2) Agli stessi figli d'Israel dirai: Chiunque dei figli d'Israel, e dei forestieri dimoranti in Israel, dia della propria prole al Molech, dovessero fatto morire; la gente del paese deve lapidarlo.



(ג) וְאֲנִי אֶתֵּן אֶת־פְּנֵי בְּאִישׁ הַהוּא וְהִכַּרְתִּי  
 אֹתוֹ מִקֶּרֶב עַמּוֹ כִּי מִזְרְעוֹ נָתַן לְמַלְךְ לְמַעַן  
 טַמֵּא אֶת־מִקְדָּשִׁי וְלַחֲלֹל אֶת־שֵׁם קְדֹשִׁי;  
 (ד) וְאִם הָעַלְמִים יַעֲלִימוּ עִם הָאָרֶץ אֶת־עֵינֵיהֶם  
 מִן־הָאִישׁ הַהוּא בְּתֹתוֹ מִזְרְעוֹ לְמַלְךְ לְבִלְתִּי  
 הָמִית אֹתוֹ: (ה) וְשִׁמַּתִּי אֲנִי אֶת־פְּנֵי בְּאִישׁ  
 הַהוּא וּבְכַשְׁפָּחָתוֹ וְהִכַּרְתִּי אֹתוֹ וְאֵת כָּל־  
 חֹזְנֵים אַחֲרָיו לְזָנוֹת אַחֲרֵי הַמֶּלֶךְ מִקֶּרֶב עַמָּם:  
 (ו) וְהִנָּפֵשׁ אֲשֶׁר תִּפְנֶה אֶל־הָאֵבֶת וְאֶל־

## LEVITICO XX

(3) Ed io mi volgerò contro quell'individuo, e lo farò andare estinto di mezzo al suo popolo [v. Genesi XVII. 14]; poichè della sua prole ha dato al Mòlech, in guisa da rendere [nell'altrui opinione] impuro il mio tempio, e profanare il mio santo nome [v. qui sopra XVIII. 21]. (4) Se poi la gente del paese chiuderà gli occhi, quando colui darà della sua prole al Mòlech, per non farlo morire; (5) Mi volgerò io contro quell'uomo e contro il suo parentado, e farò andare estinti di mezzo al loro popolo lui, e tutt'i (suoi complici) traviaati dietro di lui a fornicare dietro al Mòlech. (6) E se una per-

(ג) ואני אתן את פני באיש ההוא: אחר שנסקל, להכריתו מקרב עמו, כלומר לעשות שלא ישאר לו זרע ויהיה שמו חסוי, כי זה הוא הכרת. למען טמא וגו': כי כמקדש ה' היו זונאים שור או כבש או עז, ובנמת המולך היו זונאים בני אדם, והרי הוא כאלו שלחן ה' כבש הוא ולכך יזנאו עליו חלב חם בהנמות, ובמת המולך הוא גמורה וכבדת כי שם היו זונאים אדם (דון יצחק). (ד) עם הארץ: הם בני

הַיִדְעָנִים לְזִנָּת אַחֲרֵיהֶם וְנָתַתִּי אֶת־פְּנֵי בְנֵי־פֶשַׁע  
הַהוּא וְהִכַּרְתִּי אֹתוֹ מִקֶּרֶב עַמּוֹ: (ח) וְהִתְקַדְּשְׁתֶּם  
וְהִיִּיתֶם קְדוֹשִׁים כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: שִׁשִּׁי  
(שביעי במחובר) (ח) וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־חֻקְתִּי וַעֲשִׂיתֶם  
אֹתָם אֲנִי יְהוָה מִקְדְּשְׁכֶם: (ט) כִּי־אִישׁ אִישׁ  
אֲשֶׁר יִקְלַל אֶת־אָבִיו וְאֶת־אִמּוֹ מוֹת יוּמָת  
אָבִיו וְאִמּוֹ קָלָל דָּמִיו בּוֹ: (י) וְאִישׁ אֲשֶׁר  
יְנַאֵף אֶת־אִשְׁתׁ אִישׁ אֲשֶׁר יְנַאֵף אֶת־אִשְׁתׁ  
רֵעֵהוּ מוֹת־יוּמָת הַנַּאֲף וְהַנֶּאֱפָת: (יא) וְאִישׁ

## LEVITICO XX

sona si volgerà agli Ovòt, o agl' Iddeonim, fornicando dietro a quelli; io mi volgerò contro quell'individuo, e lo farò andare estinto di mezzo al suo popolo. (7) Vi santificherete, e sarete santi, poichè io, il Signore, sono il vostro Iddio. (8) Osserverete i miei statuti, e gli eseguirete; io, il Signore, v'ho dichiarati santi [vi elessi, perchè siate tali]. (9) Quindi chiunque maledirà suo padre, o sua madre, sarà fatto morire: suo padre, o sua madre, maledisse, la colpa della sua morte è in lui. (10) E quand' uno commetta adulterio con donna maritata — commetta adulterio colla moglie del suo prossimo! — l'adultero e l'adultera saranno fatti morire. (11) E quand' uno

המשפחה וכמו שאומר אח"כ ובמשפחתו. (ט) דמיו בו: מה שכתוב בר"ש: כמו דמו כפשו טעות הוא, ונ"ל כמו דמו בראשו (יהושע ב' י"ט). אחר כמה שנים מנאיתי בנ"כ קטן דפוס חמשטרס שנת כת"ס כתוב (כ"א בראשו). (י) אשר ינאף את אשת רעהו: כמו אביו ואמו קלל (רא"ב), כלומר איש אשר יעשה דבר כל כך רע.

אִשֶּׁר יִשְׁכַּב אֶת־אִשְׁת־אָבִיו עֲרוֹת אָבִיו גְּלָה  
 מוֹת־יוֹמָתוֹ שְׁנֵיהֶם דְּמִיהֶם בָּם: (יב) וְאִישׁ  
 אִשֶּׁר יִשְׁכַּב אֶת־כַּלְתּוֹ מוֹת יוֹמָתוֹ שְׁנֵיהֶם  
 תִּבְלַעְשׁוּ דְמִיהֶם בָּם: (יג) וְאִישׁ אִשֶּׁר יִשְׁכַּב  
 אֶת־זָכָר מִשְׁכַּבֵי אִשָּׁה תוֹעֵבָה עָשׂוֹ שְׁנֵיהֶם  
 מוֹת יוֹמָתוֹ דְּמִיהֶם בָּם: (יד) וְאִישׁ אִשֶּׁר יִקַּח  
 אֶת־אִשָּׁה וְאֶת־אִמָּהּ זַמָּה הוּא בְּאִשׁ יִשְׂרָפוּ  
 אֹתוֹ וְאֶתְהֵן וְלֹא־תִהְיֶה זַמָּה בְּתוֹכְכֶם: (טו)  
 וְאִישׁ אִשֶּׁר יִתֵּן שְׁכָבְתוֹ בְּבִהְמָה מוֹת יוֹמָת

## LEVITICO XX

giaccia colla moglie di suo padre, egli ha scoperto le vergogne di suo padre: saran fatti morire amendue, la colpa della loro morte è in essi. (12) E quand'uno giaccia colla sua nuora, farannosi morire entrambi: hanno commesso una [turpe] mescolanza, la colpa della loro morte è in essi. (13) E quand'uno usi con un maschio il concubito di [uomo con] donna, hanno commessa amendue un'abbominazione: si faranno morire, la colpa della loro morte è in essi. (14) E quand'uno prenda una donna, e la madre di lei; è turpitudine: verranno abbruciati egli ed elleno, onde non siavi turpitudine tra di voi. (15) E quand'uno usi il suo concubito con una bestia, sarà fatto morire, e (anche) la bestia ucciderete.

(יד) ואחרון: שמיכן אם הראשונה יודעת שלקח השנייה וע"כ זוהי עמו וכבעלת לו

וְאֶת־הַבְּהֵמָה תִּהְרְגוּ: (מז) וְאִשָּׁה אֲשֶׁר תִּקְרַב  
 אֶל־כָּל־בְּהֵמָה לְרַבְעָה אֹתָהּ וְהִרְגַתְּ אֶת־  
 הָאִשָּׁה וְאֶת־הַבְּהֵמָה מוֹת יוּמָתוּ דְמֵיהֶם  
 בָּם: (מ) וְאִישׁ אֲשֶׁר־יִקַּח אֶת־אָחִיתוֹ בֵּת־אָבִיו  
 אוֹ בֵּת־אִמּוֹ וְרָאָה אֶת־עֲרוּתָהּ וְהָיָא תְּרָאָה  
 אֶת־עֲרוּתוֹ חֶסֶד הוּא וְנִכְרְתוּ לְעֵינַי בְּנֵי עַמֶּם  
 עֲרוֹת אָחִיתוֹ גְּלָה עוֹנוֹ יִשָּׂא: (מ) וְאִישׁ אֲשֶׁר־

## LEVITICO XX

(16) E quando una donna si accosti ad alcuna bestia, per farsene coprire; ucciderai la donna e la bestia: debbono esser fatti morire, la colpa della loro morte è in essi. (17) E quand'uno prenda sua sorella, figlia di suo padre, o figlia di sua madre, e veda le vergogne di lei, ed ella veda le vergogne di lui [mentre dovevano avere in orrore una tale unione, e la fraterna intimità non doveva uscire dei giusti limiti]; ell'è cosa ignominiosa, e andranno estinti alla vista dei loro conazionali [cioè l'estinzione del loro nome non tarderà molto]: egli scoprì le vergogne di sua sorella! Egli ne porterà la pena. (18) E quand'uno giaccia con donna mestruata, e ne

(ט"ז) רפדים בם: אמר כן גם על הבהמה כאן ולא נפסוק שלמעלה, כי כאן הבהמה היא הפועלת (ינתק פארדו), ולפיכך למעלה הבדילס ואמר מות יומת ואת הבהמה תהרגו, וכאן הזכירם ביעד והרגת את האדם ואת הבהמה; הן אמת כי אין בהמה דעת טוב ורע, ולא ידק לומר עליה דמיה נה, אבל הפורה אמרה כן כדי שיתרשם יותר בלבות בני אדם כי כל עושה מעשה נחשב יקבל עונשו. (יח) ורואה את ערותה וכו': שאפילו הראיה מנוכה בין אם ואחות, ולפי שהם גדלים יחדו ולכס גם זה צו חו בזה, לפיכך ראוי להחמיר בהם אפי' בראיה, ולפי שהם משבו לעשות בסתר, עכש אלוסם שיכרתו לעיני בני עמם. חסד הוא: מלאין פן

יִשְׁכַּב אֶת־אִשֶּׁה דָּוָה וְגִלָּה אֶת־עֲרוֹתָהּ אֶת־  
מְקוֹרָהּ הָעֵרָה וְהוּא גִלְתָּהּ אֶת־מְקוֹר דַּמְיָהּ  
וְנִכְרְתוּ שְׁנֵיהֶם מִקֶּרֶב עַמָּם: (יט) וְעֲרוֹת אַחוֹת  
אִמְךָ וְאַחוֹת אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה כִּי אֶת־שְׂאֵרוֹ

## LEVITICO XX

scopra le vergogne — egli ha denudato la fonte di lei, ed ella scoperse la propria fonte sanguinente! — andranno entrambi estinti di mezzo al loro popolo. (19) E le vergogne della sorella di tua madre, o della sorella di tuo padre, non devi scoprire; poichè [chi ciò facesse] scoprirebbe la propria

יִמְסָקֶךָ שׁוֹמֵעַ, וְכֵן בְּאַרְמוֹי, ע' רש"י. (יט) וְעֲרוֹת אַחוֹת אִמְךָ וגו': נִרְיָךְ עֵינִן גְּדוֹל לְמַה בַּפְּרָשָׁה זוֹ שֶׁהִיא פֶּרֶשֶׁת עֹבְדֵינִן בַּאֲפֻקוֹת זֶה לְבָדוֹ דְרַךְ אֲזוֹהֵרָה (לֹא תִגְלֶה) וְלֹא דְרַךְ עֹבֵשׁ (וְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב), וּבְכָל הַמִּפְרָשִׁים רִש"י לְבָדוֹ הַעִיר עַל זֶה. גַּם ז"ע עַל חֲלוֹף הַסֵּדֶר שֶׁכַּסְדְּרוֹ הָעֵרִיּוֹת בַּפְּרָשָׁה אַחֲרֵי מוֹת וּבַפְּרָשָׁה זוֹ. גַּם הוֹשַׁעְנוּ כֹּאֵן שְׁמֵי אַחֲיוֹת, אֲוִלֵי מִפְּנֵי שֶׁהָאֵחָת מוֹתֶרֶת בְּמִיתַת אִמְתָּהּ. וְהֵם שְׂרָמוֹ רִא"ב עֵבֶר שֶׁהוּא בְּשִׁבְלֵי כְבוֹדוֹ שֶׁל יַעֲקֹב הוּא תָּכַל מְבַלֵּי מַלְאָךְ, וְכֵּן הַשִּׁבְעִי עָלָיו דוֹן יִצְחָק. וְאַחַנְסֵי עֹבֵשׁ לִוְקָא אַחוֹת אֲבִיו אִוֹ אַחוֹת אִמּוֹ שֶׁאִמֵּר בּוֹ עֹבֵשׁ יִשְׂאוּ וְלֹא פִירַשׁ עֲבָשָׁס, אֲוִלֵי הוּא כְמוֹ בַּפְּסוֹק שֶׁא"כ שֶׁאִמֵּר קִטְאֵס יִשְׂאוּ עֵרִירִים יְמוּתוֹ, וַיְהִי עֹבֵשׁ אֲלוֹ וְאֲלוֹ לְמוֹת עֵרִירִים. גַּם ז"ע לְמַה הַקִּדִּים אַחוֹת אִסֵּר לְאַחוֹת אֲבִי, וַיּוֹסֶף שְׁנֵי בְּאִזְנֵי אִמֵּר כִּי לְהִיֹּת שֶׁהֵבֵן יֵאֵר גַּעְגּוֹעֵינִן עִם אִמּוֹ יוֹתֵר מֵאֲבִיו קָרוֹב יוֹתֵר שֶׁתִּמְאַק כִּפְסוֹ בְּאַחוֹת אִמּוֹ וְלֹא בְּאַחוֹת אֲבִיו. וְהִנֵּה כ"ל כִּי פְסוֹק י"ט כ' וּכ"א הַמְּכוּוֹן בְּהַסֵּר עֵכֶן פֶּרְטִי וְהַשֹּׁכֵה מְעַכְּבִין אֲשֶׁר הָעֵרִיּוֹת, כִּי כִשְׁזֹכִיר בַּפְּסוֹק י"ח שְׁכִיבַת הַכֹּדֶה, הַשְּׁלִים עֵכֶן הָעֵרִיּוֹת שֶׁאֲדַם דִּבְקָן בְּהֵן לְתִיבְדוֹן, וְעַכְשָׁיו בֵּה לְהַזְהִיר עַל מִי שֶׁאֵינִן לוֹ בְּנִים וְלוֹקָא אִשָּׁה לְהַעֲמִיד מִמֶּנּוּ בְּנִים, עַל כֵּן הַחֲמִיל בְּלִשׁוֹן אֲזוֹהֵרָה וְאַחֲרֵי לֹא תִגְלֶה, כְּלוֹמַר אֵל תִּמְאַב כִּי מַה שֶׁהוֹרַחֲךָ בַּפְּרָשָׁה שֶׁלְמַעֲלָה אֵיבּוֹ אֲלֵא בְּעוֹשֶׂה לְתִיבְדוֹן, וְלֹא בְּמִי שֶׁעוֹשֶׂה לְהַעֲמִיד זֶרַע וְלַהֲקִים אֵת שְׁמוֹ, כִּי הַיְבוֹס לְהַקִּים שֵׁם אַחֲיוֹ הֵיָה דִבְרַי בּוֹהַר אֲנִלְסָ, וְאֲוִלֵי גַם בְּשֶׁאֲרַע עֵרִיּוֹת הֵיוּ לְעַמִּים כְּוָהִיגִים הֵיָתֵר כְּהִיֹּתָה הַכּוֹוִכָה לְשֵׁם שְׁמִים. וְהִנֵּה אַחֲרֵי אַחוֹת הַאִסֵּר וְאַחוֹת אֲבִי וְאַשֶׁת הַדָּד וְאַשֶׁת הָאֵלֶּה, וּבְכָלֵן הָעֹבֵשׁ הוּא לְמוֹת בְּלֹא בְּנִים; תִּלְךָ מִשֶּׁ הֵיָתֵה כּוֹחַת הַלוֹקָא לְהַעֲמִיד זֶרַע. וְהִנֵּה הַלוֹקָא אֲשֶׁר לְאִסֵּר בְּנִים אֵינִן כִּפְּקֵי שִׁמְרָד

הַעֲרָה עֹנֶם יִשְׂאוּ: (כ) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אֶת־  
 דָּדָתוֹ עֲרוֹת דָּדוֹ גְּלָה חֲטָאִים יִשְׂאוּ עֲרִירִים  
 יָמָתוֹ: (כא) וְאִישׁ אֲשֶׁר יִקַּח אֶת־אִשְׁת־אָחִיו  
 נָדָה הוּא עֲרוֹת אָחִיו גְּלָה עֲרִירִים יִהְיוּ:  
 (כב) וּשְׁמֵרְתֶם אֶת־כָּל־חֻקֹּתַי וְאֶת־כָּל־מִשְׁפָּטַי  
 וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וְלֹא־תִקְיֵא אֶתְכֶם הָאָרֶץ אֲשֶׁר  
 אֲנִי מֵבִיא אֶתְכֶם שָׁמָּה לְשֹׁבֵת בָּהּ: שְׁבִיעִי

## LEVITICO XX

carne, e [l'uomo e la donna] ne porterebbero la pena. (20) E quand' uno giaccia colla sua zia, egli scoperse le vergogne di suo zio: porteranno la pena del loro peccato, morranno senza prole. (21) E quand' uno prenda la moglie di suo fratello, è azione obbrobriosa; egli ha scoperto le vergogne di suo fratello, saranno privi di prole. (22) Osserverete dunque tutt' i miei statuti e tutte le mie leggi, e gli eseguirete; altrimenti il paese, dov' io son per condurvi ad abitare, vi vomiterà.

אשה שכבר ילדה זרע, לפיכך לא הותרך להזכיר כאן היתר היבוס, כי היבוס הוא כשאין שם זרע, ואם מת האב בלא בנים, ומסתמא גם אשת המת לא ילדה (וכבר אפשר שילדה לאיש אחר קודם שתכשא לה, אבל הכתוב מדבר נדב, שהיא אשת בתולה ולא אלמנה), והאב המי המבקש אשה להעמיד תולדות לא יבחר באלמנה אחיו שמת בלא בנים. חס אחרתי כי בכלן העונש הוא למות בלא בנים, הוא מפורש בשני מקראות אחר זה אבל בפסוק זה (י"ט) לא כתפרש העונש, רק אחר עונש יסוף, ויתכן להאמין שהעונש כמו בשני המקראות שלאחריו שכתוב בהם מעולם ישאו ערירים ימותו, ערירים יהיו. וכל זה שכתבתי על המקרא הזה ושנים שאחריו אינו אלא השערה בעלמא. (כא) נדה היא: השכינה הזאת (ר"ש) לא האשה, כי היה לו לומר נדה היא לה, אבל נדה שם דבר על ההרקה כמו בנדת דומה.

(כב) וְלֹא תֵלְכוּ בְחֻקֹת הַגּוֹי אֲשֶׁר-אֲנִי מְשַׁלַּח  
 מִפְּנֵיכֶם כִּי אֶת-כָּל-אֱלֹהֵי עֲשׂוֹ וְאֶקְיָן בָּם:  
 (כג) וְאָמַר לָכֵם אַתֶּם תִּירְשׁוּ אֶת-אֲדֹמָתָם וְאֲנִי  
 אֶתְנַנֶּה לָכֶם לְרִשְׁתָּהּ אֲתָה אֶרֶץ זָבֹת חֶלֶב  
 וּדְבַשׁ אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר-הִבְדַּלְתִּי  
 אֶתְכֶם מִן-הָעַמִּים: פפטר (כה) וְהִבְדַּלְתֶּם בֵּין  
 הַבְּהֵמָה הַטְּהוֹרָה לַטְּמֵאָה וּבֵין-הָעוֹף הַטָּמֵא  
 לַטָּהוֹר וְלֹא-תִשְׁקְצוּ אֶת-נַפְשֹׁתֵיכֶם בַּבְּהֵמָה  
 וּבְעוֹף וּבְכָל אֲשֶׁר תִּרְמַשׁ הָאֲדָמָה אֲשֶׁר-  
 הִבְדַּלְתִּי לָכֶם לַטְּמֵא: (כו) וְהֵייתֶם לִי קְדוֹשִׁים  
 כִּי קְדוֹשׁ אֲנִי יְהוָה וְאֶבְדַּל אֶתְכֶם מִן-הָעַמִּים

## LEVITICO XX

(23) E non seguite gli statuti della nazione ch'io son per discacciare dal vostro cospetto; poichè coloro hanno fatte tutte queste cose e mi divennero intollerabili. (24) E quindi dissi a voi: Voi possederete la loro terra, ed io ve la darò da possedere; (la quale è una) terra che scorre latte e miele. Sono io, il Signore, Iddio vostro, che v'ho distinti dagli altri popoli. (25) E voi distinguerete le bestie pure dalle impure, ed il volatile puro dall'impuro; e non renderete abborrevoli voi stessi per [cioè mangiando] quelle bestie e quei volatili, o qualsiasi animale strisciante sulla terra, che ho a voi contrassegnati da tenersi per impuri. (26) E voi mi sarete santi, poichè santo son io, il Signore; e vi trascelsi dagli altri popoli, per-

לְהִיֹּת לִי: (כ) וְאִישׁ אִוְ-אִשָּׁה כִּי־יִהְיֶה בָהֶם  
 אוֹב אוֹ יִדְעֵנִי מוֹת יוֹמְתוֹ בְּאֶבֶן יִרְגְּמוּ אֹתָם  
 דְּמֵיהֶם בָּם: פ פ פ

## כא

לא (א) וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה אָמַר אֶל־  
 הַכֹּהֲנִים בְּנֵי אַהֲרֹן וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם לִנְפֹשׁ  
 לֹא־יִטְמָא בְּעַמּוּיוֹ: (ב) כִּי אִם־לְשֹׂאֲרוֹ הַקָּרֹב  
 אֵלָיו לְאִמּוֹ וּלְאָבִיו וּלְבָנּוֹ וּלְבֵיתוֹ וּלְאֶחָיו:

## LEVITICO XX-XXI

chè siate miei. (27) E uomo, o donna, che abbia in sè [cioè pretenda avere] Ov, o Iddeoni, si faranno morire, saranno lapidati, la colpa della loro morte è in essi.

## XXI

(1) Il Signore disse a Mosè: Di' quanto segue ai sacerdoti figli d'Aronne: Non deve rendersi impuro per alcun morto, nessuno del suo ceto [cioè nessuno che sia della discendenza d'Aronne, ha da toccare un morto, nè stare in casa, ove sia un morto].  
 (2) Tranne per chi è sua carne [suo stretto congiunto, e suol vivere] vicino a lui: per sua madre (cioè), e per suo padre,

(א) לנפש לא יטמא בעמיו: איש נעם הכהנים לא יטמא לכנע אדם, כנע



(א) וְלֹא־חֲתָן הִבְתּוּלָה הַקְרוּבָה אֵלָיו אֲשֶׁר  
 לֹא־הִיְתָה לְאִישׁ לָהּ יִטְמָא: (ב) לֹא יִטְמָא  
 בְּעַל בְּעַמּוֹ לְהַחֲלוֹ: (ג) לֹא־יִקְרַח קְרַחָה  
 בְּרֵאשִׁים וּפְאֵת זָקָנָם לֹא יִגְלַחוּ וּבְבָשָׂרָם לֹא  
 יִשְׂרְטוּ שְׂרָטָתָם: (ד) קְדָשִׁים יִהְיוּ לֵאלֹהֵיהֶם  
 וְלֹא יַחֲלִלוּ שֵׁם אֱלֹהֵיהֶם כִּי אֶת־אֲשֵׁי יְהוָה  
 לֶחֶם אֱלֹהֵיהֶם הֵם מִקְרִיבִים וְהָיוּ קְדָשִׁים: (ה)

## LEVITICO XXI

e per suo figlio, e per sua figlia, e per suo fratello. (3) Come pure per sua sorella vergine, vicina a lui [vivente nella casa paterna], non passata a marito; per quella si renderà impuro. (4) Non deve (però mai) rendersi impuro il capo del suo ceto [vedi v. 10], locchè lo profanerebbe. (5) Non si faranno [i sacerdoti] pelamento nel capo [non debbono strapparsi i capelli per la morte di chicchessia], nè si raderanno l'estremità della barba, nè si faranno alcuna incisione nel corpo. (6) Santi essere debbono al loro Dio, onde non disonorare il nome del loro Dio; perocchè essi presentano i sacrifici da ardersi al Signore, il pane dell'Iddio loro, e debbono quindi esser santi. (7) Non prenderanno donna (stata già) meretrice, o viziata,

צמולם מעמיו יקח אשה (רא"ב) כי לפי הפסע נריך שחסיס הכנת. (ג) אֲשֶׁר לֹא  
 דורתה לאיש: שאם היא בעולה מסתמח יש לה נשים וסס יעסקו בקבורתה, והתורה  
 לא דברה אלא בצווס, כי רוב הנעולות יש להן נשים; ואם אין לה נשים אולי יעמח  
 לה בעלה כמת מזה, או ישכור קוצרים. (ד) בעל בעמיו: הכהן הגדול (אכילוס  
 ורכ"ה). (ו) חללה: לדעת רא"ב שחסיס מפורסמת כזונה, ולדעת אחר"ם אפי

(\*) יקרו קרי.

אִשָּׁה זָנָה וַחֲלָלָה לֹא יִקְחוּ וְאִשָּׁה גְרוּשָׁה  
 מֵאִשָּׁה לֹא יִקְחוּ כִּי־קֹדֶשׁ הוּא לַאלֹהִיו׃  
 (ח) וְקִדְשָׁתוּ כִּי־אֶת־לֶחֶם אֱלֹהֶיךָ הוּא מִקְרִיב  
 קֹדֶשׁ יִהְיֶה־לְךָ כִּי קָדוֹשׁ אֲנִי יְהוָה מִקְדָּשְׁכֶם׃

אנוסה. ואשה גרושה מאישה: דע כי מה שהביא רמב"ן בהקדמתו אור לכתיבה: התפוח נאכל מראובן, איננו מדרך לה"ק ורעותיה, אבל כשהמזכיר יודע מי הוא האוכל יאמר ראובן אכל את התפוח, ואם לא ידע מי הוא האוכל אז יאמר התפוח נאכל (בבבין מורה על קבלת הפעולה) בלי זכרון הפועל, ולפיכך הבבבנים המורים על קבלת הפעולה כקראים בבין שלא נזכר שם פועלו, כי המדקקים הקדמונים יודעים היו שאין דרך לה"ק ורעותיה להזכיר הפועל בצלללטיק, ויודעים היו שאם יאמר אדם (כרס חמד ז' ק') אהבו ממני מאד, יהיה המובן מדבריו: אהבו יותר ממני מאד, ולא יובן כלל שהוא חביב לי מאד. אך ידוע כי מלת מן נאמרת על הסבה הגורמת כמו מחטאת נביאים איכה ד' י"ג, ועל הדרך הזה אמרו ולא יכרת כל בשר עוד ממי המבול (בראשית ט' י"א) והכוונה מפני מי המבול. ועל הדרך הזה אמרו נבלעו מן היין (ישעיה כ"ח ז') והכוונה בסבת היין, לא שהיין הוא הפועל. והראיה מה שכתוב אחריו תעו מן השכר, שנהכרת פירושו בסבת השכר, כי תעו איננו פאסיף, וכן מקשת אפרו (שם כ"ב ג') ענינו שהם כמו אסורים מפחד הקשת, לא שהקשת אוסרת אותם, כי הקשת תכה ותהרוג, ולא תאסור. וגעזעניום באוירו (עמוד 803), הביא שני המקראות האלה מיגיעה להוכיח מציאות האבללטיק אחר הפאסיף, ואינו אלא טעות. ועוד הביא לראיה כגבור מתרוכן מיין (תהלים ע"ח ס"ה) שהוא מפרש שהיין התגבר עליו (victus a vino), ואף אם יוכח כדבריו שראש רון נא כאן להוראת ההתגברות כמו בלשון ערבית, לא יתכן לשום בעל הלשון ולשום אדם אשר אזנו תבזק הדבור העברי, להבין מולות מתרוכן מיין שהיין התגבר עליו, אבל בהפך ראוי להבין: כגבור המתגבר יותר מן היין, כלומר המתגבר על היין. ועוד הביא החכם ה"ל עת נשברת מימים במעמקי מים (יחזקאל כ"ז ל"ד), ואמת הוא שהוא מקרא קשה, אבל מכל מקום רמז הוא עד מאד שיאמר שהים שבר את העיר, והכה למעלה (פסוק כ"ו) כי רוח הקדים שבר אותה בלב ימים, לא שהימים שברו אותה; ועוד מה טעם לומר שנהכרת מימים במעמקי מים? לכך אומר אבי כי המקרא הזה סתם ואין למדין ממנו. עוד מלאנו כמו חללים שוכני קבר אשר לא זכרתם עוד והמה

come pure una donna ripudiata dal marito non prenderanno; poichè santo egli è al suo Iddio. (8) E tu lo riguarderai siccome sacro, perocchè egli presenta il pane dell' Iddio tuo; egli dev' esserti sacro, poichè santo sono io, il Signore, santificator

e che dalla) מידך נגזרו (תהלים פ"ח ו'), אך אין הכוונה כלל שידך גזרה אותם (tua man furono troncati). אבל יגיד עליו רעו (שם ל"א כ"ג) נגזרתי מנגד עיניך, וכן כי נגזר מארץ חיים (ישעיה כ"ג ח'), כי נגזר מבית ה' (דברי הימים ב' כ"ו כ"א), כלם ענין הפרשה וריחוק, ומ"ם מידך היא כמי"ם מנגד עיניך ומארץ חיים ומבית ה', והוראתה על המקום אשר ממנו יהיה הריחוק, והכוונה כתרגום רמב"ן וכפירוט ר' יואל בר"ל שלא ירגישו מכותך וידך החזקה, או כפירוט געזעכניס שהם רחוקים מעזרתך, וקרוב לזה תרגם הארמי מאפי שכינתך אחפלגון. דע כי גזר, גרו וגרש אחים הם, ומלאנו (יונה ב' ה') נגרשתי מנגד עיניך בשי"ן, וכן כאן גרושה מאישה, אין מי"ם קושרת הפעול עם הפועל, אבל היא לסורות על המקום אשר ממנו יהיה הריחוק, כלומר אשה מופרשת ורחוקה מאישה. עוד מלאנו הנשכמים מני רגל (איוב כ"ח ד'), אך לא הרגל היא האוכפת, אבל הכוונה כפירוש ראב"ע שהם נשכמים מפני הרגל, מרוב שדרכו בהם בני אדם, כלומר הנמל ירבו ויבש וידרכו בו בני אדם, עד שלא יודע מקומו. ואמנם מלאנו מה' מ'עדי גבר כוכנו (תהלים ל"ז כ"ג), כתנו מרועה אחד (קהלת י"ב י"א), ומלאנו בלשון ארמית בדכ"אל ועזרא מני שים טעם, עד מני טעמו יתשם; וכראה לי כי כל אלו הם דרך כבוד וגדולה, ולא היתה כוונת המדברים במקראות האלה להנחין בשם הקשור במי"ם צניעת פועל ממש, ואין הכוונה ממש לומר שהמלך שים הדת והמק, וההאל יכוון מ'עדי גבר, אבל כוונת המדברים לומר כי מלפניו יאל הדבר, על דרך מה' יאל הדבר (בראשית כ"ד כ'). מלפניך משפטי יאל (תהלים י"ז ב'), יאל דבר מלכות מלפניו (אסתר א' י"ט), מן קדמי שים טעם (דכ"אל ו' כ"ז); ולעולה כי בשאין הכוונה לדבר דרך גדולה וכבוד לא יתכן בלה"ק לקשור הפעול עם הפועל במי"ם, ועיין למטה על והארץ תעזב מהם (כ"ו מ"ג), כל קרם אשר ירס מן האדם (כ"ז כ"ט). והואיל וזו לידכו פסוק מה' מ'עדי גבר כוכנו אחזה דעתי נו, כי לדעתי עכזו פשוט מאד, והמפרשים הלכו בדרך רחוקה. והנה אחזבו שהמקרא הזה ענינו שזה ממש למה שכתוב במשלי (ט"ז ט') לב אדם ימשך דרכו וה' יבין לעדו, מה שכתוב כאן ודרכו ימפן הוא כנגד לב אדם ימשך דרכו, ולא חסרה הני"ת כדעת ראב"ע, אבל הכוונה שהאדם הוא בעל צמירה ורעו, והוא המפן ובומר דרכו ומתקצב לבנו מה שיעשה, אבל השלמת המעשה איננה תלויה בידו, אלא בידי שמים, כי מה' מ'עדי גבר כוכנו, ואם לא י"ר בעיני האלמים הדרך אשר הוא הולך,

(ט) וּבַת אִישׁ כֹּהֵן כִּי תַחַל לְזָנוֹת אֶת-אֲבִיהָ  
הִיא מַחֲלֵלָת בָּאִשׁ תִּשְׂרָף: ס (י) וְהִכְהִין  
הַגִּדּוֹל מֵאֲחִיו אֲשֶׁר-יוֹצֵק עַל-רֹאשׁוֹ שֶׁמֶן  
הַמִּשְׁחָה וּמִלֵּא אֶת-יָדָיו לְלִבֵּשׁ אֶת-הַבְּגָדִים  
אֶת-רֹאשׁוֹ לֹא יִפְרֹעַ וּבְגָדָיו לֹא יִפְרֹם: (יא) וְעַל  
כָּל-נֶפֶשֶׁת מֵת לֹא יִבֵּא לְאָבִיו וּלְאִמּוֹ לֹא  
יִטְמֵא: (יב) וּמִן-הַמִּקְדָּשׁ לֹא יֵצֵא וְלֹא יַחֲלֵל  
אֶת מִקְדָּשׁ אֱלֹהֵיו כִּי גִזַּר שֶׁמֶן מִשְׁחַת אֱלֹהֵיו  
עָלָיו אֲנִי יְהוָה: (יג) וְהָיָה אִשָּׁה בְּבַתּוּלִיהָ

## LEVITICO XXI-

vostro. (9) E la figlia d'un sacerdote, la quale si disonori col fornicare, disonora suo padre, dev'essere abbruciata. (10) Il sacerdote poi superiore ai suoi fratelli, quegli, sul cui capo sarà stato versato l'olio d'unzione, ed il quale sarà stato installato a indossare gl'indumenti [esclusivi del sommo sacerdote]; non si scapiglierà il capo, nè si sdruccirà le vesti [non farà alcun atto di lutto]. (11) Nè si recherà presso alcuna persona morta; nè si renderà impuro (nemmeno) per suo padre, o per sua madre. (12) E dal tempio non uscirà, altrimenti disonorerebbe il tempio del suo Iddio; perocchè egli ha sopra di sè il diadema dell'olio d'unzione del suo Iddio. Sono io, il Signore. (13) Il medesimo prenderà in moglie una donna nella sua ver-

אז לא יבוכו מזעדי, ולא יוכל להשלים דרכו ולהקים עמנו. (ט) כי תחל: אולי

(\*) קמ" בז"ק.

יִקַּח: (יד) אֶלְמִנָּה וְגֵרוּשָׁה וְחִלְלָה זָנָה אֶת־  
 אֵלֶּה לֹא יִקַּח כִּי אִם־בְּתוּלָה מֵעַמּוּי יִקַּח  
 אִשָּׁה: (טו) וְלֹא־יְחַלֵּל זָרְעוֹ בְּעַמּוּי כִּי אֲנִי  
 יְהוָה מִקְדָּשׁוֹ: ס שְׁנֵי (טז) וַיְדַבֵּר יְהוָה  
 אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר: (יז) דַּבֵּר אֶל־אַהֲרֹן לֵאמֹר  
 אִישׁ מִזֵּרְעֶךָ לְדַרְתֶּם אֲשֶׁר יִהְיֶה בּוֹ מוֹם לֹא  
 יִקְרַב לְהִקְרִיב לַחֵם אֱלֹהִיו: (יח) כִּי כָל־אִישׁ  
 אֲשֶׁר־בּוֹ מוֹם לֹא יִקְרַב אִישׁ עוֹל אוֹ פֶסַח  
 אוֹ חֶרֶם אוֹ שָׂרוּעַ: (יט) אוֹ אִישׁ אֲשֶׁר־יִהְיֶה  
 בּוֹ שִׁבְרֵ רֵגֶל אוֹ שִׁבְרֵ יָד: (כ) אוֹ־גִבֵּן אוֹ־

## LEVITICO XXI

ginità. (14) Vedova, o ripudiata, viziata, o meretrice — queste non prenderà; ma prenderà in moglie una vergine del suo ceto. (15) Altrimenti renderebbe la sua prole profanata tra 'l suo ceto [decaduta dal rango sacerdotale]; poichè io, il Signore, l'ho dichiarato santo. (16) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (17) Parla ad Aronne con dire: Alcuno della tua discendenza, (e ciò) per tutte l'età avvenire, il quale abbia qualche difetto, non deve avvicinarsi a presentare il pane del suo Iddio. (18) Chiunque (dico) abbia un difetto, non deve avvicinarsi: un cieco, o uno zoppo, o chi abbia il naso schiacciato, o qualche parte troppo lunga. (19) O uno che abbia un piede rotto, o un braccio rotto. (20) O un gobbo, o uno

חלל מן קללה וכן כל דבר חול לשון קל ספק ככבד. (כ) תבלול: כמו שזכור, והיא

דָּק אֹךְ אֵלֶּיךָ בְּעֵינָיו אֹךְ גֵּרָב אֹךְ יִלְפַת אֹךְ  
 מְרוּחַ אִשְׁךָ: (כא) כָּל־אִישׁ אֲשֶׁר־בוּ מוֹם  
 מְזַרְעֵ אֶהְרֵן הַכֹּהֵן לֹא יֵגֵשׁ לְהִקְרִיב אֶת־  
 אִשֵּׁי יְהוָה מוֹם בּוֹ אֵת לֶחֶם אֱלֹהֵיו לֹא  
 יֵגֵשׁ לְהִקְרִיב: (כב) לֶחֶם אֱלֹהֵיו מִקִּדְשֵׁי  
 הַקִּדְשִׁים וּמִן־הַקִּדְשִׁים יֹאכַל: (כג) אַךְ אֶל־  
 הַפְּרֻכַת לֹא יָבֵא וְאֶל־הַמִּזְבֵּחַ לֹא יֵגֵשׁ כִּי־  
 מוֹם בּוֹ וְלֹא יַחֲלִל אֶת־מִקְדְּשֵׁי כִּי אֲנִי יְהוָה

## LEVITICO XXI

smunto, o cisposo, o rognoso, o erpetico, o ernioso. (21) Chiunque della discendenza d'Aronne il sacerdote abbia alcun difetto, non si accosterà a presentare i sacrifici da ardersi al Signore: egli ha un' imperfezione: egli non deve accostarsi a presentare il pane del suo Iddio. (22) Potrà (bensì) mangiare del pane del suo Iddio, (cioè) delle cose santissime, e delle (altre) cose sacre. (23) Però non deve andare alla portiera, nè accostarsi all' altare, poichè ha un' imperfezione; altrimenti profanerebbe le cose a me sacre; poichè sono io, il Signore,

חיליו או חלזון שם שרץ רר בשרו, וכן כאן עינו מורידה ריה. מרוח אשך: מן  
 רוח זרקה, כן תרגם רבינו סעדיה, ולדעת אחרים schiacciato d'un testicolo  
 מלשון מרוח (וימרחו על השקין), ואשך כנוי לבינים, ולפירוש זה הסכים גי' ואומר  
 שזו הוראה מלת אשך גם בסורי, ושהוא משרש שכה, שנלשן כושי ענינו *indicare*,  
 ובקראו כן על שם שמעידים על הזכרות, וכן ברומי *testis*.

מִקְדָּשִׁים: (כד) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶל-אַהֲרֹן וְאֶל-  
בָּנָיו וְאֶל-כָּל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: פ

## כב

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר  
אֶל-אַהֲרֹן וְאֶל-בָּנָיו וַיִּנְזְרוּ מִקְדָּשֵׁי בְנֵי-  
יִשְׂרָאֵל וְלֹא יַחֲלִלוּ אֶת-שֵׁם קְדָשִׁי אֲשֶׁר הֵם  
מִקְדָּשִׁים לִי אֲנִי יְהוָה: (ג) אָמַר אֲלֵהֶם  
לְדֹרֹתֵיכֶם כָּל-אִישׁ אֲשֶׁר-יִקְרַב מִכָּל-זֶרְעֲכֶם  
אֶל-הַקְּדָשִׁים אֲשֶׁר יִקְדָּשׁוּ בְנֵי-יִשְׂרָאֵל

## LEVITICO XXI-XXII

che le ho dichiarate sacre. (24) Mosè parlò [espose tutto ciò] ad Aronne e ai figli suoi, e a tutt' i figli d' Israel.

## XXII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ad Aronne ed a' figli suoi, onde usino i dovuti riguardi colle cose sacre dei figli d' Israel, (le cose cioè) ch' essi consacrano a me; altrimenti disonorerebbero il santo mio nome. Sono io, il Signore. (3) Di' loro: Per tutte l'età avvenire, chiunque della vostra discendenza si avvicini alle cose sacre, dai figli d' Israel consacrate al Signore, avendo addosso qualche sua

לַיהוָה וְטִמְאַתּוֹ עָלָיו וּנְכַרְתָּהּ הַנֶּפֶשׁ הַהוּא  
 מִלִּפְנֵי אֲנִי יְהוָה: (ה) אִישׁ אִישׁ מִזְרַע אֶהְרֹן  
 וְהוּא צְרוּעַ אוֹ זָב בַּקִּדְשִׁים לֹא יֹאכַל עַד אֲשֶׁר  
 יִטְהַר וְהִנָּגַע בְּכָל־טִמְאַ־נֶפֶשׁ אוֹ אִישׁ אֲשֶׁר־  
 תִּצֵּא מִמֶּנּוּ שִׁכְבַּת־זָרַע: (ו) אוֹ־אִישׁ אֲשֶׁר  
 יִגַּע בְּכָל־שֶׁרֶץ אֲשֶׁר יִטְמָא־לוֹ אוֹ בְּאָדָם  
 אֲשֶׁר יִטְמָא־לוֹ לְכֹל טִמְאַתּוֹ: (ז) נֶפֶשׁ אֲשֶׁר  
 תִּנְעַבּוּ וְטִמְאַה עַד־הָעֶרֶב וְלֹא יֹאכַל מִן־  
 הַקִּדְשִׁים כִּי אִסְרָחֶן בְּשָׂרוֹ בַּמַּיִם: (ח) וּבֹא  
 הַשֶּׁמֶשׁ וְטָהַר וְאַחַר יֹאכַל מִן־הַקִּדְשִׁים כִּי  
 לַחֲמוֹ הוּא: (ט) נִבְלָה וְטִרְפָּה לֹא יֹאכַל

## LEVITICO XXII

impurità; quell'individuo andrà estinto dal mio cospetto. Sono io, il Signore. (4) Alcuno della progenie d'Aronne, il quale sia lebbroso, o blenorreato, non deve mangiare delle cose sacre, sinchè (non) sia puro; come pure chi abbia toccato qualsiasi (individuo) impuro per un morto; o alcuno cui sia uscita effusione di seme; (5) O alcuno che abbia toccato qualche brulicante, dal quale potesse contrarre impurità, o qualche persona da cui potesse contrarre impurità, per qualunque sia sua immondezza. (6) Chi avrà toccato uno di questi, sarà impuro sino a notte, e non mangerà delle cose sacre, senz'essersi bagnato il corpo nell'acqua. (7) Tramontato che sia il sole, sarà puro; indi potrà mangiare delle cose sacre, poichè egli è questo il suo pane. (8) Animale morto da sè, o sbra-



לְטַמְּאֵהֶבָה אֲנִי יְהוָה: (ט) וְשָׁמְרוּ אֶת־  
 מִשְׁמַרְתִּי וְלֹא־יִשְׂאוּ עָלָיו חֲטָא וּמָתוּ בּוֹ כִּי  
 יַחֲלֹלוּ אֲנִי יְהוָה מִקִּדְשָׁם: (י) וּכְלֹזֵר לֹא־  
 יֵאָכֵל קֹדֶשׁ תּוֹשֵׁב בְּהֵן וְשֹׁכֵר לֹא־יֵאָכֵל  
 קֹדֶשׁ: (יא) וְכֹהֵן כִּי־יִקְנֶה נֶפֶשׁ קִנְיָן בַּסֶּפֶן הוּא  
 יֵאָכֵל בּוֹ וַיֵּלֵד בֵּיתוֹ הֵם יֵאָכְלוּ בְּלַחְמוֹ:  
 (יב) וּבַת־כֹּהֵן כִּי תִהְיֶה לְאִישׁ זָר הִוּוּ  
 בְּתְרוּמַת הַקִּדְשִׁים לֹא תֵאָכֵל: (יג) וּבַת־כֹּהֵן

## LEVITICO XXII

nato, non mangerà; locchè lo renderebbe impuro. Sono io, il Signore. (9) Osserveranno le mie prescrizioni, onde non abbiano ad incorrere in peccato per quelle [cioè per le cose sacre], e ne abbiano a morire profanandole. Sono io, il Signore, che le ho dichiarate sante. (10) Ed alcun estraneo non deve mangiar cosa sacra; l'avventiccio stabilitosi presso un sacerdote, come pure il mercenario (del sacerdote) non mangerà cosa sacra. (11) Quando però un sacerdote faccia acquisto d'un individuo, [cioè d'uno schiavo non Israelita] comprato col suo danaro, quegli potrà mangiarne; ed ogni (schiavo) nato in casa sua potrà mangiare del suo pane [anche di cose sacre]. (12) Quando la figlia d'un sacerdote divenga moglie d'uomo estraneo [non sacerdote], essa non potrà mangiare dei sacri tributi. (13) Ma quando la figlia d'un sacerdote sia

(ט) ולא יִשְׂאוּ עָלָיו: על הקדש שיאכל (והוא כוכר למעלה פסוק ז') ואחר יאכל מן הקדשים כי לחמו הוא). ומתו בו: נטעא. כי יחללוהו: הקדש. (יא) אשת כהן אוכלת בתרומה ולא כוכרם בתורה, ולמדו אותה מן קנין כספו, ולדעתי הנקבה

כִּי תִהְיֶה אִלְמָנָה וּגְרוּשָׁה וְזָרַע אִין לָהּ  
 וְשָׂכָה אֶל-בֵּית אָבִיהָ כַּנְּעוּרֶיהָ מִלֶּחֶם אָבִיהָ  
 תֹּאכַל וְכֹלֶזֶר לֹא-יֹאכַל בּוֹ: (יד) וְאִישׁ כִּי-  
 יֹאכַל קֹדֶשׁ בְּשִׁגְגָה וַיִּסַּף חֲמִשִּׁיתוֹ עָלָיו וְנָתַן  
 לַכֹּהֵן אֶת-הַקֹּדֶשׁ: (טו) וְלֹא-יִחַלְלוּ אֶת-קֹדְשֵׁי  
 בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל אֶת אֲשֶׁר-רִימוּ לַיהוָה: (טז) וְהִשְׂיֵאוּ  
 אוֹתָם עֹון אֲשֶׁמָּה בְּאֲכָלָם אֶת-קֹדְשֵׁיהֶם כִּי  
 אֲנִי יְהוָה מְקַדְּשִׁים: פ שְׁלִישִׁי (יז) וַיְדַבֵּר

## LEVITICO XXII

vedova o ripudiata, e non abbia prole, e ritorni nella casa paterna, come nella sua fanciullezza; potrà mangiare del pane di suo padre, ma alcun' estraneo non ne mangerà. (14) Quando poi taluno mangi cosa sacra per errore, risarcirà il sacerdote della cosa sacra, colla sopraggiunta del quinto. (15) Non profanino (i sacerdoti) le cose sacre dei figli d'Israel, (le cose cioè) che tributeranno al Signore [vale a dire non le lascino mangiare da chi non è sacerdote]. (16) Altrimenti farebbero loro portare una grave colpa, mangiando essi [non sacerdoti] le loro cose sacre; poichè sono io, il Signore, che le ho dichiarate sante. (17) Ed il Signore parlò a Mosè con dire:

ככללת בזכר. (טו) ולא יחללו (הכהנים) את קדשי בני ישראל: יכהנו בקדשים  
 מכהג כבוד ומורא, ויודיעו לכל הנוגע בהם כי קדש הם, כדי שלא יכשל בהם זר  
 לאכלס בשגגה, ואל יכהנו בהם דרך חול באופן שכל הספן יאכל מהם, שאם יעשו  
 כן ישיאו את בני ישראל עון אשמה, כלפי הרי הכהנים הם המחמטים את הזרים  
 האוכלים קדש בשגגה. (טז) והשיאו אורחם עון אשמה: הכהנים ישיאו את בני

יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (יח) דַּבֵּר אֶל־אַהֲרֹן  
 וְאֶל־בָּנָיו וְאֶל כָּל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם  
 אִישׁ אִישׁ מִבֵּית יִשְׂרָאֵל וּמִן־הַגֵּר בְּיִשְׂרָאֵל  
 אֲשֶׁר יִקְרִיב קָרְבָּנוֹ לְכָל־גִּדְרֵיהֶם וּלְכָל־  
 גִּדְבוֹתָם אֲשֶׁר־יִקְרִיבוּ לַיהוָה לְעֹלָה: (יט)  
 לְרִצְוֹנְכֶם תָּמִים זָכָר בְּבָקָר בְּכַשְׂבִּים וּבְעֻזִּים:  
 (כ) כָּל אֲשֶׁר־בוּ מִוּם לֹא תִקְרִיבוּ כִּי־לֹא  
 לְרִצּוֹן יִהְיֶה לָכֶם: (כא) וְאִישׁ כִּי־יִקְרִיב זֶבַח־  
 שְׁלָמִים לַיהוָה לִפְלֵא־נֶדֶר אוֹ לְנִדְבָה בְּבָקָר  
 אוֹ בַעֲזָן תָּמִים יִהְיֶה לְרִצּוֹן כָּל־מוּם לֹא

## LEVITICO XXII

(18) Parla ad Aronne e ai figli suoi, ed a tutt' i figli d' Israel, e di' loro: Quando alcuno della casa d' Israel, o dei forestieri dimoranti in Israel, voglia presentare un suo sacrificio, cioè qualsiasi suo voto, o qualsiasi offerta, che si possa offrire al Signore in olocausto; (19) Debb' essere tale, che vi venga accettato; (cioè) immacolato, maschio, della specie bovina, pecorina, o caprina. (20) Non presenterete alcun animale che abbia qualche difetto, poichè non sarebbe di gradimento (a Dio) per voi [a vostro vantaggio]. (21) Così pure quand' uno offra al Signore un sacrificio di contentezza, avendo fatto un voto o per offerta, del grosso o del minuto bestiame; debb' essere immacolato, in guisa da essere gradito; non deve

ישראל עון אשמה אם יאכילום קדש. (יט) לרצונכם: תקריעו לרצונכם, ע' רז"י.

יְהִי־בוֹ: (כב) עֹרֹתָ אוֹ שָׁבוֹר אוֹ־חֲרוֹץ אוֹ־  
 יִבֶּלֶת אוֹ נָרֵב אוֹ יִלְפֵת לֹא־תִקְרִיבוּ אֵלָהּ  
 לַיהוָה וְאִשָּׁה לֹא־תִתְּנוּ מֵהֶם עַל־הַמִּזְבֵּחַ  
 לַיהוָה: (כג) וְיִשׁוּר וְיִשָּׂה שְׁרוּעַ וְקָלוֹט נְדָבָה  
 תַעֲשֶׂה אֹתוֹ וּלְנֶדֶר לֹא יִרְצֶה: (כד) וּמַעֲוֹךְ  
 וּכְתוֹת וְנִתּוּק וּכְרוֹת לֹא תִקְרִיבוּ לַיהוָה  
 וּבְאֲרָצְכֶם לֹא תַעֲשׂוּ: (כה) וּמִיד בֶּן־נֶכֶד לֹא

## LEVITICO XXII

avere alcuna imperfezione. (22) Un animale cieco, o storpiato, o mutilo, o porroso, o rognoso, o erpetico — questi non offrirete al Signore, e non ne porrete sull'altare in sacrificio da ardersi al Signore. (23) Ed un animale del grosso, o del minuto bestiame, avente qualche parte troppo, e qualche altra poco sviluppata, potrà recarsi in offerta, ma in (pagamento d'un) voto non sarà gradito. (24) Ed un animale schiacciato, pesto, staccato, o reciso [i testicoli] non offrirete al Signore, e nel vostro paese non ne farete [cioè non castrerete alcun vivente]. (25) E nemmeno (comprati) da uno d'altra nazione

mutilo

(כב) עֹרֹתָ: הוא הנקבה לא מן עֵיזָר, אלא מן עֵיזָר הכוהן זלשון ארמיו, והמלה  
 גפלים נִדְקָת מן נִדְקָק; ורש"י שפירש עורת שם דבר, הרגיש שאם כדבריו היה לו  
 לומר אחר כך שָׁבֵר, וכדחק לפרש: עורת (שם דבר) לא יחא נה, ושבור (שם התאר)  
 לא יהיה. וְאִשָּׁה לֹא תִתְּנוּ פתם: אל תאמרו מאחר שאין זה עולה אלא שלמים  
 שרובו נאכל לנעלים מה לי אם יהיה בו מום? לכך הוסיף ואשה לא תתנו מהם על  
 המזבח לה', החלנן והדם הנקטרים לכבוד ה' אין ראוי שיהיו מנבחה נעלת מום. (נחמק  
 פארדו). (כד) וּמִיד בֶּן־נֶכֶד: כ"ל כאותו פי' שדקם רכ"הו, כי אחר שאמר  
 ובארצכם לא תעשו משמע שמתר לקנות מן הגוים נבמות מסורסות, לאכילה או

תִּקְרִיבוּ אֶת־לֶחֶם אֱלֹהֵיכֶם מִכָּל־אֵלֶּה כִּי  
 מִשְׁחַתֶּם בָּהֶם מוֹם כָּס לֹא יִרְצוּ לָכֶם: פ  
 (כו) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (כו) שׁוֹר  
 אוֹבֶשֶׁב אוֹעֵז כִּי יוֹלַד וְהָיָה שִׁבְעַת יָמִים  
 תַּחַת אִמּוֹ וּמִיּוֹם הַשְּׁמִינִי וְהָלָאָה יִרְצָה  
 לְקָרְבַּן אִשָּׁה לַיהוָה: (כז) וְשׁוֹר אוֹיֶשֶׁה אֹתוֹ

## LEVITICO XXII

dovete presentare in sacrificio al vostro Dio alcuno di tutti questi; imperocchè hanno in sè la loro mutilazione, hanno un difetto; non vi saranno accettati. (26) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (27) Un animale bovino, pecorino, o caprino, tosto ch'ei nasca, dovrà restare sette giorni sotto la sua madre; e dall'ottavo giorno in poi potrà essere gradito in sacrificio da ardersi al Signore. (28) Sia del grosso bestiame, o

לעבודת הקרקע או לרכיבה וכיוצא, והיה אפשר להעלות על הדעת זיהיה מותר לעשות מהן גם קרבן, לכך אמר זה אסור. ומה שזכיר אותי להזיק בפירושו זה הוא מפני שהכתוב מסיים לא ירנו לכם, משמע שישראל הוא המזיח הקרבן, ורכ"הו בקש להולמו באמרו לפי שנתעב להם לרצון שזנו מקדש לה', ומאספי ארץ גויס ינאז להשתחוות זו למלך ה' ולהקריב לו קרבן; וזה הנל, כי מליגת לא ירנו לכם אינה אלא כמו וכרנה לו, ואינה חחרת אלא לנעל הקרבן. ועם כל זה אין ספק שהדין דין אחת שאסור לטו להקריב מעוק וכתות אפי' בשביל בן ככר, שכ' ומועד וכתות לא תקריבו לה'. (כז) ושור או שח: לשון עָה וַיִּמָּא לא מנאנו בלשון ארמי ואף לא בלשון סורי, אלא בל"הק ובלשון ערבי, והכוונה (כמו שכתבתי על פסוק שור זה כשנים ושה עזים, דברים י"ד ד') על איש אחד מן הנאן, בין מן הכשנים בין מן העזים, ובלשון ארמי אין שום מלה הכאמרת על איש אחד, יהיה מהכשנים או מהעזים, אשר על כן בפסוק הכ"ל הוכרח אנקלום לשנות בתרגומו, ותרגם זה כשנים אמרין דרמליון, וזה עזים גדיון דעזיון. ובפסוק שלפנינו לא תרגם רמלח כדי שלא יובן שאין העזים

וְאֶת־בְּנוֹ לֹא תִשְׁחָטוּ בַּיּוֹם אֶחָד: (כט) וְכִי־  
 תִזְבְּחוּ זִבְח־תּוֹרָה לַיהוָה לְרִצְנֹכְכֶם תִּזְבְּחוּ:  
 (ל) בַּיּוֹם הַהוּא יֵאָכַל לֹא־תוֹתִירוּ מִמֶּנּוּ עַד־  
 בֶּקֶר אֲנִי יְהוָה: (לא) וּשְׁמֵרְתֶם מִצְוֹתַי וַעֲשִׂיתֶם  
 אֹתָם אֲנִי יְהוָה: (לב) וְלֹא תַחֲלִלוּ אֶת־שֵׁם  
 קְדָשִׁי וְנִקְרַשְׁתִּי בַתּוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֲנִי יְהוָה

## LEVITICO XXII

del minuto, non iscannerai in uno stesso giorno la madre ed il suo nato. (29) E quando farete un sacrificio di rendimento di grazie al Signore, dovete farlo in guisa che vi venga accettato. (30) Dev' essere mangiato nello stesso giorno, non ne lascerete avanzare sino alla dimane. Sono io, il Signore. (31) Osserverete i miei comandamenti, e gli eseguirete. Sono io, il Signore. (32) E non profanate il santo mio nome, anzi fate in guisa ch'io venga riconosciuto santo in mezzo ai figli d'I-

כָּלֵל, לְפִיכֵךְ נִסַּר נִמְלֵת שִׂמְחָה אֲעִי"ם אֲשִׁיכֵה אֲרֻמִּית, אֲנִל הִיא כְּאוֹתָהּ בַּעֲבִי, מִפְּנֵי  
 שֶׁהִיא כּוֹלֵלֶת שְׂנֵי הַמִּינִים. וְאֲנִי בּוֹמֵן שְׂכַחְתִּי מ' אֲוֹהֵב גַּר לֹא הִנְחִיתִי דָּבָר זֶה, כִּמוֹ  
 שֶׁלֹּא הִבִּיטוּ בַּעַל סֵפֶר יוֹ"ר, וְהִנְחִיתִי מִמֵּיהֶמוּ עַל אֲנִקְלוֹם, וְהִמְעַמֵּר תַּפֵּשׁ אֹתוֹי וְאָמַר  
 כִּי אֲנִקְלוֹם לֹא תִרְגַּם רִמְלָה כִּי הוּא לֶשׁוֹן נִקְבָּה בְּלֶבֶד, אֲנִל נִסַּר נִמְלֵת שִׂמְחָה הַכוֹלֵלֶת  
 הַזֶּה וְהַנְּקָבָה, כְּדִי לְהַשְׁוֹת תִּרְגוּמוֹ עִם עֵינֵי הַדִּין־חֵה שְׁבוֹשׁ גְּדוֹל, כִּי מִלֵּת בְּכֵן כּוֹלֵלֶת  
 הַבֵּן וְהַבַּת, אֲנִל מִלֵּת אֹתוֹ וְכֵן מִלֵּת שׂוֹר אִו זֶה, הַמְּכוּוֹן בֶּהֶן הָאֵם לְבֵדָה, לֹא הָאֵב,  
 וְלִפִּיכֵךְ שֶׁהִיא אֲנִקְלוֹם וְתִרְגַּם תּוֹרַתָּה לֶשׁוֹן נִקְבָּה, וְיִי יֵאֵמַר כִּי תּוֹרַתָּה כּוֹלֵל הַזֶּה  
 וְהַנְּקָבָה? וְאֲלֹמָלָה שֶׁרְגָה אֲנִקְלוֹם לְכֹלֵל זֶה כְּשֵׁיִם וְזֶה עֵיִם (כִּאֲשֶׁר הִיא דַּעֲתִי עֲבָדוֹ)  
 אֲמַת הוּא שֶׁהִיא לֹו לְתִרְגַּם רִמְלָה, שֶׁהוּא שֵׁם הַנְּקָבָה. לֹא תִשְׁחָטוּ בַּיּוֹם אֶחָד: לֹא  
 לְרִמְמִים עַל הַנְּהַמָּה מוֹמֵשׁ, אֲלֵלָה לְחֹזֵק בְּלִבְנוֹ מִדַּת הַרְמִיִּים וְלִהְרִמִּיקְנוּ מִן הַאֲכֹזְרוּת.  
 (כט) לְרִצְנֹכְכֶם תִּזְבְּחוּ: וְיִמִּי יִהְיֶה לְרִטּוֹן? כְּשֶׁתֵּאֱכֹל יִמְכּוּ לְאֲתָרִים, בְּאוֹסֵן שֶׁלֹּא יִתָּר  
 מִמֶּנּוּ עַד נִקְר.

מִקְדָּשְׁכֶם: (א) הַמוֹצֵיא אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם  
לְהֵיוֹת לָכֶם לֵאלֹהִים אֲנִי יְהוָה: פ רביעי

## כג

(א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר  
אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם מוֹעֲדֵי יְהוָה  
אֲשֶׁר-תִּקְרְאוּ אֹתָם מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ אֵלֶּה הֵם  
מוֹעֲדָי: (א) שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲשֶׂה מְלֶאכֶה וּבַיּוֹם

## LEVITICO XXII-XXIII

srael. Sono io, il Signore, che v'ho dichiarati santi; (33) Il quale vi trassi dalla terra d'Egitto, per essere il vostro Dio. Sono io, il Signore.

## XXIII

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Le solennità del Signore, cui proclamerete giorni di santa convocazione [riunione religiosa]; sono queste (dico) le mie solennità. (3) Sei giorni si lavorerà, ed il set-

(ב) ע' יַעֲשֶׂה א' י"ג זרע"י מולמדין כ"ל ז"ל כועדין, עיין תורת כהנים.  
ולענין פירוש הכתוב נראה לי (נגד הסניכה) שאין מקראי קדש דבק עם אשר  
תקראו אותם, אלא עם אלה מועדי ה'; כלומר: מועדי ה' (ימי קבוץ לשם ה')  
מקראי קדש (ימי קבוץ לקדושה) אשר תקראו (תקבעו ותכריזו) אותם; וכן משמע  
למעט (פסוק ה') אלה מועדי יהוה מקראי קדש אשר תקראו אותם כמועדים.

הַשְּׁבִיעִי שַׁבַּת שַׁבְּתוֹן מִקְרֵא-קֹדֶשׁ כָּל-  
 מְלֶאכֶה לֹא תַעֲשׂוּ שַׁבַּת הוּא לַיהוָה בְּכֹל  
 מוֹשְׁבֵיכֶם: פ (ה) אֵלֶּה מוֹעֲדֵי יְהוָה  
 מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ אֲשֶׁר-תִּקְרְאוּ אֹתָם בְּמוֹעֲדָם:  
 (ה) בַּחֹדֶשׁ הָרִאשׁוֹן בְּאַרְבַּעַה עָשָׂר לַחֹדֶשׁ  
 בֵּין הָעַרְבִים פֶּסַח לַיהוָה: (ו) וּבַחֲמִשָּׁה עָשָׂר  
 יוֹם לַחֹדֶשׁ הַזֶּה חַג הַמִּצּוֹת לַיהוָה שִׁבְעַת  
 יָמִים מִצּוֹת תֹּאכְלוּ: (ז) בַּיּוֹם הָרִאשׁוֹן מִקְרֵא-  
 קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם כָּל-מְלֶאכֶת עֲבֹדָה לֹא  
 תַעֲשׂוּ: (ח) וְהִקְרַבְתֶּם אִשָּׁה לַיהוָה שִׁבְעַת  
 יָמִים בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי מִקְרֵא-קֹדֶשׁ כָּל-מְלֶאכֶת

## LEVITICO XXIII

timo è giorno di grande riposo, santa convocazione; non fa-  
 rete alcuna opera; è Sabato ad onore del Signore, in tutte  
 le vostre sedi. (4) Sono queste le solennità del Signore, giorni  
 di santa convocazione, che proclamerete nel loro tempo. (5) Nel  
 mese primo, ai quattordici del mese, verso notte, (si farà il)  
 sacrificio pasquale al Signore: (6) E nel giorno decimo quinto  
 del medesimo mese, è festa dei pani azzimi al Signore; sette  
 giorni mangerete pani azzimi. (7) Nel giorno primo santa  
 convocazione sarà per voi, alcun' opera servile non farete.  
 (8) Presenterete per sette giorni sacrifici da ardersi al Signore.  
 Nel giorno settimo poi (si farà) santa convocazione, non fa-



עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ: פ (ט) וַיְדַבֵּר  
 יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (י) דַּבֵּר אֶל־  
 בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם כִּי־תָבֹאוּ אֶל־  
 הָאָרֶץ אֲשֶׁר אָנֹכִי נֹתֵן לָכֶם וּקְצַרְתֶּם אֶת־  
 קְצִירָהּ וְהֵבֵאתֶם אֶת־עֹמֶר רֵאשִׁית קְצִירְכֶם  
 אֶל־הַכֹּהֵן: (יא) וְהֵנִיף אֶת־הָעֹמֶר לִפְנֵי יְהוָה  
 לְרִצְוֹנְכֶם מִמַּחֲרַת הַשִּׁבֹּת יְנִיפְנוּ הַכֹּהֵן: (יב)  
 וַעֲשִׂיתֶם בַּיּוֹם הַנִּיפְכֶם אֶת־הָעֹמֶר כֶּבֶשׂ

## LEVITICO XXIII

rete alcun' opera servile. (9) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (10) Parla ai figli d' Israel, e di' loro: Quando sarete entrati nella terra ch'io son per darvi e ne mietereate la raccolta, recheate al sacerdote un manipolo [secondo la tradizione: farina d' orzo della misura d' un Omer] delle primizie della vostra messe. (11) Egli presenterà il manipolo davanti al Signore, perchè siane gradito a vostro vantaggio. Alla dimane della festa presenterallo il sacerdote. (12) Nel giorno che presenterete il manipolo farete in olocausto al Signore un

(יא) ממחרת השבת: בעל הכוזבי (ג' ט"א) אומר שיתכן להודות לקראים כי ממחרת השבת הכוונה על שבת בראשית, ושאיננו קלת מן השופטים והסנהדרין שזכו שלא הזכירה התורה השבת אלא דרך משל, ואיננו הרשות ביד האומה להקל חרמש ביום שחרטה, והם (השופטים והסנהדרין) קבעו שיהיה התחלת הקציר ביום שני של פסח. ודע כי כל אריכות לשון של הרא"ש "צע על הפסוק הזה איננו אלא אחיזת עינים, ועיקר סברתו היא כדעת בעל הכוזבי שהשבת האמור כאן הוא שבת מנוח, אלא שלא הזכירה התורה יום השבת רק לדוגמא, והרשות בידנו להניף את העומר ביום שחרטה,

תָּמִים בֶּן־שָׁנָתוֹ לְעֹלָה לַיהוָה: (יא) וּמִנְחָתוֹ שְׁנֵי  
 עֶשְׂרֹנִים סֹלֶת בְּלוּלָה בְּשֶׁמֶן אִשָּׁה לַיהוָה  
 רֵיחַ נִיחָח וְנִסְכָּה\* יַיִן רְבִיעִית הֶהָיִן: (יב) וְלֶחֶם  
 וְקֹלֵי וְכֹרְמָל לֹא תֹאכְלוּ עַד־עֶצֶם הַיּוֹם הַזֶּה  
 עַד הִבְיֵאֲכֶם אֶת־קֶרְבֶּן אֱלֹהֵיכֶם חֶקֶת עוֹלָם  
 לְדַרְתֵיכֶם בְּכָל מִשְׁבְּתֵיכֶם: ס (יג) וּסְפַרְתֶּם  
 לָכֶם מִמַּחֲרַת הַשַּׁבָּת מִיּוֹם הִבְיֵאֲכֶם אֶת־  
 עֹמֶר הַתְּנוּפָה שֶׁבַע שַׁבָּתוֹת תְּמִימַת תִּהְיֶינָה:  
 עַד מִמַּחֲרַת הַשַּׁבָּת הַשְּׁבִיעִת תִּסְפְּרוּ (יד)

## LEVITICO XXIII

agnello immacolato nato entro l'anno; (13) Colla sua offerta farinacea, di due decimi (d'efà) di fior di farina intrisa col l'olio, da ardersi al Signore in odore propiziatório; e colla sua libazione d'un quarto d'hin di vino. (14) E pane [della nuova raccolta], nè grano abbrustolito, o grano fresco, non mangerete sino al suddetto giorno, finchè (cioè, non) abbiate recato il sacrificio del vostro Dio: statuto perenne, per tutte l'età avvenire, in tutte le vostre sedi. (15) Numererete poi dalla dimane della festa, dal giorno (cioè) che avrete recato il manipolo di presentazione, sette settimane, che siano compiute. (16) Numererete cinquanta giorni, arrivando così alla

זה טעם לרנוכס לדעת רא"בע נמידתו. (טז) עד ממחרת השבת השביעית  
 תספרו: כן הוא לפי דעת רש"י, וע' דנריו. עד ממחרת השבת השביעית:  
 תספרו ממש יום עד שתגיעו למחרת השבת השניעית, ואז תקריבו מנחה חדשה.

(\* ונסכו ק')

חֲמִשִּׁים יוֹם וְהִקְרַבְתֶּם מִנְחָה חֲדָשָׁה לַיהוָה׃  
 (יז) מִמוֹשְׁבוֹתֵיכֶם תָּבִיאוּ לֶחֶם תְּנוּפָה שְׁתֵּים  
 שָׁנֵי עֶשְׂרֹנִים סֶלֶת תִּהְיֶינָה חֶמֶץ תֵּאֲפִינָה  
 בְּכוּרִים לַיהוָה׃ (יח) וְהִקְרַבְתֶּם עַל־הַלֶּחֶם  
 שִׁבְעֵת כִּבְשֵׁים תְּמִימִם בְּנֵי שָׁנָה וּפָר בֶּן־  
 בָּקָר אֶחָד וְאֵילִם שְׁנַיִם יִהְיוּ עֲלָה לַיהוָה  
 וּמִנְחַתָּם וְנִסְכֵיהֶם אִשָּׁה רִיח־נִיחַח לַיהוָה׃  
 (יט) וַעֲשִׂיתֶם שְׁעִיר־עֹזִים אֶחָד לַחֲטָאת וּשְׁנַיִ  
 כִּבְשֵׁים בְּנֵי שָׁנָה לְזִבַח שְׁלָמִים׃ (כ) וְהִנִּיף

## LEVITICO XXIII

dimane della settimana settima, ed allora [cioè nel cinquante-  
 simo giorno] presenterete al Signore un'offerta farinacea nuova  
 [di frumento nuovo]. (17) Dalle vostre sedi [cioè del raccolto  
 della vostra terra] recherete pani di presentazione due, di due  
 decimi (d'efà fra amendue); saranno di fior di farina, e si cuo-  
 ceranno lievitati: sono primizie (offerte) al Signore. (18) Ed  
 insieme al pane presenterete sette agnelli immacolati, nati  
 entro l'anno, ed un giovine toro, e due montoni, i quali  
 si faranno in olocausto al Signore, colle relative offerte fari-  
 nacee e libazioni, da ardersi, in odore propiziatório, al Si-  
 gnore. (19) Farete eziandio un capretto in sacrificio d'asper-  
 sione, e due agnelli nati entro l'anno in sacrificio di conten-  
 tezza. (20) Il sacerdote ne farà la dimenazione innanzi al Si-

(יז) ממושבותיכם תביאו: מכל מקום שיהיה נארכבם (יא"א), כלי' מוקום שיכר

(\*) א' דגשה.

הִכְהִינִי אֶתֶם עַל לֶחֶם הַבִּכּוֹרִים תְּנוּפָה לִפְנֵי  
 יְהוָה עַל־שְׁנֵי כִבְשִׂים קָדֹשׁ יִהְיוּ לַיהוָה לִבְהִינִי׃  
 (כא) וְקִרְאתֶם בְּעֶצְם יְהוָה הַיּוֹם הַזֶּה מִקְרֵא־קָדֹשׁ  
 יִהְיֶה לָכֶם כָּל־מְלֹאכֶת עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ  
 חֻקַּת עוֹלָם בְּכָל־מוֹשְׁבֵיכֶם לְדֹרֹתֵיכֶם׃ (כב)  
 וּבְקִצְרְכֶם אֶת־קִצִּיר אֲרָצְכֶם לֹא־תִכְלֶה פֶּאת  
 שְׂדֵךְ בְּקִצְרְךָ וּלְקַט קִצִּירְךָ לֹא תִלְקַט לְעֵנִי  
 וּלְגַר תִּעְזֹב אֶתֶם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם׃ פ  
 חֲמִשִּׁי (כג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּאמֹר׃ (כד) דַּבֵּר  
 אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בְּאַחַד

## LEVITICO XXIII

gnore, insieme ai pani delle primizie, i quali insieme ai due agnelli saranno sacri al Signore, ad uso (esclusivo) del sacerdote. (21) Proclamerete il suddetto giorno, il quale sarà per voi giorno di santa convocazione, in cui non farete alcun' opera servile: statuto perenne in tutte le vostre sedi, per tutte l'età avvenire. (22) E quando mietere la raccolta della vostra terra, non finirai l'estremità del tuo campo nel mietere, nè raccoglierai (da terra) le spiche cadute: al povero ed al forestiere le abbandonerai. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (23) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (24) Parla

חמלה, משם תניאיו לחם הבכורים. (כד) וברון תרועה: כמו הזכירו כי כשגב שמו, והכוונה כדי שידעו הכל שהיום ראש השנה, וכן בשנת היוכל היו חוקעים להודיע שהיא שנת היוכל, וכדי שלא התחלף תקיעת היוכל בשל כל השנים כשטויכו לתקוע

לַחֲדָשׁ יִהְיֶה לָכֶם שַׁבָּתוֹן זְכוֹן תְּרוּעָה  
 מִקְרֵא-קֹדֶשׁ: (כח) כָּל-מְלֶאכֶת עֲבֹדָה לֹא  
 תַעֲשׂוּ וְהִקְרַבְתֶּם אִשָּׁה לַיהוָה: ס (כו) וַיְדַבֵּר  
 יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (כו) אַךְ בַּעֲשׂוֹר לַחֲדָשׁ  
 הַשְּׁבִיעִי הַזֶּה יוֹם הַכִּפּוּרִים הוּא מִקְרֵא-קֹדֶשׁ  
 יִהְיֶה לָכֶם וְעֲנִיתֶם אֶת-נַפְשֹׁתֵיכֶם וְהִקְרַבְתֶּם  
 אִשָּׁה לַיהוָה: (כח) וְכָל-מְלֶאכֶה לֹא תַעֲשׂוּ  
 בַעֲצֵם הַיּוֹם הַזֶּה כִּי יוֹם כִּפּוּרִים הוּא לְכַפֵּר  
 עֲלֵיכֶם לִפְנֵי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: (כט) כִּי כָל-הַנֶּפֶשׁ  
 אֲשֶׁר לֹא-תַעֲנֶה בַעֲצֵם הַיּוֹם הַזֶּה וְנִכְרְתָה

## LEVITICO XXIII

ai figli d' Israel, con dire: Nel mese settimo, il primo del mese sarà per voi giorno di riposo, da ricordarsi [promulgarsi] mediante il clangore (della buccina), (giorno di) santa convocazione (25) Alcun' opera servile non farete, e presenterete sacrifici da ardersi al Signore. (26) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (27) Il decimo poi dello stesso mese settimo è giorno di espiazione, santa convocazione sarà per voi, ed affliggerete le vostre persone [col digiuno] e presenterete sacrifici da ardersi al Signore. (28) Ed alcun' opera non farete nel suddetto giorno; perocchè è giorno di espiazione, in cui verrà propiziato per voi innanzi al Signore, Iddio vostro. (29) Perlocchè qualunque individuo non si affliggesse nel suddetto giorno, an-

ניוס הכפורים. (כו) אַךְ: עיין למטה בסוף ל"ט. וענינם: ע' למעלה ט"ו כ"ט

מַעֲמִיָּהּ: (א) וְכָל-הַנֶּפֶשׁ אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה כָּל-  
 מְלֹאכָה בְּעֵצָם הַיּוֹם הַזֶּה וְהֶאֱבַדְתִּי אֶת-  
 הַנֶּפֶשׁ הַהוּא מִקֶּרֶב עַמָּהּ: (לא) כָּל-מְלֹאכָה לֹא  
 תַעֲשׂוּ חֻקַּת עוֹלָם לְדַרְתֵיכֶם בְּכָל מִשְׁבְּתֵיכֶם:  
 (לב) שִׁבְתֵי שִׁבְתוֹן הוּא לָכֶם וְעֲנִיתֶם אֶת-  
 נַפְשֵׁיכֶם בְּתַשְׁעָה לַחֹדֶשׁ בְּעָרֵב מִעָרֵב עַד-  
 עָרֵב תִּשְׁבְּתוּ שִׁבְתְּכֶם: פ שְׁשִׁי (לג) וַיְדַבֵּר  
 יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: (לד) דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר בַּחֲמִשָּׁה עָשָׂר יוֹם לַחֹדֶשׁ

## LEVITICO XXIII

drà estinto dal suo popolo. (30) E qualunque individuo facesse opera nel suddetto giorno — farà andar perduta quella persona di mezzo al suo popolo. (31) Alcn lavoro non farete, statuto perenne, per tutte l'età avvenire, in tutte le vostre sedi. (32) Giorno di gran riposo gli è per voi, ed affiggerete le vostre persone. Ai nove del mese, a sera, da una sera all'altra, celeberrate il vostro riposo. (33) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (34) Parla ai figli d'Israel, con dire: Ai quindici del medesimo mese settimo è la festa delle capanne, (che dura) sette

(למ) בַּחֲשֵׁעָה לַחֹדֶשׁ בְּעָרֵב: שִׁיעוּרוֹ נִתְשַׁעָה לַחֹדֶשׁ צַעֲרָב יִהְיֶה לָכֶם שְׁמֹנוֹ, וְהוֹסִיף פִּירוֹשׁ וְאִמֹר מִעָרֵב עַד עָרֵב תִּשְׁבְּתוּ שְׁבֻתְכֶם, כִּי הוּא לְפִי הַטַּעֲמִים, וְאִם הִתְהַלַּח מִלֵּת צַעֲרָב צְרִיבֵעַ הִיא יוֹתֵר נִכּוֹן. כִּי אִז לֹא הִיא הַמִּקְרָא קָלָר, וְכִךְ הִיא פִּירוֹשׁ: נִתְשַׁעָה לַחֹדֶשׁ צַעֲרָב (כְּלוּ מִעָרֵב עַד עָרֵב) תִּשְׁבְּתוּ שְׁבֻתְכֶם. וְאוּלַי רָלָה צַעֲל הַטַּעֲמִים שִׁהִיָּה מִאִמֹר מִעָרֵב עַד עָרֵב וְגו' כּוֹלֵל כָּל הַמְּגִיִּם, כְּכִירוֹשׁ דוֹן יִלְקֶה. וְאִין סַפֵּק כִּי גַם כָּל הַמְּגִיִּם הֵם מִעָרֵב עַד עָרֵב, אִךְ הוֹסִיף לִפְרֹשׁ זֶה צִיּוֹם הַכַּפּוּרִים מִפְּנֵי

הַשְּׁבִיעִי הַזֶּה חַג הַסְּכּוֹת שִׁבְעַת יָמִים לַיהוָה:  
(לז) בַּיּוֹם הָרִאשׁוֹן מִקְרָא־קֹדֶשׁ כָּל־מְלֶאכֶת  
עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ: (לח) שִׁבְעַת יָמִים תִּקְרְבוּ  
אִשָּׁה לַיהוָה בַּיּוֹם הַשְּׁמִינִי מִקְרָא־קֹדֶשׁ יִהְיֶה  
לָכֶם וְהִקְרַבְתֶּם אִשָּׁה לַיהוָה עֲצֶרֶת הוּא כָּל־  
מְלֶאכֶת עֲבֹדָה לֹא־תַעֲשׂוּ: (לז) אֵלֶּה מוֹעֲדֵי  
יְהוָה אֲשֶׁר־תִּקְרְאוּ אֹתָם מִקְרָאֵי קֹדֶשׁ  
לְהִקְרִיב אִשָּׁה לַיהוָה עֲלֶיהָ וּמִנְחָה זֶבַח  
וּנְסָכִים דָּבָר יוֹם בְּיוֹמוֹ: (לח) מִלֶּבֶד שַׁבָּתוֹת  
יְהוָה וּמִלֶּבֶד מִתְּנוּתֵיכֶם וּמִלֶּבֶד כָּל־נְדָרֵיכֶם  
וּמִלֶּבֶד כָּל־נְדָבְתֵיכֶם אֲשֶׁר תִּתְּנוּ לַיהוָה:

## LEVITICO XXIII

giorni, ad onore del Signore. (35) Nel primo giorno (sarà) sacra convocazione, alcun'opera servile non farete. (36) Per sette giorni presenterete sacrifici da ardersi al Signore. Nel giorno ottavo poi sarà per voi sacra convocazione, e presenterete sacrifici da ardersi al Signore; è giorno di congregazione [nel Tempio], alcun'opera servile non farete. (37) Sono queste le solennità del Signore, cui proclamerete giorni di sacra convocazione, nelle quali (avrete a) presentare sacrifici da ardersi al Signore, olocausti, offerte farinacee, (altri) sacrifici, e libazioni, secondo la legge d'ogni singola giornata. (38) Oltre ai (sacrifici dei) Sabbati del Signore, ed oltre ai vostri doni, ed oltre a tutt'i vostri voti, ed oltre a tutte le vostre offerte,

(למ) אַךְ בַּחֲמִשָּׁה עָשָׂר יוֹם לַחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי  
 בְּאַסְפְּכֶם אֶת־תְּבוּאת הָאָרֶץ תַּחֲגוּ אֶת־חַג־  
 יְהוָה שִׁבְעַת יָמִים בַּיּוֹם הָרִאשׁוֹן שִׁבְתוֹן וּבַיּוֹם  
 הַשְּׁמִינִי שִׁבְתוֹן; (מ) וּלְקַחְתֶּם לָכֶם בַּיּוֹם  
 הָרִאשׁוֹן פְּרִי עֵץ הָדָר בַּפֶּת תְּמָרִים וְעֵנָף  
 עֵץ־עֵבֶת וְעַרְבֵי־נַחַל וּשְׂמַחְתֶּם לִפְנֵי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם שִׁבְעַת יָמִים; (מא) וַחֲגַתֶּם אֹתוֹ חַג  
 לַיהוָה שִׁבְעַת יָמִים בַּשָּׁנָה חֻקַּת עוֹלָם  
 לְדֹרֹתֵיכֶם בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי תַּחֲגוּ אֹתוֹ; (מב)  
 בַּסֶּפֶת תִּשְׁבוּ שִׁבְעַת יָמִים כָּל־הָאֲזָרָח בְּיִשְׂרָאֵל

## LEVITICO XXIII

che vorrete dare al Signore. (39) Però ai quindici del mese settimo, quando ritirerete le derrate della terra, celebrerete la festa del Signore sette giorni: il primo giorno (sarà) di di riposo, e l'ottavo giorno di di riposo. (40) E vi provvederete pel giorno primo dei frutti dell'albero maestoso [cedro], dei rami di palme, dei rami di mirto, e salci di riviera; e farete allegria innanzi al Signore, Iddio vostro, sette giorni. (41) La festeggerete [questa festa della raccolta] qual festa del Signore, sette giorni all'anno; statuto perenne per tutte l'età avvenire, la festeggerete nel mese settimo. (42) Nelle capanne

העכו, שיוודע שרץ להתענות כ"ד שעות שלמות. (למ) אך: נכסור נכתב אך מכני  
 העכו שאין דוגמתו נזנים, ונתן הסכות נכתב אך מכני הלול והסוכה שאין דוגמתם  
 נשאר מועדים.



יִשְׁבוּ בַסֶּכֶת: (מג) לְמַעַן יֵדְעוּ דַרְתִּיכֶם כִּי  
 בַסֶּכֶת הוֹשַׁבְתִּי אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּהוֹצִיאִי  
 אֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:  
 (מד) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶת־מַעְדֵי יְהוָה אֶל־בְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל: פ שביעי

## כד

(ס) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (ב) זֹו  
 אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיְקַחוּ אֵלֶיךָ שֶׁמֶן זֵית זָךְ

## LEVITICO XXIII-XXIV

abitarete sette giorni: tutti gl'indigeni [e quindi possidenti] in Israel abiteranno nelle capanne. (43) Affinchè sappiano i vostri posterì che nelle capanne ho fatto abitare i figli d'Israel, quando li trassi dalla terra d'Egitto [cioè perchè non insuperbiscano per l'abbondante raccolto, ma rammentino l'antica miseria, e riconoscano da Dio la loro prosperità]. Sono io, il Signore, Iddio vostro. (44) E Mosè espose ai figli d'Israel le solennità del Signore.

## XXIV

(1) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Comanda ai figli d'Israel, che ti rechino dell'olio d'oliva, chiaro, vergine [v. Esodo XXVII, 20], da illuminazione, per far ardere un lume

כִּתִּית לַמָּאֹר לְהַעֲלֹת נֵר תָּמִיד: (א) מִחוּץ  
 לַפְּרֹכֶת הָעֵדוּת בְּאֵהָל מוֹעֵד יַעֲרֹךְ אֹתוֹ אֶהְרֹן  
 מֵעֶרֶב עַד-בֹּקֶר לִפְנֵי יְהוָה תָּמִיד חֻקַּת עוֹלָם  
 לְדֹרֹתֵיכֶם: (ב) עַל הַמִּנְרָה הַטְּהִרָה יַעֲרֹךְ אֶת-  
 הַנְּרוֹת לִפְנֵי יְהוָה תָּמִיד: פ (ג) וּלְקַחַת  
 סֹלֶת וְאִפִּית אֹתָהּ יְשִׁתִּים עֶשְׂרֵה חֲלוֹת שְׁנֵי  
 עֶשְׂרֹנִים יִהְיֶה הַחֲלֶה הָאֶחָת: (ד) וְשִׁמַּת אֹתָם  
 שְׁתֵּי מַעְרָכוֹת שֵׁשׁ הַמַּעְרָכֹת עַל הַשְּׁלֹחַן  
 הַטְּהֹר לִפְנֵי יְהוָה: (ה) וְנָתַת עַל-הַמַּעְרָכֹת  
 לְבֹנָה זָכָה וְהִיתָה לֶלֶחֶם לְאֻזְכָּרָה אִשָּׁה

## LEVITICO XXIV

quotidianamente. (3) Al di fuori della portiera (situata davanti all'arca) della Legge, nel padiglione di congregazione, acconceralla Aronne (in guisa che arda) da sera a mattina, innanzi al Signore, quotidianamente; statuto perenne, per tutte l'età avvenire. (4) Egli acconcerà i lumi sul candelabro puro [lucente], innanzi al Signore, quotidianamente. (5) E piglierai del fior di farina, e ne cuocerai dodici focacce: ciascheduna sarà di due decimi (d'efa). (6) E le porrai in due ordini [l'una sopra l'altra], sei per ordine, sulla mensa pura, innanzi al Signore. (7) E metterai sopra [o: allato] di ciaschedun ordine olibano diafano, il quale servirà al pane di relativo profumo,

(1) מה שכתב רש"י שלא יהו הסכימין מגביהין את הלחם מעל גבי השלחן, הכוונה שהלחם התחמין לא היה מוכח על הקנים, אלא על השלחן עצמו, ע' מכתוב ב"ז.

לַיהוָה: (ח) בַּיּוֹם הַשַּׁבָּת בַּיּוֹם הַשַּׁבָּת יַעֲרֹכְנוּ  
 לִפְנֵי יְהוָה תָּמִיד מֵאֵת בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל בְּרִית  
 עוֹלָם: (ט) וְהִיְתָה לְאַהֲרֹן וּלְבָנָיו וְאִבְלָהוּ  
 בְּמָקוֹם קָדֹשׁ כִּי קָדֹשׁ קְדָשִׁים הוּא לוֹ מֵאִשֵּׁי  
 יְהוָה חֶק־עוֹלָם: ס וַיֵּצֵא בֶן־אִשָּׁה  
 יִשְׂרָאֵלִית וְהוּא בֶן־אִישׁ מִצְרִי בְּתוֹךְ בְּנֵי  
 יִשְׂרָאֵל וַיִּנְצוּ בַּמַּחֲנֶה בֶּן הַיִּשְׂרָאֵלִית וְאִישׁ  
 הַיִּשְׂרָאֵלִי: (יא) וַיִּקַּב בֶּן־הָאִשָּׁה הַיִּשְׂרָאֵלִית

## LEVITICO XXIV

da ardersi al Signore. (8) Ogni giorno di Sabbath (il sacerdote) lo presenterà [questo pane] innanzi al Signore, costantemente; (ricevendolo) dai figli d'Israel, per patto [legge] perenne. (9) Ed apparterrà ad Aronne ed a' suoi figli, e lo mangeranno in luogo santo; poichè esso è per lui cosa santissima (da percepire) dalle cose da ardersi al Signore: statuto perenne. (10) Ora, un uomo nato da una Israelita, ma figlio d'un Egiziano, e vivente tra i figli d'Israel, uscì fuori; e questo figlio d'un'Israelita ed un uomo israelita [cioè tale per parte anche paterna] vennero a rissa nel campo. (11) Ed il

(י) ויצא בן אשה ישראלית: אחר שהשלים המנות שהן צעזעור כבוד שמו ית' (הקרבנות והמגיס ומשפטי הכהנים) פייס בעונש המקלל את השם, שהוא הקנס האחרון המתנגד לכל המצוה עד כאן. והנה עד כאן לא בא שום טווי על זה (כי אלהים לא תקלל הוא על הדיינים) כי אין להעלות על הדעת שאיש מישראל יקלל את השם, ומעולם לא הייתה התורה מזהרת על זה אלמלא המקרה שקרה כי בן איש מצרי עשה התועבה הזאת, ואחר שקרה המקרה, באה עליו האזהרה, וככתבה כאן

אֶת־הַשֵּׁם וַיִּקְלַל וַיָּבִיאוּ אֹתוֹ אֶל־מֹשֶׁה וַיִּשֶׂם  
 אִמּוֹ שְׁלֹמִית בַּת־דְּבָרִי לְמִטְהַדָּן: (יב) וַיִּנְיַחְהוּ  
 בְּמִישְׁמֵר לְפָרֶשׁ לָהֶם עַל־פִּי יְהוָה: פ  
 (יג) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: (יד) הוֹצֵא  
 אֶת־הַמְּקַלֵּל אֶל־מַחוּץ לַמַּחֲנֶה וְסָמְכוּ כָל־  
 הַשְּׂמָעִים אֶת־יְדֵיהֶם עַל־רֹאשׁוֹ וְרָגְמוּ אֹתוֹ  
 כָּל־הָעֵדָה: (טו) וְאֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תְּדַבֵּר לֵאמֹר  
 אִישׁ אִישׁ בִּי־יִקְלַל אֱלֹהָיו וְנָשָׂא חַטָּאוֹ:

## LEVITICO XXIV

figlio della donna israelita profferì (il sacro) Nome, e bestemmio, e fu recato a Mosè. Sua madre chiamavasi Scelomit, figlia di Divri, della tribù di Dan. (12) E lo posero in luogo di custodia, perchè venisse loro dichiarato per ordine del Signore (come si avesse a trattarlo). (13) Ed il Signore parlò a Mosè, con dire: (14) Traggasi il bestemmiatore fuori del campo, e tutti quelli che furono uditori [della bestemmia] gli posino le mani sul capo, e tutta la congrega lo lapidi. (15) Ed ai figli d'Israel parlerai, con dire: Chiunque bestemmierà il suo Dio porterà la pena del suo peccato. (16) E chi bestemmierà il nome [tetragrammat.] del Signore, sarà fatto morire, sarà lapidato da tutta la congrega. Sia un forestiero, o un in-

לסיים כל המחמסם לקדושת השם. (יד) וסמכו כל השומעים: לומר דרך בראשך, עיני רש"י וכן בקרבנות הסוּך ידו על ראש קרבנו כותן עליו עוכו, כמו הכה"ג על ראש העביר המשתלם, ואח"כ נתפשה הסמיכה גם על השלמים, אע"פי שאינם באים על חטא. ואח"מ מוסיף כי גם כאן הם כותנים עונם על ראשו, שאם לא היו עושים בו דין היה החטא על הקהל או על השומעים. (טז) בייקלל אלדו: נלא

(מז) וְנִקְבַּ שֵׁם־יְהוָה מוֹת יוֹמָת רָגוּם יִרְגְמוּ־בּוֹ  
 כָּל־הָעֵדָה בְּגֵר כְּאִזְרָח בְּנִקְבוֹ־שֵׁם יוֹמָת:  
 (מח) וְאִישׁ כִּי יַכֶּה כָּל־נֶפֶשׁ אָדָם מוֹת יוֹמָת:  
 (מט) וּמִכָּה נֶפֶשׁ־בְּהֵמָה יִשְׁלַמְנָה נֶפֶשׁ תַּחַת  
 נֶפֶשׁ: (ס) וְאִישׁ כִּי־יִתֵּן מוֹם בְּעַמִּיתוֹ כַּאֲשֶׁר  
 עָשָׂה בֵּן יַעֲשֶׂה לוֹ: (סא) שָׁבֵר תַּחַת שָׁבֵר עֵין  
 תַּחַת עֵין שֵׁן תַּחַת שֵׁן כַּאֲשֶׁר יִתֵּן מוֹם בְּאָדָם  
 בֵּן יִנְתֵּן בּוֹ: מַפְטֵר (סב) וּמִכָּה בְּהֵמָה יִשְׁלַמְנָה

## LEVITICO XXIV

digeno, quando bestemmia il (sacro) Nome, sarà fatto morire. (17) E se taluno percoterà [ucciderà] qualsiasi individuo dell'umana specie, sarà fatto morire. (18) E chi percuote un animale bruto lo pagherà: animale per animale. (19) E quando taluno faccia nel suo prossimo una lesione corporale; come fece, gli verrà fatto. (20) Rottura per rottura, occhio per occhio, dente per dente; come avrà fatto lesione in altra persona, così verrà fatto in lui [Però in Numeri XXXV. 31 è vietato il riscatto in caso d'omicidio; quindi nei casi di lesione corporale è ammesso un compenso pecuniario]. (21) Chi per-

הזכרת שם הוי"ה. (מז) ונוקב שם ה': אם המקלל כוונתו שם הוי"ה (רא"ב).  
 (מח) ואיש כי יכה כל נפש אדם: אפי' גר. אחר שעבד מיתה את המקלל שהיה  
 בן איש מלרי, נא להדיע כי המכה כל נפש אדם (ואפי' גר) יומת, ושאינן לתשוב את  
 הגר כבהמה, כי אדם מכה בהמה ישלמה ומוכה אדם יומת, וכן איש כי יתן מום  
 בעמיתו וכו', ומתם כל אדם יתן מום באדם, והייס הענין במאמר כגר כאזרח יהיה  
 (וקלת מזה ברא"ב).

וּמִכָּה אָדָם יוּמָת: (כב) מִשִּׁפְּטֵי אֶחָד יִהְיֶה לָכֶם  
 בִּנְיָ כְּאֶזְרַח יִהְיֶה כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:  
 (כג) וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיּוֹצִיאוּ אֶת־  
 הַמִּקְלָל אֶל־מַחוּץ לַמַּחֲנֶה וַיִּרְגְּמוּ אֹתוֹ אֲבָן  
 וּבְנֵי־יִשְׂרָאֵל עָשׂוּ כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֶת־  
 מֹשֶׁה: פ פ פ

## כה

לב (א) וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה בְּהַר סִינַי  
 לֵאמֹר: (ב) דַּבֵּר אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ

## LEVITICO XXIV-XXV

cuote una bestia la pagherà, e chi percuote una persona sarà fatto morire. (22) Avrete una legge sola: tanto sarà il forestiere, quanto l'indigeno; poichè io, il Signore, sono il vostro Dio. (23) Mosè parlò ai figli d'Israel, ed essi trassero il bestemmiatore al di fuori del campo, e lo lapidarono. I figli d'Israel eseguirono quanto il Signore comandò a Mosè.

## XXV

(1) Il Signore parlò a Mosè nel Monte Sinai, con dire:  
 (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Quando sarete entrati nel

(ב) ושבתה הארץ שבת לה': מלות שנת השמיטה דומה למלות השבת, כי כמו שמלות השבת היא למזק כלב העם אמונת היותם גוי קדוש, כן מלות השמיטה

אֱלֹהִים כִּי תִבְאוּ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר אֲנִי נֹתֵן  
 לָכֶם וְשַׁבְּתָה הָאָרֶץ שַׁבַּת לַיהוָה: (א) שֵׁשׁ  
 שָׁנִים תִּזְרַע שָׂדֶךְ וְשֵׁשׁ שָׁנִים תִּזְמַר  
 כְּרֶמֶךְ וְאַסַּפְתָּ אֶת־תְּבוּאָתָהּ: (ב) וּבִשְׁנָה  
 הַשְּׁבִיעִת שַׁבַּת שַׁבְּתוֹן יִהְיֶה לְאָרֶץ שַׁבַּת

## LEVITICO XXV

paese ch'io sono per darvi, la terra deve riposare un Sabato al Signore. (3) Sei anni seminerai il tuo campo, e sei anni potrai la tua vigna, e ne ritirerai il prodotto. (4) Ma nell'anno settimo la terra avrà Sabato di riposo, Sabato ad onore del Signore: il tuo campo non seminerai, e la tua vigna

תניא בלגס האמונה כי גם אדמתם אדמת קדש, אחרי שהיא שובתת בשנה הזו כשציתת האל ביום השביעי (ועיין דברי דון יצחק זכחלת אבות פרק ה' משנת גלות נא לעולם, כי כעמו), וכמו שמדבר היה ה' כותן להם ביום הששי לחם יומים, כן בהיותם על אדמתם היה מזה להם את זרבתו בשנה הששית, שהיה תבואתה מספקת גם לשנת השמיטה. ואמנם קדושת הארץ היתה סבה מזקה להרחיק את העם מלעמומה ומלמללה במעשים חתועים. וגם בהכרח כשתצות האדמה יטו קצת מעבודתם גם העבדים והבהמות, וזה דומה למנוחת העבד והבהמה ביום השבת. והיות תבואת השנה היתה הפקר הוא חמלה על העניים, והוא מזה העשיר והעני, ומשפיל גאות העשיר, ומזכיר אותו כי כל בני אדם שים הם. וכן שמיטת הכספים היא חמלה ומנינה לעניים. וכמו שהעם מלבד צייתתם ביום השביעי, ניתנו להם חגים אחרים לשבות בהם ולשמח לשם ה', ככה אדמת הקדש מלבד שנת השמיטה ניתן לה שנת היוכל. והיוכל מזה העשיר לעני כמו השמיטה וכמו השבת, מזד השציתת מעבודת האדמה, ומזד הפקר התבואות; וכסף בו חזרת הקרקעות לבעליהם, ויניחת העבדים חפשי, והיא חמלה גדולה על העניים, ומזוק גדול לשוי בני המדינה. והתבונן כי כמו שהיוכל הוא אחד לשבע שמיטות, כן המועדים הם אחד משבעה במספר שצמות השנה, כי שצמות השנה הם יותר מחרבעים ותשע, אך לא יגיעו לשש ומחשים, ומקראי קדש הם שבעה יומים, והם יום ראשון ושביעי של פסח, יום אחד של שבועות, אחד של ר"ה,

לִיהוּה שָׂדֶךְ לֹא תִזְדַּע וְכִרְמֶךָ לֹא תִזְמַר׃  
 (ה) אֶת סִפְיֵי קִצִּירְךָ לֹא תִקְצֹר וְאֶת־עֲנָבֶי  
 נְזִירְךָ לֹא תִבְצֹר שְׁנַת שַׁבָּתוֹן יִהְיֶה לְאָרֶץ׃  
 (ו) וְהִיְתָה שַׁבַּת הָאָרֶץ לְכֶם לְאֹכְלָהּ לְךָ  
 וּלְעֹבְדְךָ וּלְאֹמְתְךָ וּלְשִׁבְיֶיךָ וּלְרֵתוֹשְׁבְךָ  
 הַגֵּרִים עִמָּךְ׃ (ז) וּלְבֵהֶמְתְךָ וּלְחִירָה אֲשֶׁר  
 בְּאֶרְצְךָ תִּהְיֶה כָּל־תְּבוּאָתָהּ לְאֹכְלֵי׃ ס  
 (ח) וּסְפַרְתָּ לְךָ שִׁבְעַת שַׁבָּתוֹת שָׁנִים שִׁבְעַת שָׁנִים

## LEVITICO XXV

non potrai (5) La raccolta che ti nascerà spontanea [dai  
 grani caduti], non mieterai; e l'uva delle tue viti incolte non  
 vendemmierai: egli sarà per la terra un anno sabbatico. (6) Il  
 (prodotto del) Sabato della terra sarà vostro, da cibavene:  
 tuo (cioè), e del tuo schiavo, e della tua schiava, e del tuo  
 mercenario, e del tuo avventiccio, dimoranti teco. (7) Ed (an-  
 che) al tuo bestiame, ed alle fiere esistenti nel tuo paese, sarà  
 lasciato mangiare ogni suo prodotto. (8) Numererai poi sette

אחד של י"הכ, ראשון של סבות, ושמיני חג עזרת, הרי שבעה ימים. (ה) נזירך;  
 קלערי רמב"מ, ראז' וגו'. (ו) ולעבדך ולאמתך: בפרשת משפטים אמר ואכלו  
 אזיכוי עמך, וכאן הוסיף העבדים והתושבים שאינם מזני ישראל. דע כי בר"ש  
 על ולשכירך ולתושבך כתוב בכ"י שזידי ובר"ע אחף הגויס (לא הגרים), וכן הוא  
 בת"כ. (ז) ולבהמתך ולחירה וגו': שנת השמטה היא להזכיר כי לו יתבדך הארץ  
 ומידו היא לנו, וגרים ותושבים אכתנו עמו, ולא נתגאה בעשרנו, כי מידו הכל,  
 והכס בכל שבע שנים האדמה חוזרת לבעליה, האדון ה', ע"כ כקראת השנה שנת  
 לה, ותבוואתה היא לעשיר ולעני בשוה, לגר ולארזר לעבד ולתושב בשוה, וגם לבהמה

(\* קמ"ז בז"ק.)



שִׁבְעַת פְּעָמִים וְהָיוּ לְךָ יָמֵי שִׁבְעַת שָׁבָתוֹת הַשָּׁנִים  
 תִּשַׁע וָאַרְבָּעִים שָׁנָה: (ט) וְהַעֲבַרְתָּ שׁוֹפָר  
 תְּרוּעָה בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בַּעֲשׂוֹר לַחֹדֶשׁ בְּיוֹם  
 הַכִּפּוּרִים תִּעְבְּרוּ שׁוֹפָר בְּכָל־אַרְצְכֶם: (י)  
 וְקִדְשְׁתֶּם אֶת שְׁנַת הַחֲמִישִׁים שָׁנָה וּקְרֵאתֶם  
 דְּרוֹר בְּאַרְצְךָ לְכָל־יֹשְׁבֵיהָ יוֹבֵל הוּא תִּהְיֶה  
 לָכֶם וְשִׁבְתֶּם אִישׁ אֶל־אַחֲזָתוֹ וְאִישׁ אֶל־  
 מִשְׁפַּחְתּוֹ תִּשְׁבּוּ: (יא) יוֹבֵל הוּא שְׁנַת הַחֲמִישִׁים

## LEVITICO XXV

ebdomade di anni, (cioè) sette anni sette volte; e quando il corso delle sette ebdòmade di anni t'avrà dato quarantanove anni. (9) Nel mese settimo, ai dieci del mese, suonerai buccina clamorosa; nel giorno dell'espiazione suonerete la buccina in tutta la vostra terra. (10) Consacrerete l'anno cinquantesimo, e proclamerete franchigia nel paese a tutt'i suoi abitanti. Quello sarà per voi Giubileo, e ciascheduno di voi farà ritorno alla sua possessione, e ciascheduno tornerà alla propria famiglia. (11) Quello, l'anno (cioè) cinquantesimo, sarà

ולקחה כי הכל שוים לפנני ית'. (יא) יובל: השם הזה היה כבוד קודם מתן תורה בין העמים עובדי הבעל, שהרי התורה אמרה יובל היא כדבר ידוע מה הוא; וכל שהיא מלה מורכבת ירבל, והכס ית יה, יו, ין הוא קול של שמחה (ענין פירושי לשם הוי"ה) ובל הוא שם ע"ו כמו בעל בהנלעת הע"ן, וכראה כי הגוים נימי שמחה היו קוראים הקריאה הזאת, וכיולא צוה אלל היוכים והרומיים Io Paean, Io Baeche הוא קול של שמחה שהיו קוראים בחגים ובמועדים, והוא מורכב מן Io שהיא קריאת שמחה ומלה אחרת שהיא שם האליל. והתורה קדשה השמחה, ולמה שיהיה הזמן

שָׁנָה תִּהְיֶה לָכֶם לֹא תִזְרְעוּ וְלֹא תִקְצְרוּ  
 אֶת־סְפִיחֶיהָ וְלֹא תִבְצְרוּ אֶת־נֹרִיָּהּ; (יב) כִּי  
 יוּבַל הוּא קִדְשׁ תִּהְיֶה לָכֶם מִן־הַשָּׂדֶה תֹאכְלוּ  
 אֶת־תְּבוּאָתָהּ; (יג) בַּשָּׁנָה הַיּוּבֵל הַזֹּאת תִּשְׁבוּ  
 אִישׁ אֶל־אֲחֻזָּתוֹ; שְׁנֵי (יד) וְכִי־תִמְכְּרוּ מִמֶּכֶר  
 לְעַמִּיתְךָ אוֹ קָנָה מִיַּד עַמִּיתְךָ אֶל־תּוֹנוּ אִישׁ  
 אֶת־אֲחִיו; (טו) בְּמִסְפַּר שָׁנִים אַחֵר הַיּוּבֵל  
 תִּקְנֶה מֵאֵת עַמִּיתְךָ בְּמִסְפַּר שְׁנֵי־תְבוּאָת

## LEVITICO XXV

per voi Giubileo: non seminerete, e non ne mieterete i prodotti nati spontaneamente, e non ne vendemmierete le incolte viti. (12) Perocchè quell'anno è Giubileo, sacro sarà per voi: dal campo stesso ne mangerete le derrate [senza portarle nei proprj granai]. (13) In quest'anno del Giubileo ognuno di voi farà ritorno alla sua possessione. (14) E' quando farai al tuo prossimo una vendita [di qualche podere], o farai dal tuo prossimo una compra; non dovete farvi sopruso l'uno all'altro. (15) Tu comprerai dal tuo prossimo, calcolando quanti anni sono scorsi dopo il Giubileo [per farli valere a tuo vantaggio]; ed egli ti venderà calcolando gli anni di raccolta [che riman-

הוא זמן גאולה ודבור לעניים שהזכירו למכור שדה אחוזתם, או את גוייָתם ג"כ, ומלבד זה באותה שנה תהיה תבואת הארץ לכל יושביה בטהרה, וישתמו העשיר והעני יחדיו. ויוכתן (ביחושע ו') והש"ם ורש"י פירשו יובל חיל, אך אין צ"ל כ"ך שום ראיה לזה, וק"ל היובל אין ענינו אלא קרן שתקועים בו לשמחת היובל, ואח"כ אמרו שזכרות

מִכָּר־לָךְ: (טז) לְפִי יִרְבֶּה הַשָּׁנִים תִּרְבֶּה מִקְנָתוֹ  
 וּלְפִי מְעַט הַשָּׁנִים תִּמְעֵיט מִקְנָתוֹ כִּי מִסְפַּר  
 תְּבוֹאֹת הוּא מִכָּר לָךְ: (יז) וְלֹא תוֹנוּ אִישׁ  
 אֶת־עֲמִיתוֹ וַיְרֹאֲתָ מֵאֱלֹהֶיךָ כִּי אֲנִי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם: (יח) וַעֲשִׂיתֶם אֶת־חֻקֹּתַי וְאֶת־מִשְׁפָּטַי  
 תִּשְׁמְרוּ וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וַיִּשְׁבַּתֶּם עַל־הָאָרֶץ  
 לְבִטָּח: שְׁלִישִׁי (שְׁנֵי בַמְּחֻבָּר) (יט) וְנִתְּנָה הָאָרֶץ פְּרִיָּהּ  
 וְאִכְלֹתֶם לְשִׁבְעַת יָמִים וַיִּשְׁבַּתֶּם לְבִטָּח עָלֶיהָ: (כ) וְכִי  
 תֹאמְרוּ מֵה־נֹּאכַל בַּשָּׁנָה הַשְּׁבִיעִת הֵן לֹא

## LEVITICO XXV

gono innanzi al Giubileo, dei quali ti vende la rendita]. (16) Maggiore sarà il numero di questi anni, maggiore sarà l'esborso che gli farai; e minore sarà il numero degli anni, meno gli pagherai: perocchè (soltanto) un numero di raccolte è ciò che egli ti vende. (17) Non vi fate sopruso l'uno all'altro, ma temi del tuo Iddio; poichè io, il Signore, sono il vostro Dio. (18) Eseguirete i miei statuti, e le mie leggi osserverete ed eseguirete; ed (allora) durerete sul vostro paese tranquillamente. (19) La terra darà il suo prodotto, e ne godrete a sazietà, e durerete sul paese tranquillamente. (20) E se direte: Che cosa mangeremo nell'anno settimo? mentre non semineremo, e non

היוכלים, ואח"כ אמרו ג"כ במשך היוכל, ועיין גי'. (טז) תרבה מקנתו: בלוקח מדבר, שהרי סוף הפסוק הוא מוכר לך, ותמיהה גדולה על רש"י שכתב תמכרנה ביוקר; ובפראג ימכרנה, וכן ככון. (יז) ולא תונו איש את עמיתו: כ"ל הטעם כיון שהזכיר ללוקח הוסיף זה שלא יאשנו שהמוכר יוכל למכור ביוקר גדול (ש"ס).

נִזְדַּע וְלֹא נֶאֱסַף אֶת־תְּבוּאָתְנוּ: (כא) וְצִוִּיתִי  
 אֶת־בְּרַכְתִּי לָכֶם בַּשָּׁנָה הַשְּׁשִׁית וְעָשִׂית אֶת־  
 הַתְּבוּאָה לְשָׁלֹשׁ הַשָּׁנִים: (כב) וּזְרַעְתֶּם אֶת  
 הַשָּׁנָה הַשְּׁמִינִת וְאָכַלְתֶּם מִן־הַתְּבוּאָה יִשָּׁן  
 עַד י הַשָּׁנָה הַתְּשִׁיעַת עַד־בּוֹא תְּבוּאָתָה  
 תֹּאכְלוּ יִשָּׁן: (כג) וְהָאָרֶץ לֹא תִמְכַּר לְצַמְתָּת  
 כִּי־לִי הָאָרֶץ כִּי־גֵרִים וְתוֹשְׁבִים אַתֶּם עַמְדִּי:  
 (כד) וּבְכָל אֶרֶץ אַחֲזִיתְכֶם גְּאֻלָּה תִתְּנוּ לָאָרֶץ:  
 ד רביעי (כה) כִּי־יִמּוֹךְ אַחִיךָ וּמָכַר מֵאַחֲזָתוֹ

## LEVITICO XXV

ritireremo le nostre entrate. (21) Io vi decreterò la mia benedizione nell'anno sesto, il quale produrrà una raccolta (sufficiente) per tre anni. (22) E voi seminerete nell'anno ottavo, mangerete delle derrate vecchie. Sino all'anno nono, sino (cioè) all'arrivo della sua raccolta (dell'ottavo), mangerete del vecchio. (23) La terra poi non deve vendersi assolutamente [per sempre], poichè a me appartiene la terra, e voi siete appo me (quai) forestieri ed avventicci. (24) Ed in tutto il paese di vostro possesso accorderete al terreno (possibilità di) ricuperazione. (25) Quando (cioè) un tuo fratello impove-

(כא) לשלש השנים: מני השנים וכל השניעית ומני השמינית (ע' רש"י) חלק מן  
 השנה קרוי שנה. (כב) עד השנה התשיעית: ע' רש"י. (כד) גאולה חתנו  
 לארץ: חזר למטה, והגאולה היא בכסף, ולא כשל יוכל שזכה אלל חזרה בלא  
 גאולה (רש"י רש"ב ורמב"מ), וכן חכם כמכרתם ולא בכסף תגאלו, כמו שהמכירה

(\*) קמ"ז ב"ק.

וּבָא גֹאֲלוֹ הַקֵּרֵב אֵלָיו וְגֹאֲלֵךְ אֶת מִמְכָּר  
 אָחָיו: (כו) וְאִישׁ כִּי לֹא יִהְיֶה־לּוֹ גֹּאֲלֹ וְהִשְׁוִינָה  
 יָדוֹ וּמָצָא כְּדֵי גֹאֲלָתּוֹ: (כז) וְחָשַׁב אֶת־שְׁנֵי  
 מִמְכָּרוֹ וְהִשְׁיב אֶת־הָעֶדְף לְאִישׁ אֲשֶׁר־מָכַר־  
 לוֹ וְשָׁב לְאַחֲזָתּוֹ: (כח) וְאִם לֹא־מָצָאָה יָדוֹ  
 דֵּי הָשִׁיב לוֹ וְהָיָה מִמְכָּרוֹ בְּיַד הַקִּנְיָה אֹתוֹ  
 עַד שְׁנַת הַיּוֹבֵל וַיִּצָּא בֵּיכָל וְשָׁב לְאַחֲזָתּוֹ: ס  
 חֲמִישִׁי (שליש במחובר) (כט) וְאִישׁ כִּי־יִמְכַר בֵּית־

## LEVITICO XXV

rito vendita della sua possessione, potrà venire il suo Goèl [ri-  
 cuperatore, cioè uno, al quale, per la sua consanguinità, spetta  
 questo diritto], a lui più vicino, e ricuperare ciò ch'il suo fratello  
 [congiunto] avrà venduto. (26) Uno poi, che non abbia Goèl  
 [cioè che non abbia un parente che possa, o voglia esborsare la  
 necessaria somma], ma venga in facoltà, ed abbia quanto basta  
 per ricuperare il suo (podere); (27) Valuterà gli anni della  
 sua vendita [cioè calcolerà il valore degli anni goduti dal com-  
 pratore, dividendo la somma pagata, pel numero degli anni  
 decorribili dalla vendita al Giubileo, e moltiplicando il quo-  
 ziente pel numero degli anni goduti], e restituirà il di più a  
 colui cui ha venduto, e tornerà alla sua possessione. (28) Se  
 però non ha quanto basta per fare tale restituzione, ciò che  
 ha venduto refterà in mano del compratore sino all'anno del  
 Giubileo, e n'uscirà nel Giubileo, e (il venditore) tornerà alla  
 propria possessione. (29) Quando poi uno venda una casa di

לא היחה כתקונה, כי היחה חנם, כן הגולה לא תהיה כדרכה. (כו) העדף:  
 הכסף העודף, על שווי התנזאות שזכל הקונה. (כז) הגולה היא כוק לקונה.

מוֹשֵׁב עִיר חוֹמָה וְהִיְתָה גְּאֻלְתּוֹ עֲדֵתָם  
 גַּת מִמְכָּרוֹ יָמִים תְּהִיֶה גְּאֻלְתּוֹ: (ב) וְאִם לֹא־  
 יִגְאֹל עַד־מְלֹאת לֹ' שָׁנָה תְּמִימָה וְקָם הַבַּיִת  
 אֲשֶׁר־בְּעִיר אֲשֶׁר־לֹא חֹמָה לְצַמִּיתָת לִקְנָה  
 אֹתוֹ לְדֹרֹתָיו לֹא יֵצֵא בִּיבֹל: (ג) וּבְתֵי הַחֲצֵרִים  
 אֲשֶׁר אֵין־לָהֶם חֹמָה סָבִיב עַל־שְׂדֵה הָאָרֶץ  
 יִחְשָׁב גְּאֻלָּה תְּהִיֶה־לּוֹ וּבִיבֹל יֵצֵא: (ד) וְעָרֵי

## LEVITICO XXV

abitazione in città murata, il suo diritto di ricuperazione du-  
 rerà sino al termine dell'anno della vendita; durante un anno  
 potrà essere ricuperata. (30) Ma se non verrà ricuperata prima  
 che sia scorso un anno intero, la casa situata in città murata  
 resterà assolutamente al compratore, per tutte l'età avvenire;  
 non uscirà [delle sue mani] nel Giubileo. (31) Le case poi  
 delle ville non girate di mura si riguarderanno come appar-  
 tenenti alla campagna del paese; si potranno ricuperare, e  
 nel Giubileo usciranno [delle mani del compratore]. (32)  
 Quanto poi alle città dei Leviti, alle case cioè delle città

והתורה התקינה הגאולה בשדה אחוזה, כדי שלא יאחר אדם בלא שדה שיתפרנס  
 ממנו, אבל בבתי עיר חומה שאין בהם חיי נפש, כי מי שיש שדה יוכל לשבת בשדה,  
 ולבנות לו סבב בית, לכך לא נתנה להם תורה גאולה אלא שנה אחת, ועי"כ הקונה  
 אחר שעברה שנת חקנתו יוכל להוציא הונאות ליפות ביתו, מח שלא היה עושה אם  
 בכל שנה ושנה היה המוכר יכול לגאלו. אמנם בתי הקנאים הרי הם הכרמיים כמו  
 השדות, על כן יש להם גאולה תמיד, וע' מעמר. (ל) אשר לא חופפה: יפה כתב  
 רש"י (ובקצת ספרים) שהתקינו לקרוא לו להיותו קרוב מבטח למלת לא שנכתיב, אך  
 לכי האמת היה ראוי לקרוא לה חזר לעיר. (לב) גאולת עולם תהיה ללוים:

(\*) לו קרי.

הַלְלוּיִם בְּתֵי עַרְי אַחֲזַתֶּם גְּאֻלַּת עוֹלָם תְּהִיָּה  
 לַלְלוּיִם: (לג) וְאִשֶּׁר יִגְאֹל מִן־הַלְלוּיִם וַיֵּצֵא  
 מִמִּכְר־בַּיִת וְעִיר אַחֲזָתוֹ בַּיְבֹּל כִּי בְתֵי עַרְי  
 הַלְלוּיִם הוּא אַחֲזַתֶּם בְּתוֹךְ בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: (לד)  
 וְשָׂדֶה מִגֵּרֶשׁ עָרִיהֶם לֹא יִמְכַר כִּי־אַחֲזַת

## LEVITICO XXV

da essi possedute; i Leviti avranno perpetuo diritto di ricuperarle. (33) E se altri n'acquisterà dai Leviti, la casa venduta, e quella (qualsiasi parte della) città di loro possessione [ove dai Leviti stessi non venga ricuperata], uscirà nel Giubileo [delle mani del compratore]; perocchè le case delle città dei Leviti, quelle sono la loro proprietà fondiaria in mezzo ai figli d'Israel [cioè: la Palestina doveva esser divisa fra tutte le tribù, esclusa quella di Levi, cui dovevano assegnarsi soltanto alcune città, con piccolissimo circondario]. (34) Come pure la campagna del circondario delle loro città

מאחר שאין להם שדות ורכושים, הרי בתי ערי אחזתם הכרמיים להם, כמו בתי הכזרים לשאר ישראל. (לג) ואשר יגאל מן הלויים: אם אחד מהלויים (לוי ב') יגאל מיד ישראל שקנה הבית מיד לוי א' אל יחזוב לוי ב' שתשאר בידו לעולם מאחר שאין השבט מפסיק, אלא ציובל יגאל הבית מיד לוי ב' הגואל וישב ליד לוי א' המוכר. ממכר בית ועיר אחזתו: הו"ו לפירוש, ממכר בית, כלומר ממכר חלק מעיר אחזתו. וכראה כי י"א שהביא רא"ב כתיובו לפירוש זה, והוא פירוש רמב"מן. ובתרגום רומי (Vulgata) כתוב ואשר לא יגאל, ולפי זה כך הוא המשך הפרשה: (29) בתי ערי קומה יש להם גאולה עד שנה אחת, (30) ואם לא נגאלו בתוך שנה אין להם עוד גאולה, ואף ציובל לא יגאל, (31) אבל בתי הכזרים כתשנים כמו שדה, ויש להם גאולה אחר שנה, ואם לא נגאלו יונאים ציובל, אבל (32) בתי הלויים הם אחתהם, ויש להם גאולת עולם כמו בתי הכזרים (33), ואם לא נגאלו יונאים ציובל, וכן רש"ם הרגיש שהכוונה כשלא יגאל, על כן פירש שירצה לגאול ואין לו במה לגאול. (לד) ושדה מגרש עריהם: לפי הפשט אסורים הלויים למכור שדה מגרש שלהם,

עוֹלָם הוּא לָהֶם: ם (לה) וְכִי־יִמּוֹךְ אָחִיךָ  
 וּמָטָה יָרוּ עִמָּךְ וְהִחְזַקְתָּ בּוֹ גֵר וְתוֹשֵׁב וְחִי  
 עִמָּךְ: (לו) אֶל־תִּקַּח מֵאִתּוֹ גִּנְשָׁךְ וְתִרְבִּית וִירֵאתָ  
 מֵאֱלֹהֶיךָ וְחִי אָחִיךָ עִמָּךְ: (לז) אֶת־כֶּסֶףְךָ לֹא־  
 תִתֵּן לוֹ בְּגִנְשָׁךְ וּבִמְרִבִּית לֹא־תִתֵּן אֶכְלָךְ:  
 (לח) אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר־הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם  
 מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְתֶת לְכֶם אֶת־אֶרֶץ כְּנָעַן  
 לְהִיּוֹת לְכֶם לְאֱלֹהִים: ם ששׁי (רביעי במחובר)  
 (לט) וְכִי־יִמּוֹךְ אָחִיךָ עִמָּךְ וְנִמְכַר־לְךָ לֹא־תַעֲבֹד

## LEVITICO XXV

non potrà vendersi, poichè è per essi una proprietà perpetua.  
 (35) Quando un tuo fratello impoverisca, e trovsi appresso di  
 te colle forze vacillanti [prossimo a cadere nell'indigenza];  
 devi sostenerlo, e far sì che possa vivere, sia stando appresso  
 di te da forestiere [vivendo nella propria famiglia], oppure  
 da avventiccio [entrando al servizio di qualche casa]. (36) Non  
 devi prendere da lui interesse, o aumento, ma temerai del  
 tuo Dio, e farai sì ch' il tuo fratello possa vivere appresso di  
 te. (37) Il tuo danaro non gli darai ad interesse, e i tuoi vi-  
 veri non gli darai per (averne un) aumento. (38) Sono io, il  
 Signore, Iddio vostro, che vi trassi dalla terra d' Egitto, per  
 darvi la terra di Canaan, per essere il vostro Dio. (39) E

כי מעט היה. (לה) גר ותושב: עיין אהב גר, וזש פירשתי כתרנומו ידור ויתמנ,  
 יהיה גר ויהיה תושב וימיה עמך, וזה פירוש קשה, ואולי הכוונה בין שיהיה גר (ששׁ)



בּוֹ עֲבַדְתָּ עֶבֶד; (מ) כְּשֹׁכֵר כְּתוּשָׁב יִהְיֶה  
 עִמָּךְ עַד־שְׁנַת הַיָּכָל יַעֲבֹד עִמָּךְ; (מא) וַיֵּצֵא  
 מִעִמָּךְ הוּא וּבָנָיו עִמּוֹ וְיָשָׁב אֶל־מִשְׁפַּחְתּוֹ  
 וְאֶל־אֲחֹזַת אֲבֹתָיו יָשׁוּב; (מב) כִּי־עֲבָדְךָ הֵם  
 אֲשֶׁר־הוּצֵאתִי אִתָּם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לֹא יִמְכְּרוּ  
 מִמִּכְרֹת עֶבֶד; (מג) לֹא־תִרְדֶּה בּוֹ בַּפֶּרֶךְ וַיִּרְאֵת  
 מֵאֶלֶּהֶיךָ; (מד) וְעֲבָדְךָ וְאִמְתֶּךָ אֲשֶׁר יִהְיוּ־לְךָ  
 מֵאֵת הַגּוֹיִם אֲשֶׁר סְבִיבֹתֶיכֶם מֵהֶם תִּקְנוּ  
 עֶבֶד וְאִמָּה; (מה) וְגַם מִבְּנֵי הַתּוֹשָׁבִים הַגֵּרִים  
 עִמָּכֶם מֵהֶם תִּקְנוּ וּמִמִּשְׁפַּחְתָּם אֲשֶׁר עִמָּכֶם

## LEVITICO XXV

quando un tuo fratello impoverisca presso di te, e ti si venda; non devi tenerlo in servitù da schiavo. (40) Egli starà presso di te, qual mercenario, o qual avventiccio [entrato al servizio d'una famiglia]; e servirà appo te sino all'anno del Giubileo. (41) Indi uscirà di casa tua, insieme ai suoi figliuoli, e ritornerà alla sua famiglia, e rientrerà nella possessione paterna. (42) Imperocchè servi miei sono, i quali ho tratti dalla terra d'Egitto; non possono vendersi in guisa da diventar schiavi. (43) Non devi signoreggiarlo con durezza, ma temerai del tuo Dio. (44) Ma lo schiavo e la schiava che avrai, i quali siano delle nazioni circonvicine, delle quali potrete comprare schiavi e schiave; (45) Ed anche dei figli degli avventicci dimoranti con voi potrete comprare, o (individui) della loro famiglia, procreati nel vostro paese [e venduti dai propri genitori];

אִשֶּׁר הוֹלִידוּ בְּאֶרְצְכֶם וְהָיוּ לְכֶם לְאֶחָזָה׃  
 (מ) וְהִתְנַחֲלֹתֶם אֹתָם לְבְנֵיכֶם אַחֲרֵיכֶם לְרִשְׁת  
 אֶחָזָה לְעֹלָם בָּהֶם תַּעֲבֹדוּ וּבְאַחֵיכֶם בְּנֵי־  
 יִשְׂרָאֵל אִישׁ בְּאָחִיו לְאֶתְרֹדָה כּוּ בְּפֶרֶךְ׃ ס  
 שְׁבִיעִי (מז) וְכִי תִשָּׂג יַד גֵּר וְתוֹשֵׁב עִמָּךְ וּמָךְ  
 אַחֲיֶיךָ עִמּוֹ וְנִמְכַר לְגֵר תוֹשֵׁב עִמָּךְ אוֹ לְעֵקֶר  
 מִשְׁפַּחַת גֵּר׃ (מח) אַחֲרֵי נִמְכַר גְּאֻלָּה תִּהְיֶה־לוֹ  
 אֶחָד מֵאָחָיו יִגְאָלֵנוּ׃ (מט) אוֹדְדוֹ אוֹ בְּנֵדְדוֹ  
 יִגְאָלֵנוּ אוֹ־מִשְׁאֵר בְּשָׂרוֹ מִמִּשְׁפַּחְתּוֹ יִגְאָלֵנוּ׃

## LEVITICO XXV

questi saranno vostra proprietà. (46) Li terrete qual proprietà ereditaria, da passare ai figli vostri dopo di voi; ve ne servirete in perpetuo. Ma quanto ai vostri fratelli, figli d'Israel, non dovete signoreggiarvi l'un l'altro con durezza. (47) E quando un forestiere od avventiccio venga in facoltà presso di te, ed un tuo fratello impoverisca vicino a lui, e si venda al forestiere addomiciliato appo te, o ad un rampollo della famiglia d'un forestiere; (48) Dopo venduto, vi sarà per lui riscatto: uno de' suoi fratelli lo riscatterà. (49) O suo zio, o suo cugino lo riscatterà; o qualche (altro) suo consanguineo, della

לוֹ אֶחָד זַכָּיִים, בֵּין שֶׁהוּא תוֹשֵׁב (שֶׁהוּא בְּנִי) יִמִּיה עִמָּךְ. (מז) אוֹ לְעֵקֶר׃ לִי עֵיקֶר וְשֶׁר (ר"ח"ב), וְעֵינֵינוּ מִי שֶׁהוּא מִשֶׁר מִשְׁפַּחַת גֵּר כְּלוּמַר אִף אִם הַכֹּכְרִי הַזֶּה נוֹלַד בֶּא"י, אֵל תִּנְיָחוּ עִבְד עֲבָדֵי בְּיָדוֹ, כִּיִּן שֶׁהוּא מִמִּשְׁפַּחַת גֵּרִים, וְהוּא עֲלֵמוֹ כֹּכְרֵי בֶן כֹּכְרִים, אֵלֶּא שְׂכוֹל בֶּא"י וְאֵינְנוּ נִקְרָא בְּשֵׁם גֵּר (יח"ף ז"ל). וְלִדְעַת אַח"ס הוּא יִסִּיד מִשְׁפַּחְתּוֹ גֵּרִים תוֹשְׁבִים, וְהוּא נִעְקָר מֵהֶם וְנִעֲשֶׂה גֵר לְדָק, וְעַ"פִּי שֶׁהוּא כִּיהָדִי לְכָל

אוֹהֵי־שִׁנְיָהּ יָדוּ וְנָגְזָו: (ג) וְחָשַׁב עִם־קִנְיָהּ מִשְׁנֵת  
הַמָּכְרוֹ לֹו עַד שְׁנַת הַיָּבֵל וְהָיָה כֶּסֶף מִמָּכְרוֹ  
בְּמִסְפַּר שָׁנִים כִּימֵי שְׂכִיר יִהְיֶה עִמּוֹ: (ד) אִם־  
עוֹד רַבּוֹת בְּשָׁנִים לְפִיָּהֶן יָשִׁיב גְּאֻלָּתוֹ מִכֶּסֶף  
מִקְנָתוֹ: (ה) וְאִם־מְעַט נִשְׁאַר בְּשָׁנִים עַד־שְׁנַת  
הַיָּבֵל וְחָשַׁב־לוֹ כִּפְי שָׁנָיו יָשִׁיב אֶת־גְּאֻלָּתוֹ: (ו)

## LEVITICO XXV

sua famiglia, lo riscatterà; o (egli stesso) verrà in facoltà e si riscatterà. (50) (Anzi nell'atto di vendersi) calcolerà col suo compratore (il tempo decorribile) dall'anno, in cui gli si vende, sino a quello del Giubileo; e il denaro della compra sarà (fissato) dopo calcolati gli anni. Il suo servizio presso di lui dev'essere come quello d'un mercenario [cioè non a vita, ma a tanto per anno]. (51) (Quindi) se ancora molti ve ne sono di quegli anni [contemplati nel contratto], in ragione di quelli restituirà, per riscattarsi, del denaro con cui era stato comprato. (52) E se pochi ne restano degli anni per arrivare a quello del Giubileo, glieli porrà (egualmente) a calcolo; in ragione dei suoi anni [di quelli cioè che avrebbe dovuto ancora servire] gli pagherà il proprio riscatto. (53) Egli starà presso

דבר אל תכירו עבד עברי בידו. (ג) עד שנת היובל: המוכר לגוי אינו יולא בשש, כי הכיתה התורה למי שירצה למכור עצמו ליותר משש שנים שיוכל למכור עצמו לגר תושב; אבל בשנת היובל יולא גם הוא, כי שנת היובל היתה שנת דרוור בארץ לכל יושביה, ואין ראוי שיהיה גם אחד שלא ישוב בה לביתו, כי רצון התורה להשוות העם כלו כאיש אחד תברים, ולא יאומת השווי אם יהיה איש אחד כשאר בעבדותו. כיפוי שכיר יהיה עמו: ע"ד כי מספר תבואות הוא מוכר לך, אינו מכר לו לעבד עולם, אלא עד היובל במספר שנים, ואינו עם אדוניו אלא כאילו הוא כימי שכיר, כלו כאילו כשכר לו לחזן ידוע. כיפוי: כמו כנימי, ע' שמות י"א ד'. (ג) כשכיר

בְּשִׁכְרֵי שָׁנָה בְּשָׁנָה יִהְיֶה עִמּוֹ לֹא יִרְדּוּ  
 בְּפֶרֶךְ לְעֵינֶיךָ; (נד) וְאִם־לֹא יִגְאָל בְּאֵלֶּה וַיִּצֵא  
 בְּשָׁנַת הַיָּבֹל הוּא וּבָנָיו עִמּוֹ; מַפְסֵד (נה) כִּי־לִי  
 בְנֵי־יִשְׂרָאֵל עֲבָדִים עֲבָדֵי הֵם אֲשֶׁר־הוּצֵאתִי  
 אוֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:

## LEVITICO XXV

di lui qual mercenario annuale, e tu non devi permettere ch'egli lo signoreggi con durezza. (54) E se non potrà riscattarsi, con queste norme, uscirà (libero) nell'anno del Giubileo, insieme ai proprj figliuoli. (55) Perocchè egli è a me ch' i figli d' Israel sono servi; servi miei sono, i quali trassi dalla terra d' Egitto. Io, il Signore, sono il vostro Dio.

שָׁנָה וכו': דרך התורה לכפול עיקר הדבר בתחלת המאמר ובסופו, כדי שיהיה רשומו חזק בכפף, וכן למעלה ט"ו וע"ז במספר שני תבואות ימוכר לך, לפי רוב השנים תרבה מקנתו ולפי מעוט השנים תמעט מקנתו כי מספר תבואות הוא מוכר לך, וכן כאן חזר תחלה כימי שכיר יהיה עמו אם עוד רבות וגו' ואם מעט נשאר וגו' ואח"כ חזר וחזר (אזהרה לבית דין) כשכיר שכה בשכה יהיה עמו, והשלים האזהרה לב"ד באמרו לא ירדנו בפרך לעיניך, וכל זה במשך זמן עבודתו שהוא עד היובל ואח"כ הוסיף שאם הגיע יובל ולא נגאל, ילא ביובל, וגם זו אזהרה לב"ד. (נה) כי לי בני ישראל עבדים: ברש"י כתוב כל המשעבדן מלמטה כאילו משעבדן מלמעלה, אבל בתורת כהנים כתוב מעלין עליו כאילו משעבד מלמעלה, ופירש בעל קרבן אהרן: כאילו משעבד בו ית'. וברש"י כ"י שנידי כתוב כאילו משעבד מלמעלה.

## כו

(א) לֹא־תַעֲשׂוּ לָכֶם אֱלִילִים וּפְסֵל וּמִצְבֵּה  
 לֹא־תִקְיִמוּ לָכֶם וְאִבֵּן מִשְׁכֵּית לֹא תִהְיֶה  
 בְּאַרְצְכֶם לְהִשְׁתַּחֲוֹת עֲלֶיהָ כִּי אֲנִי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיכֶם: (ב) אֶת־שַׁבְּתוֹתַי תִּשְׁמְרוּ וּמִקֳדְשֵׁי  
 תִירָאוּ אֲנִי יְהוָה: פ פ פ ל ג (ג) אִם־  
 בְּחַקְתִּי תִלְכוּ וְאֶת־מִצְוֹתַי תִּשְׁמְרוּ וְעֲשִׂיתֶם  
 אֹתָם: (ד) וְנָתַתִּי גְשְׁמֵיכֶם בְּעֵתָם וְנָתַנָּה הָאָרֶץ  
 יְבוּלָהּ וְעֵץ הַשָּׂדֶה יִתֵּן פְּרִיֹ: (ה) וְהִשִּׁיג לָכֶם

## LEVITICO XXVI

## XXVI

(1) Non dovete farvi idoli, nè erigervi simulacri e statue; e pietre effigiate non terrete nel vostro paese, per prostrarvi sopra; perocchè io, il Signore, sono il vostro Dio. (2) I miei Sabbati osserverete, ed il mio tempio rispetterete. Sono io, il Signore. (3) Se seguirete i miei statuti, e i miei precetti osserverete, e gli eseguirete; (4) Io vi darò le piogge al loro tempo, e la terra darà le sue derrate, e l'albero del campo darà il suo prodotto. (5) La trebbiatura arriverà [durerà] per

(א) משכית: (ב) גשמים ורא"ב. (ג) בקלה: כ"ל כמו וכל

רִישׁ אֶת־בְּצִיר וּבְצִיר יִשָּׁנּוּ אֶת־זֶרַע וְאָכְלֹתֶם  
 לַחֲמֻכֶם לְשִׁבְעַ וַיִּשְׁכַּבְתֶּם לַבֹּטָח בְּאֶרְצְכֶם:  
 שְׁנֵי (6) וְנָתַתִּי שְׁלוֹם בְּאֶרֶץ וַיִּשְׁכַּבְתֶּם וְאִין  
 מַחְרִיד וְהִשְׁבַּתִּי תִיּה רְעָה מִן־הָאָרֶץ וְחָרֵב  
 לֹא־תַעֲבֹר בְּאֶרְצְכֶם: (7) וּרְדַפְתֶּם אֶת־אֵיבֵיכֶם  
 וְנִפְּלוּ לְפָנֵיכֶם לְחָרֵב: (8) וּרְדָפוּ מִכֶּם חַמְשָׁה  
 מֵאָה וּמֵאָה מִכֶּם רַבָּה יִרְדָּפוּ וְנִפְּלוּ אֵיבֵיכֶם  
 לְפָנֵיכֶם לְחָרֵב: (9) וּפְנִיתִי אֵלֵיכֶם וְהִפְרִיתִי  
 אֶתְכֶם וְהִרְבִּיתִי אֶתְכֶם וְהִקִּימְתִי אֶת־בְּרִיתִי  
 אִתְּכֶם: שְׁלִישִׁי (חַמִּישִׁי בַמְּחֻבֵר) (10) וְאָכְלֹתֶם יִשָּׁן נוֹשָׁן

## LEVITICO XXVI

voi sino alla vendemmia, e la vendemmia raggiungerà la se-  
 minagione; e mangerete il vostro pane a sazietà, e abiterete  
 tranquillamente nella vostra terra. (6) Porrò pace nel paese  
 e potrete giacere senza che alcuno v'inquieti. Farò scompa-  
 rire dal territorio le bestie feroci, e spada non passerà per la  
 vostra terra. (7) Inseguirete i vostri nemici, ed eglino ca-  
 dranno innanzi a voi per la spada. (8) Cinque di voi ne in-  
 seguiranno cento, e cento di voi ne inseguiranno diecimila;  
 e i nemici vostri cadranno davanti di voi per la spada. (9) Mi  
 volgerò verso di voi (propizio), vi farò proliferare e multipli-  
 care, e manterrò l'alleanza fatta con voi. (10) Mangerete i pro-  
 dotti vecchi stravecchi, e trarrete fuori il vecchio per far

וישן מפני חדש תוציאנו: (יא) ונתתי משכני  
 בתוכם ולא תגע על נפשי אתכם: (יב)  
 והתהלכתי בתוכם והייתי לכם לאלהים  
 ואתם תהיו לי לעם: (יג) אני יהוה אלהיכם  
 אשר הוצאתי אתכם מארץ מצרים מהית  
 להם עבדים ואשבר מטת עלכם ואולך  
 אתכם קוממיות: פ (יד) ואם לא תשמעו  
 לי ולא תעשו את כל המצות האלה: (טו) ואם  
 בחקתי תמאסו ואם את משפטי תגע על  
 נפשכם לבלתי עשות את כל מצותי  
 להפרכם את בריתי: (טז) אף אני אעשה זאת

## LEVITICO XXVI

luogo al nuovo. (11) Terrò mia sede in mezzo a voi, nè mai  
 avverrà ch' il mio animo vi ributti. (12) M' avrete anzi tra di  
 voi, e sarò il vostro Dio (tutelare), e voi sarete il mio popolo.  
 (13) Sono io, il Signore, Dio vostro, che vi trassi dalla terra  
 d' Egitto, liberandovi dall' essere loro schiavi; e ruppi le sbarre  
 del vostro giogo, e vi feci andare col capo alto. (14) Ma se  
 non m' ubbidirete, e non eseguirete tutti questi precetti; (15)  
 E se i miei statuti sprezzere, e se l' animo vostro ributterà  
 le mie leggi, tralasciando del tutto di eseguire i miei coman-  
 damenti, rompendo (in somma) il mio patto [cioè la fedeltà a  
 me giurata]: (16) Io parimenti vi tratterò come segue: de-

כהנל ימיהם ושכחם כנהלה (תהלים ע"ד ל"ג), לא יגעו לריק ולא ילדו לנהלה (ישעיה

לָכֶם וְהִפְקַדְתִּי עֲלֵיכֶם בְּהִלָּה אֶת־הַשְּׁחֶפֶת  
 וְאֶת־הַקְּדֻחַת מְכַלּוֹת עֵינַיִם וּמְדִיבַת נַפְשׁ  
 וְזָרַעְתֶּם לָרִיק זֶרְעֵכֶם וְאָכְלוּהוּ אֲיִבֵיכֶם: (מ)  
 וְנָתַתִּי פָנַי בְּכֶם וְנִגַּפְתֶּם לִפְנֵי אֲיִבֵיכֶם וּרְדוּ  
 בְּכֶם שְׂנְאֵיכֶם וְנִסְתָּם וְאִין־רָדַף אֶתְכֶם: (מא)  
 וְאִם־עַד־אֵלֶּה לֹא תִשְׁמָעוּ לִי וְיִסְפַּתִּי לְיִסְרָה  
 אֶתְכֶם שִׁבְעַת־עַל־חַטָּאתֵיכֶם: (מב) וְשִׁבַּרְתִּי אֶת־  
 גְּאוֹן עֲזָבְכֶם וְנָתַתִּי אֶת־שְׂמִיכֶם בְּכַרְזֹל וְאֶת־

## LEVITICO XXVI

puterò sopra di voi la disdetta [la mala riuscita delle fatiche],  
 la tisi e la febbre [qui malattie dei cereali], che consumano  
 gli occhi [nella vana aspettazione del raccolto], e struggono  
 l'anima; e seminerete indarno il vostro seme, e (quel poco  
 che produrrà) lo mangeranno i vostri nemici. (17) Mi volterò  
 contro di voi, e rimarrete sconfitti davanti ai vostri nemici;  
 i vostri odiatori vi signoreggeranno, e voi fuggirete (anche)  
 senza che alcuno v'insegua. (18) E se con tutto ciò non m'ub-  
 bidirete, seguirò a castigarvi a sette doppi, pei vostri pec-  
 cati. (19) Abbattevo la vostra fiera alterigia [fondata sull'uber-

ס"ה כ"ג), אף כאן מכות שיפסידו יגיעכם בעבודת האדמה, והן השחפת והקדחת,  
 והן מכות בתבואה, לא בגוף, הם מסכים עם מכלות עינים ומדינות נפש (שהעובד  
 אדמתו מנסה לקטור ואינו קוצר) ועם הרעתם לריק זרעכם, ואח"כ מוסיף גם אם  
 ינמח יאכלוהו האויבים. והנה אמר בהלה בלא ה"א הידיעה, כי ענינה דבר המניח  
 תחלתכם, ואח"כ פרט את השחפת ואת הקדחת, ועל הדרך הזה יש לפרש ג"כ כבי  
 תבוא, וכן הזכיר הרא"ש כי רבים אומרים כי השחפת והקדחת שנים חליים נורע כמו  
 השדון והירקון. (יט) ושברתי את גאון עזכם: אשנור מה שהוא סנה לגאונכם





הַשְּׂדֵדָה וְשָׂבְלָה אֶתְכֶם וְהִכְרִיתָהּ אֶת־  
 בְּהֵמַתְכֶם וְהִמְעִיטָה אֶתְכֶם וְנִשְׁמוּ דְרֻכֵיכֶם;  
 (כג) וְאִם-בְּאֵלֶּה לֹא תוֹסְרוּ לִי וְהִלַּכְתֶּם עִמִּי  
 קָרִי: (כד) וְהִלַּכְתִּי אִף-אֲנִי עִמָּכֶם בְּקָרִי וְהִפִּיתִי  
 אֶתְכֶם גַּם-אֲנִי שִׁבְעַ עַל-חַטָּאתֵיכֶם: (כה)  
 וְהִבֵּאתִי עֲלֵיכֶם חֶרֶב נִקְמַת נִקְם-בְּרִית  
 וְנִאֲסַפְתֶּם אֶל-עָרֵיכֶם וְשִׁלַּחְתִּי דָבָר בְּתוֹכְכֶם  
 וְנִתְתֶם בְּיַד-אִיֵּב: (כו) בְּשִׁבְרִי לָכֶם מִטְּהַר  
 לָחֶם וְאָפּוּ עֵשֶׂר נָשִׁים לַחֲמֶכֶם בְּתַנּוּר אֶחָד  
 וְהִשִּׁיבוּ לַחֲמֶכֶם בַּמִּשְׁקָל וְאִכְלַתֶּם וְלֹא

## LEVITICO XXVI

le quali vi orberanno di figliuoli, e faranno estermio del vostro bestiame, e vi ridurranno a picciol numero, e le vostre strade rimarranno deserte. (23) E se dopo ciò non vi correggerete verso di me, e procederete meco ostinatamente; (24) Procederò anch'io verso di voi duramente, e vi percoterò anch'io a sette doppj, pei vostri peccati. (25) E farò venire contro di voi una spada, che farà vendetta del (violato) patto, e vi ritirerete nelle vostre città, ed io manderò tra voi epidemia, e dovrete darvi in mano all'inimico. (26) (Ridotti agli estremi anche della fame), rompendovi io il sostegno del pane, in guisa che dieci donne [cioè molte famiglie] cuoceranno il pane in uno stesso forno, e sel restituiranno pesato, e lo man-

תִּשְׁבְּעוּ: ס (כו) וְאִם־בִּזְאֵת לֹא תִשְׁמְעוּ  
 לִי וְהִלַכְתֶּם עִמִּי בְקָרִי: (כז) וְהִלַכְתִּי עִמָּכֶם  
 בְּחַמַּת־קָרִי וְיִסַּרְתִּי אֶתְכֶם אֶף־אֲנִי שִׁבַע עַל־  
 חַטָּאתֵיכֶם: (כח) וְאֹכַלְתֶּם בֶּשֶׂר בְּנֵיכֶם וּבֶשֶׂר  
 בְּנֵיתֵיכֶם תֹּאכְלוּ: (כט) וְהִשְׁמַדְתִּי אֶת־בְּמֹתֵיכֶם  
 וְהִכַּרְתִּי אֶת־חַמְנֵיכֶם וְנָתַתִּי אֶת־פְּגָרֵיכֶם עַל־  
 פְּגָרֵי גְלוּלֵיכֶם וְגַעְלָה נַפְשִׁי אֶתְכֶם: (לא) וְנָתַתִּי  
 אֶת־עֲרֵיכֶם חֲרָבָה וְהִשְׁמֹתִי אֶת־מְקֹדְשֵׁיכֶם  
 וְלֹא אֲרִיחַ בְּרִיחַ נִיחָחְכֶם: (לב) וְהִשְׁמַתִּי אֲנִי  
 אֶת־הָאָרֶץ וְשָׁמְמוּ עָלֶיהָ אֵיבֵיכֶם הַיֹּשְׁבִים

## LEVITICO XXVI

gerete senza saziarvi. (27) E se dopo ciò non m'ubbidirete, e procederete verso di me ostinatamente; (28) Procederò verso di voi con ostinata ira, e vi castigherò anch'io a sette doppj, pei vostri peccati. (29) E mangerete la carne de' vostri figliuoli e la carne delle figlie vostre mangerete. (30) Distruggerò i vostri altari, e sterminerò i vostri simulacri, e farò cadere i vostri corpi morti sopra quelli [cioè sopra i rottami] dei vostri idoli, e l'animo mio vi ributterà. (31) Renderò deserte le vostre città, e desolati i vostri templi, e non odorero i vostri odori propiziatorii. (32) Io stesso renderò deserto il paese, e i vostri nemici che l'occuperanno ne resteranno stu-

דעו שחוראחה על הקושי. (כה"ע תקפ"ט עמוד 89). (כו) עשר נשים: מעשר משפחות (רא"צ), ועיין רכ"ו ויש"ר. (ל) פגרי גלולים: אולי הכוונה על צהמות

בָּרָה: (לג) וְאֶתְכֶם אֶזְרֶה בַּגּוֹיִם וְהִרְקִיתִי  
 אַחֲרֵיכֶם חֶרֶב וְהִיתָה אֶרְצְכֶם שְׂמֹמֶה וְעֵרִיכֶם  
 יִהְיוּ חֲרָבָה: (לד) אִזּוּ תִרְצֶה הָאָרֶץ אֶת־  
 שַׁבְּתֹתֶיהָ כֹּל יְמֵי הַשְּׂמֹמֶה וְאַתֶּם בְּאֶרֶץ אֲיִבֵיכֶם  
 אִזּוּ תִשְׁבַּת הָאָרֶץ וְהִרְצַת אֶת־שַׁבְּתֹתֶיהָ:  
 (לה) כָּל־יְמֵי הַשְּׂמֹמֶה תִשְׁבַּת אֶת אֲשֶׁר לֹא־  
 שַׁבְּתָה בְּשַׁבְּתֹתֵיכֶם בְּשַׁבְּתֵיכֶם עָלֶיהָ: (לו)  
 וְהַנְּשֹׂאִים בְּכֶם וְהַבָּאִי מִדֶּרֶךְ בְּלִבְכֶם  
 בְּאֶרֶץ אֲיִבֵיהֶם וְרָבַף אֹתָם קוֹל עָלֶיהָ נִדְּף

## LEVITICO XXVI

pefatti. (33) Vi spargerò tra le nazioni, facendovi inseguire da spada sguainata; e la terra vostra sarà un deserto, e le vostre città saranno una desolazione. (34) Allora la terra compirà i suoi riposi, durante tutto quel tempo ch'essa sarà deserta, restando voi nel paese de' vostri nemici. Allora la terra riposerà, e compirà i suoi anni sabbatici. (35) Tutt' il tempo che sarà deserta riposerà quello che non riposò nei vostri anni sabbatici, quand'era abitata da voi. (36) Ed in quelli tra voi che rimarranno farò entrare un abbattimento di cuore nelle terre de' loro nemici; in guisa che il romore di foglieame secco gl' insegue, e fuggiranno come si fugge dalla spada,

בעבודות שגם הן תחומינה ברעב. (לד) ע' פסוק מ"א. ברש"י כ"י שנידי: למלאת  
 את שנתויה (לא: למלך את שנתויה). (לו) עלה נדף: ברש"י כ"י שנידי שהרות

וְנָסוּ מִנִּסְתַּחֲרֵב וּנְפְלוּ וְאִין רִדְף: (ל) וּבְשָׁלוֹ-  
 אִישׁ בְּאֹחִיו כַּמִּפְגֵּי־חֶרֶב וְרִדְף אִין וּלְאִתְהִיָּה  
 לְכֶם תְּקוּמָה לְפָנַי אִיבִיכֶם: (לח) וְאִבְדֶּתֶם  
 בְּגוֹיִם וְאָכַלְתֶּם אֶתְכֶם אֶרֶץ אִיבִיכֶם: (למ)  
 וְהִנְשָׂאֲרִים בְּכֶם יִמְקוּ בְּעוֹנֵם בְּאַרְצֹת אִיבִיכֶם  
 וְאָף בְּעוֹנֹת אֲבֹתֶם אַתֶּם יִמְקוּ: (מ) וְהִתּוֹדוּ  
 אֶת־עוֹנֵם וְאֶת־עוֹן אֲבֹתֶם בְּמַעַלְם אֲשֶׁר  
 מַעַלְוֵבֵי וְאָף אֲשֶׁר־הִלְכוּ עִמִּי בְּקָרִי: (מא) אָף־

## LEVITICO XXVI

e cadranno, senza che alcuno gl'insegua. (37) Intopperanno l'uno nell'altro, come se avessero la spada alle spalle, senza che alcuno gl'insegua; non potrete (in somma) alzare il capo in faccia ai nemici vostri. (38) Andrete erranti tra le genti, e la terra dei vostri nemici vi divorerà. (39) E quelli tra voi che resteranno sentiran dolore de' proprj peccati, nelle terre dei loro nemici; e insieme a quelli sentiran dolore anche de' peccati de' loro padri. (40) E confesseranno i loro peccati, e quelli de' padri loro; di essermi (cioè) stati infedeli, e d'essere anche (dopo ammoniti dai castighi) proceduti verso me ostinatamente. (41) Ed anch'io procedendo con essi duramente,

הודפתו (עשה כדף כמו כהדף). (למ) אֲתָם: עם עונות של עונם. (מא) ירצו את עונם: כמו עד ירצה כשכיר יומו (איוב י"ד ו'), או אולי כל ירצו ותרצה הכתובים כאן ראויין להנקד פתח, והם הפעיל, כמו והרצת את שנתותיה, וטעם הרצה pagare (על דרך שלם שענינו עשה שלום, ככה הרצה ענינו פייס) והטעם כשיכנע לנבס אז יכלה תשלום עונם (avranno pagato), וכן האדמה כאילו היא קיימת לשלם לה'

אֲנִי אֵלֶיךָ עַמִּים בְּקָרִי וְהִבֵּאתִי אֹתָם בְּאֶרֶץ  
 אֲיִבִיהֶם אוֹיְאֵז יִכְנַע לְבַבְכֶם הָעֵרֶל וְאֵז יִרְצוּ  
 אֶת־עֹנֶנְסִי: (מב) וּזְכַרְתִּי אֶת־בְּרִיתִי יַעֲקֹב וְאֶף  
 אֶת־בְּרִיתִי יִצְחָק וְאֶף אֶת־בְּרִיתִי אַבְרָהָם  
 אֶזְכֹּר וְהָאָרֶץ אֶזְכֹּר: (מג) וְהָאָרֶץ תִּעְזֹב מֵהֶם  
 וְתִרַץ אֶת־שִׁבְתֹּתֶיהָ בְּהִשְׁמָהּ מֵהֶם וְהֵם יִרְצוּ

## LEVITICO XXVI

e facendoli andare nella terra dei loro nemici, (ciò farò soltanto) nella vista che allora umilierassi il loro cuore ottuso, ed allora finirà la loro punizione. (42) E richiamerò alla memoria il mio patto con Giacobbe; ed anche il mio patto con Isacco, ed anche il mio patto con Abramo ricorderò, e la terra ricorderò. (43) E la terra dopo la loro emigrazione resterà abbandonata, e compirà i suoi anni sabbatici, essendo

שְׁמֹתֶיהָ, וְעֵינַי רְמוֹצִי מִן פְּסוּק ל"ד. (מג) וְהָאָרֶץ תִּעְזֹב מֵהֶם וְגו': אֵיכָנּוּ דַבַּק  
 עַם מֵהֶם אֲבָל שִׁעוֹר הַכְּתוּב: הָאָרֶץ כְּשִׁתְּהִי בְּלֹא הַס תִּשְׁאֵר כְּעֹזֶנֶת וְלֹא תִמְשַׁב  
 עוֹד לְעוֹלָם. הַמְּפָרְשִׁים שִׁתְּהִי כְּעֹזֶנֶת מֵהֶם, כְּלוּמַר שֶׁהִיא יַעֲזֹבָה, אֵינָן לְהַס אֵיךְ לְטַעוֹם  
 הַדָּבָר הַעֲבָרִי, אֲבָל כִּי הַמִּי"ם הַזֹּאת הוּא לְהוֹרֹת עַל הַפִּירוּד וְהַרְיִחוּק, וְהַכּוּנָה  
 כִּי אַחַר שִׁגְלוֹ יִשְׂרָאֵל מֵאַרְצָם, לֹא יִלְבֵּי עֲלֵיהָ שׁוֹם גּוֹי, וְלֹא תִהְיֶה אַרְצָם מְיוֹשֶׁבֶת כְּמוֹ  
 שִׁתְּהִי, אֲבָל תִּהְיֶה כְּעֹזֶנֶת, אַחֲרֵי הַפְּרֻדָּה מֵהֶם, וְתִרְבֶּה אֶת שְׁמֹתֶיהָ; וְכֵן בְּהַשְׁמָה  
 מֵהֶם אֵינָן עֲנִיבֵי שֶׁהִיא עוֹתָה שְׁמֹהּ, אֲבָל שֶׁהִיא תִשְׁאֵר שְׁמֹהּ אַחֲרֵי הַפְּרֻדָּה מֵהֶם.  
 בְּרִשְׁמֹתָ: הֵרִי זֶה אֶחָד מִמְּשַׁבְּטֵי אוֹתוֹת אֱהִי"ת, שְׁלֹפְעִימִים יֵצֵא בְהֵן הַשּׂוֹא הָרֵאוּי  
 לִנְאֹ לְכַפֵּינָהּ, וְתִבְנֹא לְכַפֵּינָהּ הַתְּנוּעָה הָרֵאוּיָה לִנְאֹ בְהֵן, כְּמוֹ לַעֲשֹׂר (דְּבָרִים כ"ו י"ב)  
 בַּמִּקּוֹס לַעֲשֹׂר, בַּעֲשֹׂר (כַּתְּוִיב י' ל"ט) בַּמִּקּוֹס בַּעֲשֹׂר, מַעֲזָרִים (דְּבָרִי הַיּוֹם ב' כ"ד  
 כ"ג), מַחֲלָמִים (יִרְמִיָּה כ"ט ט'), מַהֲלֵכִין (דְּכִיָּאֵל ד' ל"ד) בַּמִּקּוֹס מַעֲזָרִים, מַחֲלָמִים,  
 מַהֲלֵכִין.

(\*) מלח ו.

אֶת־עֲוֹנָם יַעַן וּבִיעָן בְּמִשְׁפָּטַי מָאָסוּ וְאֶת־  
 חֻקְתִּי גָעַלְהָ נַפְשָׁם: (מד) וְאִף גַּם־זֹאת בַּהֲיוֹתָם  
 בְּאֶרֶץ אֲיִבֵיהֶם לֹא־מֵאֲסִתִּים וְלֹא־גַעַלְתִּים  
 לְבַלְתָּם לְהַפֵּר בְּרִיתִי אִתְּם כִּי אֲנִי יְהוָה  
 אֱלֹהֵיהֶם: (מה) וּזְכַרְתִּי לָהֶם בְּרִית רְאֲשֵׁנִים  
 אֲשֶׁר הוֹצֵאתִי־אֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְעֵינֵי  
 הַגּוֹיִם לְהִיּוֹת לָהֶם לְאֱלֹהִים אֲנִי יְהוָה: (מו)  
 אֲלֶה חֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים וְהַתּוֹרָה אֲשֶׁר נָתַן  
 יְהוָה בֵּינוֹ וּבֵין בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּהַר סִינַי בְּיַד־  
 מֹשֶׁה: פ רביעי (ששי במחובר)

## LEVITICO XXVI

deserta dopo la loro partenza, ed essi [contemporaneamente] finiranno la loro pena. Imperciocchè essi sprezzarono le mie leggi, e l'animo loro ributtò i miei statuti. (44) Ma io con tutto ciò, anche trovandosi essi nella terra dei loro nemici, non li riproverò e non li ributterò, in guisa da sterminarli e rompere il patto che ho con essi; poichè io, il Signore, sono il loro Dio. (45) E ricorderò in loro favore il patto fatto con gli antichi, cui trassi dalla terra d'Egitto, agli occhi delle nazioni, per divenire il loro Dio (tutelare). Sono io, il Signore. (46) Sono questi gli statuti, i diritti e le leggi, ch' il Signore diede nel monte Sinai, col mezzo di Mosè, (qual base del patto) tra lui e i figli d'Israel.

## כז

(א) וידבר יהוה אל-משה לאמר: (ב) דבר אל-בני ישראל ואמרת אליהם איש כי יפלא נדר בערבך נפשת ליהוה: (ג) והיה ערבך הזכר מבין עשרים שנה ועד בין-ששים שנה והיה ערבך חמשים שקל כסף בשקל הקדוש:

LEVITICO XXVII

## XXVII

(1) Il Signore parlò a Mosè, con dire: (2) Parla ai figli d'Israel, e di' loro: Quand'uno pronuci un voto di dare al Signore il valore d'alcuna persona; (3) Il valore del maschio, dall'età di vent'anni sino a quella d'anni sessanta; il valore (dico) sarà cinquanta sicli d'argento, secondo il peso del Tem-

(ב) כרי יפליא: עיין במדבר ו'. ערבך: כפול, כמו רענן שאכן אמלל (רש"ס), והראוי ערבך, והוא להנדיל ערך קבוצ (prezzo fisso) משאר ערכים שנעולס. בערבך נפשות: כל כפס אדם נמשמע, בין כפשו (ערכי עלי), בין כפס אחרים (ערך פלוני עלי). ורש"י פירש ערך כפשו, ואין זה מדוייק, ולפיכך כשהגיע לפסוק ואם מנן חמש שנים הולך לכתוב לא שיהא הנודר קטן, ואם היה מפרש בערבך כפשות בין כפשו בין של אחרים לא היה נריך לכתוב הדבור ההוא. ואמנם מנן חמש שנים עד בן כ-



(ח) וְאִם־נִקְבָּה הוּא וְהָיָה עֲרֹכָךְ שְׁלִישִׁים שֶׁקֶל־  
 (ט) וְאִם מִבְּיַחֲמִישׁ שָׁנִים וְעַד בֶּן־עֶשְׂרִים שָׁנָה  
 וְהָיָה עֲרֹכָךְ הַזָּכֵר עֶשְׂרִים שֶׁקֶלִים וְלִנְקָבָה  
 עֶשְׂרֵת שֶׁקֶלִים: (י) וְאִם מִבְּיַחֲדִישׁ וְעַד בֶּן־  
 חֲמִישׁ שָׁנִים וְהָיָה עֲרֹכָךְ הַזָּכֵר חֲמִשָּׁה שֶׁקֶלִים  
 כֶּסֶף וְלִנְקָבָה עֲרֹכָךְ שְׁלִשֶׁת שֶׁקֶלִים כֶּסֶף:  
 (יא) וְאִם מִבְּיַחֲשִׁשִׁים שָׁנָה וּמֵעַלָּה אִם־זָכֹר וְהָיָה  
 עֲרֹכָךְ חֲמִשָּׁה עֶשֶׂר שֶׁקֶל וְלִנְקָבָה עֶשְׂרֵה  
 שֶׁקֶלִים: (יב) וְאִם־מָךְ הוּא מֵעֲרֹכָךְ וְהָעֶמִידוֹ

## LEVITICO XXVII

pio. (4) Se poi è femmina, il valore ne sarà trenta sicli. (5) Se poi l'età è dai cinque ai vent'anni, il valore del maschio sarà venti sicli, e quello della femmina dieci sicli. (6) E se è da un mese sino a cinque anni, il valore del maschio sarà cinque sicli d'argento, e della femmina sarà il valore tre sicli d'argento. (7) E dai sessant'anni in su, se è maschio il valore sarà quindici sicli, e per la femmina dieci sicli. (8) E se è troppo povero per (poter pagare) il valore (fissato); presen-

שנה ככלל גם מי שהשלים י"ג שנה ואיכנו כקרא קטן, והוא יכול לנדור ערכי עליה.  
 דע כי בר"ש כ"י שניי כתוב ערך דבר שכפשי (לא שכפשו) תליה בו עליה,  
 וכן ז"ל. (ח) ואם מבן ששים שנה: מה שכתב רש"י האיש פוחת בהזדקנו יותר  
 משלש בערכו והאשה אינה פוחתת אלא שלש בערכה, כן נר"ך להזנינו: האיש  
 בהזדקנו יורד עד לחמטה משלש בערכו, אינו שזה אפילו שלש ממה שהיה שזה, (שבתחלה  
 היה שזה 80 ועכשו 18), והאשה אינה יורדת אלא עד שלש בערכה (בתחלה 30  
 ועכשו 10), ובש"ס (ערכין י"ט) אמרו כקנה קימה אחילתא, זכר לא קאי אחילתא.

לְפָנַי הִכְהִין וְהִעֲרִיךְ אֶתֹּו הִכְהִין עַל־פִּי אֲשֶׁר  
 תִּשְׁיֹג יַד הַנִּדָּר יַעֲרִיכְנוּ הִכְהִין: ס (ט) וְאִם  
 בְּהֵמָה אֲשֶׁר יִקְרִיבוּ מִמֶּנָּה קָרְבָּן לַיהוָה כֹּל  
 אֲשֶׁר יִתֵּן מִמֶּנּוּ לַיהוָה יִהְיֶה־קֹדֶשׁ: (י) לֹא  
 יַחֲלִיפֻנּוּ וְלֹא־יִמִּיר אֶתֹּו טוֹב בְּרָע אוֹרֵבַע  
 בְּטוֹב וְאִם־הִמִּיר יִמִּיר בְּהֵמָה בְּהֵמָה וְהָיָה

## LEVITICO XXVII

terà quell'individuo [di cui deve pagare il valore] al sacerdote, il quale lo stimerà. Il sacerdote lo stimerà a norma della possibilità del votante. (9) Se poi si tratta di qualche animale, di cui si possa far sacrificio al Signore; qualunque sia l'animale che uno dia al Signore, sarà sacro. (10) Non deve cambiarlo, nè permutando un bello con un brutto, nè un brutto con un bello; e se permuterà un animale con un

(ט) כל אשר יתן ממנו: פירוש כל אשר יתן ממנו כהרגום רמז"מן dasjenige Stück; ודו"ל פירושו חמר רגלה של זו עולה, אבל לפי הפשט לא דנר הכתוב במקדיש חלק בהמה. (י) לא יחליפנו ולא ימיר אותו: זה דרך כלל, ואח"כ פירש הפרטים שלא ימיר אותו לא טוב ברע ולא רע בטוב. ולדעת זה"ט נראה כי התמורה היא טוב ברע, והחלופו רע בטוב, ויש לזה סיוע, וארזים נתקף, (ישעיה ט' י') יחליפו כח, וימירו את כבודם בתבנית שור; וקשה והחלופו את מושכרתו, ואולי הכוונה כי בתבנית לבן היו החלופים מרע לטוב, כי היה מבקש תמיד תועלת לעצמו. הן אחת שאם לא יחליפנו דבק עם רע בטוב, תהיה מלת או ימרה, והאמת כי מר"עה לא נתכוון להפסיק כפי הטעמים האלה, אלא לפי כוונתו כך היה ראוי להטעים לא יחליפנו ולא־ימיר אותו, ואח"כ פתח במו"ח דהייס, טוב ברע

(\*) קמ"ז בטרחה.

הוא ותמורתו יהיה קדוש: (יא) ואם כל-  
 בהמה טמאה אשר לא יקרבו ממנה קרבן  
 ליהוה והעמיד את הבהמה לפני הכהן:  
 (יב) והעריך הכהן אתה בין טוב ובין רע  
 בערכך הכהן בן יהיה: (יג) ואם גאל יגאלנה

## LEVITICO XXVII

altro, quello ed il suo cambio saranno sacri. (11) Ma se sia qualche animale impuro, di cui non si fa sacrificio al Signore; presenterà l'animale al sacerdote. (12) Il sacerdote lo stimerà, secondo che sarà bello o brutto; il prezzo che gli assegnerà il sacerdote, quello sarà (valido). (13) E se vorrà recuperarlo,

כנגד ימיר, או רע צטוב כנגד יתליפכו. (יב) והעריך הכהן אותה וכו': כערכך הכהן בן יהיה, פירש רש"י לשאר בני אדם, הנא לקנותם מיד ההקדש, ואם גאל גאלנה (פסוק י"ג) בצעלים הממיר הכתוב להוסיף חומש, וכן במקדיש בית (פסוק י"ד), וכן במקדיש שדה (ט"ז), וכל זה קשה לפי הפשט, כי התורה לא הזכירה כלל ענין הגזר שמוכר את ההקדשות למי שזדמן, ומשמע הכתובים אינו אלא שהמקדיש דבר שאינו קרב על גבי המזבח, חכך שהקדיש משלם הערכך וא"כ אם נא לגאול מוסיף עוד חמישייתו; ואמנם כשלא היה גואל למה היה נותן הערכך? והלא היה מוכר להקדש גוף הדבר — לפיכך כ"ל כי המקדיש לא היה מוכר גוף הדבר שהקדיש, אבל היה מעכבו אצלו, והוא היה כזה צו וכהו צו מכהני קדושה בלתי ידועים לנו; והוגמא לזה מעשר שני שנקרא קדש (למטה פסוק ל' ול"א), והיה כאכל לבעלים בירושלים. והכה לא ראתה תורה שיהיה אדם מקדיש דבר שאינו קרב על גבי המזבח בלתי שתמשך מזה שום תועלת לזולתו, כי אין רטון התורה שיחשוב אדם שעשה מעשה קדוש ורצו לאלהיו (מו' מהקרבנות, כגון שיתנדב עולה), אך אם אין מעשהו מוליד שום תועלת לזולתו, על כן נותה תורה שמיד כשהוא מקדיש דבר יתן לבית ה' ולכהנים את כסף מחירו, ואחר כן ישאר הדבר בידו בתורת קדושה. ואם אחרי כן ירצה להשיאו למולין, אז

וַיִּסַּף חֲמִישֶׁתּוֹ עַל-עֶרְבֶכָה; (14) וְאִישׁ בֵּי-יְקָדִישׁ  
 אֶת-בֵּיתוֹ קָדֵשׁ לַיהוָה וְהֶעֱרִיכוּ הַכֹּהֵן בֵּין  
 טוֹב וּבֵין רָע כַּאֲשֶׁר יַעֲרִיף אֹתוֹ הַכֹּהֵן כִּן  
 יָקוּם; (15) וְאִם-הַמְקָדִישׁ יִגָּאֵל אֶת-בֵּיתוֹ וַיִּסַּף  
 חֲמִישִׁית בְּסֶף-עֶרְבֶכָה עָלָיו וְהָיָה לוֹ; (16) חֲמִישֶׁי  
 (שְׁבִיעִי בַמְּחֻבֵּר) (17) וְאִם יִמְשֹׁדָה אֶחְזֹתוֹ יְקָדִישׁ  
 אִישׁ לַיהוָה וְהָיָה עֶרְבֶכָה לְפִי זֶרְעוֹ זֶרַע חֲמֹר  
 שְׁעָרִים בַּחֲמִשָּׁים שֶׁקֶל כֶּסֶף; (18) אִם-מִשְׁנַת  
 הַיֵּבֶל יְקָדִישׁ שָׂדֶהוּ בְּעֶרְבֶכָה יָקוּם; (19) וְאִם-  
 אַחַר הַיֵּבֶל יְקָדִישׁ שָׂדֶהוּ וְחִשְׁבֵּ-לוֹ הַכֹּהֵן

## LEVITICO XXVII

vi aggiungerà il quinto di più della stima. (14) E quando ta-  
 luno consacrì la propria casa, quale cosa sacra al Signore;  
 la stimerà il sacerdote, secondo che sarà buona o cattiva:  
 come la stimerà il sacerdote, così resterà (fissato il suo prezzo).  
 (15) E se il consecrante vorrà ricuperare la propria casa, vi  
 aggiungerà il quinto del denaro della stima, e resterà sua.  
 (16) E se uno consacrerà al Signore qualche campo di sua  
 possessione ereditaria; il valore ne sarà secondo la semente  
 che richiede. Un campo capace d'un Hhomer [dieci efà] di se-  
 menta d'orzo, sarà valutato cinquanta sicli d'argento. (17) Se  
 consacra il suo campo dall'anno del Giubileo in poi, sarà va-  
 lido questo prezzo. (18) Ma se consacrerà il suo campo dopo  
 del Giubileo, il sacerdote gli farà il conto del denaro [che  
 avrà ad esborsare volendolo ricuperare], a norma degli anni

אֶת־הַכֶּסֶף עַל־פִּי הַשָּׁנִים הַנּוֹתֹת עַד שְׁנַת  
 הַיָּבֵל וְנִגְרַע מֵעֶרְכָּךְ: (יט) וְאִם־נָאֵל יִנְאֵל אֶת־  
 הַשָּׂדֶה הַמִּקְדִּישׁ אָתּוּ וְיִסַּף חֲמִשִּׁית כֶּסֶף־  
 עֶרְכָּךְ עָלָיו וְקָם לוֹ: (כ) וְאִם־לֹא יִנְאֵל אֶת־  
 הַשָּׂדֶה וְאִם־מָכַר אֶת־הַשָּׂדֶה לְאִישׁ אַחֵר לֹא־  
 יִנְאֵל עוֹד: (כא) וְהָיָה הַשָּׂדֶה בְּצֵאתוֹ בַּיָּבֵל  
 קָדֹשׁ לַיהוָה כְּשָׂדֶה הַחֵרֶם לִבְהֵן תִּהְיֶה  
 אַחֲזֹתוֹ: שִׁשִּׁי (כב) וְאִם אֶת־שָׂדֶה מִקְנָתוֹ אֲשֶׁר  
 לֹא מִשָּׂדֶה אַחֲזֹתוֹ יִקְדִּישׁ לַיהוָה: (כג) וְחָשַׁב־  
 לוֹ הַכֹּהֵן אֶת מַכְסַת הָעֶרְכָּךְ עַד שְׁנַת הַיָּבֵל

## LEVITICO XXVII

che rimangono sino a quelli del Giubileo, ed il prezzo [legale] subirà una sottrazione [in ragione degli anni del Giubileo già trascorsi]. (19) E volendo il consecrante ricuperare il campo vi aggiungerà il quinto del prezzo [legale], e resterà suo. (20) E s'egli non ricupera il campo, come pure se [l'amministrazione dell'erario del Tempio] ha venduto il campo ad altra persona; non potrà più ricuperarsi. (21) E quando il campo uscirà nel Giubileo [dalle mani del compratore], sarà sacro al Signore, come un campo consacrato sotto il nome di Hhèrem; diverrà possessione ereditaria dei sacerdoti. (22) E se uno consacrerà al Signore un campo da lui comprato, non appartenente ai suoi campi ereditarij; (23) Il sacerdote gli farà il conto del proporzionato valore [uguale, o minore del valore legale, a norma degli anni che restano] sino al-

וַנִּתֵּן אֶת־הָעֶרְכָּךְ בַּיּוֹם הַהוּא קֹדֶשׁ לַיהוָה׃  
 (כה) בִּשְׁנַת הַיּוֹבֵל יָשׁוּב הַשָּׂדֶה לַאֲשֶׁר קָנָהוּ  
 מֵאִתּוֹ לַאֲשֶׁר־לוֹ אַחֲזַת הָאָרֶץ׃ (כה) וְכָל־עֶרְכָּךְ  
 יִהְיֶה בְּשֵׁקֶל הַקֹּדֶשׁ עֶשְׂרִים גֶּרָה יִהְיֶה  
 הַשֶּׁקֶל׃ (כו) אַךְ־בְּכֹר אֲשֶׁר יִבְכֹּר לַיהוָה  
 בְּבִהְמָה לֹא־יִקְרִישׁ אִישׁ אִתּוֹ אִם־שׂוֹר אִם־

## LEVITICO XXVII

L'anno del Giubileo; e quegli esborserà allora il prezzo, qual cosa sacra al Signore. (24) Nell'anno poi del Giubileo il campo tornerà in potere di colui, da cui lo comprò, a colui (cioè) cui appartiene l'ereditario possesso di quella terra. (25) Ogni apprezzamento sarà (fatto) in sicli del tempio. Il siclo sarà venti Gherà. (26) Però alcun primogenito del bestiame, che sia stato riconosciuto tale [e quindi sacro] al Signore, non potrà essere da alcuno consacrato: sia del grosso, o del mi-

יתן עוד חמישיתו וגאלנו, ושתמש בו כרלוכו. (כ) ואם לא יגאל את השדה ואם מכר את השדה לאיש אחר: גם כאן פירשו ואם מכר הגזבר, אבל גזבר מאן דבר שזויה? ועוד קשה שהיה מן הראוי שתקבע התורה זמן עד מתי ילטרך הגזבר להמתין קודם שימכור, שאם לא כן לא הנחת מקום כלל לגאולה, כי תכף שיקדיש אדם שדהו ומהר הגזבר ומכרכו, ושוב לא יוכל המקדיש לגאול אותו. ולפי שטתי כוונת המקרא הזה שאם המקדיש לא גאל שדהו, כלומר שלא נתן החומש, ועם כל זה רצה להוליאו לחולין, לבלתי ילטרך לכהוג בו מכהג קדושה, ובכוונה זו מכר את השדה לאיש אחר, אז קנסה אותו התורה שלא יוכל לגאול אותו מיד הקונה אותו, אלא יהיה ביד הקונה עד היוכל ואחר כן והיה השדה בנאחו בניובל קדש לה, לא ישוב ליד המוכר, אלא ינא ליד ההקדש, והיה לאחזת עולם לכהנים; ואם לא היה מוכרו, אז בנוא שנת היוכל היה השדה יולא מקדושתו והיה בעליו כהנהגה בו כשאר אחחתו (וכן משמע מהפסוק י"ז י"ח, שאם לא כן למה יהיה הכסף על פי השנים שעד היוכל), ועכש

שֶׁה לַיהוָה הוּא: (כז) וְאִם בְּבַהֲמַת הַטְּמֵאָה  
 וּפְרָה בְּעֶרְכָּךְ וַיִּסַּף חֲמִשָּׁתוֹ עָלָיו וְאִם לֹא  
 יִגָּאֵל וְנִמְכַר בְּעֶרְכָּךְ: (כח) אֲךְ כָּל-חֵרֶם אֲשֶׁר  
 יִחְרַם אִישׁ לַיהוָה מִכָּל-אֲשֶׁר-לוֹ מֵאָדָם  
 וּבַהֲמַת וּמִשְׁדֵּה אֲחֻזָּתוֹ לֹא יִמָּכַר וְלֹא יִגָּאֵל  
 כָּל-חֵרֶם קִדְשֵׁי-קִדְשִׁים הוּא לַיהוָה: שביעי

## LEVITICO XXVII

nuto bestiame, esso appartiene già al Signore. (27) Se è del bestiame impuro, si riscatterà secondo il valore coll'aggiunta del quinto; e se non verrà ricuperato, sarà venduto pel suo valore. (28) Ma qualunque consacrazione uno faccia al Signore sotto nome di Hhèrem, d'alcun essere che gli appartenga, sia di persone [cioè schiavi non Israeliti], d'animali, o dei campi del suo patrimonio; non si potrà vendere, nè ricuperare. Ogni Hhèrem appartiene, qual cosa santissima, al Signore [e quindi

שמעל ומכר יפסיד לעולם מן היובל והלאה. (כז) ואם בבהמה הטמאה: מדבר במקדש פטר חמור (כדעת ראב"ע ורכ"ה), ולפי שתי ופדה בערכך ענינו שיתן הערך ככל שאר מקדש, וכאן הוא נריך להוסיף חמישיתו עליו בלי שתהיה זו גאולה המוליאה אותו למולין, כי המושם הזה אינו אלא להפקיע ממנו הקדושה שהוסיף עליו בשעה שהקדישו, ועל ידי כתיבת הערך והמושם פקעה ממנו אותה קדושה שניה, וחזר לקדושתו הראשונה, שהיא קדושת בכור, ואז אם לא יגאל, אם לא יפדהו שנה, אז ומכר בערכך, הבהנים ימכרוהו לאחרים, והוא יפסיד ממונו, על דרך ואם לא תפדה וערפתו. ועדיין קשה לשון ואם לא יגאל כי כחם גאולה אינו אלא בכסף, והטותן זה פדה יקרא ולא גואל; ואולי בכדון זה הוא מלוא לגאול אותו לא שנה אלא בהוספת המושם פעם שניה, ואם לא יגאל במושם שני אז ומכר בערכך. והנה כל זה שאמרתי שהיה ההקדש כאשר ביד המקדש, והוא היה כוהן נו מכהגי קדושה, זה היה בנהמה הטמאה ובניה ונשדה, אבל בנהמה טהורה היתה קרנה על גבי המזבחה,





גֹּאֵל יִגְאֹל אִישׁ מִמַּעֲשָׂרוֹ חֲמִשִּׁיתוֹ יִסַּף עָלָיו:  
 מַסְטֵר (לב) וְכֹל־מַעֲשֵׂר בְּקָר וּצְאֵן כֹּל אֲשֶׁר־  
 יַעֲבֹר תַּחַת הַשֶּׁבֶט הָעֵשְׂרִי יִהְיֶה־קֹדֶשׁ  
 לַיהוָה: (לג) לֹא יִבְקַר בֵּין־טוֹב לְרַע וְלֹא  
 יִמְרְנוּ וְאִם־הִמְרַ יִמְרְנוּ וְהִי־הוּא וְתִמְוֹרְתוֹ  
 יִהְיֶה־קֹדֶשׁ לֹא יִגְאֹל: (לד) אֵלֶּה הַמִּצְוֹת אֲשֶׁר  
 צִוָּה יְהוָה אֶת־מֹשֶׁה אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל בְּהַר  
 סִינַי:

## ח ז ק:

### LEVITICO XXVII

rare qualche cosa della sua decima, v'aggiungerà il quinto. (32) Parimenti tutta la decima del grosso e del minuto bestiame, (cioè) ogni decimo tra gli animali che passeranno sotto la verga, sarà sacro al Signore [facevansi passare i nuovi parti del bestiame, ad uno ad uno, per uno stretto uscio; numeravansi, e segnnavasi ogni decimo con una verga intinta nella sinopia]. (33) (Il proprietario) non dovrà esaminare se sia bello o brutto, non dovrà cioè permutarlo; e se lo permuterà quello ed il suo cambio saranno sacri, nè si potranno ricuperare. (34) Sono questi i precetti, ch' il Signore comandò a Mosè pei figli d' Israel nel monte Sinai.



*In alcuni esemplari incorsero i seguenti errori:*

Pag.	Lin.	Errata	Corrige	Pag.	Lin.	Errata	Corrige
44	1	הַשְּׁלִישִׁי	הַשְּׁלִישִׁי	140	terz'ult.	קשור	קשור
70	ult.	עולתם	עולתם	157	22	כה	כח
92	6	עֲפֹק	עֲפֹק	162	10	באבלאטיק	באבלאטיק
101	4	וּשְׁנֵי	וּשְׁנֵי	198	2	נַחַ	שְׁנַחַ
107	10	חֲשִׁיב	חֲשִׁיב	"	21	עח	עח
117	1	וּמִצָּא	וּמִצָּא	213	1	וּבְשֵׁלֵי אִישׁ	וּבְשֵׁלֵי אִישׁ
128	7	בְּעֶשְׂרֵי	בְּעֶשְׂרֵי				



1700  
54.127  
10-2







**This book should be returned to the Library on or before the last date stamped below.**

**A fine of five cents a day is incurred by retaining it beyond the specified time.**

**Please return promptly.**

**Il Pentateuco  
volgarizzato e  
commentato  
da Samuel  
Davide ...**